Anno 103 · Numero 222

LA STAMPA

Martedì 23 Settembre 1969

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, semestre 9550, trimestre 4850 - Estero: anno L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7800.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

La voce, diffusa in America, trova parziale conferma a Mosca

Mao Tse-tung in fin di vita?

Secondo il settimanale «Time», il capo cinese sarebbe stato colpito da trombosi il 2 settembre; un'«équipe» di medici lo terrebbe in vita, ma senza speranza di guarigione - Fonti di Hong Kong affermano che Mao è già morto: a Pechino governerebbe una «trojka» composta da Ciu En-lai, Lin Piao e l'ideologo Cen Po-ta

Le molte morti d'un "figlio del cielo"

Il 30 marzo del 1930 sui giornali di Mosca uscì un necrologio del Comintern «*in memoria del compagno Mao Tse-tung*». Ai partigiani rossi del Kiangsi venne anche inviato un telegramma di condoglianze. Mao aveva la malaria e, senza l'introvabile chinino, era stato guarito a stento dal medico di una missione protestante. Come oggi, la Cina era lontana e inaccessibile: arrivavano notizie vaghe e l'indisciplinato maestro di scuola che non obbediva alla strategia di Stalin fu dato per morto, di tubercolosi.

Trentanove anni dopo, ancora a Mosca, si sono diffuse le voci, raccolte dal settimanale *Time*, della gravissima malattia di Mao. Sarebbe in coma dal 2 settembre, colpito da emorragia cerebrale. Fra le due date «il glorioso timoniere» è morto o quasi morto altre volte. Nel '65, anno del suo massimo declino politico, anche nella Cina rossa molti dicevano che Mao era morto e per dimostrare che non era vero, alla vigilia della rivoluzione culturale, venne lanciata all'improvviso la notizia della famosa nuotata nel Yang Tse. «*Siamo felici di aver constatato che il compagno Mao è in splendente salute*»: con questa formula fissa, due anni fa, si chiudevano le dichiarazioni di contadini e soldati che avevano incontrato Mao. Serviva da indiretta smentita alle voci ricorrenti.

La più straordinaria leggenda su una delle molte morti di Mao arrivò da Hong Kong, al tempo delle prime adunate di guardie rosse. Mao, dissero, era sepolto da tempo e al fianco di Lin Piao si muoveva un sosia, forse un cugino, che evitava di parlare per non tradire con una voce diversa il suo segreto. Altri sostennero che si trattava del vero Mao, e che taceva sempre perché ammutolito da una gravissima operazione alla gola. La spiegazione del lungo silenzio era più banale: Mao parla un dialetto poco comprensibile in molte regioni della Cina. Anche al tempo dei comizi per le Comuni evitava di arringare le folle, lasciando parlare al suo posto il fido segretario Cen Po-ta.

Mao ha quasi settantasei anni e di sicuro è da tempo in cattiva salute. Nei documentari cinematografici l'abbiamo visto muoversi a passi piccoli e incerti; al suo fianco, discreta e vigile, c'è sempre un'infermiera. Si è logorato senza prudenza. Fra i tanti puritani di Yennan la sua vita sregolata era proverbiale come la sua resistenza. Mangiava, fumava e qualche volta beveva troppo.

Lavora di notte perché soffre d'insonnia e dorme poi fino a tardi. Il giornalista Gunther Stein lo intervistò nel '44 dalle tre del pomeriggio alle tre del mattino. Alla fine, scrisse, era letteralmente disfatto e Mao vispo e arzillo come avesse appena cominciato. Nessuno è mai riuscito a mettere ordine nella sua vita, a convincerlo a risparmiarsi. Piuttosto che dormire, confidò pochi anni fa sua moglie Ciang Cing, si sdraia sul letto e rilegge a voce alta i suoi saggi sino al mattino.

Una vita che non ha mai cambiato e può darsi che ora «il luminoso» condottiero sia veramente vicino alla fine; ma anche è possibile che il 1° ottobre, anniversario della Repubblica, compaia come sempre sul palco della piazza Tien An Men di Pechino a smentire le voci di sciagura. Da tempo vive nel mito e nel segreto assoluto. Della sua vita privata si sa pochissimo, non si conoscono i suoi spostamenti.

Nessuno può dire dove abita: a volte in un padiglione nella Città Proibita, a volte in una villetta alla periferia di Pechino, d'inverno in una casa a Hangchow, dove il clima è più mite. Il suo solo amico è Lin Piao. Anche il figlio maschio, «*ingegnere in qualche parte della Cina*», non lo incontra quasi mai. C'è in Mao la tradizionale riservatezza cinese per la vita privata e c'è la nuvola di mistero degli antichi imperatori, invisibili al popolo dietro le porte rosse della Città Proibita.

«*L'uomo invecchia, il cielo no*» scrisse Mao citando Confucio. Da tempo, fra settecento milioni di cinesi che ripetono ogni giorno in litania i suoi «pensieri», Mao è una presenza religiosa, «un miracolo leninista» fuori dalla cronaca riservata al fedele Lin Piao e al paziente Ciu En-lai. La sua vecchiaia, come la sua morte tante volte annunciata, resterà sino all'ultimo, per il suo popolo e il mondo, il giusto segreto di un moderno figlio del cielo.

Giorgio Fattori

Ciu En-lai e Lin Piao in lotta per il potere



Pechino. Una recente immagine di Mao Tse-tung. La foto è stata diffusa dall'agenzia «Nuova Cina» (Telef. U.P.I.)

(Dal nostro inviato speciale)
New York, 22 settembre.

Da Washington, da Mosca, da Hong Kong, dall'Europa orientale, da quasi ovunque — meno che da Pechino — giungono voci e notizie sulla malattia di Mao Tse-tung. E' grave, è gravissimo, sta morendo: le ipotesi variano, ma tutte o quasi concordano nel sostenere che il «leader» cinese è infermo, che non potrà guarire e che il potere gli è già sfuggito dalle mani.

E' vero? E' impossibile saperlo. Lo stesso settimanale americano *Time*, il primo a raccogliere e lanciare queste informazioni, ammette, nel suo numero odierno, che potrebbero rivelarsi infondate. Gli esperti giapponesi, ad esempio, e vari sinologi non vi credono. Vi sono prove a sostegno sia dell'una sia dell'altra tesi.

La risposta non dovrebbe essere lontana. Il 1° ottobre, la Cina celebrerà il ventesimo anniversario della rivoluzione comunista. Quel giorno, i *leaders* cinesi compariranno sulla grande tribuna in piazza Tien Anmen a Pechino. Se Mao non sarà tra essi, ciò significherà — conclude *Time* — che la Cina dovrà probabilmente «*cominciare il suo terzo decennio di vita con una nuova* leadership». L'ultima comparsa in pubblico di Mao Tse-tung — almeno secondo le fonti cinesi — fu il 19 maggio, quando parlò a 10.000 studenti.

Time così presenta i fatti: «*Durante la prima metà di settembre, Washington ricevette una segnalazione non confermata secondo la quale Mao era paralizzato. Nello stesso periodo, i sinologi a Hong Kong udirono parlare di una grave malattia. La settimana scorsa, le notizie si fecero più precise. Fonti comuniste a Mosca dissero al capo dell'ufficio di* Time, *Jerrold Schecter, che Mao era stato colpito il 2 settembre da una trombosi cerebrale, che versava in critiche condizioni e che era ancora in vita grazie soltanto all'imponente assistenza medica. Sempre secondo tali fonti, mentre Mao passava continuamente da stati comatosi a fasi di lucidità tutte le decisioni a Pechino venivano prese da un triumvirato*».

Questa «troika cinese» — come già l'ha definita qualche giornale — sarebbe composta dal ministro della Difesa Lin Piao, dal *premier* Ciu En-lai e dall'«ideologo» Chen Po-ta, una delle principali figure della «rivoluzione culturale». Lin Piao fu «ufficialmente designato» dal partito, in primavera, come erede di Mao: ma la scelta — secondo le odierne notizie — non sarebbe gradita a tutti e si prevede una «lotta per il potere» tra Ciu En-lai e Lin Piao, con Ciu in crescente posizione di «favorito».

Time commenta: «*La morte o l'invalidità di Mao segnerebbero la fine della più importante èra nella storia della Cina. Mao raccolse una nazione divisa e in guerra, la gettò nel crogiuolo della rivoluzione comunista e, per due decenni, usò persuasione e terrore per impedirle di sfasciarsi. Diede una nuova struttura all'ordine sociale e fece della Cina una potenza. La scomparsa di Mao potrebbe avere per effetto un ulteriore allentamento dell'autorità centrale di Pechino, autorità già diminuita nel caos della rivoluzione culturale. Si potrebbe assistere a un ammorbidimento nel tono fanatico e puritano del comunismo maoista. E si potrebbero notare infine significativi mutamenti nei rapporti con la Russia e con gli Usa.*»

Mario Ciriello

Mao non compare in pubblico da maggio

(Nostro servizio particolare)
Hong Kong, 22 settembre.

A Hong Kong corre voce che Mao Tse-tung sia già morto. Tuttavia, i diplomatici che hanno autorevoli contatti a Pechino affermano che nessun indizio convalida l'ipotesi. I nordvietnamiti sembrano credere che il *leader* cinese sia ancora in vita, perché oggi hanno indirizzato a lui i loro ringraziamenti per le condoglianze espresse in occasione della morte di Ho Chi Minh.

Le voci sulla malattia, e sulla morte, di Mao hanno cominciato a circolare dopo che il capo cinese non era intervenuto alle cerimonie pubbliche per la scomparsa di Ho Chi Minh. Si fa però notare che da molti anni Mao Tse-tung non appare sovente in pubblico. Può darsi, inoltre, che Mao sia lontano da Pechino, per evitare il gran caldo. Non si può escludere che i suoi medici gli abbiano consigliato di non interrompere le vacanze, soltanto per recarsi a firmare il libro delle condoglianze all'ambasciata nordvietnamita.

L'ultima apparizione pubblica di Mao risale allo scorso maggio a Pechino, durante una sfilata militare. Le fotografie di Mao scattate in quella occasione non rivelano alcun segno evidente di malattia.

Radio Pechino augura «lunga vita a Mao»

Hong Kong, 22 settembre.

Radio Pechino e l'agenzia *Nuova Cina*, captate ad Hong Kong, non hanno fornito oggi alcuna indicazione che permetta di confermare o smentire le voci diffuse nei paesi occidentali sullo stato di salute di Mao.

L'agenzia *Nuova Cina* ha cominciato oggi le trasmissioni con l'abituale augurio di «lunga vita al presidente Mao»; tuttavia, secondo gli osservatori, questa frase può non avere alcuna relazione con la salute del Presidente cinese, così come può invece far ritenere che Mao Tse-tung è ancora vivo. Negli ultimi giorni Mao ha approvato un decreto militare con cui si conferisce il titolo di «eroi combattenti» a dieci soldati cinesi morti sull'Ussuri.

(Ansa-Afp)

Kossighin sarebbe corso a Pechino per vedere i "successori" del capo

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 22 settembre.

L'ambasciata cinese a Mosca ha smentito («Sono affari nostri, non traetene conclusioni arbitrarie») la notizia di una grave malattia, forse inesorabile, di Mao Tse-tung. Essa trova tuttavia nella capitale sovietica qualche credito. Informatori diversi da quelli che hanno fornito la notizia al corrispondente di «Time» dicono di avere avuto sentore dell'infermità del capo cinese. La malattia, secondo queste fonti, spiegherebbe tutta una serie di episodi «strani» nella condotta sovietica delle ultime due settimane nei confronti della Cina.

La corsa di Kossighin in aereo da Hanoi a Duscianbe, in territorio sovietico, e poi di nuovo a Pechino, per l'incontro con Ciu En-lai sarebbe collegata alla malattia di Mao. Ciu En-lai avrebbe lasciato Hanoi per un improvviso aggravamento del *leader* cinese. Kossighin, informato della trombosi di Mao, avrebbe avvertito l'urgenza di un incontro con i suoi possibili successori.

A Pechino, sempre secondo le fonti sovietiche, Kossighin avrebbe trovato ad attenderlo non solo Ciu En-lai, ma il ministro della Difesa Lin Piao e il membro dell'ufficio politico Cen Po Ta, una specie di «troika cinese» che esercita per il momento i poteri di Mao infermo. Successivamente, la sospensione unilaterale degli attacchi anti-maoisti da parte della stampa sovietica sarebbe una preparazione dell'eventuale «clima di lutto» ed un gesto distensivo verso gli eventuali eredi di Mao.

Anche la presentazione televisiva dell'incontro Kossighin-Ciu a milioni di telespettatori sembra in armonia con il misterioso antefatto della malattia di Mao: i capi del Cremlino avrebbero voluto preparare il popolo ad una fase di disgelo con Pechino, che essi sperano possa affermarsi nell'epoca del post-maoismo. La voce, diffusa da fonti sovietiche, di imminenti negoziati Mosca-Pechino per la questione territoriale, rientrerebbe nella campagna psicologica per creare l'aspettativa di un periodo migliore nei rapporti russo-cinesi.

e. c.

I capi dell'Islam riuniti a Rabat



Rabat. Re Hassan, a destra, offre latte e datteri all'algerino Bumedien giunto in Marocco per il «vertice» islamico. La conferenza è stata convocata per discutere la situazione in Medio Oriente (Telefoto A. P. - Il servizio a pagina 13)

Secondo il progetto che sarà presentato oggi alla Commissione

I fitti bloccati per un anno

Il provvedimento riguarda tutta l'Italia - Sono esclusi gli appartamenti con più di 5 stanze o con meno di un inquilino per vano abitabile - Il blocco comprende categorie di negozi e alberghi - Entrerà in vigore al più presto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

Il blocco degli affitti sarà rinnovato per un anno in tutta Italia. Ne saranno esclusi solo gli appartamenti con più di cinque stanze e con meno d'un inquilino per ogni vano abitabile. Nel blocco entreranno anche negozi, botteghe artigiane e alberghi. Sono esclusi solo gli inquilini che abbiano un reddito ai fini della complementare, superiore a 5 milioni. E' da ritenere che il provvedimento entrerà in vigore al più presto.

La nuova proroga del blocco sarà presentata domani alla speciale commissione parlamentare per i fitti dal ministro della Giustizia Gava. Formalmente il mutamento di linea avverrà attraverso emendamenti proposti, a nome del governo, dal sen. Gava.

Il ministro dirà anche che, entro l'anno concesso per la proroga, il governo s'impegna a rivedere radicalmente tutta la politica economica, collegata al problema-casa.

Sulla base delle richieste avanzate in commissione il governo dovrebbe quindi, nel corso dell'anno, lanciare un programma speciale per la costruzione di case popolari, finanziare la legge «167» per l'esproprio e l'urbanizzazione di aree per l'edilizia economica, far applicare la legge-ponte urbanistica e infine preparare un sistema permanente di equo canone, regolatore dei livelli massimi di affitto.

Il nuovo impegno del governo è stato illustrato oggi dal ministro Gava ai rappresentanti dei tre partiti che sostengono il governo, Orlandi (psu), Zappa (psi) Mammì (pri) hanno accettato di appoggiare le nuove proposte, le quali coincidono con quelle che i tre partiti avevano già prospettato in commissione. Gava incontrerà domattina i membri dc della commissione.

In linea di massima il nuovo blocco sarà articolato in sette punti.

1) La legge si applica in tutto il territorio nazionale (il testo precedente era rivolto solo ad alcune zone «calde»);

2) per i contratti a fitto bloccato prima del 1947 si attua una proroga di un anno;

3) si bloccano di un anno i canoni dei contratti posteriori al 1947 (alla scadenza i proprietari possono quindi dare la disdetta, ma non aumentare il fitto al successivo inquilino);

4) per i fitti bloccati nel 1963 si attua una proroga di un anno dei canoni, dal quale sono escluse solo le abitazioni con più di 5 vani o con meno di un inquilino per vano;

5) i pretori avranno la facoltà di prorogare gli sfratti agli inquilini non morosi per un periodo da 24 a 36 mesi: è un punto fondamentale, perché esso consente a tutti gli inquilini di non cambiare appartamento, se possono dimostrare al pretore uno «stato di necessità» (disoccupazione, malattie);

6) per i contratti firmati dopo il 1° gennaio 1967 è stabilito un aumento percentuale che non dovrebbe essere superiore al 7 per cento. Se cioè si sia firmato nel 1967 o dopo un contratto d'affitto per 50 mila lire, si consente di far pagare 53.500 lire (quest'ultima misura può variare in commissione). La facoltà è concessa alle due parti: può pretendere la nuova cifra il padrone di casa, ma può anche farla applicare l'inquilino, al quale nel frattempo il prezzo dell'affitto sia stato elevato in misura superiore;

7) rientrano nel blocco di un anno anche i fitti commerciali (negozi, botteghe e alberghi), ma ne sono esclusi quelli firmati dagli inquilini che siano iscritti per la complementare con più di 5 milioni (in precedenza si proponeva come limite i 3 milioni).

Questa nuova formulazione oltre al consenso dei quattro partiti della maggioranza dovrebbe incontrare anche un consenso critico delle opposizioni di sinistra.

Giulio Mazzocchi

Donat-Cattin parla dell'edilizia popolare

Roma, 22 settembre.

Il ministro del Lavoro Donat-Cattin ha ricevuto oggi una delegazione della presidenza nazionale dell'Acli guidata dal presidente Gabaglio.

Donat-Cattin, pur riconoscendo i ritardi e i difetti della Gescal, ha rilevato che non sembra opportuno accantonarla. Essa ha una disponibilità finanziaria ordinaria pari a 120 miliardi annui e può essere impegnata in un piano accelerato, — utilizzando sia sconti sulla legge in vigore sia il gettito di proroga — con un impegno globale annuo che superi i 200 miliardi. Altri 220 miliardi di investimenti in edilizia popolare sono effettuabili utilizzando gli stanziamenti già disposti nel bilancio 1970 del ministero dei Lavori Pubblici.

«*Di quell'ammontare* — ha proseguito il ministro — *può occuparsi il ventilato ente edilizio, naturalmente ancora da costituire, mentre occorre accordarsi perché una pari somma sia resa disponibile sui bilanci 1971 e 1972. Nello stesso triennio sono pure utilizzabili contributi già esistenti nei programmi della Cassa per il Mezzogiorno*». Il ministro ha rilevato che «*la capacità di spesa nel periodo breve è collegata almeno a due fattori importanti: la concentrazione degli investimenti, equamente distribuiti tra Sud e Nord, e il superamento del rischio di interrompere o ritardare il ritmo della spesa stessa attraverso passaggi da un tipo ad un altro di amministrazione, come già nel passato è avvenuto*».

(Ansa)

L'appello di La Malfa ai due partiti socialisti

Risposta negativa del psu all'invito dei repubblicani

Ferri ha dichiarato che non si può parlare d'un nuovo centro-sinistra prima delle elezioni amministrative (che si terranno in primavera) - Il psi si è detto pronto a discutere, ma non crede che l'iniziativa di La Malfa possa avere successo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

I socialdemocratici hanno risposto «no» alla proposta del repubblicano La Malfa di un incontro a tre (psi, psu, pri) per raggiungere un'intesa che permetta di ricostituire il governo a quattro con la dc a non lontana scadenza. La risposta negativa è venuta dal segretario del partito, Mauro Ferri, che ha modificato nettamente le reazioni positive espresse sia dal giornale ufficiale del psu, «Umanità», sia dall'agenzia tanassiana «Nuova Stampa».

Parlando a Trieste, Ferri ha detto che «*il ripristino del centro-sinistra organico potrà realizzarsi, per quanto riguarda il psu, solo partendo da un effettivo esperimento politico tra i partiti che dovrebbero costituirlo*».

«*Il psu*, ha aggiunto Ferri, *non crede ad un chiarimento fatto di compromessi su formule che poi ognuno interpreta a modo suo; esso ritiene necessaria una prova realizzata su scelte politiche qualificanti; e a tale scopo le elezioni amministrative e regionali porranno il psi e quei settori della dc che scavalcano lo stesso psi nell'apertura al comunismo, di fronte alle decisioni politiche della formazione della maggioranza. Fino a quando tale sicura prova non si abbia, sarebbe illusorio pensare che un centro-sinistra, fondato sull'equivoco e sulla confusione, possa rappresentare un reale miglioramento della situazione*».

Se non ci saranno rettifiche, il discorso di Ferri significa che il psu non è disponibile all'incontro e che riesaminerà questa posizione soltanto dopo le elezioni amministrative della prossima primavera, essendo ormai da tutti accettato il rinvio della scadenza di novembre.

Fino al momento in cui è stato conosciuto il discorso di Ferri, l'iniziativa di La Malfa sembrava incontrare riserve, ma non opposizioni decise. Lo stesso segretario del pri, in un fondo non firmato della *Voce repubblicana*, si era preoccupato di sgombrare il campo del significato di «*Fronte laico*» che una parte dei gruppi politici aveva attribuito alla sua proposta di un patto federativo, o di consultazione, tra psi, psu e pri.

«*Non è mai stato fatto cenno ad un fronte laico*», aveva scritto La Malfa, aggiungendo: «*Le forze che stanno, o dovrebbero stare, fra la dc e il pci hanno ben più vasti interessi che quelli di una rivendicazione semplicemente laica*».

I socialisti che ieri, attraverso un discorso del segretario De Martino non avevano assunto una posizione negativa («*non vogliamo una ricerca pregiudiziale di schieramento, ma siamo pronti a discutere sui grandi temi dello sviluppo del paese*»), la confermeranno domani sull'«*Avanti!*». Ma facendo riferimento alla posizione assunta da Ferri a Trieste e alle molte dichiarazioni socialdemocratiche, manifestano molto pessimismo sul successo dell'iniziativa di La Malfa.

E' difficile dire, come afferma la sinistra democristiana di *Forze nuove*, se la proposta di La Malfa ha fatto «*un buco nell'acqua*». Il giornale del pri mette in rilievo che il comitato centrale del psi si riunisce il 30 settembre e quello del psu l'8 ottobre. Per quanto sia rilevante la posizione assunta dal segretario del psu, è pur sempre il comitato centrale che dovrà dare una risposta ufficiale. Le divergenze di orientamento manifestate dalle varie fonti socialdemocratiche sembrano indicare una mancanza di concordia tra gli esponenti del psu. Domani, probabilmente, ci sarà un chiarimento.

Per stasera, il dato più evidente è l'asprezza raggiunta dalla polemica tra i repubblicani e le sinistre della dc. La Malfa definisce «*irritanti e vuote*» le dichiarazioni dei democristiani di sinistra, le agenzie democristiane *Radar* e *Forze nuove* replicano con pari violenza, accusando i repubblicani di fare una proposta di «*puro schieramento*» e di voler rimettere in piedi «*quel pasticciaccio del quadripartito*».

Parlando con i giornalisti, sempre prima del discorso di Ferri, La Malfa aveva annunciato che avrebbe inviato a De Martino e a Ferri una lettera con l'invito formale all'incontro a tre.

Fausto De Luca

IL SOMMARIO

Come le grandi città degli S.U. affrontano l'invasione dei pendolari: la nuova logistica urbana e suburbana. Di Leo Wollemborg pag. 2

Ore d'ansia a Napoli: si temono nuovi crolli per i nubifragi pag. 2

Il mastino e il professore: Josef Strauss e Karl Schiller nella campagna elettorale tedesca. Dal nostro inviato Gianfranco Piazzesi pag. 3

La città che sconfisse Hitler: Stalingrado. Viaggio nel cuore storico della Russia. Dal nostro inviato Ennio Caretto pag. 8

Oggi si apre la Camera: i parlamentari hanno finito le vacanze pag. 11

Il convegno Mendeleeviano: «Da Mendeleev ai transuranici», di Emilio Segrè; «Le attuali ricerche dei fisici sulla struttura della materia», di Mario Verde pag. 17

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7
Dall'interno 2, 5, 8, 9, 11
Dall'estero 13
Economia 15
Scienze 17
Sport 18, 19
Ultime notizie 20

Il nostro Stato 2
Analisi dall'interno 9
Analisi dall'estero 13

La nuova logistica urbana e suburbana in America

Come le grandi città degli Stati Uniti affrontano l'invasione dei "pendolari,,

Ogni mattino a decine di milioni entrano nelle metropoli e la sera ne escono - Eccezionale potenziamento dei mezzi di trasporto pubblici - Se la maggioranza dei viaggiatori usasse mezzi propri, il traffico rimarrebbe paralizzato e le città si trasformerebbero in immensi parcheggi (è il caso di Los Angeles: strade e posteggi occupano il 70 per cento delle aree centrali) - I mezzi di trasporto privati assolvono un ruolo insostituibile per gli spostamenti nelle zone residenziali suburbane

Per le grandi città italiane in crisi è il momento di impostare una nuova politica logistica, urbana e suburbana. *La Stampa* ha già largamente trattato questi argomenti; ora abbiamo chiesto al nostro collaboratore Leo Wollemberg, corrispondente da Roma della *Washington Post*, di spiegare come le megalopoli degli Stati Uniti affrontino tali questioni. Occorre tener presente, tuttavia, che l'esperienza americana è in uno stadio diverso e per molti aspetti non è misurabile sulla scala dei nostri problemi.

In un normale giorno feriale quasi 4 milioni di pendolari affluiscono nella parte meridionale dell'isola di Manhattan, dove si addensano le attività commerciali, finanziarie e culturali della regione metropolitana di New York. Circa due terzi di essi si valgono dei mezzi di trasporto pubblico, soprattutto della metropolitana e delle ferrovie suburbane, per recarsi al lavoro e per rientrare nelle loro zone di residenza che si estendono in un raggio di oltre 100 chilometri nei tre Stati di New York, New Jersey e Connecticut.

Se appena una metà di questi pendolari si ostinasse invece a servirsi delle proprie automobili per i suoi spostamenti quotidiani, sarebbe necessario non solo raddoppiare la capacità di tutte le vie di accesso a Manhattan ma snaturare aspetto e funzioni del cuore della metropoli quale centro di vita associata, trasformandolo in un immenso parcheggio punteggiato da sparsi grattacieli.

E non si tratta di teorie o di esercizi di immaginazione. C'è l'esperienza anche troppo concreta di Los Angeles dove strade e parcheggi occupano il 70 per cento della superficie delle zone centrali. Al posto di un'autentica «comunità» cittadina si è così avuta una proliferazione disorganica di «sobborghi alla ricerca di una città» che ha favorito disordine ed esasperazione anche in campo politico e sociale. Non per nulla, la zona di Los Angeles è la patria di tanti movimenti di estrema destra e non a caso essa include quel sobborgo negro di Watts, scena dei primi gravissimi scontri razziali quattro anni fa. Gli abitanti di Watts si sentivano confinati in un ghetto di disoccupazione anche perché, non possedendo automobili proprie, trovavano assai arduo spostarsi alla ricerca di un impiego in una vastissima «regione urbana» sviluppatasi in funzione della motorizzazione privata e assai carente di mezzi di trasporto pubblico.

Per colmo d'ironia, le grandi autostrade urbane di Los Angeles, finanziate con speciali imposte e addizionali sulla benzina, si sono dimostrate insufficienti: nelle ore di punta, la circolazione è più lenta e ingorgata che in altri grandi centri dove magari le condizioni di partenza erano più difficili (anche per l'esistenza di quartieri vecchi e con strade strette del tipo europeo tradizionale) ma dove si è cominciato a puntare abbastanza tempestivamente e si continua a puntare sui trasporti rapidi di massa.

Le metropolitane

Oltre alle grandi metropoli di New York e Chicago, anche città come Boston e Filadelfia hanno dato impulso, già parecchi decenni or sono, alla costruzione di reti metropolitane. In molti casi, inoltre, le ferrovie suburbane e le stesse linee di grande comunicazione su rotaia penetrano in galleria fino al cuore dei grandi agglomerati urbani: a New York, ambedue le maggiori stazioni, quella di Pennsylvania per il traffico verso Sud e Sud-Ovest e quella di Gran Central per il traffico verso Nord e Nord-Ovest, sono scavate nel sottosuolo del centro stesso di Manhattan.

Anche in questo quadro dominato dal trasporto pubblico, l'automezzo privato assolve a un suo ruolo insostituibile. Esso assicura anzitutto la mobilità individuale fra le stazioni periferiche delle ferrovie metropolitane e suburbane e le abitazioni dei pendolari, cioè in aree dove prevalgono appunto i larghi viali e le casette unifamiliari dell'immenso suburbio americano e dove quindi una diffusa motorizzazione privata non crea problemi di traffico e non comporta gravi attentati al paesaggio e alla quiete. Dell'automezzo privato si valgono poi regolarmente quegli abitanti dei sobborghi che vanno a lavorare negli impianti industriali e negli altri centri di attività che a loro volta sorgono sempre più numerosi al di fuori delle zone metropolitane più congestionate e offrono pertanto comodità di accesso e di parcheggio; e se ne valgono le famiglie del suburbio per fare spese e commissioni nei complessi commerciali («shopping centers») che presentano vantaggi analoghi essendo sorti anch'essi numerosi in aree di insediamento relativamente sparso e in risposta alle necessità di quanti abitano in queste vastissime aree.

Tre ore in treno

Tutto ciò non significa, naturalmente, che manchino inconvenienti, problemi e lamentele. Per quanto i convogli delle linee metropolitane e suburbane si susseguano rapidi e frequenti, specie nelle ore di punta, molti pendolari debbono impiegare fino a tre ore nel quotidiano viaggio di andata e ritorno, anche quando tutto procede senza ritardi e senza intoppi. E coloro che preferiscono servirsi dei propri automezzi, pur costituendo una minoranza, sono tuttavia abbastanza numerosi per trovarsi alle prese con ingorghi e intralci, nonostante l'ampiezza delle arterie di accesso alle zone centrali delle metropoli e nonostante che il traffico motorizzato sia quasi sempre ben regolato e gli automobilisti americani siano in genere assai più disciplinati dei loro colleghi italiani.

In complesso, tuttavia, si può dire che vengano normalmente contenute «sotto il segnale di guardia» le pressioni determinate dagli afflussi e riflussi quotidiani di decine di milioni di persone che si spostano in massa nel giro di poche ore di punta. E a questo risultato contribuisce, accanto all'accettata preminenza del trasporto pubblico (specie su rotaia), un altro elemento di fondo: la riconosciuta necessità di una programmazione organica intesa da un lato ad affrontare nei loro vari aspetti le esigenze di scelta e di mobilità che si pongono nel contesto di aree metropolitane sempre più vaste e complesse e dall'altro a mobilitare e coordinare gli sforzi e gli impegni di tutte le strutture istituzionali e operative interessate al buon funzionamento di quelle aree.

La megalopoli

Così a New York decine di uffici, enti, commissioni e altri organismi, di natura pubblica, semi-pubblica e privata, con sfere di competenza assai diversificate come ambito territoriale e come materia (trasporti, edilizia, porti ecc.) collaborano non solo nell'amministrazione quotidiana della metropoli ma nello studiare e approntare la cornice economica e urbanistica entro la quale i futuri sviluppi della città e della sua «regione urbana» possano meglio collocarsi nell'interesse dei loro 35 milioni di abitanti. E' difficile pertanto che un'iniziativa di rilievo, pubblica o privata, sfugga a una valutazione complessiva della sua prevedibile incidenza sulla cittadinanza.

Dal canto suo, il governo federale contribuisce a questa impostazione organica sia accentuando il coordinamento fra i suoi interventi diretti e quelli degli enti locali sia favorendo e sollecitando le attività di questi ultimi (nonché delle imprese e associazioni private) sotto il profilo finanziario e dell'assistenza tecnica. Nei censimenti nazionali della popolazione, per esempio, vengono ormai incluse regolarmente speciali indagini per campione sulle abitudini, necessità e preferenze riguardo agli spostamenti fra casa e luogo di lavoro; e questi e altri dati raccolti dagli uffici di Washington sono elaborati e messi a disposizione degli enti locali interessati con la rapidità necessaria a consentirne la tempestiva utilizzazione. E per citare un altro caso sempre attinente al settore dei trasporti, il governo federale ha stanziato da qualche anno un fondo speciale per fornire aiuto alle ferrovie, che negli Stati Uniti sono gestite da società private, nello sperimentare sistemi più rapidi ed efficienti di trasporto fra Washington e New York e New York e Boston.

Qui si presenta infatti in fase avanzata il processo di formazione della megalopoli, la tendenza a inglobare e saldare città e sobborghi in una fascia policentrica di comunità, in un «corridoio urbano» che già si estende per 500 chilometri lungo la costa atlantica degli Stati Uniti. Qui l'affollamento del traffico non solo sulle autostrade ma sulle rotte del cielo pone con particolare urgenza il problema di realizzare nuovi servizi di trasporto pubblico nel quadro di un'organica e razionale sistemazione del territorio. E qui pertanto si potrà cominciare a vedere se il progresso tecnologico, posto al servizio di una politica di programmazione moderna e coerente, è in grado di organizzare o riorganizzare a misura d'uomo lo sviluppo delle grandi «conurbazioni» che stanno prendendo consistenza anche in altre zone degli Stati Uniti, in particolare fra Pittsburgh, Detroit e Chicago, e che, sia pure con ovvie diversità storiche e dimensionali, si prospettano anche in Europa — esempio, fra Manchester, Londra e la costa meridionale inglese, intorno al nucleo industriale della Ruhr e del Reno, e in quella parte della Valle Padana che gravita più direttamente su Milano e Torino.

Leo J. Wollemberg

Il nostro Stato

La bandiera sbagliata

(Destra, sinistra e la «politica dell'erotismo»)



L'estrema destra americana, quella che vedeva in Kennedy e persino in Eisenhower pericolosi agenti del Cremlino, ritiene che il diffondersi dei corsi di educazione sessuale nelle scuole sia la conseguenza di un nuovo «complotto comunista»: i «rossi», non potendo arrischiare la conquista armata del potere, vogliono corrompere la gioventù degli Stati Uniti per indebolire le difese dell'America e riuscire a conquistarla dall'interno. Organizzazioni come la «John Birch Society» o la «Lega delle madri per la stabilità morale», conducono una battaglia che è insieme anticomunista e puritana. Non auspicano una riforma fondata sull'esperienza di questi anni, com'è richiesta da più parti, dei metodi di insegnamento; invocano la fine dell'educazione sessuale, in nome della decenza e dei «genuini valori americani».

Nell'Urss, il giornale delle forze armate deplora i matrimoni precoci dei giovani «in preda ad una passione momentanea»; ed afferma perentoriamente che la «moda» di sposarsi presto non giova né all'efficienza dell'esercito, né alla felicità familiare. Ma i sovietici, per quanto non abbiano rinunciato ad una puritana moralità di Stato (tutti ricordiamo lo sdegno di Kruscev nell'assistere alle riprese di *French Cancan*), sono di manica larga a paragone dei cinesi. Il governo di Pechino non sconsiglia i matrimoni frettolosi, li impedisce; ed invita i giovani ad un celibato monastico, che gli consenta di dedicarsi con maggior intensità e profitto alla rivoluzione ed allo studio dei pensieri di Mao.

Episodi di poco conto, si dirà; ma questa convergenza sostanziale tra le richieste dei reazionari americani e l'orientamento dei due massimi Stati comunisti basterebbe a smentire — mi sembra — un'opinione assai diffusa, che vede nell'indulgenza o nel rigore di fronte all'erotismo un sicuro spartiacque fra destra e sinistra. Forcaiolo chi disapprova l'amore di gruppo, l'elogio delle perversioni, la pornografia in vetrina; progressista chi accoglie con entusiasmo, come segno di libertà o cammino verso un mondo migliore, anche il turpiloquio e la droga.

Il pudore nella legge

La Cassazione, come l'altro ieri annunciava il collega Guidi in una «analisi», dovrà dirci in un prossimo futuro come l'alta magistratura intenda l'incerta dizione della legge penale italiana «*comune sentimento del pudore*», e quindi stabilire quel che sia lecito ed illecito nell'affrontare argomenti scabrosi. La Corte, infatti, giudicherà in ultima istanza il film *Bora-Bora*, assolto dal tribunale di Terni e condannato in appello a Perugia. Personalmente spero in un'assoluzione definitiva: non credo che un film «licenzioso» metta in pericolo la patria e penso che si eviterebbero polemiche superflue. Già immagino, infatti, con quali argomenti *politici* sarebbe bollata una sentenza di condanna. Al di là dell'antico e sempre attuale dibattito sul concetto di osceno, e sui confini tra oscenità ed arte, la Cassazione sarebbe additata come docile strumento dei conservatori da quell'estrema sinistra ingenua che scorge valore rivoluzionario al rifiuto di qualsiasi inibizione, e da altri meno ingenui alla ricerca di occasioni per presentarsi come paladini della libertà.

Battersi per la vittoria dell'erotismo è un modo molto comodo, ma sterile di giocare alla rivoluzione. Come il rifiuto della cravatta o l'uso di un linguaggio crudamente popolaresco, il «teatro nudo» e l'indulgenza verso l'incesto non affrettano il riscatto dei proletari o la giustizia per il Terzo Mondo. Forse non preparano nemmeno rapporti amorosi più felici. Come osservava Remo Cantoni, «*l'uomo sessualmente libero, nella mente e nel corpo, non costella il proprio frasario di emblemi erotici e non sventola una bandiera su cui sono impressi gli stemmi araldici del sesso*».

Non griderei alla libertà minacciata, dunque, se *Bora-Bora* non tornasse sugli schermi. Ma non vorrei nemmeno che, con una sua condanna, la Cassazione incoraggiasse involontariamente la campagna dei deputati che vorrebbero definire il pudore con legge dello Stato, ancorandolo al «*sentimento del buon padre di famiglia*».

Avremmo una legge imprecisa: chi è, e chi deve deciderlo, il *buon* padre di famiglia? Sarebbe introdotto un criterio ancor più indefinibile di quello vigente, ma tale da consentire le più inquietanti forzature. Di fatto verrebbe imposta alla Repubblica italiana, laica fino a prova contraria, la concezione cattolica della moralità (e qualche magistrato della Cassazione si dimostrò, in passato, abbastanza disposto ad accettare questa tesi). Oppure rischieremmo di tornare, senza che nessuno lo voglia, alla concezione morale che ispirò la legislazione fascista. Il regime «difendeva» la famiglia vietando la propaganda anticoncezionale, ponendo in stato di inferiorità giuridica i figli illegittimi, accogliendo quell'istituto incivile che è il «delitto d'onore»; ma accettava, come necessario complemento, la prostituzione. E nei suoi canti tra goliardici e squadristici la esaltava.

Non occorre essere conservatori per respingere il pansessualismo: le vere rivoluzioni sono quasi sempre puritane; ma nemmeno è sovversivo chi rifiuta anche la più leggera forma di censura. La legge che in Danimarca autorizza il libero commercio di libri ed oggetti pornografici, è stata introdotta da un ministero che potremmo definire di centro-destra ed approvata da un Parlamento dove l'estrema sinistra è in minoranza; e nei paesi di larga indulgenza per la pornografia sono al potere dei governi, tutt'al più, di color rosa. L'erotismo, lo si accetti o lo si combatta, non serve come bandiera politica. Non si impongono concetti morali, né si muta il costume con leggi dello Stato. Solo una reazione spontanea e davvero popolare può respingere l'ondata erotica; se invece diverrà un'inarrestabile marea, vuol dire che stiamo vivendo una profonda, ed ancora indecifrabile, crisi di trasformazione.

Carlo Casalegno

Possibili in Italia i trapianti cardiaci

Un comunicato del ministero

Roma, 22 settembre.

(r. s.) Anche in Italia la legge consentirà i trapianti cardiaci. E' in fase di avanzata elaborazione un decreto che prevede alcune innovazioni nell'elenco delle parti di cadavere prelevabili per i trapianti.

Ne dà notizia il ministero della Sanità in un comunicato dove precisa che nella nuova lista saranno compresi anche il cuore e le sue parti.

Basta qualche acquazzone per mettere in pericolo la città

Ore d'ansia e paura a Napoli minacciata da nuovi crolli per i violenti nubifragi

Allagamenti, frane nelle strade, dissesti nel centro ed alla periferia - In via Falcone, dove sabato si aprì una voragine che inghiottì tre persone (una è morta), si temono nuovi disastri che coinvolgerebbero anche il Vomero - Cinquecento famiglie sgomberate d'urgenza - Già sloggiati dodici edifici, complessivamente millecinquecento cittadini sono senza tetto - La popolazione, allarmata, chiede provvedimenti

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 22 settembre.

In città si vivono ore drammatiche: i violenti acquazzoni abbattutisi durante la notte hanno fatto precipitare la situazione di precario equilibrio su cui poggia Napoli ed il sottosuolo, per l'irrazionale e caotica espansione edilizia, non riesce più a sostenere l'enorme sovraccarico statico ed idraulico. Allagamenti, crolli, dissesti, sprofondamenti di strade si sono verificati nelle ultime ore nel centro cittadino, nelle zone collinari ed alla periferia, destando vivissimo allarme fra la popolazione. Numerose arterie sono state chiuse al traffico e se la pioggia continuerà ad imperversare le conseguenze sono prevedibili.

In via Aniello Falcone, dove sabato scorso una gigantesca voragine si aprì d'improvviso ed inghiottì tre persone (una è morta e la salma non è stata ancora recuperata), incombe il pericolo di ulteriori gravi dissesti, che interessano un'ampia zona della collina del Vomero. Il prefetto di Napoli, dott. Francesco Bilancia ha disposto la mobilitazione generale di tutti gli agenti di P.S. e carabinieri ed ha richiesto l'immediato intervento anche del Genio Militare. I vigili del fuoco, impotenti a fronteggiare la situazione, hanno dovuto ricorrere all'aiuto dei colleghi dei capoluoghi della nostra regione. Da Benevento, Avellino, Salerno e Caserta in giornata sono giunti rinforzi di uomini e mezzi.

Riunioni in prefettura ed al Comune si susseguono a ritmo intenso, ma i tecnici fino a questa sera non hanno ancora elaborato un piano di azione per arginare l'enorme squarcio apertosi nel fianco della collina. Nelle ultime ore altri quattro edifici della zona sono stati fatti sgomberare d'urgenza e gli abitanti — 500 famiglie — sono riusciti a stento a portare via gli oggetti personali. Complessivamente tra sabato e domenica sono stati sloggiati 12 palazzi e ben 1500 persone sono rimaste senza alloggio. La voragine si estende sempre più ed interessa un fronte di oltre 150 metri. Una massa enorme di fango e detriti è in movimento da ormai due giorni e non si riesce a bloccarla in nessun modo.

Ad aggravare ancor più la situazione contribuisce la rottura del grande collettore «Montella» che raccoglie le acque piovane e promiscue di tutta la zona alta del Vomero, riversandole a mare. Un fiume in piena che fuoriesce dalla grande fogna e dilaga con impressionante fragore di cateratte sulla sottostante via Tasso, dove gli abitanti, già provati da analoghe sciagure di minore entità, vivono ore di ansia e terrore. L'acqua maleodorante in alcune abitazioni è penetrata attraverso le finestre dopo averle sfondate raggiungendo l'altezza del secondo piano ed allagando ben quattro stabili.

Tecnici del Comune e del Genio Civile ed i vigili del fuoco, provati da oltre 48 ore di estenuante lavoro, non hanno tralasciato nulla per alleviare i disagi della popolazione e far fronte alla gravissima situazione, ma il disastro è di vastissime proporzioni. Sono state messe in funzione numerose pompe idrovore per limitare l'afflusso delle acque del collettore «Montella» e diminuirne la portata, ma la frana ha danneggiato anche altre fogne di minore entità ed un condotto dell'Acquedotto. Nella zona, quindi, è stata soppressa l'erogazione dell'acqua nelle abitazioni non direttamente interessate al dissesto. In molte case manca anche la luce elettrica.

Le frane, i crolli, le voragini non sono purtroppo fatti nuovi a Napoli, ma la loro impressionante frequenza in questi ultimi tempi, soprattutto nell'area collinare del Vomero, hanno messo in luce un preoccupante deterioramento delle strutture portanti della città. Il disastro di via Aniello Falcone ha reso più urgente e drammatica la necessità d'intervenire con adeguati provvedimenti per sanare il sottosuolo napoletano. Due anni or sono fu promossa un'indagine al riguardo e tecnici ed urbanisti lanciarono un grido di allarme rimasto finora, purtroppo, inascoltato.

La sciagura di via Aniello Falcone ha destato vivissima impressione ed i napoletani allarmati si domandano quando cesserà l'incubo di essere travolti da improvvisi crolli. Mentre si ricercano con angoscia le responsabilità e le colpe di questa drammatica situazione, la vita cittadina è sconvolta da questo ennesimo dissesto. Centinaia e centinaia di famiglie sono state costrette sotto l'imperversare della pioggia ad abbandonare le proprie abitazioni e trovare un alloggio di fortuna. A rendere più disastrosa la loro posizione sono intervenuti nelle ultime ore gli immancabili sciacalli che approfittando della confusione hanno asportato dalle abitazioni dichiarate pericolanti oggetti preziosi e quadri di valore.

E' una situazione questa che si ripete ogni anno all'inizio dell'autunno. Allagamenti, frane, smottamenti, voragini assumono una frequenza spaventosa e basta un acquazzone più violento del solito per provocare sciagure e disastri. Quando non sono i cornicioni che cadono ed uccidono passanti, come è avvenuto l'anno scorso al corso Umberto I, intervengono le voragini che coinvolgono uomini e mezzi. Due anni fa, al corso Vittorio Emanuele, una macchina venne inghiottita con il conducente in un baratro. Il sistema fognario a Napoli è antichissimo e l'accelerata urbanizzazione compiuta con sistemi poco scrupolosi ha finito per distruggere la sicurezza dell'abitato.

L'amministrazione comunale che si trascina di crisi in crisi non è stata in grado di affrontare questa drammatica situazione che col passare degli anni è divenuta sempre più spaventosa. Nel 1967 una commissione di studio raccomandava al comune di soprassedere al rilascio di licenze per nuove costruzioni sulla collina del Vomero già densamente urbanizzata e gravitante con altre zone sul collettore di via Aniello Falcone, inadeguato ad accogliere le acque fluviali e delle fogne della rete esistente. Ulteriori insediamenti al Vomero Alto, all'Arenella, in via Pigna e San Giacomo dei Capri dove tuttora si continua ad innalzare nuovi edifici, hanno rotto un equilibrio già instabile.

La magistratura ha disposto una nuova inchiesta sulle cause della sciagura di via Aniello Falcone che viene condotta parallelamente a quella tecnica disposta dal Genio Civile, ma i risultati dell'indagine richiederanno molti giorni e non potranno che accertare le deficienze già da anni denunziate ed alle quali non si è finora posto alcun rimedio.

Adriaco Luise



Napoli. La voragine che ha interrotto via Aniello Falcone. L'erosione causata dai violenti nubifragi ha aggravato la situazione allargando il fronte della frana (Tel. Pressphoto)

Palermo allagata da un temporale

Bloccate centinaia di famiglie - La gente dice: «Dateci una strada o una barca»

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 22 settembre.

(a. r.) «*O la strada o la barca*»: questo chiedono centinaia di famiglie palermitane dei quartieri vecchi e nuovi, dopo il nubifragio che ha allagato da 48 ore la città. La situazione delle fogne è grave: basta uno scroscio di pioggia per costringere i cittadini ad attraversare la città «a guado».

I vigili del fuoco sono impegnati da 35 ore in decine di interventi di salvataggio. Stamane è crollata la scala di una abitazione del popolare quartiere della Noce. L'incidente è stato provocato dalle infiltrazioni di acqua piovana: due vecchiette settantenni sono rimaste intrappolate e sono state salvate dai vigili del fuoco.

La Zisa, corso Olivuzza, piazza San Francesco da Paola, corso Alberto Amedeo, via Colonna Rotta, via Barà, il quartiere di S. Onofrio sono completamente allagati; chiamate urgenti sono partite dalla zona delle case popolari di Romagnolo, da piazza Crispi, da via Gaspare Palermo.

Nel vicolo Tiro a Segno l'acqua della strada è entrata nelle case, scendendo come un torrente in piena lungo la carreggiata in forte pendenza. Decine di autorimesse sono allagate e i gestori hanno portato all'aperto le auto.

A Mondello, tutte le strade della più nota stazione balneare sono allagate; i villeggianti che abitano al pianterreno hanno dovuto rientrare in città per fuggire all'avanzata dell'acqua.

Dagli esami alle riforme

Questo scorcio di settembre è un buon periodo per qualche riflessione sullo stato della nostra scuola. Si è esaurita la seconda ondata, in verità non troppo limpida, degli esami di maturità ripetuti in parte per i difetti formali rilevati nei lavori di qualche commissione (paradossalmente, si ritenne che inficiassero solo le bocciature e non le promozioni); sono prossime, ma non ancora incominciate, né l'attività politica delle Camere né quella del nuovo anno scolastico. Il momento di pausa, in un anno tormentatissimo, permette di soffermarsi sul bilancio dell'immediato passato e sulle prospettive del futuro imminente.

Poco tempo fa questo giornale pubblicò due articoli-inchiesta circa il giudizio esprimibile sulla nuova formula degli esami di maturità e la relazione tenuta su essi dal ministro dell'Istruzione. I titoli sono per sé stessi eloquenti: «Forse in Italia si era esagerato nella polemica contro il nozionismo», «Molti malati di imparaticcio», «La maturità ha superato il collaudo, ma sono necessarie alcune modifiche». Sono rintocchi piuttosto lugubri, se confrontati con lo scampanio a festa di gran parte della stampa quando il progetto di riforma degli esami fu frettolosamente inventato ed approvato non molti mesi or sono. L'entusiasmo era originato dallo spirito «antinozionistico» che animava esplicitamente il progetto: alleggerito il carico degli esami, si vedeva operante la tesi che il rinnovamento della scuola fosse legato alla demolizione delle «nozioni», dello studio rigoroso di qualcosa di preciso, in favore di una non ben precisata «maturità».

Ora si constata quante esagerazioni ci fossero nell'avventata polemica antinozionistica. Ed è un buon segno, poiché la stampa rispecchia l'opinione pubblica, eccetto forse quella delle associazioni pro-maturandi bocciati, che ancora temono scarsa l'«indulgenza di Stato» richiesta dagli esami burletta. Ma il nostro ottimismo deve essere cauto: il nuovo tipo di esami, infatti, non è altro che il prologo alla riforma della scuola media superiore. Si è sbadatamente cominciato dal tetto, ma tutti sono convinti che esami, corsi e programmi formano un'unità non scindibile artificialmente. Anche il ministro nella sua relazione ha affermato che i nuovi esami sono stati come *«una terapia d'urto, una scossone, un inizio»*, e che ora *«occorre procedere al rinnovo delle strutture con volontà decisa e con urgenza, per evitare il rischio di compromettere la stessa funzionalità della scuola»*.

Un medico prudente, a dire il vero, non adopera una terapia d'urto se non dispone già di una terapia normale che possa applicare quando lo scossone è avvenuto. Ma i medici della scuola italiana, dichiarata d'ufficio ammalata, da anni parlano di un rinnovamento della scuola media superiore senza aver raggiunto conclusione alcuna.

E' nel passaggio dallo *shock* degli esami alla terapia dei corsi e dei programmi che, data l'urgenza, si cela un pericolo: l'epidemia antinozionistica dallo stato latente potrebbe tornare a quello virulento, magari sotto un'etichetta nuova. Ne sono sintomi preoccupanti le dichiarazioni autorevoli circa l'inutilità della prova scritta di matematica per la maturità scientifica e l'intervento (sempre autorevole) durante un colloquio di greco alla maturità classica, allorché si tentò di mostrare la maturità del candidato — muto di fronte ai quesiti grammaticali del commissario — con la richiesta di un brillante confronto tra Demostene e Cicerone.

Il pericolo, tuttavia, oltre che negli uomini è nelle cose. L'antinozionismo, infatti, è una forma specifica di un atteggiamento ben più generale: il «facilismo», l'aspirazione a concludere in fretta, senza sforzo e fatica. Anche i problemi della scuola risentono del clima che fa sdegnare le «minuzie» tecniche a favore della verbosità ideologica, che fa irridere la vita costruita faticosamente su un lavoro oscuro in nome delle carriere rapide e brillanti, almeno nell'apparenza.

Non è facile per gli uomini politici opporsi a tale andazzo, se non a rischio della popolarità. Ma nel campo della scuola è forse meno arduo che altrove; e tanto più urgente per la gravità delle conseguenze che può avere una riforma della scuola all'insegna del «facilismo». La minor difficoltà per una seria riforma scolastica dipende dal suo carattere «tecnico». Perciò lascia perplessi l'indifferenza dei politici per il parere dei competenti. La ventilata riforma delle strutture pare ignorare i programmi. Il ministro accenna a una *«consultazione nazionale della scuola secondaria superiore»*, ma circa le modalità non si esce dal vago della *«ispirazione ad alcuni principi che diano nuovo senso e dignità alla scuola e nuova dimensione alla responsabilità dei docenti»* ecc., ribadendo tuttavia che è *«indispensabile sentire la voce di tutte le componenti del mondo della scuola mediante una consultazione che tenga conto dell'opinione dei più diretti interessati alla riforma»*.

Qui il bivio tra «facilismo» e riforma ponderata è netto: e della validità del suddetto orientamento riusciremmo a convincerci solo il giorno in cui ai congressi scientifici di cardiologia saranno invitati, pariteticamente, oltre ai medici, anche i malati di cuore. Si dirà che i tempi non permettono di opporsi al «facilismo». Non credo. E in ogni caso è opportuno osare, se non vogliamo trovarci nella situazione descritta vivacemente da Cicerone nel *De re publica*, allorché la libertà malamente intesa porta il padre a temere il figlio, mentre questi se ne infischia di lui; porta il maestro a temere i discepoli ed a blandirli, quando essi lo disprezzano, cosicché i giovanetti si prendono la responsabilità dei vecchi, mentre questi bamboleggiano per non riuscir loro odiosi e pesanti.

Cicerone riprendeva le pagine famose dell'ottavo libro della *Repubblica* di Platone, quando il filosofo greco descrive lo Stato ch'egli chiamava «democratico» e che noi diciamo «demagogico». E, per Platone, quello era l'ultimo gradino prima della caduta nella tirannide.

Francesco Barone

I "VICE,, PROTAGONISTI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE TEDESCA

Il mastino e il professore

L'interesse del pubblico si accentra sui «numero 2» della dc e dei socialdemocratici - Il ministro dell'Economia Schiller, dotto socialista non marxista gradito ai sindacati ed agli industriali, e Strauss, il combattivo ministro delle Finanze, si contendono il merito del nuovo «boom» Sono divisi da un diverso giudizio pro o contro la rivalutazione del marco, ma soprattutto da una rabbiosa (e pittoresca) polemica personale

(Dal nostro inviato speciale)
Bonn, settembre.

Plisch e Plum sono i protagonisti di un libro di favole che tutti i ragazzi tedeschi conoscono a memoria, sono due cagnolini che stanno sempre insieme ma soltanto per litigare. Plisch è piccolo e ha il muso aguzzo. Occhiali a parte, il ministro dell'Economia Schiller potrebbe assomigliargli. Plum è tarchiato e ha le gambe corte: è il ritratto di Strauss, il ministro delle Finanze. Plisch Schiller abbaia, Plum Strauss morde. Le loro zuffe hanno divertito i tedeschi e hanno reso popolari perfino complicati problemi come la rivalutazione del marco.



Bonn. L'aggressivo Josef Strauss e l'austero professor Karl Schiller. Due stili opposti nella vita politica tedesca (Telefoto)

Successo a Berlino

Karl Schiller, magari, non avrebbe desiderato una celebrità di questo genere. Prima di venir paragonato a un cagnolino stizzoso era un austero professore dell'Università di Amburgo, entrato in politica soprattutto per verificare l'esattezza delle sue teorie. Schiller deve il suo successo, in parti uguali, a Willy Brandt e alla sua abilità. Il leader socialdemocratico, quando era ancora sindaco di Berlino Ovest, lo aveva chiamato al suo fianco per rianimare la languente economia di quello sperduto avamposto del mondo libero e Schiller aveva fatto miracoli trasformando una città moribonda nella vetrina dell'Occidente.

Schiller è un socialista che non crede al marxismo. «Libera iniziativa quando è possibile, pianificazione soltanto quando è necessario», questo è il suo motto. La protezione di Brandt e i successi a Berlino gli hanno consentito di superare le iniziali perplessità dei sindacati, ancora fedeli a una più tradizionale concezione del socialismo. E le sue teorie economiche certamente non allarmano il grande capitale. Con l'appoggio degli operai e con la benevolenza degli industriali, Schiller è potuto divenire, negli ultimi anni, uno dei più autorevoli uomini politici tedeschi.

Quando la stella di Schiller non aveva ancora incominciato a brillare, il ministro della Difesa Strauss era già il numero due del partito democristiano e sembrava destinato a un grande avvenire. Fu l'«affare Spiegel» a tarpargli le ali. Strauss, accusato di corruzione, reagì facendo arrestare l'autore dell'articolo incriminato e facendo perquisire dalla polizia la sede del settimanale. Ma fu lui a uscir male dall'inchiesta: le sue dimissioni da ministro si resero inevitabili.

Ma Strauss aveva troppa vitalità per accettare passivamente una simile sconfitta. A cinquant'anni passati quest'uomo è ancora capace di asciugare parecchi boccali di birra e poi di issare i suoi cento chili abbondanti su una bicicletta da corsa. Dopo il ruzzolone, Strauss fu pronto a balzare di nuovo in sella e a partecipare alle elezioni nella sua Baviera come se niente fosse accaduto. Strauss è un oratore che sa magistralmente alternare l'invettiva alla barzelletta, che entusiasma e diverte. Il suo successo fu clamoroso, il suo ritorno nell'establishment democristiano trionfale. Ma ormai il ministero della Difesa gli era precluso per sempre.

Ritorno a scuola

Con ostinazione tutta teutonica Strauss decise di rimontare in sella per la terza volta. Da giovane aveva studiato filologia e archeologia, a quasi cinquant'anni si scoprì una improvvisa vocazione per le scienze economiche e si iscrisse come semplice studente all'Università di Innsbruck. I giornali umoristici lo ritrassero con le braghe di cuoio e col dito in bocca, ma Strauss fu un allievo modello. Per due anni seppe rinunciare perfino alle più grandi passioni della sua vita: i comizi e la birra. E ritornò a Bonn trasformato: per amore dell'economia aveva perduto perfino venti chili di grasso.

Strauss si era sottoposto a quella faticaccia perché puntava al ministero dell'Economia, l'incarico che aveva fatto di Erhard il delfino di Adenauer. Ma ancora una volta la sorte gli fu matrigna. Proprio allora i democristiani si erano rassegnati alla «grande coalizione» e avevano dovuto concedere ai socialisti alcuni posti chiave. Il ministero dell'Economia spettava di diritto al professor Schiller; per Strauss restava disponibile soltanto il ministero delle Finanze, assai meno importante.

Il professor Schiller incominciò a svolgere il nuovo incarico con tutto l'entusiasmo di chi si gioca la carriera. Come aveva già fatto a Berlino, riprese a trattare con gli industriali e a tener buoni i sindacati, nel tentativo di rimettere in moto la macchina produttiva che si era un poco inceppata. Strauss gli si piazzò accanto. Da buon campione ciclista, capì che quello era il momento di «succhiare» la ruota del rivale. Col sicuro istinto del politico, si rese conto che nella mente dell'elettore doveva stamparsi l'immagine non di uno, bensì di due artefici del nuovo e immancabile «miracolo tedesco».

Alle conferenze stampa Schiller e Strauss arrivavano sempre assieme; si stringevano la mano con effusione e si scambiavano larghi sorrisi. Schiller pontificava dall'alto della sua scienza di cattedratico, ma Strauss ostentava con altrettanta disinvoltura le fresche nozioni apprese nel Tirolo. I giornalisti, mentre prendevano appunti, incominciavano a pensare a Plisch e a Plum, i due cagnolini della favola, che dapprima ruzzano insieme ma che puntualmente finiscono per azzuffarsi. E si domandavano quando Plum Strauss avrebbe dato il primo morso.

Dovettero aspettare quasi tre anni, fino alla primavera scorsa, quando si incominciò a parlare della rivalutazione del marco.

Era successo questo. Grazie a Plisch e a Plum l'economia tedesca era di nuovo in espansione; la breve recessione del 1966 era ormai un lontano ricordo; le industrie avevano ripreso a esportare in tutto il mondo. Nonostante la presenza di un milione e mezzo di stranieri erano ormai disponibili almeno ottocentomila posti di lavoro. Esaurite le risorse dell'Europa meridionale, si studiava la possibilità di importare mano d'opera perfino dall'India e dal Pakistan. Il ritmo di sviluppo era prodigioso: il nove per cento.

Troppo benessere

Ma anche un boom eccessivo presenta qualche inconveniente. Sul mercato interno scarseggiavano certe merci che gli industriali preferivano esportare, l'abbondanza di posti di lavoro sospingeva gli operai a pretendere sempre nuovi aumenti salariali, anche contro il parere dei sindacati. Si profilava una minaccia inflazionistica. E alcuni finanzieri, tra cui il direttore della Banca federale, proposero la rivalutazione del marco. Attribuendo un valore più alto alla moneta nazionale, si sarebbe ridotto il volume delle esportazioni e aumentato quello delle importazioni. La bilancia commerciale si sarebbe presto equilibrata.

Schiller restò inizialmente incerto, ma dopo la relazione di un consiglio di esperti si convinse che il marco avrebbe dovuto essere rivalutato. Ma quando chiese il parere di Strauss, si sentì rispondere che la moneta tedesca non andava toccata. Il professore di Amburgo si infuriò per l'arroganza dello studente di Innsbruck e pose un ultimatum dinanzi al Consiglio dei Ministri: o la rivalutazione, o lui, Schiller, si sarebbe immediatamente dimesso.

Il Cancelliere Kiesinger rispose che il ministro dell'Economia poteva andarsene: il professore non aveva tenuto presente che ormai si avvicinavano le elezioni e che i democristiani non avrebbero mai sconfessato Strauss, un oratore che riempie le piazze di popolo e le urne di voti. D'altra parte, nemmeno i socialdemocratici volevano una crisi di governo alla fine della legislatura. Schiller fu costretto a inghiottire.

Da buon ciclista, Strauss capì che era giunto il momento di abbandonare la ruota del rivale e di fare la sua corsa. In tutti i comizi si atteggiò a salvatore del marco, cioè a salvatore della patria. Il professor Schiller si era fatto ingannare dai suoi colleghi stranieri, che naturalmente avevano ogni interesse a mettere in crisi le industrie esportatrici tedesche. Il professor Schiller aveva mostrato tutti «i suoi limiti di uomo politico. Altro che artefice del secondo miracolo». Il professore era soltanto un «[illegible]»: con questa colorita espressione, intraducibile in italiano, Strauss indicava nel collega rivale una di quelle «teste d'uovo» che a furia di studiare finiscono per non capire più niente.

Ancora colleghi?

Plum Strauss mordeva, Plisch Schiller dovette scendere sullo stesso piano. Ai valichi di frontiera, i turisti tedeschi furono sommersi da volantini in cui il professore ricordava che se il marco fosse stato rivalutato, le loro vacanze all'estero avrebbero potuto essere più lunghe. Gli elettori seppero che il ministro dell'Economia era ormai uno dei più attivi fautori della «piccola coalizione», cioè dell'alleanza fra socialdemocratici e liberali, e comunque non avrebbe mai accettato di entrare in un governo che non si fosse solennemente impegnato a rivalutare.

Gli esperti finanziari e i direttori di banche alzano gli occhi al cielo. Le vicende monetarie internazionali sono complesse e delicate e non si può sapere quale sarà, domani, la migliore soluzione per riequilibrare la bilancia commerciale tedesca. Certi impegni categorici assunti sulle piazze non giovano a nessuno. Ma per il momento pochi ci pensano. Plum e Plisch sono ormai i veri protagonisti della campagna elettorale; se pochi sono in grado di giudicare sulla validità dei rispettivi argomenti, tutti si divertono ai reciproci sarcasmi.

I giornali ne approfittano. «Herr Schiller, tornerebbe al governo assieme a Herr Strauss?». «Signor ministro delle Finanze, sarà disposto, domani, a collaborare col ministro dell'Economia?». *I giornalisti si divertono perché sanno che entrambi non possono dire tutto quello che pensano. I rispettivi partiti, ritenendo che il ritorno alla «grande coalizione» non sia affatto da escludere, hanno vietato ai propri leaders di bruciarsi tutti i ponti alle spalle. Plum e Plisch ringhiano e abbaiano, però questa volta non mordono. Ma soltanto perché hanno la museruola.*

Gianfranco Piazzesi

VIAGGIO NEL CUORE STORICO DELLA RUSSIA

La città che sconfisse Hitler

Stalingrado è tutta nuova - Ha cambiato nome (ora si chiama Volgograd) - La disperata battaglia aveva distrutto le memorie di tre secoli - Sulle rovine è sorta una metropoli folta di industrie e di giardini

(Dal nostro inviato speciale)
Volgograd, settembre.

C'è in cima al colle di Mamaj una gigantesca statua di donna, con la spada levata contro un invisibile nemico, e ai suoi piedi il Panteon, con la fiamma eterna, di fronte al quale montano la guardia due cadetti dell'Armata rossa. C'è sulla Volga, a monte, prima che incominci il delta, una diga lunga 5 chilometri, che alimenta la terza centrale idroelettrica del mondo, da 15 miliardi di kWh all'anno (le prime due si trovano in Siberia). E c'è sempre sulla Volga, a valle, la testa del canale con il Don: tredici chiuse, un dislivello di 88 metri.

Nata fra i tartari

In queste tre opere si riassume Volgograd, la città che sconfisse Hitler, e che la storia ricorda come Stalingrado. Volgograd è il capoluogo della bassa Volga, ed è un monumento allo spirito di sacrificio, alla fede e alla capacità di ripresa del suo popolo. Rinata 25 anni fa, definisce meglio di ogni altra città l'odierno ideale della Russia.

La fondò nel 1615 Misur Solovzev, governatore militare delle terre del Sud, che le diede il nome di Zarizin da un piccolo affluente della Volga (in tartaro, significa «acqua gialla»). Da fortezza, il secolo scorso divenne un importante centro industriale, meta di carovane dall'Oriente e di capitali svizzeri e francesi. Durante la rivoluzione vi combatterono Budennyi, il creatore dell'Armata a cavallo immortalata da Babel, Voroshilov e soprattutto Stalin, che respingendo le truppe «bianche» di Denikin salvò le campagne della Volga, granaio del paese.

La sua odissea ebbe inizio il 23 agosto del 1942, quando i tedeschi la martellarono per una settimana con mille bombardieri, uccidendo 42 mila abitanti. Prima che le donne e i bambini fossero portati in salvo al di là dal fiume «*la città bruciava come la taigà*» ha scritto Victor Nekrasov. «*Si vedevano solo due colori, i contorni neri delle case e il cielo e l'acqua rossi per il sangue e per le fiamme*».

Ho parlato con il colonnello Gregorii Ivanovic Denisov, vicecomandante di una divisione di fanteria che combatté a Stalingrado. «*Quell'agosto arrivammo in treno da Mosca, mentre interrompevano le comunicazioni. Avevo 31 anni e il grado di maggiore, i miei soldati erano ragazzi diciottenni e mi sentivo come un padre. Ci gettavamo contro i carri armati con le bombe Molotov. Morivamo come mosche, nel corpo a corpo o sotto il fuoco delle artiglierie ad alzo zero. Ma non cedevamo. Sapevamo che, caduta Stalingrado, sarebbero cadute anche la Volga e la Russia*».

Il 13 settembre, la battaglia si frantumò in cento assedi, casa per casa. Durò 53 giorni. La pattuglia del sergente Pavolov occupò di sorpresa un edificio di quattro piani, prospiciente il porto, e neppure gli aerei tedeschi poterono sloggiarla. Ogni metro quadrato del colle di Mamaj si coprì di cinquecento, mille schegge; perirono un figlio di Kruscev, un figlio di Mikojan, un figlio di Dolores Ibarruri, la *Pasionaria* spagnola. Poi il 19 novembre, sopraggiunti i rinforzi, i sovietici passarono alla controffensiva e serrarono in una immensa sacca le 22 divisioni di Von Paulus. Il 31 gennaio del 1943, due ore dopo essere stato promosso maresciallo da Hitler, Von Paulus si arrendeva. Commissario politico del fronte era un ucraino petulante che sarebbe succeduto a Stalin: Kruscev.

Ricordo dell'inferno

Mi ha detto Denisov: «*Qualche mese fa, è venuto a trovarmi l'ex aiutante di campo di Von Paulus, Adam. Insieme abbiamo visitato lo scantinato del Zentralnyi Univermag, l'emporio che fu rifugio dello Stato Maggiore tedesco. Adesso è un deposito di scarpe, acqua minerale, mobili: ma Adam riconosceva tutto... Sapete, né noi né loro siamo mai riusciti a contare il numero dei morti. In 200 giorni, qui si scontrarono due milioni di uomini. Dopo l'ultima battaglia seppellimmo 147 mila loro soldati. L'85 per cento della città fu rasa al suolo, da ogni strada era visibile la Volga. Nel centro, erano rimasti solo [illegible] civili. Per alcuni anni l'erba non sarebbe più cresciuta nei parchi e sulle colline. Ma due mesi più tardi la popolazione, rientrata dalle campagne, sgombrava già le strade, Stalingrado di notte era una foresta di luci che uscivano dalle buche dove la gente s'accampava*».

Oggi, a ricordo dell'inferno della Volga, sono restate le macerie della *Dom Pavolova* (la casa di Pavolov) e di un mulino, entrambi monumenti nazionali. Torrette di carri armati, montati su blocchi di pietra, segnano gli avamposti delle difese russe. I vecchi raccontano i miracoli della *katusha*, la macchina da guerra che era il terrore dei tedeschi; la gioventù, sana e robusta, cresce con l'orgoglio d'appartenere alla città. Volgograd è rifiorita. Corre lungo la Volga per un'ottantina di chilometri, fresca di giardini e di viali. Gli abitanti sono 800 mila, quasi il doppio di prima della guerra, e si parla di unire Volgograd a Volzhskij a nord e a Krasňoarmejsk a sud, per creare un complesso urbano e industriale di tre milioni di persone.

Cupole neoclassiche

Un concetto illuministico — una città dal nulla, pianificata sulle rovine della storia — ha ispirato la ricostruzione. Sono nati prima sei nuclei economici, con le fabbriche affacciate sulla Volga e i quartieri residenziali protetti da cinture verdi; il centro amministrativo e culturale, organico e compatto, è risorto nel suo luogo originario; poi, a poco a poco, si è fuso tutto insieme. Soltanto la passione neoclassica che avvince la Russia da due secoli ha turbato la razionalità della pianificazione, spargendo dovunque colonne, cupole, cariatidi, pinnacoli.

Ma l'impressione che s'ha della città è di spazio, di un principio di benessere. I servizi sembrano adeguati e la gente soddisfatta. L'atmosfera di Volgograd è internazionale: vi ho incontrato dei tecnici italiani che stanno installando alcuni impianti, e il vicesindaco Michail Zolotoriov mi ha parlato del «gemellaggio» con Torino, e di quelli più antichi con Coventry e Digione, anch'esse distrutte nel conflitto. Soprattutto, Volgograd è in espansione.

«*E' un boom praticamente senza fine*» mi ha detto il vicesindaco. «*Nelle nostre industrie ci sono 20 mila posti liberi e costruiamo 10 mila appartamenti all'anno*». Molti russi delle regioni più lontane vorrebbero abitarci. Già prima della guerra la città aveva grosse acciaierie; adesso lavora 500 tipi diversi di acciaio, i suoi trattori da 75 cavalli vengono esportati in tutti i continenti, dai suoi cantieri navali escono le più grosse navi fluviali del mondo, e sta sorgendo un imponente complesso di officine meccaniche e di raffinerie del petrolio.

Vanto massimo della città sono, tuttavia, il canale Volga-Don, finito sotto Stalin che realizzò così l'antico progetto di Pietro il Grande, e la centrale elettrica innalzata da Kruscev. Con la superba diga che fa compiere alle acque della Volga un salto di 27 metri, essa, con le sue modernissime turbine, è uno dei monumenti della tecnologia del secolo XX.

Ennio Caretto

ANNO 103 - NUMERO 222

I dati di base per il dibattito su Torino

Dinamica industriale

Le due cause che hanno determinato la congestione della città e l'industrializzazione delle «cinture» - La situazione tra il '51 e il '61: gli occupati aumentano del 35 per cento a Torino e del 91 per cento nei Comuni vicini - Dal '61 al '67 nelle due cinture si insediano 187 nuovi stabilimenti e altri cento vengono trasferiti dalla città

Il fenomeno della doppia pendolarità — residenza fuori e lavoro in Torino o viceversa — è legato agli insediamenti delle industrie, alla modifica della struttura produttiva e al suo sviluppo. Cerchiamo di tracciarne schematicamente la dinamica. La «vecchia industrializzazione» come la definiscono i tecnici dell'Ires vede la maggioranza degli insediamenti, oltre che in Torino, lungo le valli alpine e i loro sbocchi in pianura. Motivi: la disponibilità di energia a basso costo, di materia prima, di mano d'opera locale. Fino alla soglia degli anni Cinquanta la consistenza industriale dell'arco alpino appare ancora rilevante, poi il quadro cambia profondamente.

I fattori che hanno favorito la localizzazione degli stabilimenti ormai sono venuti meno. Inoltre sono in atto grandi trasformazioni tecnologiche, si profila tutto un sistema di convenienze economiche (dimensioni, interdipendanze tra aziende, servizi adeguati, contiguità tra aree di produzione e di assorbimento ecc.) che suggerisce di ridurre la dispersione. Ne deriva di conseguenza la concentrazione delle attività produttive intorno al centro propulsore di Torino. La città è nucleo centrale di un'area la cui struttura *«appare caratterizzata dalla crescente importanza del settore metalmeccanico e in particolare dell'industria motrice dell'automobile, a cui sono collegate, come complementari, numerose imprese anche appartenenti ad altri settori».*

A questo punto interviene il secondo, e inverso, elemento dinamico cioè: *«l'irradiazione dello sviluppo dal centro nelle aree contigue, come processo di ampliamento e di riorganizzazione a seguito dello sviluppo».* Fa notare l'Ires: *«Le imprese di piccole e medie dimensioni, situate nell'interno della città, sotto la spinta di esigenze di spazio e della differenza tra valori fondiari interni ed esterni alla città, tendono a trasferirsi nelle aree collocate per lo più lungo le direttrici di uscita da Torino. Gli insediamenti delle grandi imprese risultano invece più liberi perché sono in grado di costruire o di far costruire le attrezzature necessarie».* I grandi stabilimenti tendono poi a trascinare quelli minori o perché questi ultimi si giovano delle opere già fatte o per motivi di complementarietà produttiva.

Il censimento del '61 offre questo quadro: Torino dà lavoro a 258 mila persone accentrando il 63,3 per cento del totale occupati della provincia nel settore manifatturiero. Nel '51 erano 191.597, pari al 58 per cento. L'incremento delle unità lavorative si avvicina al 35 per cento in dieci anni: la congestione è già in atto. Ma lo sviluppo della prima cintura ha avuto tra il '51 e il '61 un ritmo assai più accelerato: il numero degli occupati è salito del 91 per cento; da 29.536 a 56.417; l'incidenza sul totale occupati della provincia è salita dal 10 al 14 per cento.

Un accurato studio della Camera di Commercio rileva i comuni nei quali la trasformazione è più evidente: sono Settimo (dove costruiscono stabilimenti importanti industrie chimiche e della gomma tra cui la Pirelli, la Ceat, la Saipo o meccaniche come la Giustina); Rivoli, dove s'insediano industrie meccaniche di media dimensione e due cartotecniche. Inoltre Collegno (Maggiora, Gallino ecc.), Grugliasco (Pininfarina, Bertone, officine di stampaggio), Beinasco, Orbassano (Indesit), Rivalta, Nichelino, Moncalieri. Le nuove aziende sono in prevalenza del settore meccanico e dell'automobile in particolare, ma è notevole anche il peso di altre attività.

Nella seconda cintura la situazione è in modesto movimento: da 13.547 occupati nel '51 a 18.601 nel '61 (+ 37,5 per cento). L'incidenza sul totale occupati della provincia non è mutata. Quanto agli altri comuni, il basso incremento dell'occupazione non raggiunge l'11 per cento (da 64.159 a 74.405) e il peso sul totale occupati nella provincia scende dal 22 al 18 per cento. Se si tiene conto dello sviluppo di centri quali Ivrea (Olivetti) e Pinerolo (dove si è insediata la Beloit Italia), è chiaro che *«i comuni più lontani da Torino non partecipano all'incremento dell'occupazione industriale e in alcune zone tendono al contrario a perderne una parte».* Ne abbiamo già illustrato i motivi.

Circa l'importanza dei vari settori, nel complesso considerato quello metalmeccanico sale a Torino dal 61 a poco più del 62 per cento; negli altri comuni dal 28 al 41 per cento. Diminuisce dal 38 al 24 per cento il peso dell'industria tessile (a Torino dal 5 al 4 per cento).

A partire dal '61 l'area dei nuovi insediamenti e delle aziende decentrate dalla città si allarga in un raggio di 30 chilometri da Torino interessando la prima cintura con parecchie fabbriche di notevoli dimensioni e con molte medie e piccole. Esempi: la Fiat a Rivalta; il Gruppo finanziario tessile e la Ceat-cavi a Settimo; l'Aspera a Beinasco, le produzioni ausiliarie Fiat a Grugliasco; la Elli a Collegno; la Giovannetti e la Nebiolo a S. Mauro; la Pistone Borgo ad Alpignano; la Singer a Leinì; la Cromodora a Venaria.

Ma già la grande industria si avvia verso la seconda cintura e oltre: la Riv ad Airasca, l'Indesit a None, le fucine Fiat a Carmagnola, l'Ages a Santena, la Stars a Villastellone (c'era, ma si amplia fortemente), la Lancia a Chivasso, la Ogs a Caluso, la Eaton Livia a Rivarolo.

L'espansione industriale si spinge a Foglizzo, Volvera, Feletto; lo sviluppo dell'Olivetti interessa Caluso e Scarmagno. Nel frattempo cessano o riducono l'attività manifatture tessili di grandi dimensioni nelle valli di Susa, del Pellice, del Chisone e nel Canavese.

Lo studio della Camera di Commercio fa il punto, a tutto il '67, per gli stabilimenti con oltre 50 addetti: in sei anni gli *insediamenti nuovi* sono 187 per un totale di 45.259 addetti, di cui 123 con 27.155 dipendenti nei 23 comuni della prima cintura; 22 con 10.481 addetti nei 29 comuni della seconda cintura e 42 con 7623 addetti nei restanti 261 comuni della provincia. Il *decentramento industriale* da Torino, ha assunto proporzioni ragguardevoli: più di cento aziende nei sei anni considerati.

Gli stabilimenti con oltre 50 addetti occupavano a fine '61 circa il 74 per cento della mano d'opera manifatturiera della provincia: 300.282 persone in 811 unità locali. Una stima calcolava alla fine del '67 un aumento complessivo del 17,5 per cento in tutta la provincia: 352.731 occupati in 923 unità locali. In particolare 204.681 in Torino, (58 per cento del totale provincia); 67.536 nella prima cintura (19,2 per cento); 23.324 nella seconda cintura (6,6 per cento); 57.190 nel resto della provincia (16,2 per cento). La stima è probabilmente in difetto, nota il compilatore dell'indagine dott. Alunno, soprattutto per quanto riguarda la città.

temperatura di ieri

massima + 22,4
minima + 11,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 17; pressione 747,5; umidità 75%. Cielo sereno. **Previsioni:** sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, temperatura stazion. **Temperatura a Caselle:** massima 24; minima 9,8; media 16,6. **Sole:** sorge 7,16, tram. 19,28. **Temperatura dell'anno scorso:** massima +22, minima +13,2

I pneumatici saranno ancora gonfiati gratis

I benzinai: «E' un gesto di cortesia verso i clienti»

Nei giorni scorsi il sindacato autonomo gestori impianti stradali (Sagiac) ha deciso di far pagare agli automobilisti il gonfiaggio delle gomme. Prezzo 200 lire. Ma soltanto una piccola parte dei benzinai ha accettato la nuova disposizione. Gli stessi aderenti al sindacato sono dell'opinione che «un gesto gentile nei confronti dei clienti non si rifiuta mai» e continuano quindi a controllare i pneumatici gratis. Inoltre l'Associazione provinciale gestori aderente all'Associazione commercianti, cui fa capo la maggioranza dei benzinai, ha stabilito di non prendere provvedimenti fino a quando il Comitato interministeriale prezzi non avrà reso noto in modo definitivo il nuovo margine di utile sulla vendita del carburante. Sono decisi a continuare il servizio gratuito se gli aumenti saranno tali da compensare in modo equo spese e fatica.

Una vivace assemblea in un ristorante ai piedi della collina

Incontro tra preti riformisti e laici sul diritto alla vita per l'Isolotto

Un documento dei gruppi spontanei: «Le varie comunità locali sono veramente la Chiesa di Dio» - «Un dialogo sincero richiede la mutua stima, rispetto e concordia, riconoscendo ogni legittima diversità» Proclamato il diritto del sacerdote ad un lavoro autonomo, remunerato, per il proprio sostentamento

Il prete al lavoro: questo il tema discusso ieri da un gruppo di preti che si definiscono «sacerdoti riformisti» riuniti in un ristorante di corso Casale. All'assemblea erano presenti anche laici dei «gruppi spontanei». Il tema del prete che lavora è uno dei più dibattuti in questi ultimi tempi: il lavoro è una realtà sociale alla quale il sacerdote non può sottrarsi, anzi alla quale ha diritto come ha diritto — sostengono i più avanzati — alla casa e alla famiglia. Questo argomento è stato esaminato già nel questionario proposto dall'associazione dei viceparroci. Alla domanda *«Vedresti favorevolmente la figura del prete che lavora e che esercita il ministero nel tempo libero?»* 360 sacerdoti su 603 hanno risposto sì; altri 138 hanno detto di ritener utile che alcuni preti si mantengano con un lavoro remunerato. In sostanza i sacerdoti riuniti ieri si sono mantenuti su questa posizione affermativa ritenendo che il lavoro sia anche uno dei mezzi più validi per declericalizzare i preti.

L'attenzione dei partecipanti (laici e religiosi) al convegno si è concentrata poi sulle vicende dell'Isolotto prendendo lo spunto da un documento firmato da *«un gruppo piemontese di 308 cristiani laici e preti che hanno riflettuto sulla situazione dell'Isolotto di Firenze, sul documento della Comunità del Vandalino e sulle varie prese di posizione dell'arcivescovo padre Pellegrino e di gruppi cristiani».*

Dice il documento: *«Ringraziamo le comunità dell'Isolotto e del Vandalino per l'esempio di ricerca evangelica che ci offrono, nello spirito di rinunzia ad ogni forma di trionfalismo e di diplomazia, disposti alla sofferenza e all'incomprensione: "Come Cristo ha compiuto la redenzione attraverso la povertà e le persecuzioni, così la Chiesa è chiamata a prendere la stessa via per comunicare agli uomini i frutti della salvezza"».*

«Noi soffriamo — dice il documento — *con tanti uomini di buona volontà, non certo per gli sforzi di ricerca evangelica i quali possono turbare ogni volta la quiete ecclesiastica, ma piuttosto perché nella Chiesa, "che comprende nel suo seno i peccatori, santa insieme e sempre bisognosa di purificazione", talvolta non tendiamo innanzitutto alla penitenza ed al rinnovamento. Ieri eravamo colpevoli delle persecuzioni dei giudei, delle crociate, dei processi dell'inquisizione e dei roghi delle streghe, del colonialismo e delle guerre di religione, delle innumerevoli condanne di uomini e di idee, dei molteplici fallimenti nella questione della schiavitù e della guerra. Ma ieri come oggi, dalla virtù del Signore resuscitato, la Chiesa può trovare forza per vincere con pazienza e amore le sue interne ed esterne afflizioni e difficoltà e per svelare al mondo, con fedeltà anche se non perfettamente, il mistero di Cristo».*

«In alcuni eventi noi oggi ci sentiamo particolarmente coinvolti» prosegue il documento e cita il caso del parroco Defregger *«che non gode di buona stima ed è segno di scandalo per molti cristiani»*; dei vescovi spagnoli che *«consentono all'incarcerazione dei loro preti»*; l'intervento del *«braccio secolare»* in alcune questioni puramente religiose. Lamentano inoltre che *«la Chiesa è di fatto ai margini dell'immensa questione sociale e si confonde spesso con un certo sistema sociale, politico, intellettuale; la visione centralizzatrice della Chiesa è imposta ai fratelli fino ad una vera oppressione teologica; l'autorità ecclesiastica appare come custode di una legge superata, ligia ad una struttura troppo rigida. E' quindi il sistema stesso che si pone in discussione, il meccanismo istituzionale e sociologico della Chiesa del nostro tempo. Noi cristiani di oggi siamo responsabili di fronte a Cristo e al mondo: ciò che è in gioco è la credibilità della Chiesa, così come funziona, in quanto testimone di un Vangelo di verità e di amore».*

«Le varie comunità locali — continua il documento — *sono veramente la Chiesa di Dio, che è a Roma, Firenze, Torino; ogni comunità nella frazione del pane eucaristico partecipa realmente del Corpo del Signore ed è elevata alla comunione con lui e tra i suoi membri, i quali sentono di partecipare allo stesso Pane come le altre comunità; questa comunione tra le chiese di Dio è il vero segno di Cristo. L'Isolotto e altre comunità offrono la testimonianza evangelica: perseverino mediante una continua conversione nella ricerca di una sempre maggior comunione con le altre chiese di Dio. Non ci pare invece che servano alla comunione le sospensioni a divinis comminate dal card. Florit, gli applausi dei vescovi italiani, né le disapprovazioni e deplorazioni dell'Isolotto...».*

Il documento conclude: *«Rileviamo come nella Chiesa di oggi manchi la corresponsabilità di tutti i cristiani; questo perché il dialogo è agli inizi e per di più là dove non è soffocato, viene inteso troppo spesso in modo teorico e accademico. Il sincero dialogo invece richiede che innanzitutto nella stessa Chiesa promuoviamo la mutua stima, rispetto e concordia, riconoscendo ogni legittima diversità. Se accettiamo questo principio, allora riconosciamo concretamente un giusto spazio di evangelica libertà, cioè il pluralismo della Chiesa e quindi il diritto di vita della comunità dell'Isolotto. "Non spegnete lo spirito, non disprezzate le profezie"».*



L'assemblea dei sacerdoti «riformisti» e dei laici si è svolta in un ristorante di corso Casale con animato discussione

Energica azione contro uno spettacolo indecente

Carabinieri con i cani per stanare le "ninfe" dai boschi di Stupinigi

Quaranta uomini e «lupi poliziotti» cercano di stroncare un traffico indecoroso - Nei giorni scorsi le ragazze hanno derubato parecchi «clienti» - Lotta anche ai bracconieri del parco

La presenza delle «ninfe dei boschi» nella zona di Stupinigi costituisce uno spettacolo indecoroso e molte sono state le proteste. Le ragazze attendono in atteggiamenti sguaiati, perfino immorali, i «clienti» sulle strade per Candiolo ed Orbassano. Poi si appartano nel folto della vegetazione con l'occasionale accompagnatore, il quale più volte ha l'amara sorpresa di vedersi derubato. La donna gli sfila il portafogli e lo getta ad una «collega» o al «protettore», che aspetta al di là del cespuglio e subito scompare. Spesso il derubato tace perché rischia una denuncia per atti osceni, altre volte si decide a parlare, ma è difficile per i carabinieri raccogliere prove contro la donna accusata.

A questa piaga, ora e sempre nella stessa zona, se ne è aggiunta un'altra: il bracconaggio. I cacciatori clandestini penetrano nella riserva e riempiono i carnieri con l'abbondante selvaggina.

Per prevenire e combattere le due illecite attività, è stata compiuta ieri una vasta operazione da parte dei carabinieri del nucleo investigativo di Torino e da quelli delle compagnie di Rivoli e di Moncalieri che erano al comando del maresciallo Simonelli. All'operazione, coordinata dal colonnello Delluca, hanno preso parte una quarantina di uomini tra cui carabinieri del reparto cinofilo di Pralormo con due cani poliziotti.

Nella retata sono cadute due donne. Alla vista dei militi hanno cercato di fuggire nei boschi, ma sono state raggiunte e fermate. Accompagnate in caserma per accertamenti, sono state rilasciate in serata e diffidate dal ritornare nella zona. Altre donne, avvertite della presenza dei carabinieri, sono riuscite ad allontanarsi.



I carabinieri con i cani lupo durante la battuta nei boschi intorno al castello di Stupinigi

Nel quadro dell'operazione antibracconaggio sono state fermate per accertamenti una trentina di persone, che sono però risultate estranee all'attività. L'operazione ha avuto comunque un'efficacia preventiva notevole e contribuirà a ridurre il fenomeno.

I carabinieri hanno anche compiuto un'opera di vigilanza lungo le strade per Candiolo ed Orbassano. Sono stati controllati i documenti a numerosi automobilisti. Quaranta di essi sono stati multati per contravvenzioni.

— Agenti di Mirafiori hanno arrestato tre dipendenti di una ditta alimentare di via Della Cacce 88: Sono Carmine Vieti, corso Rosselli 115, Rocco Lama, via Mosca 12, 42 anni, piazzisti, e Michele Garramone, 65 anni, via Monastir 40, magazziniere. Da qualche tempo la ditta lamentava furti giornalieri sui quali la polizia indagava. Ieri ha fatto un appostamento e nei pulmini dei due piazzisti ha trovato della merce non registrata nelle bolle di consegna.

— Una «Giulia sprint» rubata a Ferrere d'Asti a Piero Cavazzi, 25 anni, di Ponte Valtellina, si è scontrata domenica, a Moncalieri, con la «850» di Michele Ferrara, 19 anni, di Nichelino. Dopo l'incidente due giovani sono scesi dalla «Giulia» e sono scappati. Uno è stato arrestato poco dopo dai carabinieri. E' il giovane Johnny Demeter, 17 anni, francese: è stato mandato al «Ferrante Aporti».

I parchimetri sono 189 tra breve saranno 350

Sosta a pettine, su un solo lato nelle vie Volta e Viotti

Da ieri nel centro di Torino funzionano altri 139 parchimetri in aggiunta ai 50 già installati in Porta Nuova, piazza Cln e via Gobetti. Si tratta di un primo lotto dei 300 che sarebbero dovuti entrare in attività il 1° ottobre. Sono in piazza Palazzo di Città, via XX Settembre, via Volta, nelle piazze Cln, Paleocapa, Lagrange e Carlo Felice. Ogni parchimetro regola due posti-macchina; prezzo della sosta 50 lire per mezz'ora e 100 per un'ora. Tra le 8,30 e le 12,30; tra le 14,30 e le 19,30. La sorveglianza è affidata a incaricati dell'Aci.

Le altre 161 macchinette funzioneranno entro otto o dieci giorni nelle piazze Solferino, Savoia e Statuto; nelle vie Viotti e Meucci. In totale saranno 350. In via Volta la sosta, già consentita sui due lati, sarà permessa lungo il marciapiede da un lato soltanto e «a pettine»; lo stesso in via Viotti.

Gli studenti occupano la facoltà di Architettura, esami rinviati

Motivo del contrasto: le prove di gruppo - La vertenza si riallaccia alle lunghe polemiche dello scorso luglio - Il blocco «coordinato» degli esami

Non c'è pace ad Architettura. Gli studenti ieri hanno occupato la facoltà perché in disaccordo con i professori circa gli esami di gruppo. La nuova protesta riapre la «vertenza» che pareva risolta con l'intervento del sottosegretario ministeriale nel luglio scorso. Diamo un riepilogo.

Durante l'anno accademico 344 studenti suddivisi in gruppi svolsero con professori ed assistenti un esperimento didattico. Giunto il momento della sessione estiva di esami, chiesero che il lavoro collettivo venisse valutato ai fini del voto. Dopo discussioni e clamorose proteste, il 25 luglio il Consiglio di facoltà accettò le rivendicazioni studentesche purché fossero consentiti anche gli esami individuali.

Il 3 settembre fu affisso un avviso. Annunciava che entro due giorni dovevano essere presentati i programmi dei gruppi per poter sostenere gli appelli il cui inizio era stato stabilito per il 22, cioè ieri. Comincia la nuova protesta. Gli studenti del gruppo sperimentale affermano: *«I professori vogliono sabotare il nostro lavoro, non è possibile presentare i programmi in così breve tempo. Vogliamo avere la possibilità di presentarci all'appello come gli altri oppure bloccheremo gli esami».* Hanno mantenuto la promessa.

Ieri alle 8,30 circa duecento giovani si schierano di fronte ai cancelli della facoltà, ripetono le loro richieste e chiedono la sospensione degli esami per discutere. Non vengono ascoltati. Ma i professori non intendono cominciare gli appelli in atmosfera di contestazione. Gli studenti hanno un colloquio con il rettore prof. Capetti.

Infine si riunisce il Senato Accademico. In un documento il preside prof. Pugno dichiara *«di concedere, salvo ratifica del Consiglio di facoltà, lo spostamento dal 5 al 25 settembre del termine di presentazione dei sommari di lavoro».* Afferma inoltre che nel frattempo saranno sospesi gli eventuali esami di gruppo programmati mentre proseguiranno quelli individuali.

Alle 15, circa 400 giovani hanno approvato una mozione in cui dichiarano che *«il documento del preside tiene conto delle richieste, ma non dà nessuna garanzia».* In particolare: *«La contraddizione è sancita proprio dal fatto che si evita di rendere contemporanei gli esami individuali e gli esami di gruppo».* Fanno presente che *«due commissioni si sono barricate nell'istituto di Scienze delle costruzioni per consentire alcuni esami tradizionali».* Data questa situazione, l'assemblea *«ravvisa nell'occupazione lo strumento più idoneo per il blocco coordinato degli esami fino a quando il Consiglio di facoltà non abbia ratificato il contenuto del documento presentato dal preside».*

Alle 16 sono stati chiusi i cancelli della facoltà. La sessione «estiva» è rinviata per la quinta volta.

Derubato delle offerte raccolte per la S. Vincenzo

Tre giovani su una «Giulia» targata Novara hanno rubato a un incaricato della Conferenza di S. Vincenzo le offerte raccolte poco prima. E' accaduto domenica alle 12,30 in corso Vittorio angolo via Ormea. Francesco La Mantia, 49 anni, via Arquata 23/69 è stato affiancato dalla «Giulia» e uno dei giovani gli ha strappato di mano il sacchetto con le offerte: circa 50 mila lire. Poi l'auto a tutta velocità si è allontanata in direzione del Po.

Funghi: un pericolo d'autunno

Tre avvelenati a Venaria; anche due coniugi abitanti nella barriera di Vanchiglia intossicati - Ricoverati gravissimi, tutti ora sono salvi

Ogni anno, all'inizio dell'autunno, si ripetono i casi di avvelenamento da funghi. Il più delle volte gli intossicati sono soccorsi in tempo e salvati nei centri di rianimazione. Forti dolori, lavanda gastrica, qualche giorno di ricovero. In altri casi, invece, la conclusione è tragica. All'origine di questi incidenti e tragedie c'è sempre la presunzione di essere intenditori di funghi. Non si esclude che molti abbiano una buona conoscenza e una lunga esperienza; ma bisogna essere veramente esperti per poter avere la sicurezza assoluta.

La cronaca registra due casi di avvelenamento nelle ultime ore. A Venaria Luigi Bartaiolo di 10 anni, sua madre Rosa e lo zio Giovanni Abate Dagata sono rimasti intossicati dai funghi raccolti nei boschi di Balangero. Erano sicuri che fossero innocue «cravette» e «famigliole». Ma evidentemente c'era dell'altro, perché due ore dopo cena i tre sono stati colti da violenti dolori e ricoverati all'ospedale di Venaria. Le energiche cure li hanno messi fuori pericolo.

Anche due giovani sposi sono stati ricoverati al Centro di rianimazione delle Molinette per intossicazione da funghi. Sono Romolo Sassonio, 27 anni, operaio alla Fiat, e Palma di 24 anni, immigrati da Palmi (Reggio Calabria) e abitanti in via Matteo Pescatore 11 con la figlia di un anno.

Hanno raccolto i funghi domenica mattina nei boschi di castagni che circondano la panoramica di Superga. La moglie li ha fritti per la cena. Hanno mangiato, hanno guardato la televisione, poi sono andati a dormire. Ma non sono riusciti a prendere sonno. Un cupo dolore allo stomaco si è presto tramutato in violenti crampi. Il marito ha telefonato a un medico, che gli ha raccomandato di chiamare subito un'autoambulanza. Ha preferito rivolgersi a un amico, Vittorio Piparo, che ha l'auto e li ha trasportati alle Molinette.



Romolo e Palma Sassonio hanno raccolto i funghi a Superga

Specchio dei tempi

Il destino di certe vecchie leggi (nessuno osa toccarle) - Chi sono i «piccoli sindaci» delle montagne - Aspetta consigli un uomo che vuole lasciare la moglie (Ma quando l'ha sposata, le piaceva?) L'ispettrice risponde: «Certo, anche a pallini» - Pochi, ma subito

Una lettrice ci scrive da Parma:

«Vorrei chiedere alla lettrice che su "La Stampa" del 17 c. m. pone l'interrogativo "perché tanta gente mette al mondo tanti figli pur non avendo i mezzi per crescerli ed educarli" se è a conoscenza dell'art. 553 del Codice Penale che punisce con pene fino ad un anno di reclusione qualsiasi propaganda di mezzi anticoncezionali.

«L'articolo è del codice fascista tuttora in vigore e i nostri parlamentari non hanno mai trovato il tempo di chiederne la abrogazione. Eppure sarebbe una riforma che non costerebbe nulla e permetterebbe alle assistenti sociali ed ai medici di insegnare l'uso di anticoncezionali, come già avviene in tante altre nazioni e permetterebbe la vendita di tali prodotti che non sono solo la pillola».

Marisa Franchi

Un lettore ci scrive da Quittengo (Vercelli):

«Ti ho sempre stimato tanto, ma la frase di ieri messa tra le parentesi (un piccolo sindaco propone) non mi è piaciuta, perché ha l'aria di una "presa in giro". Il signor Tiboldo non è un "piccolo sindaco", ma il sindaco di un piccolo Comune montano, senza risorse, uno dei piccoli comuni che hanno subito danni alluvionali, dove i sindaci non sono stipendiati e, dopo le fatiche della giornata lavorativa, si dedicano alle cure del loro mandato, uniti alla loro gente, e con onestà e sacrifici riescono a chiudere in pareggio il bilancio comunale.

«Non invitano mai la popolazione a "manifestare e distruggere", ma l'incitamento è quello di sempre: "rimboccarsi le maniche" e lavorare sodo per il bene della comunità e della nazione. Questi sono i "piccoli sindaci" delle montagne piemontesi, ben degni di fare proposte e con tutte le carte in regola per dare insegnamenti ai "grandi" di Caserta e altrove. Ti saluto e ringrazio per l'ospitalità e per tutto il bene che fai».

Pierino Machetti

Un lettore ci scrive:

«Ho una moglie, mentalmente la chiamo carabiniere, terribilmente di carattere, sempre l'ultima a chiudere il discorso, quando raramente c'è, fra noi due. Pur ammettendo che quanto a carattere, il mio è alla pari del suo, per i primi tempi erano discussioni filastrocche, e spesso volavano anche paroloni; ciò che piaceva a me, fatalmente non interessava lei. Una buona moglie, qualche volta lascia perdere, ma mai, dico mai, ho visto una traccia di femminilità in lei, era fatale che alla lunga, benché abbia avuto una educazione al riguardo, cercassi altrove quanto mi mancava. E' così che ho ora una amante, un'amante per ora con la "a" minuscola, ma dritta dritta sulla buona strada per diventarlo definitivamente consacrata per quanto tutto ciò la parola promette.

«Non mi chiede nulla, non mi costa nulla, ma non per una finezza di calcolo, (vive per ora ancora in famiglia) è proprio terribilmente sincera, tutto all'opposto di mia moglie, che fra l'altro non è stata capace di darmi un figlio, la quale invece è effimera in ogni sua cosa. Conclusione: sto per piantare mia moglie, giacché ormai i paragoni fra le due donne non reggono più, un mondo le divide e per carattere e per femminilità: dolce remissiva sincera fresca l'una, quanto arida scontrosa furbastra (così lei si crede) l'altra.

«Sto consumando questi giorni per prendere infine una decisione, accetto i consigli dei tuoi lettori, e mi auguro di leggerne da chi si trova in una situazione analoga».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Rispondo alla lettera della mamma preoccupata per il grembiulino scolastico. In omaggio al principio di libertà, di rispetto della persona e secondo le più avanzate visioni pedagogiche, i direttori didattici della prima Circoscrizione sono stati lasciati liberi, dalla sottoscritta, di decidere riguardo alle divise, rispettando i basilari principi di ordine e di pulizia, senza insistere nel tetro nero o nel bianco infermieristico.

«Può essere che qualche scuola abbia suggerito — non credo imposto, perché sarebbe un sostituire una divisa con un'altra — un campione di grembiule per orientare le famiglie. In ogni modo chi si sente legato alla tradizione è libero di usare la vecchia divisa; ma libera deve essere anche la mamma che preferisce vestire sua figlia magari con un grembiulino a pallini. I maschietti possono sostituire il vecchio maglioncino blu con bluse o camiciotti di forme e colori diversi. Importante è che le bimbe abbiano un grembiule scolastico ed i maschietti una blusa sempre ordinati e puliti.

«E' bene liberare i bambini dagli schemi mentali imposti da una divisa, permettere loro di scegliere la forma ed il colore dei propri indumenti e nello stesso tempo abituarli ad una scelta dignitosa ed aliena da stranezze».

Andreina Loreti Ricci
(Ispettrice scolastica della I Circoscrizione)

Il capo ufficio stampa del ministero della Difesa ci scrive:

«"Specchio dei tempi" del 14 settembre ha pubblicato una lettera a firma del cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto Antonio Zauli, con la quale l'interessato chiede notizie sul pagamento dell'assegno annuo vitalizio di lire 10.000 per il quale risulta già in possesso del relativo certificato d'iscrizione.

«La procedura che viene seguita in tali casi prevede che il Comune di residenza, una volta consegnato il libretto agli interessati, restituisca alla direzione provinciale del Tesoro la ricevuta firmata dagli stessi. La citata direzione emette poi l'ordine di pagamento determinando la spedizione al domicilio dell'interessato del relativo assegno.

«Mediamente tali operazioni richiedono 20-30 giorni. Se il cav. Zauli è in possesso del libretto e non ha ancora ricevuto il relativo assegno, può fare a chiedere delucidazioni alla direzione provinciale del Tesoro di Savona, competente per territorio. Con i migliori saluti».

C. Ammiraglio Giovanni Sleiter

Offerte di impiego alla ragazza scettica

Una ragazza aveva scritto a «Specchio dei Tempi»: *«Sono senza impiego e non ho i requisiti di "impiegata amante", perciò non ho speranze di trovare lavoro».* La pubblicazione della lettera ha suscitato parecchie reazioni: ieri abbiamo portato alla lettrice alcune offerte di ditte serie, che non cercano quei «requisiti» che mancano alla giovane lettrice delusa e scettica.

Dichiarazioni sul Sinodo e la collegialità episcopale

L'Arcivescovo di Torino sostiene l'indiscutibile primato del Papa

L'episcopato, afferma mons. Pellegrino, non limita, ma valorizza l'autorità pontificia rendendola più operante - E' un modo storicamente diverso di esercitare questa autorità

Presieduta da Wright l'assemblea dei sacerdoti a Pinerolo

(Nostro servizio particolare) **Città del Vaticano, 22 sett.**

Il Vaticano continua a registrare con risalto le prese di posizione del cardinale Michele Pellegrino, arcivescovo di Torino, su problemi ecclesiastici di grande attualità. Così è stato, nei giorni scorsi, per l'intervento dell'arcivescovo sulla illegittimità della celebrazione della Messa da parte di don Merinas all'Isolotto e per la conferenza, alla «Settimana di aggiornamento pastorale» svoltasi a Roma, contro le esperienze contestatarie, che rischiano di intaccare «*il deposito dottrinale e la struttura ecclesiastica*».

Oggi è la volta di un'intervista del cardinale al periodico *La Rocca* di Assisi. La radio vaticana ne dà un ampio sunto nel suo notiziario, trasmesso, oltre che in italiano, in 30 lingue. L'arcivescovo di Torino vi sostiene la indiscussa validità del primato papale in seno all'episcopato cattolico e l'opportunità di un segreto non assoluto, ma ragionato, in merito ai lavori del prossimo Sinodo straordinario, che si riunirà in Vaticano l'11 ottobre prossimo.

La collegialità episcopale — ha detto il card. Pellegrino — non può essere intesa nel senso di un ridimensionamento dell'autorità pontificia, ma piuttosto di un esercizio alquanto diverso di questa autorità. «*Non solo* — ha affermato il presule — *il primato del Papa non verrà ridotto nel suo esercizio, ma verrà potenziato, perché l'esercizio del primato, rimanendo sempre autenticamente primato, avrà, anche visibilmente, il conforto e il sostegno dell'episcopato. E questa è indubbiamente una maniera per valorizzare maggiormente il primato, per renderlo più credibile al mondo di oggi e più operante. Sono convinto di questo: sarà un modo alquanto diverso, storicamente, di esercizio del primato, ma il primato uscirà rafforzato da un esercizio della collegialità autentica*».

In altri termini il cardinale, pur sostenendo l'opportunità della più ampia consultazione possibile (nella conferenza alla «Settimana di aggiornamento pastorale» aveva rilevato che occorre salvaguardare l'unità della Chiesa nel pluralismo di esperienze e di metodi), richiama alla natura determinante della autorità papale.

Riguardo all'informazione dell'opinione pubblica durante il prossimo Sinodo, l'arcivescovo di Torino afferma di ritenere doveroso il segreto nella vita della Chiesa quando si tratta di giudizi sulle persone, poiché la persona ha sempre diritto al rispetto e al riserbo, mentre quando la discussione riguarda i problemi, di norma non dovrebbe richiedersi il segreto.

Filippo Pucci

Il discorso a Pinerolo del presule di Pittsburgh

Pinerolo, 22 settembre.

(m. g.) Il cardinale John Wright, arcivescovo di Pittsburg e prefetto della Congregazione per il clero, ha presieduto oggi un'assemblea generale dei sacerdoti della diocesi di Pinerolo. Parlando sul tema: «La missione del sacerdote in una società secolarizzata», egli ha retto: «*Il cristianesimo non ha mai finora vissuto l'esperienza di un mondo semplicemente areligioso come il mondo moderno. La cronaca quotidiana registra l'estendersi progressivo di fenomeni che possiamo chiamare di rigetto, fenomeni che si manifestano in tutti i campi*».

«*E' una sfida lanciata dal mondo al cristianesimo* — ha detto Wright; — *al centro di questa sfida c'è il sacerdote, non tanto per il ruolo tradizionale che gli compete come rappresentante della Chiesa, quanto per la contestazione che lo investe in pieno viso*».

Quali atteggiamenti dovrà assumere il sacerdote operando in una società secolarizzata? Dovrà ricordare — ha detto il cardinale — l'insegnamento del Concilio, che lo fa «*distinto ma non separato*» nè dal popolo di Dio nè da nessun uomo.

L'arcivescovo di Pittsburgh ha concluso con il drammatico insegnamento che una giornalista americana non appartenente ad alcuna confessione religiosa, Dorothy Thompson, trasse da un'inchiesta condotta tra i sopravvissuti dei *Lager* nazisti. Ad ebrei, intellettuali, uomini politici e gente di ogni classe sociale, la Thompson rivolse questa domanda: «*In mezzo a quell'inferno che era Dachau, quali persone conservarono la loro speranza, mentre altri erano preda della disperazione? La risposta fu invariabilmente questa: i sacerdoti cattolici*».

Destinato un miliardo alla ferrovia di Nizza

In aggiunta ai 5 già stanziati - I lavori di ripristino cominceranno in primavera

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo, 22 settembre.**

(n. m.) Il ministero del Tesoro ha comunicato di avere accantonato per il 1970 sul fondo globale dello Stato 1 miliardo 250 milioni di lire per l'acquisto di materiale rotabile da destinare alla ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza i cui lavori di ripristino cominceranno la primavera prossima.

L'ingente somma — segnala un comunicato della Camera di commercio — si intende aggiuntiva ai 5 miliardi già stanziati da tempo per la ricostruzione della strada ferrata. Cadono così i timori di molti cuneesi i quali ritenevano che con l'accresciuto costo del materiale i capitali stanziati con apposita legge non fossero più sufficienti.

E' dalla fine della guerra che Cuneo chiede il ripristino della linea utile ai collegamenti con la Liguria e la Francia.

Intervento socialista per l'Automobile Club

Sul progetto di riscossione della tassa di bollo

Ieri nella sede del psi, presenti l'on. Mussa Ivaldi ed il segretario provinciale Bossello è stata discussa la decisione del Ministero delle Finanze di sottrarre all'Automobile Club il servizio di riscossione della tassa di circolazione.

Oltre tremila lavoratori ed impiegati dell'ACI rischiano così di perdere il posto di lavoro. L'on. Mussa Ivaldi presenterà un'interrogazione ai ministeri delle Finanze e del Lavoro.

Un fraterno aiuto di "Specchio dei tempi" a famiglie in miseria

Una vedova non può lavorare per allevare i suoi tre bambini

Il marito, un operaio di 34 anni, è morto nei giorni scorsi ad Aosta - Due altri casi penosi segnalati da lettori: un ex alpino vive in indigenza a Vinadio; a Robilante un ex maresciallo attende invano la pensione per infermità



La vedova Leonilde Jacquemod nella casa di Sarre in Val d'Aosta con i bimbi

Nei giorni scorsi è morto all'ospedale di Aosta, per malattia di fegato, un operaio di trentaquattro anni, Antonio Marin. Era immigrato dal Veneto, aveva sposato una donna di Sarre: Leonilde Jacquemod, trentottenne. Dal matrimonio sono nati tre bambini: Roberto di 5 anni, Paola di 4 ed Elda, di due mesi e mezzo. Con il suo salario di ferraiolo il Marin riusciva bene o male a sfamare la famiglia fino a due anni addietro, quando la salute cominciò a declinare costringendolo ad interrompere il lavoro.

La moglie — una creatura esile, debilitata dagli stenti — per tirare avanti andava a lavorare in campagna. L'infermità del marito ingoiò a poco a poco il modesto gruzzolo ereditato da una zia. Quando il Marin si spense, in casa non c'erano neppure i soldi per il funerale. Provvidero alle esequie i compaesani. Ma se chi muore può andare al cimitero nel feretro più modesto e senza corone, chi resta ha bisogno di nutrirsi. Soprattutto i bimbi, che non dovrebbero mai sapere cos'è la miseria.

Leonilde Jacquemod è una valligiana coraggiosa, abituata alle rinunce e alla fatica. Potrebbe cavarsela da sola con un lavoro in fabbrica o presso famiglie, ma a chi affidare le tre creature, specialmente la piccina di pochi mesi?

Un lettore di Aosta ha segnalato a *Specchio dei tempi* la penosa situazione della vedova e dei tre orfani. Siamo andati a trovarli nella casupola dove abitano: poche masserizie, un'atmosfera di desolazione. E' triste dover contare esclusivamente sulla comprensione dei vicini, non poter saldare i debiti presso le botteghe.

Leonilde Jacquemod sapeva che la nostra rubrica cerca di alleviare i disagi delle famiglie piombate nella sventura, ma non avrebbe mai osato rivolgersi ad essa direttamente. La sua commozione e la sua gratitudine sono state quindi più profonde nel vederci consegnare un primo aiuto di 200 mila lire. Sono giunte nel momento cruciale, quando l'avvenire le sembrava più buio e la fiducia cominciava a sfaldarsi.

Questa è la storia di due uomini che dopo aver servito la patria in pace e in guerra sono costretti a vivere in condizioni avvilenti. Uno ha per dimora un tugurio che perfino una bestia rifiuterebbe, l'altro è in un letto di sanatorio, una clausura dalla quale forse non si sottrarrà più. I due casi sono stati segnalati a *Specchio dei tempi*, che ha cercato d'alleviarli con un aiuto di 100 mila lire ciascuno. Il problema di fondo non possiamo risolverlo noi: ci auguriamo lo faccia la burocrazia.

Siamo a Vinadio, tra le casupole che s'aggrappano alla montagna per non crollare. Cerchiamo Pietro Ugo: pochi lo conoscono con questo nome, tutti sanno invece chi è «Giubin». Un pover'uomo di 56 anni, ma ne dimostra dieci di più. A ventun anni è partito per il servizio militare. Negli alpini, naturalmente. Novantasei mesi in grigioverde. Era fidanzato, la ragazza si è stancata di aspettarlo ed ha sposato un altro. Quando l'Italia entra in guerra a fianco della Germania, l'Ugo viene mandato in Albania con la «Cuneense». Dall'Albania alla Grecia, alla Croazia. Una scheggia di proiettile nella schiena: la ferita non è tanto grave da meritargli il congedo. Dalla «Cuneense» lo trasferiscono alla «Julia» per colmare i vuoti spaventosi durante la campagna di Russia.

Un principio di congelamento al piede destro. Pietro Ugo è un montanaro ingenuo, non dà peso alla malattia e continua a sgambare nel fango e nella neve. Torna a casa, lavora la poca terra dei genitori. Quando muoiono, si sente sperduto. Non ha pensione, anche se la gamba diventa gonfia a vista d'occhio ed ora è grossa il doppio dell'altra. Il presidente degli alpini di Vinadio prepara la domanda di invalidità per cause di servizio, va a Roma a perorare la causa: la pratica si trascina da un ufficio all'altro, manca sempre qualche «certificato» medico.

Le 100 mila lire di *Specchio dei tempi* le abbiamo consegnate al sindaco, rag. Paracone. Provvederà ad acquistargli qualche indumento invernale e ad aprirgli un conto presso i negozi di generi alimentari.

Da Vinadio passiamo a Robilante, nell'«Istituto climatico» per tubercolotici. In una stanzetta giace Giulio Caneparo, di 54 anni. Trentadue di servizio nell'esercito, nove di guerra, diciassette ricoveri in ospedali militari. Era maresciallo maggiore, per qualche tempo ha usufruito della pensione «privilegiata» di sesta categoria. Poi gliel'hanno tolta, concedendogli soltanto quella di anzianità.

Il maresciallo Caneparo è allo stremo delle forze, la sua esile voce è punteggiata di singhiozzi. Ha accettato con gratitudine il nostro piccolo gesto di solidarietà, ma l'ultima speranza consiste nel riconoscimento dell'infermità «per cause di servizio».

Giorgio Lunt

Quattro uomini denunciati per la tredicenne incinta

Il rapporto presentato dalla polizia femminile al magistrato - La ragazza avrebbe fatto i nomi e gli accusati avrebbero confermato

L'ispettrice di polizia dott. Meini ha consegnato ieri mattina alla Procura della Repubblica il rapporto sulla vicenda di Aida Pastore, la tredicenne incinta di otto mesi che ha ammesso di essere stata «con molti uomini». In alcune pagine dattiloscritte è raccontata, nei particolari più squallidi e avvilenti, la storia di questa ragazzina, dalle sue prime esperienze avute a 12 anni, fino al suo ricovero al Buon Pastore, quindici giorni fa.

Quattro nomi di uomini — il segreto istruttorio non ci consente di pubblicarli — sono più volte ripetuti nel rapporto che da oggi è all'esame del sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì. La loro posizione è grave: la tredicenne avrebbe fatto ampie ammissioni sul loro conto e gli uomini stessi, interrogati dalla polizia, avrebbero confermato senza reticenze il racconto di Aida. Il magistrato dovrà ora accertare se il reato di violenza carnale fu compiuto in casa o in luogo pubblico. Nel primo caso potrà procedere solo su querela del padre o della madre, nel secondo, essendosi verificati anche gli «atti osceni», potrà procedere d'ufficio.

E' probabile che nei prossimi giorni il dott. Marzachì interroghi i protagonisti dell'amara vicenda. La madre di Aida, Patrick Petrick, di 40 anni, jugoslava naturalizzata italiana, ha sempre negato di essere a conoscenza dell'attività della figlia. «*Uscivo con Aida alla sera* — ha detto alla polizia — *e andavamo al cinema o a passeggio. In questi ultimi tempi la vedevo ingrassare, ma pensavo stesse diventando donna. Non immaginavo che frequentasse uomini nè riesco a pensare dove e come li potesse incontrare*». L'interrogatorio della Petrick non ha convinto le assistenti di polizia e forse non convincerà il magistrato.

L'uomo che convive con lei, Eugenio Pastore, di 45 anni, operaio Fiat, è descritto dai vicini di casa (abita in via Barletta 88) come un uomo onesto e dedito soltanto al lavoro. Ha altri due figli, Marco di 7 anni e Luca di 4: i rapporti con la Petrick sono diventati in questi ultimi tempi piuttosto tesi, degenerando spesso in violenti litigi. Fu appunto durante uno di questi che la polizia intervenne e scoprì Aida incinta. La tredicenne raccontò le sue esperienze con voce calma, come se non la riguardassero e con gli occhi maliziosi. Quando le fu domandato di fare i nomi di coloro che l'avevano irretita, rifiutò di parlare. Ma col passare dei giorni, cominciò ad aprirsi con le assistenti di polizia. Di alcuni uomini ricordava soltanto il nome, di altri neppure quello. Poi, a poco a poco, nomi, cognomi e indirizzi sono emersi e con loro tutta la vita di questa ragazzina infelice, vittima di un mondo corrotto.

Il Comune gestirà 32 nuove farmacie

Deciso dal Consiglio per migliorare il servizio al pubblico - L'acquisto di aree in zona S. Rita - Si insiste per un'inchiesta sulle licenze commerciali

Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera, con 36 voti favorevoli, le delibere già discusse una settimana fa (e poi non votate perché i comunisti avevano fatto mancare il numero legale) per l'acquisto di due aree del piano per la «167» destinate a scuole e chiese, mq 23.481 nella zona «E 20» e mq 30.687 nella «E 21», per complessivi 569 milioni di lire.

Novelli rileva che sono presenti nell'atrio del Municipio alcuni delegati del quartiere S. Rita («E 21») venuti a protestare perché in quella zona sono state rilasciate licenze edilizie su terreni destinati a pubblici servizi: «*Gli assessori competenti si erano impegnati a bloccare tre lotti, invece uno di questi è stato dato a una cooperativa edilizia. Chiediamo che la licenza di questa cooperativa venga trasferita nella vicina "E 20", e che i terreni di tale zona vengano espropriati*».

L'on. Demarchi (pli) rammenta d'aver sollecitato, in una precedente seduta, un'inchiesta sul preteso rilascio di numerose licenze commerciali a una sola persona, secondo quanto affermato dai comunisti durante la discussione per il centro commerciale di Mirafiori-Sud. Novelli (pci) fa alcune precisazioni: in quel quartiere la stessa persona ha ottenuto 12 licenze (*i negozi costano 20 milioni ciascuno*), più 7 alle Vallette e altri altrove. Il sindaco dice che in assenza dell'assessore Costamagna, attualmente a Parigi per un congresso sui mercati, la questione è rinviata al suo ritorno.

Si discute la gestione di 32 farmacie, in base alla prelazione concessa al Comune dalla legge 475 del '68, nella misura del cinquanta per cento. Il dr. Garrone (pli) rileva che il Municipio di solito «*assume un servizio d'interesse pubblico per più ragioni: assenza o insufficienza di iniziativa privata per motivi vari fra cui onerosità del servizio; necessità od opportunità di una funzione calmieratrice; esigenza politica di evitare un possibile stato di monopolio pericoloso*». Ma per le farmacie non si può parlare di azione calmieratrice (i prezzi sono disposti per legge), nè di carenza di servizio. Il concorso è riservato ai farmacisti non titolari ed ai rurali.

La professione del farmacista, dice il consigliere pli, «*pretende indipendenza ed autonomia, quali conseguenze inevitabili di personalissime responsabilità*». Perciò il Comune dovrebbe intervenire soltanto in quei casi rarissimi (seppure esistono) «*nei quali si abbia una buona dose di certezza che nessun farmacista si sentirebbe in grado di tentare la sorte*», dinanzi a un presumibile rischio di passività. Affermato il principio, la categoria «*potrebbe rinunciare alla difesa integrale del suo diritto*» se il Comune diminuisse il numero delle farmacie che intende gestire.

L'on. Mussa Ivaldi (psi) dichiara: «*Il nostro gruppo è fermamente deciso a sostenere questa delibera. Le farmacie dovrebbero sempre costituire un servizio pubblico sganciato da ogni tipo di lucro, purtroppo invece siamo ben lontani da questo, quindi è giusto che intervenga il Comune, che tra l'altro impiega parte degli utili nell'assistenza sanitaria*».

L'on. Castagno (psiup) osserva che il provvedimento è a termini di legge, e che anche il liberale prof. Franchi quando era assessore all'igiene aveva caldeggiato l'attuazione delle farmacie comunali. Fantino (dc) conferma la legittimità e l'opportunità della delibera, «*che assicura un servizio adeguato alla cittadinanza*», e ricorda come il concorso bandito nel '63 non sia ancora esaurito, in quanto restano ancora 12 farmacie scoperte. Favorevoli si dichiarano anche Raffo (psi), Di Pietrantonio (ind.), Lalli (pci).

L'assessore prof. Frida Malan replica: «*Siamo convinti dell'importanza della riforma dell'industria farmaceutica e di quella della funzione che gli enti locali esercitano a servizio del pubblico. La delibera si basa sulla legge e non giunge di sorpresa, se ne parla da mesi. D'altra parte in questi giorni ricevo, accanto alle proteste, anche molte approvazioni di giovani i quali potranno diventare collaboratori e direttori, pur non disponendo di mezzi finanziari. E' vero che le farmacie municipali sono in attivo, ma il principio che ci guida è di servire il pubblico. Nella scelta delle 32 nuove farmacie abbiamo incominciato proprio dalle 12 rimaste vacanti. Sono persuasa che un giorno non soltanto la cittadinanza, ma anche i collaboratori di farmacie comprenderanno l'utilità del provvedimento*».

Il prof. Franchi (pli) non esita ad affermare: «*Non ho cambiato idea, la penso esattamente come sei anni fa, però l'iniziativa delle farmacie comunali non fu mia, bensì del mio predecessore prof. Jona; io mi limitai a realizzarla. Servì ad accelerare i tempi del concorso e le relative assegnazioni. Ricordo tuttavia che allora si approvarono 26 farmacie comunali, ma in realtà se ne aprirono soltanto 12, cioè dove risultò necessario. Non potremmo fare lo stesso ora, cioè aprirne solo una parte?*».

Messo ai voti, il provvedimento è approvato con 39 sì (dc, psi, pci, psiup, ind.), 1 no (Garrone) e 5 astenuti (pli).

Da 10 anni il prof. Jona presidente del S. Paolo

Il prof. Luciano Jona è stato festeggiato ieri al San Paolo, nella ricorrenza del decimo anniversario di presidenza. Gli è stata consegnata dall'ing. Richieri, vice-presidente, un'artistica targa ricordo.

L'assistenza agli ammalati di mente deve adeguarsi alle moderne terapie

La Provincia ha elaborato uno studio per la riorganizzazione degli ospedali psichiatrici - Contatto continuo del malato con i medici che operano in équipes

Nel febbraio scorso è stato deciso il passaggio di gestione degli ospedali psichiatrici dall'Opera Pia alla Provincia. E' stata formata una commissione per studiare, anche in base alla nuova legge, la riorganizzazione dell'assistenza. Sono stati fatti sopralluoghi nei manicomi di Torino e provincia, sono state visitate le attrezzature di Parigi, sono stati sentiti medici, infermieri, assistenti sociali. I medici che in via Giulio stanno conducendo un esperimento di comunità terapeutica hanno presentato un documento con proposte basate sui risultati positivi finora ottenuti. Nei giorni scorsi la commissione ha elaborato delle proposte di massima, che saranno discusse il 26 settembre dal Consiglio provinciale.

Nel documento si afferma: «*La commissione ha valutato l'apporto positivo che può derivare da terapie da tempo seguite all'estero e oggi sperimentate nel nostro paese*». In particolare ritiene utile «*il ripudio dei principi della legislazione 1904, fondata sulla pericolosità e l'inguaribilità dei disturbi psichici*». L'assistenza dovrebbe svolgersi con una vasta azione preventiva e con la continuità dell'intervento sanitario nelle fasi morbose. Questi obiettivi si possono raggiungere attraverso «*un'organizzazione articolata in una serie di istituzioni idonee per un'opera di profilassi, di cura e di recupero*». Per la provincia di Torino tale opera dovrebbe essere affidata ad *équipes*, che avranno la cura di circa 50 mila abitanti.

In particolare si pensa che siano indispensabili: centri di igiene mentale; centri di ospedalizzazione diurna e di lavoro protetto; pensionati per ospedalizzazione notturna; centri psichiatrici presso ospedali. La nuova struttura comporta «*un immediato potenziamento dell'assistenza extra ospedaliera ed il decongestionamento degli attuali ospedali*».

Questo processo «*potrà anche attuarsi attraverso il trasferimento in reparti geriatrici ed in case di soggiorno*» e con l'erogazione di «*congrui assegni terapeutici e di mantenimento agli infermi o alle loro famiglie, per consentire il continuo contatto dell'équipe con il malato*».

Dove potrà essere svolta la nuova assistenza ai malati di mente? Si ritiene possibile usufruire «*quanto delle attuali sedi può prestarsi a cure moderne e razionali*». Ad esempio, gli ospedali di Collegno, Grugliasco e Savonera sarebbero in grado di svolgere la loro funzione purché vengano sfoltiti i posti-letto. Nessuna prospettiva per via Giulio «*che dovrà essere sfollato nel più breve tempo possibile*».

* *

Nel teatro dell'ospedale psichiatrico di Collegno si è svolto un convegno di studenti organizzato dai collaboratori volontari che da alcuni mesi operano nei reparti 13 e 14 dei dottori Pascal e Bonfante. Sono intervenuti delegati di Milano, Genova, Gorizia e Roma. In sostanza i giovani hanno precisato che il loro interesse al problema degli ospedali psichiatrici è di natura esclusivamente politica ed hanno sottolineato che «*l'azione finora condotta, avente come obiettivo la conquista del potere, è stata un fallimento*».

Gli oratori hanno ribadito «*il rifiuto di ogni intervento di tipo umanitario*» sostenendo che la lotta alle istituzioni psichiatriche «*deve inserirsi nel movimento che opera per la rivoluzione proletaria*». Qualsiasi innovazione nei manicomi «*è inutile perché i problemi dei ricoverati possono trovare una soluzione soltanto attraverso il rovesciamento violento dell'attuale sistema sociale*». I malati presenti al dibattito hanno protestato vivacemente.

LA CASA OCCUPATA AL LINGOTTO

Gli sfrattati resistono con canti e tarantelle

Il proprietario vuole demolire l'edificio per ricostruirlo - Gli inquilini dicono: «Se andiamo via di qui, dove troviamo un alloggio?» - Sorge un «comitato rivoluzionario marxista-leninista»



Nel cortile della casa da demolire anche i bambini partecipano alla contestazione

Fra tarantelle e malinconiche storie siciliane, cantate al megafono, è proseguita ieri l'«occupazione» dello stabile di via Frabosa 11, al Lingotto. Le 26 famiglie (130 persone, di cui 60 bambini) si oppongono agli sfratti intimati nel gennaio scorso dal padrone di casa, Matteo Fantino, il quale ha deciso di demolire l'edificio che ha più di 40 anni per costruirne uno nuovo. Agli inquilini in agitazione si sono aggiunte tre famiglie di abusivi; rimaste senza tetto, hanno pensato di occupare gli alloggi lasciati liberi da quelli che se ne sono già andati. Dice l'amministratore dello stabile: «*Molti inquilini non pagano l'affitto da mesi*». Ribattono gli occupanti: «*Qui paghiamo 13 mila lire per una camera, cucina e gabinetto sul ballatoio: se traslochiamo, dovremo affrontare una spesa di 50 mila lire al mese: come facciamo?*».

Ieri cinque rappresentanti delle famiglie di via Frabosa hanno costituito il «comitato rivoluzionario provvisorio» con l'appoggio del partito dei comunisti italiani marxisti-leninisti. Il comitato ha deciso di resistere «*all'azione del padrone che tende a sfruttarli*». La giornata è trascorsa in animate discussioni da un ballatoio all'altro, da una finestra all'altra.

Nel pomeriggio gli inquilini sono scesi sulla via dove i «cantastorie rivoluzionari», con grossi megafoni al collo, cantavano ballate siciliane sulla lotta della povera gente contro i padroni. Gli animi dei presenti, a quelle parole e a quella musica, si sono eccitati: alcuni «occupanti» hanno cominciato a muovere qualche passo di danza, il gruppo si è allargato e tutti hanno ballato la tarantella. Sulle loro teste oscillanti, si alzavano vistosi cartelli che inneggiavano agli «immigrati rivoluzionari». Altri li invitavano a riunirsi «sotto la bandiera rossa».

«Slogans» e canzoni, «slogans» e balli. Finché si è fatto sera. Allora, lasciata la strada, gli inquilini della casa che deve essere abbattuta si sono radunati in un alloggio e hanno discusso i problemi più urgenti. Non hanno nessuna intenzione di andarsene, sono decisi a resistere per giorni e giorni. Il brig. Stocco del commissariato Nizza ha interrogato gli «abusivi» (le famiglie Picone, Scardina e Belvedere, tutti di Palermo) e ha redatto un verbale. Oggi la magistratura sarà informata della situazione.

Cacciatore di camosci muore in un precipizio

Aveva 55 anni - Durante una battuta è scivolato su un sasso - Un amico ha tentato invano di soccorrerlo

(Dal nostro corrispondente) Aosta, 22 settembre.

(l. v.) Un albergatore valdostano è precipitato in una scarpata rocciosa mentre si trovava a caccia con un amico ed è morto. La vittima è il cinquantacinquenne Vincenzo Linty, proprietario dell'albergo «Dora» di frazione Ponte Suaz di Charvensod. Si era recato ieri mattina con un amico, Carlo Bertin, di 54 anni, falegname di Etroubles, nell'alta Valle del Gran Paradiso, a caccia di camosci.

La sciagura è avvenuta a tarda sera in località Moulin a 2480 metri di altitudine, quando i due cacciatori erano sulla via del ritorno.

«*Stavamo attraversando un costone roccioso* — ha dichiarato il Bertin — *e il Linty, che mi stava precedendo, ha posto il piede su una pietra malferma; sotto il suo peso, il sasso si è mosso ed è rotolato lungo la china; il Linty ha perso l'equilibrio ed è precipitato nella scarpata sottostante, profonda più di trenta metri. L'ho chiamato a lungo. Visto che non rispondeva sono sceso. Mi sono subito reso conto della situazione: il Linty nella caduta aveva battuto più volte il capo contro gli spuntoni di roccia. Mi è morto tra le braccia*».

Al Bertin non è rimasto altro che scendere a valle a dare l'allarme. A tarda notte, la salma dello sventurato cacciatore è stata trasportata da una squadra di soccorso a Etroubles, dov'è stata composta nella camera mortuaria del cimitero

Ha paura di una visita e fugge dall'ospedale

Una donna di 35 anni A casa non è rientrata

Una donna di 35 anni, Anselmina Amadio Cervellati, via Martiniana 14, è fuggita ieri sera dall'ospedale San Giovanni. Era ricoverata da alcuni giorni nel reparto chirurgia per essere sottoposta ad alcuni esami. Alle 21,30 di ieri sera la suora del reparto ha compiuto un giro delle camere ed ha visto il letto della Cervellati vuoto, sulle coperte c'erano la camicia da notte e la vestaglia.

La religiosa ha guardato nell'armadietto della degente, mancavano i vestiti. E' stato dato l'allarme, una radiomobile è andata a casa della donna, ma il marito non l'aveva vista.

Festa dei giornalai — Domenica a Caselette si è svolta l'annuale festa dei giornalai di Torino e provincia. Vi hanno partecipato circa 200 rivenditori con le famiglie.

LE «PRIME» SULLO SCHERMO

Guerra, arte e amore nel film «Ardenne '44»

(*Corso*) — Derivato da un romanzo, lo scope a colori americano *Ardenne '44: un inferno* («Castle Keep»), di Sidney Pollack) concede un po' troppo al romanzesco. In un sontuoso maniero delle Ardenne, gremito d'opere d'arte d'ogni tempo e d'ogni scuola, si asserraglia un plotone americano, impegnato a fronteggiare ritorni di armate naziste. Il comandante è un maggiore cieco da un occhio: ma se anche ci vedesse da tutti e due quella stupenda pinacoteca lo lascerebbe ugualmente inerte. Negato all'arte, il soldataccio non è insensibile alle donne, tant'è vero che, trovando la giovane castellana condiscendente, ne approfitta, con il consenso dell'anziano conte, marito di lei. Il quale vorrebbe, allo scopo di avere un erede, che la contessa accettasse un sostituto coniugale.

Tutto questo in piena zona d'operazioni, in un edificio minato e assediato, tra bombe e sparatorie, e con tutti quei capolavori in pericolo che nessuno ha mai pensato di sfollare tempestivamente. Purtroppo la fine di statue e dipinti è segnata: la loro totale distruzione si accompagnerà a quella del castello, e degli aviti domini del conte, al quale aveva invano cercato di dare una mano un altro ufficiale più sensibile all'arte.

Non si può dire che il film sia riuscito: a parte l'assurdità di tutta la situazione, la sceneggiatura di Daniel Taradash e David Raybel non dà un giusto timbro ai rapporti tra il conte, la contessa e il maggiore, che si comportano in modo o goffo, o sconcertante, o irritante. Neanche lo sfondo bellico è persuasivo: è una guerra rifatta che, nell'insieme e nei particolari, denuncia a ogni istante il posticcio del teatro di posa. Fra gli interpreti, Burt Lancaster (il maggiore) non riesce a convincere più degli altri.

vice

Gli orari dei musei

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.
Museo Egizio (v. Accademia delle Scienze 6): 10-13; 15-18.
Museo di Antichità e mostra delle «Antiche civiltà d'Abruzzo» (v. Accademia delle Scienze 6): chiuso.
Museo civico d'Arte antica e Palazzo Madama (p. Castello): 9,30-12,30; 15-18.
Galleria civica d'Arte moderna (v. Magenta 31): 9,30-12,30; 15-18.
Palazzo Reale (p. Castello): 9-12,30; 15-17,30.
Museo nazionale del Risorgimento (p. Carlo Alberto): 9,30-12,30; 15-18.
Museo dell'Automobile (c. Unità d'Italia 40): 9,30-12,30; 15-19.
Museo Pietro Micca (v. Guicciardini 7): 9,30-12,30; 15-18.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.33

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): ore 21,15 «Rassegna giovani direttori». Orchestra del Regio. Tutti possono ritirare il biglietto gratuito numerato in via Petrarca 31, ore 10-12; 16-19 e alla cassa del Teatro prima dell'inizio del concerto.
ALFIERI: questa sera ore 21,15 Compagnia Macario in «Finestre sul Po». Prenotazioni solo cassa Teatro, telefono 535.440.
CARIGNANO: da mercoledì «Tia cantò un musica» con Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
UNIONE MUSICALE - AUDITORIUM RAI: mercoledì 1° ottobre («Passione secondo S. Matteo» di Bach) e venerdì 3 ottobre («La creazione» di Haydn). Inaugurazioni dispari e pari stagione concerti. Abbonamenti e programmi dettagliati: piazza Castello 29, telefono 544.523.
ALCIONE: Grande Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Le allegre mugnaie di Pit Pit»: orario 16,15-21,15.

FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO con Moira Orfei (piazza d'Armi, telef. 586.543) ore 16 e 21,15. Strepitoso successo. Si proroga sino al 28 settembre.

AL BAGATELLE (St. Cavoretto 21): locale completamente rinnovato.
AL FLORIDA, p. Solferino, 542.822: 21 I los Santos, Canta Marco.
ARLECCHINO: 21 Memo Remigi.
BELLE ARTI: ore 21 ballo liscio.
CASTELLINO: 21 The Renior's.
CLUB 84: ore 21 The Favourites.
GAUDIO DANZE, v. S. Massimo 14: ore 16,30-21 I Barracuda.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45-21 Orchestra I Giusti - Cantano Peter Vedoris e Walter Mosso.
LA PERLA: 21 Gianni De Giovanni.
LE ROI: sabato riapertura.
PRINCIPE: 21 Silvano Silvi.
REPOSI: 21 Roby e I Gentlemen.
TROCADERO: ore 21 Luciano Polito

BOCCACCIO (Monc. 185, 683.666).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
GOLDEN BOY (via Venaria 165).
MACK 1 (via Camerana 11).
ROUGE NOIR (v. Novalesa ang. v. Fréjus): ore 21 Jolly e I Poker.
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Battisti ang. via Roma, tel. 532.492).
VOOM VOOM (via Barge 10, telefono 331-040): ore 21 I Nobel.
WEST END NIGHT CLUB: Vedette internazionali ore 1. Hotel Ristorante - Tavola calda. Telef. 890.270.

ABATJOUR (Sacchi 30, 541.025): 21.
[illegible] (Volta 8): chiuso restauri.
BABY NIGHT - LA CLOCHE Ristorante (t. 894.213, aria condizionata).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.528): 21.
HOLIDAY (Vinz. 3, 511.736): 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Tavola calda. Pizza. Musica stereo.
LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V angolo via Goito): ore 21.

GALLERIE - MUSEI

LA CONCHIGLIA: [illegible] D. Boffa.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CAVER (Gall. Subalp. p. Castello, telefono 519.152): Recenti opere di Renato Angelo Vercelli.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): «Arie dei templi». Surrealismo e nuova figurazione nella giovane pittura europea. Orario 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2): Mostra di Bellmer.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p.za S. Carlo 175): Mostra personale di Nunzio Gulino.
NARCISO (p. Carlo Felice 18): Arturo Martini scultore.
VIOTTI (v. Viotti 8 c): Mostra personale di Teodora Stendl.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pal. Chiablese): 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

AMBROSIO: «Ben Hur» (nello splendore del 70 mm) con Charlton Heston, J. Hawkins, S. Boyd, technicolor. Orario: 14,10; 18; 21,30.
ARLECCHINO: «Le sorelle» Susan Strasberg, Girotti, Delon, col. sc.
ASTOR: «Giovinezza giovinezza», di Franco Rossi. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE D'ESSAI: «Per favore non mordermi sul collo» di Roman Polanski, con Sharon Tate, a colori.
CORSO: «Ardenne '44: un inferno» Burt Lancaster, P. O'Neal, J. P. Aumont, technicolor. Orario: 14,15; 16,15; 18,25; 20,25; 22,30.
CRISTALLO: «La prigioniera» con L. Terzieff, E. Wiener, B. Fresson, D. Carrel, a colori. Vietato anni 18.
DORIA: «Il cervello», con David Niven, Jean-Paul Belmondo, colori. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,20.
GIOIELLO: «La via lattea» di L. Bunuel, colori con P. Clementi, L. Terzieff. Inizio film ore: 14,30; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
IDEAL: «Dove vai tutta nuda» tech. con Tomas Milian, M. G. Buccella, V. Gassman, G. Moschin. Viet. 14.
LUX: «Fellini Satyricon» di Federico Fellini, colori. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
METROPOL: «Angeli bianchi... angeli neri» in eastmancolor, di Luigi Scattini. Vietato ai minori di anni 14.
NAZIONALE: «Vivi o preferibilmente morti» colori, con Giuliano Gemma, Nino Benvenuti. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: «Indianapolis» in technic. panavision, Paul Newman, Joanne Woodward, R. Wagner. Apert. 14,30; inizio film: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO: «Un detective» technicolor, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Vietato min. anni 14. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: «Il mucchio selvaggio» colori 70 mm, con William Holden, E. Borgnine, R. Ryan. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 17; 19,35; 22,15.

ARISTON: «Vedo nudo» con Nino Manfredi, Sylva Koscina, tech. scope.
AUGUSTUS: «La battaglia del deserto» R. Hossein, G. Hilton, F. Wolff, E. Stewart, eastmancolor. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL: «Il Grinta», colori, con John Wayne, G. Campbell.
MAFFEI: «Il labirinto del sesso» techn. O. De Santis, Anderson. V. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: «99 donne» McCambridge, M. Schell, L. Pelizzi, scope, technicolor. Vietato minori anni 18.

ALEXANDRA: «I 5 volti dell'assassino», con K. Douglas, B. Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra, T. Curtis.
COLOSSEO: «Bruciatelo vivo» con T. Savalas, George Maharis, colori.
FARO: «I 5 volti dell'assassino» con Kirk Douglas, Burt Lancaster, R. Mitchum, F. Sinatra, T. Curtis.
FIAMMA: «Paperino show», cartoni animati, techn. sc., di W. Disney.
HOLLYWOOD: «Bruciatelo vivo» con Telly Savalas, a colori. Apertura ore 14,45; ultimo ore 22,30.
LA PERLA: «Montecristo 70», colori, con M. Auclair, P. Brasseur.
MASSAUA: «Tepepa» technicolor, scope, Tomas Milian, Orson Welles.
MASSIMO: «Ossessione del mostro» Peter Cushing, colori. Viet. anni 14.
FORTINO: «Ossessione del mostro» Peter Cushing, colori. Viet. anni 14.
ORFEO: «Metti, una sera a cena» J. L. Trintignant, F. Bolkan, L. Capolicchio, A. Girardot, techn. scope. Viet. 18. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PRINCIPE: «Vortice di sabbia» a colori, con R. Johnson, B. Kemp.
STATUTO: «Temptation» technic. con Mark Damon, Stefania Careddu. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,20; 20,55; 22,30.

ADRIANO: «Delitto quasi perfetto» technicolor, con F. Leroy, V. Leigh.
ALCIONE: «I fucilieri del deserto» e Compagnia Mario Ferrero nella Rivista «Le allegre mugnaie di Pit Pit»; orario 16,15 e 21,15.
ALPI: «I mercenari di Macao» con Jack Palance, F. Lamas, technicolor.
REGINA: «All'inferno e ritorno» Audie Murphy, M. Thompson, tech.

MILANO: «Spionaggio a Tangeri» colori; «Il gobbo». Apert. ore 10.
OLIMPIA: «La lunga notte di Tombstone» colori, F. Sancho. Vietato 18.
PO: «Commandos in azione» con Audie Murphy, in technicolor.
P. NUOVA: «Daniel Boone, l'uomo che dominò il West» colori, e «I 3 delitti di Padre Brown». Apert. 10.

GIARDINO: «Vivere per uccidere» con M. Cassot.
MIRAFIORI: «All'ultimo sangue» C. Hill, J. Greel, technicolor.
SMERALDO (v. Tunisi 97, 390.711): «I 600 di Balaklava» tec. Howard.
VINZAGLIO: «Tepepa» scope, tech. Tomas Milian, O. Welles. Ult. 22,30.

AMERICA: «Silvia e l'amore» tech. A. M. Rosati, A. Infanti. Vietato 18.
ELISEO: «Contratto per uccidere» scope, technicolor, con Lee Marvin, Angie Dickinson. Vietato anni 18.
SAN PAOLO: «Sexy report» technicolor. Vietato ai minori di anni 18.

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171): «Violence Story» technicolor, scope, con R. Walker, S. Frank.
ARTISTI: «Il teschio di Londra» di Edgar Wallace, con J. Fuchsberger, L. Lindfors, techn. sc. Viet. 14.
CORALLO: «Amore in 4 dimensioni» con P. Leroy, Sylva Koscina.
ERIDANO: «Il mio amico il diavolo» P. Cook, D. Moore, techn.
OROPA: «Assalto al tesoro di Stato» R. Browne, E. Daniell, techn.
VITT. VENETO: «Non aspettare Django spara» tec. S. Todd, Sanchez.

ASTRA: «U Boot 55 il corsaro degli abissi» H. Felmy, S. Bethmann.
BERNINI: «Onibaba» di Kaneto Shindo, con N. Otowa, K. Sato. Vietato ai minori di anni 18.
CIBRARIO: «Baia pirati» tech. C. Mitchell. «Killer story» Dan Duryea.
ELIOS: «Belle di giorno».
ODEON: «Il grande inquisitore» techn. Vincent Price. Viet. anni 18.
STAR: «La forza invisibile» colori, con G. Hamilton, S. Pleshette.

ADUA: «Rebus» techn. L. Harvey.
ARS: «Berlino appuntamento per le spie» B. Alsey, Pierangeli, col. sc.
AURORA «Django non perdona» [illegible].
FALCHERA: «Mistero mummia» col.
MAIOR: «Castello di carte» technicolor, con George Peppard.
NORD: «I Crociati contro l'invincibile Saladino» scope, colori, con A. Mazhar, N. Loufti.
ORIENTE: «Carta che vince, carta che perde» col. G. C. Scott, Lyon.
PALERMO: «I lunghi giorni dell'odio» techn. G. Madison. Vietato 14.
ZENIT: «Labbra proibite di Sumuru» technicolor con K. Kinski.

CABIRIA: «Un italiano in America» A. Sordi, V. De Sica, technicolor.
CONTINENTAL: «Tepepa» colori, scope, Tomas Milian, Orson Welles.
ITALIA: «Le [illegible]» technicolor, con E. Anderson. Viet. anni 14.
PIEMONTE: «Roma come Chicago» J. Cassavetes, G. Ferzetti. col. V. 14.
SAN CARLO: «Le lunghe navi» Richard Widmark, R. Schiaffino, tec.
SPEZIA: «Volo 1/6 non atterrate» techn. scope. Van Johnson. Ap. 15.

DIANA: «Tecnica di una spia» in technicolor, con Tony Russell.
DORA: «Una donna tutta nuda».
ROMA: «Assalto al Queen Mary».

ALBA: «Paris secret» technicolor, scope. Vietato ai minori di anni 18.
AMBRA: chiuso. Da mercoledì «Paperino e C. nel Far West» a colori di Walt Disney.
APOLLO: «Missione in Oriente» techn. scope. M. Brando, S. Church.
EDERA: «Agguato nel sole» col.
LUCENTO: «Ieri, oggi, domani» techn. S. Loren, M. Mastroianni.
LUTRARIO: «Quando la moglie è in vacanza» technicolor M. Monroe.
SPLENDOR: «Commandos in azione» techn. sc. A. Murphy, M. Koch.

BEINASCO

ITALIA: «Due stelle nella polvere» techn. Dean Martin. Vietato anni 14.

CASELLE

ITALIA (rimodernato): «7 dollari sul rosso» A. Steffen, F. Sancho.

ORBASSANO

MODERNO «Operazione [illegible]» G. Rossi Stuart, E. Blanc.

SETTIMO

GARIBALDI: «Spie vengono dal cielo».

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Faro, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri).
Teatro Alfieri: Compagnia Macario, biglietti ridotti all'Enal; Teatro Carignano: «Tis cantò an musica», biglietti ridotti Enal al Teatro; Teatro Stabile: abbonamenti ridotti in vendita all'Enal.

Oggi alla televisione

Programma nazionale

13 —: Bari: programma cinematografico.
18,15: La tv dei ragazzi: a) «I diavoli volanti» film con Stanlio e Ollio; b) «Non tutti gli orsi dormono d'inverno», documentario.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il giardino dei ciliegi», commedia di Anton Cecov con Gastone Moschin, Andreina Pagnani, Tino Carraro, Mario Carotenuto. Una famiglia della decadente borghesia russa fine Ottocento non riesce a salvare la proprietà a cui sentimentalmente tiene di più, il giardino dei ciliegi. La sua distruzione segnerà anche il crollo delle illusioni e dei sogni di tutti.
23,30: Telegiornale.

Secondo programma

18,20: Siracusa: meeting di atletica leggera.
21 —: Telegiornale.
21,15: Settemari: «I mari polari», di Bruno Vailati. Protagoniste di questa puntata le acque polari, dove la «troupe» è riuscita a filmare per la prima volta le riprese subacquee l'orso bianco.
22,10: «Illusioni perdute», di Honoré de Balzac. Terza puntata.
23 —: Consegna del premio letterario Isola d'Elba a Eugenio Montale.

TELEVISIONE SVIZZERA — 19,15: Per i piccoli; 20,20: Telefilm; 21,20: Telegiornale; 21,40: Questo campionato di calcio: presidenti a confronto; 23: Telefilm della serie «Il fuggiasco».

Programmi radio

NAZIONALE

6,00 Mattutino musicale
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
8,55 «La Forza del destino» di Giuseppe Verdi
10,15 Giornale radio
10,20 Le ore della musica
11,00 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12,00 Giornale radio
13,05 Contrappunto
12,53 Giorno per giorno: Uomini, fatti e paesi
13,00 Giornale radio
13,15 Per voi dol[illegible]
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Progr. per i ragazzi: «Prima il canto e poi vi canto»
16,30 Due - Un programma con Leonardo Cortese e Carla Macelloni
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
18,58 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
19,13 «Fabiola» di N. Wiseman
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «L'Italiana in Algeri». Musica di G. Rossini. Direttore C. Franci. Orch. Sinf. e Coro di Torino della Rai
22,00 Attualità di Levi-Strauss
22,30 Musica leggera da Vienna
23,00 Giornale radio

SECONDO

7,30 Giornale radio
8,30 Giornale radio
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Interludio
10,00 La donna vestita di bianco
10,17 Caldo e freddo
10,30 Giornale radio
10,40 Chiamate Roma 3131
12,15 Giornale radio
13,00 Margherita e il suo maestro
13,30 Giornale radio
13,35 Little Tony Story
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Ribalta di successi
15,00 Pista di lancio
15,18 Giovani cantanti lirici
15,35 Servizio speciale del Giornale radio
16,00 Il Club degli Ospiti
16,30 Giornale radio
16,35 L'approdo musicale
17,10 Le nuove canzoni
17,30 Giornale radio
17,35 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
20,01 Voci in va[illegible]
21,00 Raf Cristiano al pianoforte
21,10 Le due città di Charles Dickens
22,00 Giornale radio
22,10 Monsieur Aznavour
22,40 Nascita di una musica
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

8,30 Benvenuto in Italia
10,00 Concerto di apertura. Musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart, B. Britten
11,15 Musiche per strumenti a fiato
11,45 Archivio del disco
12,20 Musica italiana d'oggi: R. Parodi, V. Bucchi
13,00 Intermezzo - Musiche di L. van Beethoven, Franz Schubert, G. Rossini
13,50 Itinerari operistici: «Il mito di Didone»
14,30 Il disco in vetrina: Recital del basso A. Kipnis e del tenore L. Pavarotti
15,30 Concerto sinfonico diretto da N. Sanzogno con la partecip. della pianista M. Tipo
17,20 A. Ginastera: Quartetto n. 1 per archi; H. Villa Lobos: Concerto n. 2 per vc. e orchestra
18,00 Notizie del Terzo
18,30 Musica leggera
18,45 Psicologia del lavoro. Inchiesta a cura di Carlo Fenoglio
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Glinka, Dvorak e Strawinsky
20,35 I virtuosi di Roma
21,00 Musica fuori schema
22,00 Il giornale del Terzo
22,30 Libri ricevuti
22,40 Rivista delle riviste

Un giovane autore al festival della prosa a Venezia

Tiranni e intellettuali venduti in una violenta satira jugoslava

«Il caso dell'innocente Annabella» di Velimir Lukic narra la storia di un processo alle streghe in un regime assolutistico - Spunti originali (e uno stile non sempre attuale)

(Dal nostro inviato speciale) Venezia, 22 settembre.

Breve incontro con il giovane «Teatro jugoslavo» al Festival internazionale della prosa. E' di scena Velimir Lukic, belgradese, 33 anni, poeta e drammaturgo tra i più noti della sua generazione, certamente tra i più prolifici: ha già al suo attivo quattro recite di poesie e parecchi lavori drammatici. A Venezia ha portato il più recente, *Il caso dell'innocente Annabella* («Afera nedužne Anabele»), con il quale ha vinto l'ultimo festival di Novi Sad riservato ogni anno, meraviglia e invidia dei nostri bistrattati autori, esclusivamente alle novità jugoslave.

Lukic ama le metafore, non le allusioni, spiega il regista Maricic che gli ha messo in scena questo «grottesco». La metafora è cristallina: in un reame di fantasia, ma non troppo, trono e altare s'aggrappano ai sacri testi del protettore della città, Apollonio (ma chi sa se è mai esistito), per giustificare la loro tirannia. L'alleanza tra il potere e l'ideologia minaccia di incrinarsi quando il sovrano usa violenza alla novizia Annabella che, oltre a tutto, è parente del Grande Inquisitore. Il popolo è in tumulto, ma per placarlo basterà dimostrargli che Annabella è una strega.

Sottilmente, l'accusa è affidata al più fiero oppositore del regime, comprato per l'occasione: il filosofo Hart, ennesima incarnazione dell'intellettuale che vende l'anima. Annabella finisce sul rogo, tanto più disperata in quanto tutti le confessano cinicamente di non credere affatto nel santo Apollonio, mentre Hart accampa scuse (*«I posteri mi giudicheranno per i miei libri, non per la mia vita»*) per mettere a tacere i rimorsi. Non tanto tuttavia che, accusato da un deluso discepolo, non riconosca i suoi delitti, veri e immaginari, e quel che più conta non ammetta, del resto tra l'indifferenza generale, di avere commesso l'errore di combattere i suoi avversari con le loro stesse armi. Riabilitata l'innocente Annabella, Hart è processato e condannato come apostata, il suo accusatore ne erediterà gli onori e le cariche. Sino al prossimo processo, s'intende, presto o tardi il meccanismo del potere stritolerà anche lui.

Farsa mistica, dice l'autore. E della farsa la commedia ha l'andamento a scatti, senza nessi logici, come le storie dei burattini, ai quali i suoi personaggi, saltate le motivazioni psicologiche, finiscono con l'assomigliare. Niente di male se, anche come farsa, non fosse polverosa e antiquata quasi a sottolineare il ritardo con cui il teatro jugoslavo si è conquistata una libertà d'espressione e di critica che, assicura con orgoglio il Lukic, è ora completa. Gli dà ragione questo trasparente *pamphlet* contro il dogmatismo dove gli «apollonisti» sono evidentemente i devoti (meno per convinzione che per convenienza) di Marx, e dove si mette alla berlina la strumentalizzazione che, non soltanto nei paesi comunisti, viene fatta della cultura e della ideologia.

Ma il Lukic moltiplica le sentenze, le ripete e si dilunga, batte e ribatte sullo stesso chiodo. Ansia di chiarezza o scarsità di mestiere? E tuttavia ha ingegno ed estro, e se il suo testo è inevitabilmente affollato di echi e influssi del teatro contemporaneo, non vi manca la nota originale di un meditato pessimismo. Non si vede infatti come e quando la spirale della violenza e della frode possa essere spezzata, né l'autore lo suggerisce, a lui basta denunciare uno stato di fatto.

A togliere ogni dubbio sull'attualità di questa denuncia provvede la regia di Miroslav Maricic (anch'essa tuttavia vecchiotta e aperta a tutti i venti d'oltre confine) quando, dopo avere spiritosamente mescolato il passato con il presente, sostituisce nell'ultimo quadro i variopinti costumi farseschi indossati dai volonterosi attori del «Teatro drammatico jugoslavo» con moderni abiti da sera. Agevolato da un'accurata traduzione simultanea, il pubblico di Palazzo Grassi si è interessato più che divertito alla vicenda e alla fine ha generosamente applaudito gli interpreti e l'autore.

Alberto Blandi

Aprirà con Sartre la «Pergola» di Firenze

Firenze, 22 settembre.

L'Ente Teatrale Italiano ha fissato il programma degli spettacoli per la stagione ufficiale dell'Eti al teatro «Della Pergola» di Firenze 1969-1970.

L'inaugurazione è fissata per giovedì 9 ottobre con *Intimità a porte chiuse* di Sartre, presentato dalla «Compagnia del malinteso». Seguirà *La colpa è dei giardino* di E. Albee, realizzato con la regia di Mario Ferrero dalla formazione di Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice e Gianni Bonagura. Un nuovo complesso, imperniato sui nomi di Valentina Fortunato, Ivo Garrani e Giancarlo Sbragia, affronterà il *Faust* di Goethe. Ultima compagnia d'ottobre, quella di Peppino De Filippo, che presenterà *Così finì Don Ferdinando Ruoppolo*.

Nella prima quindicina di novembre è in programma la prima assoluta di *Victor* di Vitrac, allestita dalla De Lullo-Falk-Valli-Albani (cui si aggiungono quest'anno Giulia Lazzarini e Mario Valdemarin) con la regia di Patroni Griffi. La stessa compagnia ha allo studio una ripresa dell'*Amica delle mogli* di Pirandello.

Dicembre si aprirà con il ritorno di un binomio celebre. Quello di Lilla Brignone e Gianni Santuccio, cui si aggiunge Achille Millo. Presenteranno *Danza macabra*, di Strindberg.

(Ansa)

A Stresa Magaloff conclude le Settimane

Stresa, 22 settembre.

(a. c.) *Chiusura con teatro esaurito alle Settimane musicali di Stresa. Ha suonato, in sostituzione dell'infortunato Maurizio Pollini, il pianista Nikita Magaloff, già noto al pubblico del Festival stresiano. Nikita Magaloff ha eseguito musiche di Beethoven, Mendelssohn, Ravel, Dallapiccola. Molti gli applausi. Un vero trionfo per l'esecutore.*

Anna a passeggio con Lelio



Roma. Lelio Luttazzi e Anna Saia a passeggio insieme per le vie di Roma (Tel. Team)

LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

Cinema nero di trent'anni fa

Riproposto ieri un celebre film di Jean Gabin, «Alba tragica» - Stasera «Il giardino dei ciliegi» di Cechov e la seconda puntata del documentario «I sette mari»

Continua, con il ciclo di Carné, la sfilata dei vecchi cimeli gloriosi del cinema francese d'anteguerra. Ieri sera si è rivisto un film celeberrimo trent'anni fa: «Le jour se lève» ovvero «Alba tragica».

Guardiamo le date. La pellicola viene presentata a Parigi il 17 giugno 1939; il 1° settembre 1939, due mesi e mezzo dopo, i nazisti invadono la Polonia e comincia la più spaventevole catastrofe della storia, il più grande macello dell'umanità che si potesse immaginare. E' un accostamento indispensabile per capire l'atmosfera cupa, il tono di estremo pessimismo, il color nero — un nero atroce senza il minimo sentore di barlumi di luce — che circola insistentemente, pesantemente, dal principio alla fine dell'opera. Siamo, più o meno, alla «fatalità» crudele e accanita de «Il porto delle nebbie». L'operaio François, che pure ha ucciso, non è un delinquente, anzi è un essere onesto, buono e generoso che un sinistro destino costringe al delitto e al suicidio. Non è difficile vederci il presentimento di una sorte maledetta che schiaccerà e stritolerà negli anni successivi milioni e milioni di uomini.

Il valore storico di «Alba tragica» è notevole: valore quasi di documento, diremmo. «Oggi appare come il più invecchiato dei film della coppia Carné-Prévert» ha scritto Sadoul. Drastico giudizio che tuttavia, per tre quarti, non possiamo che condividere. Certi momenti del dialogo, certe scene, certi personaggi risultano sull'orlo dell'esasperazione drammatica e della ricercatezza letteraria: ma, come per «Il porto delle nebbie», anche oggi «Alba tragica» si fa seguire con profondo rispetto (senza contare che l'interpretazione di Jean Gabin è, rapportata ai tempi, di un vigore eccezionale, improntata ad un realismo che di continuo trapassa nel simbolo).

Una curiosità. Nella pellicola l'uso del flash-back ha una importanza fondamentale, ma se ai nostri giorni il flash-back viene accettato da tutti, allora era una trovata che sconcertava il pubblico meno preparato. In parecchie città italiane (il film in Francia fu subito vietato, perché «demoralizzante», dalla censura militare) la gente restò perplessa e qualcuno, ritenendo che si trattasse di un errore dell'operatore, protestò vivacemente chiedendo la restituzione dei soldi: in un grosso centro fra Piemonte e Lombardia il gestore del locale dovette uscire sul palcoscenico a spiegare alla platea tumultuante che quei «salti all'indietro» erano perfettamente legittimi, ossia espressamente realizzati dal regista.

* *

Sul canale doveva andare in onda per «Incontri» un'intervista ad un famoso pediatra americano, Benjamin Spock. Invece, per motivi tecnici, il numero è stato rimandato e sostituito da un profilo del romanziere giapponese Yasunari Kawabata, premio Nobel 1968, cui Sandro Paternostro ha rivolto domande riguardanti non solo la letteratura ma anche e soprattutto la situazione politico-sociale e il costume odierno del Giappone.

* *

Stasera il canale nazionale sarà interamente occupato da «Il giardino dei ciliegi» di Cechov, in un'edizione diretta da Mario Ferrero, con scene di Vicentini e musiche originali di Roman Vlad: sul cast figurano Andreina Pagnani, Gastone Moschin, Tino Carraro, Mario Carotenuto, Anna Miserocchi e Renato De Carmine.

Sull'altro canale, segnaliamo e raccomandiamo la seconda puntata del documentario «I sette mari» di Bruno Vailati: se è dello stesso livello della prima, vale veramente la pena di vederla. Stavolta saranno illustrate le caratteristiche dei mari polari.

Alle 18,15, per i ragazzi andrà in onda il film «I diavoli volanti» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

* *

Ugo Tognazzi ha terminato una serie di telefilm dal titolo provvisorio Frank Bertazzoli, investigatore *di cui è regista e protagonista.*

Radio: stasera sul «nazionale» alle 20,15 L'Italiana in Algeri *di Rossini, con Marilyn Horne e Mario Petri; sul «terzo» alle 20,25* I virtuosi di Roma *(concerto di Antonio Vivaldi) e alle 21* Musica fuori schema.

u. bz.

Partecipavano le radiotelevisioni di quarantuno paesi

Assegnati a Mantova i "Premi Italia"

(Dal nostro corrispondente) Mantova, 22 settembre.

(p. r.) Si è conclusa oggi la trentunesima edizione del «Premio Italia» cui hanno preso parte 41 compagnie radiotelevisive.

Ecco come sono stati assegnati i premi per la televisione: tra i programmi musicali il «Premio Italia», del valore di 10.000 franchi svizzeri (circa un milione e 450 mila lire) è andato all'opera *Il labirinto del potere*, musica di Lubos Fiser; regia e coreografia di Petr Weigl, presentata dalla Cecoslovacchia.

Le autorità della città di Mantova hanno messo a disposizione della giuria per i programmi musicali originali di televisione un premio speciale, del valore di un milione di lire italiane, intitolato «Premio Mantova» e che è stato attribuito all'opera *La fine del mondo*, parole e musica di Gino Negri, sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini, presentata dalla Radiotelevisione italiana.

La giuria per i programmi drammatici ha assegnato il «Premio Italia», all'opera *La separazione*, soggetto, dialoghi e realizzazione di Maurice Cazeneuve, presentata dalla Francia.

Nel settore riservato ai documentari televisivi, è stato premiato l'inglese: *Segnali per la sopravvivenza della Bbc*, fotografia e ricerca scientifica del prof. Niko Tinbergen, realizzazione e commento di Hugh Falkus; presentazione di Christopher Parsons.

Un «Premio Italia» è stato assegnato all'Italia per le opere radiostereofoniche. Lo ha vinto *Pranzo in famiglia*, di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci, realizzato da Umberto Cigala e Riccardo Marchetti.

La cerimonia della premiazione è avvenuta alle 18, in Palazzo Ducale, nella «Sala dei Fiumi». Dopo il saluto del sindaco di Mantova, dott. Grigato, hanno parlato il presidente della Rai prof. Sandelli e il presidente della Confindustria sen. Vay. Il segretario generale del «Premio Italia», dott. Zaffrani, ha quindi proclamato i vincitori.

Inaugurato il festival cinematografico

La storia di un dirigibile agli Incontri di Sorrento

La manifestazione dedicata ai cecoslovacchi - Assenze polemiche per l'esclusione di alcune pellicole ritenute non allineate

(Nostro servizio particolare) Sorrento, 22 settembre.

Gli «Incontri internazionali del cinema» dedicati quest'anno alla cinematografia cecoslovacca sono stati inaugurati questa sera a Sorrento dal ministro del Turismo on. Giovan Battista Scaglia. Presenti alla cerimonia l'ambasciatore cèco in Italia Vladimir Berger, altre autorità di governo, personalità del cinema e del teatro. La sala del cinema «Armida», dove per sei giorni saranno proiettate le opere dei registi cecoslovacchi, era questa sera gremita di pubblico. Splendeva la bellezza di Claudia Cardinale, Catherine Spaak, Ingrid Thulin, Virna Lisi e di tante altre celebri vedette del mondo dello spettacolo.

Sophia Loren sarà la madrina della serata conclusiva degli «Incontri» che si terrà domenica prossima al teatro San Carlo di Napoli. Ella consegnerà i premi «Sirena d'oro» a Iri Trnka, che ha dato impulso e nuove dimensioni alla cinematografia cecoslovacca. Numerosissima al cinema «Armida» questa sera la delegazione cèca, anche se il ritiro di due film dalla rassegna — *Cronaca Morava* di Jasny e *Carrozza per Vienna* di Kachiwna, perché non allineati alla nuova politica di Praga — ha trattenuto in segno di protesta in patria altri attori e registi. Della rappresentanza fa parte il balletto «Lukmina» che nella sera conclusiva si esibirà in tradizionali danze.

Dopo i discorsi ufficiali del ministro Scaglia, del sindaco di Sorrento, avv. Cesare, e di altre autorità cittadine, ha aperto la rassegna *Il dirigibile rubato* di Karel Zeman, regista a cui si devono le più suggestive escursioni nel mondo fantastico di Giulio Verne. Zeman, che ha legato il suo nome ad un cinema originale di animazione e marionette, un mondo tra il sogno e la realtà, era presente in sala ed il pubblico gli ha tributato al termine della proiezione calorose manifestazioni di simpatia. La pellicola che è ambientata nel 1891 è ricca di spunti suggestivi e si rivolge soprattutto ai giovanissimi per i quali ha creato uno stile unico al mondo.

La vicenda narra di un gruppo di ragazzi che si reca in visita ad un'esposizione celebrativa della tecnica, dove è esposta una mongolfiera. L'impresario di un circo promette ad un gruppo di fanciulli una gita panoramica su Praga, ma è il pretesto per attirare la folla. Infatti, quando ha richiamato l'attenzione di molte persone allontana i ragazzi senza tener fede alla promessa.

I bimbi per vendicarsi dell'inganno non abbandonano la navicella su cui avevano preso posto e partono verso l'ignoto da soli. Mentre nel paese si accendono violente polemiche sul gesto compiuto dai ragazzi, ne approfitta l'impresario per dichiararsi inventore della prima macchina volante, il dirigibile. Una tempesta spinge la mongolfiera su un'isola deserta, dove i ragazzi vivranno per molto tempo in un clima di avventure e di scoperte alla maniera di Robinson Crusoe. Infine, saranno ritrovati e salvati.

Nei prossimi giorni, saranno proiettate le opere *Brucia ragazza mia* di Forman, *L'uomo che cremava i cadaveri* di Herz, *Romanza per una tromba*, di Vavra, *Festa nell'orto botanico* di Havetta, e *Uccellini, orfani e pazzi* di Jakubisko.

a. l.

Successo a Bruxelles dello «Stabile» di Torino

Bruxelles, 22 settembre.

Tutto esaurito al *Palais des beaux arts* di Bruxelles, dove il Teatro Stabile di Torino ha presentato *'L cont piolet* spettacolo che descrive la vita di corte dei Savoia nel Piemonte del diciassettesimo secolo. Molto applauditi dai numerosi spettatori, fra i quali la principessa Paola di Liegi, gli attori Maria Teresa Sonni, Rino Sudrano, Anna Degli Offizi, Pietro Sammataro, Alessandro Esposito, il regista e tutti i componenti del complesso torinese. La colonna sonora dello spettacolo è stata realizzata da Gualtiero Rizzi che per l'occasione ha presentato musiche inedite del marchese Filippo d'Agliè, coreografo di Corte nel '600.

v.

Per i contributi statali

Alberto Lupo e la Valeri contestano il Ministero

Non hanno ricevuto sovvenzioni per la loro commedia «Fiore di cactus»

(Nostro servizio particolare) Roma, 23 settembre.

La compagnia di prosa Alberto Lupo-Valeria Valeri ha presentato ricorso al Consiglio di Stato ritenendo di essere stata ingiustificatamente esclusa dall'assegnazione del contributo che il ministero del Turismo e Spettacolo elargisce al termine di ogni stagione teatrale.

«*Il nostro ricorso* — ha precisato oggi l'attore — *non mira soltanto ad ottenere del denaro che crediamo ci sia dovuto, quanto soprattutto a conoscere i motivi della esclusione e, di conseguenza, i criteri con cui questi contributi vengono assegnati*».

Fiore di cactus di Barillet e Gredy è la commedia che la compagnia ha rappresentato con successo di pubblico — l'incasso medio è stato di 1.035.000 lire a sera — toccando 93 piazze per un totale di 181 repliche.

«*Lo spettacolo è piaciuto* — ha continuato Lupo —. *Ci siamo fermati anche in luoghi molto decentrati sopportando spese di trasporto ingentissime. I premi sono andati a compagnie come quella dei Cervi che ha recitato per due mesi nella sola città di Roma una commedia di Feydeau, o la Masiero-Giuffrè che ha toccato 17 piazze e incassato 697.000 lire a sera rappresentando una commedia degli stessi autori di* Fiore di cactus *ed un'altra di Noel Coward. Il nostro discorso non è polemico nei confronti dei nostri colleghi. Ciò che vogliamo sollecitare è una chiarificazione dei criteri che al Ministero vengono usati discriminando fra compagnia e compagnia, e che finiscono per mortificare quanti di noi si dedicano al teatro mentre potrebbero trovare migliori soddisfazioni economiche lavorando nei fumetti, nei caroselli, nel cinema o in tv*».

l. m.

Un caleidoscopio di Giusti per Barbra Streisand

Milano, 22 settembre.

Un gigantesco «Giusti's dream» farà da fondale ad uno spettacolo in scena nella prossima stagione in uno dei più famosi teatri di Broadway. La richiesta è stata fatta da un produttore americano al pittore torinese Giorgio Giusti.

I «Giusti's dreams» sembrano normali quadri; hanno uno spessore di pochi centimetri e sono ricoperti da un cristallo scuro anziché da un vetro trasparente. Collegandoli alla corrente elettrica lo schermo si accende e sulla superficie appaiono delle masse di colore che formano composizioni in movimento. L'effetto è quello di un gigantesco caleidoscopio.

Il «Giusti's dream» che servirà allo spettacolo della Streisand avrà l'eccezionale formato di dieci metri per cinque, richiederà all'artista almeno sei mesi di lavoro e costerà per il solo materiale 50 mila dollari (30 milioni di lire).

I film della montagna

Un piccolo alpinista al Festival di Trento

(Dal nostro corrispondente) Trento, 22 settembre.

Ha avuto inizio questa sera con la proiezione delle prime sei pellicole, il Festival internazionale della Montagna e dell'Esplorazione «Città di Trento». Molto interesse ha destato il documentario germanico *Il più giovane scalatore del mondo* del regista Gorter, girato nelle Dolomiti del Gruppo di Lavaredo. Protagonista è un bambino di cinque anni, figlio di una guida alpina, che dimostra un'eccezionale abilità nelle arrampicate, e dopo i primi tentativi di scalata presso il rifugio «Tre Cime», affronta la sua prima grande prova, seguendo alla corda il padre, sulla difficile via di roccia del Paternkofel, alto 3 mila metri.

Sono stati poi presentati altri tre documentari: uno svizzero sull'insegnamento in una scuola di alpinismo; uno americano dedicato agli sport invernali e girato in diverse località degli Stati Uniti, ed uno italiano, *Rallye*, sintesi di una gara automobilistica ambientata nei paesaggi suggestivi delle nostre province alpine, dalle Dolomiti al Garda.

Hanno concluso la serata un film di esplorazione girato dal regista francese Villeminot durante la spedizione da lui guidata nella Papuasia e nella Nuova Guinea, che illustra le caratteristiche tradizioni degli abitanti delle Isole Trobriand; ed un documentario del regista jugoslavo Tanovic, ambientato a pochi chilometri da Serajevo, in un villaggio di fabbri che non ha subito alcun mutamento attraverso i tempi e dove anche oggi i fabbri praticano la loro attività come i loro antenati.

a. n.

Una precisazione

Le parole della canzone «Je t'aime... moi non plus»

In relazione all'articolo «Il motivo proibito dalla radio sequestrati tutti i dischi della canzone "Je t'aime..."», pubblicato su questo giornale il 29 agosto c.a. la soc. Phonogram, a mezzo dei suoi legali, ci prega di pubblicare che il testo letterale della canzone Je t'aime... moi non plus *di Serge Gainsbourg, edita in Italia dalla Casa discografica Phonogram, in lingua francese, non contiene affatto le proposizioni «tu sei la valva ed io ti penetro», «amore fisico che fa sudare», come invece afferma L'Osservatore Romano del 23 agosto u.s. nell'articolo dal titolo «Un atto onesto», ripreso su queste colonne.*

Il nostro giornale, come avverte anche la Casa Phonogram, si è limitato a riportare parti d'un articolo apparso su «L'Osservatore Romano».

Hitchcock visita le carceri di Milano

Milano, 22 settembre.

Il regista Alfred Hitchcock, giunto oggi a Milano, ha compiuto un'attenta visita all'interno delle carceri di San Vittore. Accompagnato dal direttore del penitenziario dott. Corbo, il noto regista cinematografico ha voluto rendersi conto di persona delle condizioni di vita dei reclusi in vista di un nuovo film.

Hitchcock sta attualmente trascorrendo, assieme alla moglie, un periodo di vacanze a Villa d'Este (Como). *(Ansa)*

Polemiche dopo la strage di camosci nel Cuneese

La legge consente il massacro della selvaggina di montagna

Per raggiungere l'eguaglianza tra cacciatori non si è più concesso scampo agli animali - Camionette, radio-telefoni, carabine di precisione mobilitati per una «guerra» disumana - Una «siepe» di fucili lunga quattro chilometri a Vinadio

(Dal nostro inviato speciale) **Vinadio, settembre.**

Dice il dott. Silvio Ricca, vice presidente del Comitato per la caccia di Cuneo: *«La nuova legge comporterà la distruzione di tutta la selvaggina in montagna».* Prima, i permessi ai cacciatori erano rilasciati dalle loro federazioni provinciali. Prima di tutto a quelli della zona, poi agli estranei. Ne derivavano arbitrii e ingiustizie, ma il sistema aveva almeno un risvolto positivo. In ciascuna annata, gli stessi cacciatori si sentivano in un certo senso padroni del patrimonio faunistico e avevano un interesse preciso a non impoverirlo troppo. Quando i permessi raggiungevano un certo numero, ne veniva sospeso il rilascio.

Un'ingiustizia per i cacciatori, una possibilità di sopravvivenza per la selvaggina. Ora, il sistema è stato rovesciato. Eguaglianza per tutte le doppiette e, per gli animali, più nessuno scampo. Quel che è accaduto il giorno dell'apertura a Vinadio è, in questo senso, esemplare. Chiunque poteva acquistare una tessera per l'abbattimento di un camoscio nella zona. Ne hanno approfittato in 400, secondo una stima prudente. Ed è stato il massacro. Difficile, trovare una parola diversa per definirlo.

Nella vallata di Sant'Anna, a pochi chilometri da Vinadio, sfocia il vallone di Riofreddo. Una bellezza selvaggia e incontaminata: rupi e boschi di faggi sulle acque cristalline del torrente, chiuso in basso da una diga dell'Enel. In alto, il cupo massiccio azzurrino del Malinvern sbarra la testata del vallone, che costituisce una fascia di caccia libera tra le due riserve di Valdieri e della Maladecia.

«*Inevitabile* — mi dice il guardacaccia Concetto Belmondo — *che i camosci sconfinino. Questa primavera i branchi sono scesi lungo il Riofreddo, quasi fino alla vecchia strada militare che lo costeggia*». I guardacaccia hanno assistito ai loro giochi sui prati di smeraldo, tra l'ombra dei faggi: «*Erano tre o quattrocento, non dico che fossero diventati socievoli ma, insomma, si erano abituati alla presenza dell'uomo*».

Poi, la tregua è finita ed è giunto il giorno dell'apertura. Fin dalla sera di sabato il vallone si è popolato di uomini. Quattrocento cacciatori: più degli animali. Un esercito equipaggiato con armi e mezzi modernissimi: fucili Mauser-Maennlicher con cannocchiale, che consente anche a un mediocre tiratore di centrare il bersaglio a trecento metri; pallottole dum-dum che aprono squarci come il palmo di una mano; radiotelefoni, campagnole e *jeeps* per risalire la vecchia strada militare. Molte pattuglie avevano il sacco a pelo, per trascorrere la notte di vigilia lassù, sulle pendici del Malinvern, ai passaggi obbligati che i camosci avrebbero dovuto imboccare per risalire nella fuga fino alla riserva.

Già prima dell'alba, su entrambi i fianchi del vallone erano appostate due file di cacciatori. I camosci in mezzo. Quando, alle prime luci del giorno, i primi colpi secchi hanno lacerato il silenzio della montagna e i branchi hanno preso la fuga, sono dovuti passare per tre, quattro chilometri fra due siepi di fucili. Il vallone di Riofreddo, fino ad allora pascolo remoto e tranquillo, era diventato una trappola di morte.

C'è da meravigliarsi che, in queste condizioni, il bilancio ufficiale della giornata si sia limitato a 43 capi uccisi, ammucchiati davanti alla porta della Pro Loco per le operazioni di piombatura, previa restituzione della «licenza di uccidere» che dimostrava la legittimità dell'abbattimento. Comunque, fin qui, il massacro è stato regolare. Purtroppo, ha una coda di illegalità che disonora lo sport della caccia.

«*Sappiamo* — mi dice il guardacaccia Belmondo — *con certezza che, oltre i capi regolarmente presentati alla piombatura, una ventina almeno sono stati uccisi e portati via illegalmente*». I cacciatori non hanno voluto restituire (forse non l'avevano nemmeno) la «licenza di uccidere». Buona per un'altra volta. «*Abbattimenti abusivi* — precisa Belmondo — *si sono avuti nelle frazioni dell'alta valle: Bersezio, Ferriere, Sambuco, Prinardo*».

Non sono stati risparmiati cuccioli e femmine. Un camoscio di due anni è stato trovato straziato da due pallottole. Si sono raccolte testimonianze su come è stato ucciso: chiuso nella tenaglia di due cacciatori muniti di «talkie-walkie», non ha avuto possibilità di scampo. Nel tardo pomeriggio, sullo stradone di fondo valle, sono state trovate due mammelle recise di camoscia, ancora piene di latte. Evidentemente, i cacciatori avevano cercato di eliminare questi troppo evidenti attributi del sesso, nella speranza di sfuggire a eventuali controlli, nella luce incerta del crepuscolo. Ci sono riusciti.

Ma, anche al di là di queste violazioni della legge, il massacro ha lasciato la bocca amara a molti vecchi cacciatori. «*Uccidere* — dicono — *è diventato troppo facile. Un tempo bisognava inseguire i camosci nel loro regno a forza di garretti, al momento di sparare i muscoli indolenziti dallo sforzo tremavano. Si premeva il grilletto di un vecchio moschetto '91, se si falliva il colpo il camoscio scompariva. Ora, si sale in auto fra i branchi, si spara con fucili di alta precisione, il radiotelefono consente di accerchiare gli animali in fuga e non perderli. Prima, erano la resistenza, l'occhio, l'abilità del cacciatore contro l'astuzia, la vigilanza, l'agilità della selvaggina. Ora, la sproporzione delle forze è tale che anche un bambino, se potesse sparare, avrebbe il suo camoscio*». Non è più caccia, è un massacro.

Giorgio Martinat

Si apre oggi a Viareggio il convegno sul metano

Viareggio, 22 settembre.

(a. v.) Si apre domani a Viareggio, nel salone delle conferenze dell'Hotel Royal, il convegno d'informazione e di studio sul metanodotto dell'Italia centrale.

Il convegno, organizzato dal Comune di Viareggio in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Lucca, i comitati regionali della Associazione nazionale Comuni d'Italia della Toscana e dell'Emilia, interessa le aziende municipalizzate, gli enti locali e in particolare quelle categorie che si occupano dello sfruttamento, sotto forma industriale o privata, del gas.

Il delitto a mezzogiorno, a Montichiari in provincia di Brescia

Madre di 3 figli uccisa dall'amante tra la folla davanti ad un ospedale

La donna, 41 anni, è stata freddata da un colpo di pistola al cuore in un giardinetto - Andava a trovare il figlio ferito in un incidente - Era decisa a troncare la relazione - L'amico, 27 anni, l'ha uccisa, è fuggito, poi si è costituito a Vicenza

(Dal nostro corrispondente) **Brescia, 22 settembre.**

(s. m.) *Un delitto passionale è stato compiuto oggi alle ore 12,20 nel giardinetto antistante l'ospedale di Montichiari, mentre numerosi parenti di ricoverati affollavano i vialetti in attesa della visita giornaliera. L'omicida dopo essere fuggito in auto si è costituito ai carabinieri di Vicenza.*

La vittima è una donna sposata, Maria Teresa Masina di 41 anni, da Carpenedolo, un centro distante 6 km. da Montichiari. Recatasi all'ospedale per fare visita al figlio Amalio Tosoni di 16 anni, ricoverato per un incidente stradale avvenuto un mese fa; la Masina è stata avvicinata da un giovane con il quale ha avuto un battibecco.

Ad un certo punto il giovane ha preso la donna per un braccio e ha tentato di convincerla a salire sulla propria auto parcheggiata poco distante, una «Fiat 128» gialla, con la targa PS e della quale sono stati rilevati soltanto i primi tre numeri, 263.

La Masina però ha fatto resistenza ed è riuscita a divincolarsi: allora il giovane ha estratto una rivoltella e le ha sparato a bruciapelo tre colpi, due dei quali hanno raggiunto la vittima al braccio destro e alla regione cardiaca.

La Masina è crollata a terra fulminata all'istante, mentre il giovane, approfittando del trambusto suscitato dalla sparatoria, è riuscito a salire sulla sua auto e a fuggire in direzione di Mantova. Un giovane, che aveva assistito alla tragedia, è salito su una auto e si è messo all'inseguimento dell'omicida, ma dopo alcuni chilometri doveva desistere non potendo mantenere l'andatura spericolata del fuggitivo, che riusciva a far perdere le proprie tracce.

Intanto la donna veniva trasportata all'interno dell'ospedale, ma l'intervento dei medici era ormai inutile: la donna era stata fulminata dal colpo al cuore.

Si presume che l'assassino abbia fatto fuoco con una pistola a tamburo, in quanto sul luogo del delitto non sono stati trovati bossoli. Sembra che la donna fosse ancora in vita dopo la sparatoria, ma quando è stata trasportata sul lettino del pronto soccorso ci si è accorti che era già morta.

L'assassino è stato identificato per il ventisettenne Gino Rossi, pure da Carpenedolo; il giovane vive con uno zio e non ha un'occupazione fissa. La Masina, che era sposata con Biagio Tosoni, lascia altre due figlie: Margherita di 20 anni e Maddalena di 16. Da tempo la donna aveva allacciato una relazione con il Rossi ma ora la situazione per la donna era divenuta insostenibile.

Il giovane, invece, era morbosamente innamorato di lei e prima d'oggi aveva fatto altri tentativi per cercare di far desistere l'amante dalla sua decisione. Oggi ha avuto una ennesima discussione, dopo di che, visti inutili i tentativi per fare recedere l'amante dalla decisione, le ha sparato, uccidendola.

Il marito della vittima, occupato presso una impresa edile di Milano, è stato avvertito del fatto nel capoluogo lombardo. Egli, infatti, rientra a casa soltanto il sabato.

I posti di blocco risultavano infruttuosi. L'omicida riusciva a raggiungere Vicenza, dove si presentava alla caserma dei carabinieri per costituirsi.

L'omicida è stato interrogato. Avrebbe confessato di avere sparato perché geloso della donna.



La vittima: Maria Teresa Masina, di 41 anni (Tel. Ansa)

Dodicenne uccide l'amico mentre gioca col fucile

Frosinone, 22 settembre.

Un ragazzo di dodici anni, Giuseppe Malandruccolo, ha ucciso oggi un coetaneo, Antonio Diana, sparandogli involontariamente un colpo di fucile al cuore.

In assenza del padre Enrico, recatosi a lavorare nei campi, Giuseppe ha preso da un armadio, un fucile da caccia, con il quale ha cominciato a giocare in un prato, con l'amico. I due ragazzi hanno sparato alcuni colpi, alternandosi in quello che per loro era soltanto un gioco.

La disgrazia è avvenuta in località Aracastello di Boville Ernica (Frosinone), quando i due si sono contesi l'arma per decidere chi dovesse sparare il colpo successivo; improvvisamente dal fucile, che era imbracciato in quel momento, da Giuseppe è partito un colpo che ha raggiunto al petto Antonio, che è rimasto ucciso sul colpo.

Giuseppe Malandruccolo, preso dal panico, è fuggito per i campi, dove, dopo circa un'ora, è stato rintracciato da agenti. *(Ansa)*

Intervento della difesa al processo di Milano

Le perizie contro Felice Riva annullate perché "arbitrarie"

Erano contenute nel «dossier» presentato dal curatore fallimentare del «Valle Susa» - Secondo l'avv. Lener «esulano dal processo in corso» - Il Pubblico Ministero non si è opposto al fatto che venissero stralciate dagli atti - Il Tribunale ha accettato le proposte del legale



Milano. L'avv. Blasco Morfillo, difensore di Lampugnani, Tetaz e Giulio Riva (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 22 settembre.**

Alla ripresa del processo contro Felice Riva e gli altri 16 coimputati ritenuti responsabili del fallimento del cotonificio «Valle di Susa», in apertura di udienza l'avv. Michele Lener, difensore del maggior imputato, ha sferrato un violentissimo attacco al curatore del fallimento dott. Gambigliani Zoccoli, che — a dire del legale — avrebbe presentato una relazione con valutazioni arbitrarie per screditare ulteriormente Felice Riva.

La relazione era stata richiesta nel corso delle udienze dell'11 e del 15 luglio scorso dal presidente del Tribunale, il quale voleva essere informato in tutti i dettagli sul movimento delle azioni del «Valle Susa» e le società ad esso collegate: il curatore ha presentato il suo *dossier* il 2 agosto scorso, corredando la relazione con numerose perizie extragiudiziali.

L'avv. Lener, pertanto, presa visione del documento e riscontrato che in esso si potevano trovare numerose «*valutazioni arbitrarie*» che esulavano dai presupposti del processo in corso, ha chiesto lo stralcio della relazione dall'incartamento processuale.

Il Tribunale, dopo aver sentito il P.M. dott. Galli, che non si è opposto alle richieste dell'avv. Lener, si è ritirato in camera di consiglio ed ha deciso di non tener conto della relazione in quanto «*esorbita i limiti posti dall'ordinanza*».

Sono poi riprese le arringhe dei difensori. Oggi ha parlato per primo l'avv. Paolo Dondina per conto degli ex amministratori del «Valle Susa», ragionieri Roberto Rossi e Pierenzo Turuani, accusati entrambi di bancarotta semplice, omissione di controllo e per aver cagionato o aumentato con il loro comportamento lo stato di dissesto della società. Per entrambi il P.M., dott. Galli, giovedì scorso aveva chiesto una condanna a 1 anno e 6 mesi, pena interamente da condonare. Nella sua arringa l'avv. Dondina ha voluto sfatare la leggenda che i due imputati erano dei «*raccomandati di ferro*», perché erano stati compagni di scuola di Felice Riva che li aveva fatti assumere perentoriamente alla morte del padre.

I due amministratori, invece, secondo il loro difensore, erano stati assunti al «Valle Susa» quando era ancora in vita Giulio Riva che spesse volte aveva avuto per loro parole di elogio, promovendoli dirigenti e successivamente consiglieri di amministrazione. Nessuno dei due — contrariamente a quanto asserito dal P.M. — ha mai svolto mansioni di direttore generale: la carica era ricoperta sin dal 1961 da Felice Riva, il quale in un secondo tempo si affiancò l'ing. Mosca.

Per l'avv. Dondina sia il Rossi sia il Turuani sono estranei ad ogni fatto doloso: per entrambi, pertanto, ha chiesto l'assoluzione perché il fatto non sussiste e non costituisce reato.

Ultimo oratore della giornata è stato l'avv. Blasco Morvillo, difensore di Enrico Tetaz, di Giulio Donato Riva, di Raffaele Lampugnani e dello svizzero Lois Bucher contumace.

Secondo la tesi dell'avv. Morvillo, il Tetaz, nominato cassiere del «Valle Susa» da Giulio Riva poco prima della sua morte, non era mai andato oltre le sue mansioni e pertanto il suo difensore ne ha chiesto l'assoluzione con formula piena. Identica richiesta ha fatto l'avvocato Morvillo per Giulio Donato Riva, cugino dei tre fratelli Riva.

Per quanto riguarda Raffaele Lampugnani, zio materno dei tre fratelli Riva, il difensore ha fatto presente che la sua posizione nel consiglio di amministrazione del «Valle Susa» era puramente tollerata come rappresentante di minoranza. Anche per lui l'avv. Morvillo ha chiesto l'assoluzione con formula piena. Infine anche per lo svizzero Lois Bucher è stata chiesta l'assoluzione con formula piena. **g. m.**

Il dibattito ripreso all'Aquila

Misure per sveltire il processo del Vajont

L'Aquila, 22 settembre.

E' stato ripreso stamane, al Tribunale dell'Aquila, il processo per il disastro del Vajont, dopo la parentesi delle ferie. L'udienza (la 36ª dall'inizio del processo) è stata aperta dal presidente Del Forno. In aula erano presenti gli imputati e una numerosa delegazione di danneggiati, provenienti dalla Valle del Piave. E' continuato così il «pellegrinaggio» dei superstiti davanti ai giudici.

Il presidente Del Forno, per sveltire il processo, ha dichiarato che non ammetterà altre prove o «memorie tecniche» da qualunque parte esse dovessero giungere. Per questo, non ha accolto la richiesta del prof. Calci, il quale avrebbe voluto fare alcune precisazioni alla sua precedente deposizione. Dello stesso parere si è dichiarato il pubblico ministero, dott. Armando Troise.

L'avvocato di parte civile Canestrini ha annunciato che parlerà per due udienze consecutive: quella di domani e quella di dopodomani.

L'udienza è stata poi rinviata a domani. *(Ansa)*

Una coppia di coniugi ferita nel litigio dopo un sorpasso

Aveva protestato per l'incauta manovra di un altro automobilista

(Dal nostro corrispondente) **Savona, 22 settembre.**

(m. j.) Due coniugi di Savona, Giacomo Cassano, di 35 anni, operaio, e Angela Frumo, di 40, residenti in via Padova 1, sono stati brutalmente percossi da un automobilista. Il fatto è accaduto in via Torino al passaggio a livello della linea ferroviaria per il Piemonte.

La coppia, a bordo di una utilitaria, si è vista sorpassare sulla destra da un'auto che procedeva a forte velocità. Poco dopo, giunto ad un passaggio a livello chiuso il Cassano protestava contro l'incauto guidatore per la manovra irregolare. Questi, per tutta risposta, gli si avventava contro tempestandolo di pugni, schiaffi e calci. Anche la moglie, accorsa in difesa del marito, veniva colpita e gettata a terra dall'energumeno che poi risaliva in auto allontanandosi velocemente. La coppia, condotta all'ospedale veniva giudicata guaribile in cinque giorni.

Arrestato il marinaio jugoslavo del «Granefors»

Genova, 22 settembre.

Ratco Babac, di 26 anni, uno dei marittimi jugoslavi implicati nel misterioso «caso Granefors», è stato dichiarato oggi in arresto: era stato fermato una settimana fa a Genova, dove stava per mettersi in contatto con l'agenzia marittima Ciurlo «consulente tecnica» dell'armatore del «Granefors», per ricevere la liquidazione e chiedere un nuovo imbarco. Nell'ordine di cattura, il magistrato inquirente dott. Franco Testa afferma che Babac è «gravemente indiziato» di essere fra i responsabili del triplice delitto. Com'è noto, infatti, nella notte fra il 30 giugno e il primo luglio tre italiani, il comandante Renato Giurich, il «secondo» Filippo Magistro e il mozzo Angelo Vecchio, sono stati trucidati e gettati ancora vivi in pasto ai pescecani nel Canale di Mozambico.

Con Babac, tre altri jugoslavi si trovano nelle carceri genovesi perché sospettati di aver partecipato all'eccidio: Nedeljko Vuric, di 18 anni, già dichiarato in arresto, l'ex primo ufficiale del «Granefors» Josko Glavicic, di 24 anni e Daliber Civitanic. **f. d.**

Giovane prossima alle nozze si è gettata dal settimo piano

E' morta sul colpo - Aveva 23 anni - Si era tagliata i polsi, aveva aperto il gas e tentato di strangolarsi con una calza - Infine si è gettata nel vuoto - Alcuni mesi fa aveva perso il bimbo che attendeva

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 22 settembre.**

Alla vigilia delle nozze, una giovane di 23 anni Antonietta Lista Lo Russo, originaria di Ruvo di Puglia (Bari), si è uccisa la scorsa notte con drammatica determinazione: dapprima si è tagliata i polsi con una lametta, ha poi aperto i rubinetti del gas e quindi ha tentato di strangolarsi con una calza: infine è salita al settimo piano dello stabile di via Roncaglia 14 in cui abitava, e si è lanciata nel cortile sfracellandosi.

Il suo corpo è stato trovato da una guardia notturna, Salvatore Gennaio durante il suo giro d'ispezione. Egli ha subito chiamato la polizia. In un primo momento gli inquirenti hanno pensato alla possibilità di un delitto: il cadavere presentava delle ecchimosi al collo che la giovane si era prodotta stringendosi con una calza da donna. Nel suo appartamento e anche su per le scale vi erano numerose macchie di sangue. Sembrava impossibile che una ragazza avesse cercato la morte con tanta disperazione.

L'inchiesta ha però portato alla conclusione, senza ombra di dubbio, che si tratta di un suicidio, i cui motivi vanno ricercati in un episodio che alcuni mesi fa aveva sconvolto la giovane. Antonietta Lo Russo era stata ricoverata in ospedale dove aveva perso il bambino che attendeva. Ultimamente sembrava essersi riavuta. Questa notte però un episodio potrebbe aver fatto riaffiorare nella mente della donna quella triste esperienza: la gatta, che teneva in casa ed a cui era molto affezionata ha partorito. Forse è bastato questo a sconvolgere la giovane.

La donna, che aveva lavorato come estetista in un istituto di bellezza, era fidanzata da tempo con il geometra Giovanni Della Giovanna, di 30 anni, abitante in via Vincenzo Monti 55. Ormai il matrimonio era prossimo: la data era stata fissata per i primi di ottobre. Proprio stamani i due fidanzati avevano un appuntamento per andare a scegliere i mobili della loro futura casa nei mobilifici della Brianza.

Da circa un anno la ragazza viveva sola. Aveva infatti lasciato l'abitazione dei genitori, in via Osteno 8 nel quartiere periferico di Baggio, ed era andata ad abitare nell'appartamentino al terzo piano di via Roncaglia 14 a Porta Magenta. Il motivo di questa scelta era stato uno solo: poter avere una maggiore libertà per una coppia di gatti ed un cane ai quali era morbosamente affezionata.

Ieri la giovane ed il fidanzato avevano trascorso la domenica insieme. Erano andati in gita in provincia di Varese, a Viggiù dove i genitori del fidanzato hanno una villa. In serata sono tornati a Milano, ed hanno cenato in un ristorante di Porta Magenta. Una giornata serena e tranquilla. Nulla faceva supporre il dramma che sarebbe scoppiato nella notte. Il fidanzato, cui stamani all'alba è stata data la notizia, è stato il primo a confermare che nessun turbamento affiorava nella ragazza. Così ha descritto gli ultimi momenti passati insieme: «Usciti dal locale — ha raccontato — ho accompagnato a casa Antonietta. Era serena, del solito umore, un po' emozionata dal fatto che dovevamo andare a scegliere i mobili e che ormai il matrimonio era imminente. Ci siamo lasciati con un bacio sulla porta di casa fissando l'appuntamento per stamani». **g. m.**

ANALISI

Viaggi aerei più economici

(Torino-New York e ritorno costerà 175 mila lire invece di 236 mila)

Dal 1° novembre forse costerà meno volare dall'Italia agli Stati Uniti. L'Alitalia ha denunciato l'accordo sulle tariffe per i viaggi fra Europa e Nord-America: se i governi italiano e americano daranno il loro assenso, i prezzi dei biglietti ribasseranno.

La decisione è clamorosa e giunge in un momento delicato per più motivi: Stati Uniti e Italia sono impegnati nel difficile rinnovo dell'accordo sulle comunicazioni aeree fra i due Paesi; le compagnie di tutto il mondo stanno per ricevere i *jumbo-jets* a grande capacità (che possono trasportare da 360 a 490 passeggeri) e mentre alcune, pur di riempirli, sono disposte a ridurre le tariffe, altre sono decise a mantenerle inalterate.

Se l'iniziativa dell'Alitalia avrà successo, si potrà volare dall'Italia a New York e ritorno, in classe economica, con una spesa di 40-70 mila lire inferiore a quella attuale.

Le attuali tariffe per i viaggi sul Nord Atlantico (la rotta-chiave dell'industria del trasporto aereo, sulla quale hanno volato l'anno scorso oltre 5 milioni e mezzo di persone, mentre le navi ne hanno portate meno di 900 mila) sono assai complesse. Variano secondo la stagione, la durata della sosta, i giorni della settimana in cui si fa il viaggio. Il prezzo del biglietto Torino-New York, in classe economica, senza limitazioni di stagione o giorno, è di 193.800 lire; l'andata-ritorno 387 mila 600 lire. In «bassa stagione» scende rispettivamente a 165.700 e 331.400 lire. Vi sono, poi, le tariffe speciali d'andata-ritorno applicate quando il soggiorno è compreso fra 14 e 21 giorni. Vanno da un minimo di 236.300 lire in «bassa stagione» a un massimo di 267.500 in «alta stagione», purché non si viaggi durante i *week-ends*.

Fra Europa e Nord America sono stati adottati, di recente, i *bulk fares*, ancor più vantaggiosi, riservati alle agenzie di viaggi che acquistano un certo numero di posti sullo stesso aereo. Ma l'iniziativa, destinata a combattere la concorrenza dei *charters* (aerei noleggiati dalle agenzie) non ha avuto il successo sperato.

La drastica riduzione proposta ora dall'Alitalia vuole estendere ai singoli viaggiatori le agevolazioni previste dai *bulk fares*, allo scopo di intensificare la «guerra» ai *charters* e favorire il turismo. La riduzione media si aggirerebbe sui 100 dollari. Il Roma-New York e ritorno, in «bassa stagione», valido da 14 a 21 giorni, scenderebbe a 299 dollari, contro i 409 attuali. Il Torino-New York, e viceversa, diminuirebbe, quindi, da 236.300 a 175.000 lire. Ribassi proporzionali si avrebbero sui viaggi in «alta stagione» e nei *week-ends*.

L'annuncio dell'Alitalia è ora all'esame della Iata, la libera associazione con sede a Montreal, cui aderiscono 101 compagnie aeree di tutto il mondo, escluse fra le altre l'Aeroflot sovietica e la compagnia della Cina Rossa. Scopo principale della Iata è «*stabilire una politica comune e impedire che la concorrenza degeneri in una gara distruttiva per l'attività e l'economia delle associate*». Le sue «risoluzioni» devono essere approvate all'unanimità: se nel dibattito l'Alitalia si troverà isolata, dovrà uscire dall'associazione per attuare la sua iniziativa. Incomincerebbe, allora, la «guerra delle tariffe».

Altro arbitro non meno influente è il Cab, l'ente governativo americano che deve approvare le rotte e le tariffe dei trasporti aerei riguardanti gli Stati Uniti. Attualmente il Cab deve esaminare numerose richieste di compagnie nazionali, che chiedono aumenti delle tariffe. Difficile, quindi, prevedere l'atteggiamento che assumerà. A meno che non si schierino, a fianco dell'Alitalia, altre compagnie interessate alla rotta del Nord Atlantico.

Aldo Vitè

Riduzioni sui voli Italia - S. U.

"Le nuove tariffe saranno accolte,,

Così ha dichiarato il vice direttore del traffico dell'Alitalia - Devono dare il loro assenso i governi italiano ed americano

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

L'Alitalia, che ha proposto la rivoluzionaria riduzione di prezzi sui voli fra Europa e Stati Uniti, gestisce attualmente già una parte notevole del mercato del trasporto aereo tra l'Italia e il Nord America (Stati Uniti e Canada), mentre il resto è suddiviso tra altre 19 compagnie. Prima che la nuova tariffa divenga operativa è necessario il benestare del governo italiano e quello del governo degli Stati Uniti. Ma questo assenso — secondo quanto ha dichiarato in una conferenza stampa il comandante Marcello Mainetti, vice direttore generale del traffico dell'Alitalia — può essere considerato certo.

Per introdurre le nuove tariffe, la compagnia di bandiera ha dovuto denunciare gli accordi Iata (International Air Traffic Association), *cioè il sodalizio civile al quale aderiscono le principali compagnie aeree del mondo e che ha il compito di regolare e calmierare i prezzi dei trasporti aerei, in modo che la concorrenza si svolga soltanto sul servizio: puntualità, confortevolezza, regolarità, ospitalità. Se la denuncia è avvenuta il 19 settembre, ha spiegato il comandante Mainetti, è stato solo perché quel giorno scadeva il termine che ogni compagnia aderente alla Iata aveva per accettare o rifiutare le conclusioni della conferenza di Dallas. Perché, dunque, l'Alitalia ha rifiutato queste conclusioni?*

«Non si tratta affatto di una guerra delle tariffe — *ha precisato Mainetti* — ma di un'azione che mira ad ottenere una chiarificazione dello spirito nel quale vengono oggi fissate le tariffe. Per i collegamenti sul Nord Atlantico, erano state create le tariffe "Bulk", che prevedono la vendita di posti a bordo degli aerei di linea con lo scopo di favorire il pubblico, fornendogli interessanti combinazioni di viaggio a costi ancora ridotti. Tuttavia, si sono verificati alcuni pressanti interventi che hanno distorto lo spirito dell'accordo, determinando uno stato di estrema confusione, che ha gravemente pregiudicato sia l'economicità che la vendibilità delle nuove tariffe. Il pubblico, che avrebbe dovuto essere il primo favorito, veniva invece a pagare notevoli tangenti, che non andavano a favore delle compagnie aeree interessate, ma degli intermediari. La nostra azione mira, perciò, a snellire le tariffe e a favorire il passeggero».

«La riduzione delle tariffe sul Nord Atlantico, *ha aggiunto Mainetti*, fa parte di un ampio programma della Compagnia, che sta attualmente studiando un provvedimento analogo anche per le linee nazionali. Tale provvedimento si propone di unificare le tariffe, che attualmente sono circa sessanta e si differenziano per i vari tragitti, e di portarle a 10 o 12; di concedere una riduzione di circa il 10 per cento ai passeggeri che partono senza prenotazione (e applicando di conseguenza un piccolo sovrapprezzo a quelli che si prenotano); e, infine, di applicare tariffe ancora più basse per i passeggeri che voleranno di notte.

«Grazie alle nuove tariffe per il Nord Atlantico — *ha concluso il comandante Mainetti — si prevede che il traffico turistico proveniente dagli Stati Uniti verso l'Italia aumenterà di almeno il 25 per cento, arrecando un eccezionale beneficio a tutto il settore. L'aumento del turismo nella bassa stagione è salutare per l'intera economia delle aziende turistico-alberghiere e di tutte le attività sussidiarie nel campo commerciale*». **b. g.**

Roma, 22 settembre — Una banca mondiale per la pesca è stata proposta alla conferenza internazionale sugli investimenti nella pesca, dal delegato irlandese B. M. O'Kelly. La nuova organizzazione dovrebbe servire per il collegamento tra i paesi esportatori di capitali ed i paesi in fase di sviluppo, dove le industrie della pesca normalmente trovano difficoltà ad ottenere capitali.

Dal medico provinciale e dall'Onmi

Chiesto un controllo a Palermo per gli asili-nido clandestini

Spuntano come funghi - Hanno rette esagerate e mancano del certificato di idoneità, dei servizi igienici e sanitari - Un appello al Prefetto

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 22 settembre.

Asili-nido privati semiclandestini, che non hanno alcuna autorizzazione a funzionare e non sono sottoposti ai normali controlli igienico-sanitari delle autorità ricoverano in Sicilia bambini sino ai tre anni. Fanno pagare rette doppie rispetto a quelli riconosciuti dall'Onmi e agiscono del tutto indisturbati. Ora il medico provinciale e la presidente dell'Opera maternità e infanzia hanno chiesto al prefetto Ravalli di fare degli accertamenti tramite i carabinieri.

L'assistenza all'infanzia, in Italia, può essere esercitata da chiunque. Ma chi apre un asilo-nido ha l'obbligo di informare l'ufficiale sanitario. Questi trasmette gli elenchi all'Onmi che rilascia un attestato di idoneità al funzionamento. Il documento è prescritto dal regolamento esecutivo della legge istitutiva dell'ente.

Il direttore dell'Onmi di Palermo, Pustorino, ha dichiarato che gli asili-nido privati sono spuntati come funghi. Parecchia gente si è accorta che rendono molto, ma nessuno ne ha mai chiesto l'idoneità a funzionare.

In questi istituti sono ricoverati bambini sino a tre anni di età. L'iniziativa dell'Onmi di Palermo ha avuto una immediata eco a Roma dove il ministro dell'Interno Restivo ha seccamente smentito che «*per gestire un istituto di assistenza all'infanzia non occorrano né un diploma, né un certificato penale, né una qualsiasi licenza di abilitazione*», come ha scritto un quotidiano bergamasco.

«*Le disposizioni vigenti nel campo assistenziale* — ha aggiunto Restivo — *prevedono una serie di requisiti e di obblighi per la gestione di istituti di ricovero. In particolare compete all'Onmi la vigilanza tecnica su tali istituti e il rilascio della dichiarazione di idoneità a funzionare, nella quale rientra anche la valutazione della moralità, della capacità e della preparazione professionale di chi deve gestire gli istituti*».

Specialmente nei confronti degli asili-nido privati, il ministero dell'Interno esercita controlli attenti attraverso le prefetture. «*Sono accaduti fatti dolorosi* — dice Restivo — *i quali non sono tuttavia attribuibili a carenza legislativa, quanto a violazione di tassative norme da parte dei singoli, le cui responsabilità personali e penali vengono perseguite e colpite a termine di legge*».

A Palermo è stata chiesta di recente la chiusura di due asili-nido. Erano sprovvisti di pediatri, bambinaie diplomate, servizi igienici adeguati e persino della cartella dietetica per ogni piccolo ricoverato. **a. r.**

Stampavano e diffondevano un bollettino

Sposi adescavano con annunci persone "bisognose d'affetto,,

Cominciarono con inserzioni su giornali per uomini soli firmando «Barbara» - Poi allargarono l'attività - L'uomo, arrestato davanti alla casella postale, dove riceveva moltissime lettere, è stato colto da malore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 settembre.

(g. m.) Due coniugi, Giuseppe Piana di 43 anni, e Angela Macchia di 32, che da Milano avevano diffuso in tutta Italia una rete per «persone in cerca di compagnia» sono stati arrestati. I due coniugi erano ricorsi al sistema di mettere su giornali «per uomini soli», a nome di «Barbara» annunci che promettevano incontri fra persone bisognose d'affetto o di compagnia.





Angela e Giuseppe Piana, i coniugi arrestati (Telef.)

Le lettere di risposta, a migliaia, venivano indirizzate alla casella postale «704», a Milano. Gli agenti hanno tenuto discretamente sotto vigilanza la cassetta postale, e contemporaneamente hanno cercato di seguire le tracce della misteriosa «Barbara», che era stata segnalata dapprima a Treviso, poi in Sardegna ed infine a Milano. Ed è stato appunto nella città lombarda che la polizia ha risolto il «caso». Alla casella postale «704» si è infatti presentato un distinto signore che, dopo avere ritirato un plico contenente numerosissime lettere di «clienti», è stato avvicinato da due agenti ed accompagnato in questura. Qui è stato aperto il plico e sono state lette le lettere.

Per l'emozione, Giuseppe Piana è stato colto da un attacco cardiaco e ricoverato in ospedale, dove è tuttora piantonato da agenti di polizia. Anche la moglie è stata arrestata: entrambi dovranno rispondere del reato di divulgazione e pubblicazione di materiale osceno. Nel corso di una perquisizione nel loro appartamento di Vimercate, gli agenti hanno infatti scoperto, assieme a migliaia di indirizzi e ad uno strano codice che è attualmente allo studio degli specialisti, una serie di racconti osceni.

I due erano inoltre autori di un «bollettino pornografico» clandestino che veniva inviato in tutta Italia a uomini desiderosi di compagnie particolari. A questi si proponeva, dietro versamento di 10 mila lire, la iscrizione ad un «club» che avrebbe avuto come unico scopo quello di favorire gli «incontri» fra i propri soci. Per ogni incontro andato in porto gli interessati avrebbero poi versato una «commissione». Agli iscritti veniva inviato periodicamente una pubblicazione in cui venivano stampati annunci dei clienti con descrizioni particolareggiate dei gusti in modo che ognuno potesse scegliersi l'«anima gemella».

Le indagini della polizia tendono ora ad accertare se nell'organizzazione degli incontri non fossero stati immischiati minorenni. Indagini sono anche in corso per stabilire in quale tipografia si stampava il bollettino. Si sospetta che la stampa avvenisse in Svizzera e per questo è stata interessata l'Interpol.

Avvelenati dai funghi

Savona, 22 settembre.

(m. f.) Una famiglia savonese è stata avvelenata dai funghi. Si tratta di Luigi Di Miceli, di 52 anni, della moglie Rosa Zaffirà, di 47 e della figlia Lina, di 20, residenti a Varazze in via Costa Casanova n. 15.

I tre, rientrati da una gita in Piemonte, hanno mangiato funghi raccolti in un bosco e preparati in casa. Ricoverati all'ospedale sono stati giudicati guaribili in sette giorni.

Il tempo che farà

Al nord, al centro e sulla Sardegna prevalenti condizioni di tempo buono. Foschie o locali banchi di nebbia in Val Padana durante la notte e le prime ore del mattino. Al sud e sulla Sicilia cielo molto nuvoloso con piogge. Dal mattino graduale miglioramento. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *mosso il basso Adriatico, leggermente mossi gli altri mari.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	10	24	Pescara	12	23
Bolzano	8	25	L'Aquila	10	22
Trento	14	24	Roma	14	27
Verona	12	26	Campob.	12	18
Trieste	14	24	Bari	19	23
Venezia	14	25	Napoli	19	23
Milano	11	25	Potenza	10	15
Genova	17	26	Catanzaro	16	21
Bologna	13	24	Reggio C.	18	24
Firenze	8	26	Messina	20	23
Pisa	11	25	Palermo	22	22
Ancona	16	21	Catania	17	24
Perugia	14	21	Cagliari	14	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	15	19
Londra	13	21
Berlino	14	17
Mosca	9	14
New York	11	22
Tokio	21	26

Sequestrati ad Imperia 500 quintali

Vasto traffico di burro forse ai danni del Mec

Il prodotto proveniva dalla Jugoslavia ed era diretto ad una ditta di cementi e vernici

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 22 settembre.

Le guardie di Finanza di Imperia stanno indagando su un complicato giro internazionale di grandi partite di burro, che potrebbe nascondere una grossa truffa ai danni del Mec.

Oggetto di questo traffico sono circa 500 quintali di burro, attualmente conservati nei grandi frigoriferi del macello pubblico di Imperia e sequestrati a bordo di alcuni vagoni giunti nei giorni scorsi dalla Jugoslavia. I carri avrebbero dovuto contenere del semplice caolino per la fabbricazione delle piastrelle e delle ceramiche fini. La dogana di Imperia ha messo in vendita i 500 quintali, per lotti di 100 quintali, ad un prezzo base di 1300 lire al chilo.

Secondo quanto si è appreso, questo burro è giunto ad Imperia dopo aver compiuto un lungo giro internazionale: alcuni produttori olandesi lo avrebbero venduto ad importatori austriaci, ottenendo così dalle autorità del Mercato Comune il premio di esportazione stabilito per chi appunto aiuti il Mec a liberarsi dall'eccesso di produzione, che è favorito dal prezzo politico stabilito in favore della zootecnia.

In Austria la produzione del burro è notevole ed i prezzi sono assai bassi: ed ecco il burro trasferito in Jugoslavia, a Lubiana, presso una casa di spedizioni internazionali. Poiché anche in Jugoslavia il prezzo di questo prodotto non è eccessivo, è sorta l'idea di introdurre ancora una volta il burro nelle zone del Mec per usufruire del prezzo politico; il paese scelto per la riesportazione è stato l'Italia, con base ad Imperia, da dove il burro attraverso il traffico internazionale avrebbe potuto raggiungere ancora l'Olanda per iniziare eventualmente un'altra volta il proficuo giro.

Ad Imperia il burro risulta spedito dalla casa jugoslava ad una ditta di cemento, argille e vernici che si è recentemente iscritta alla Camera di Commercio di Imperia. La tesi di un errore nel carico e nella analisi della merce è sostenuta in alcuni ambienti vicini all'azienda importatrice: si dice infatti che, per quanto riguarda i tre primi vagoni, la materia grassa caricata al posto di metà del caolino non sarebbe burro, ma acido palmidico che serve per la lavorazione del caolino, pur potendo eventualmente essere trasformato, con opportuna lavorazione, in un prodotto commestibile. A proposito dei vagoni successivi, si sostiene la ignoranza assoluta della ditta sia per quanto si riferisce al carico, sia per la spedizione: i carri sarebbero giunti ad Imperia in «porto assegnato» senza certificato.

Nel pomeriggio di oggi il procuratore dell'azienda è stato ricevuto al Comando guardie di finanza di Imperia per un colloquio, sul quale si mantiene il riserbo. E' probabile che egli sia stato invitato a fornire ulteriori chiarimenti sull'intera questione o che gli siano stati sottoposti per la eventuale firma i verbali che rispecchiano i risultati delle indagini.

Se il contrabbando venisse formalmente contestato, si giungerebbe ad un giudizio pubblico: non sono ancora chiare le implicazioni giudiziarie, in aggiunta a quelle finanziarie, che emergerebbero nel caso in cui fosse dimostrato che il lungo giro tra l'Olanda, l'Austria, la Jugoslavia e l'Italia fa parte di un unico piano per usufruire fraudolentemente dei vantaggi concessi dal Mec. **b. g.**

Prorogato l'arruolamento di graduati per l'Arma

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 22 settembre.

(c. s.) E' in corso di registrazione un decreto ministeriale che proroga al 10 ottobre il termine per la presentazione delle domande per la ammissione di 1150 allievi alla Scuola sottufficiali dell'Arma dei carabinieri.

Sequestrate numerose pratiche in casa del funzionario novarese

I documenti non sarebbero dovuti uscire dall'ufficio delle imposte
Continuano le indagini per accertare altre irregolarità del dirigente

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 22 settembre.

(g. m.) Il vice-direttore delle Imposte dirette di Novara, dott. Salvatore Ancona, arrestato venerdì scorso dai carabinieri del nucleo investigativo di Milano e di Novara mentre stava intascando una «bustarella da 2 milioni» consegnatagli dal mobiliere Luciano Piantanida per «sistemargli» una grana col fisco, non è ancora stato interrogato dal magistrato inquirente. Il funzionario nella cella del carcere di San Vittore dove è stato rinchiuso, non sa darsi pace, ma purtroppo non ha alcuna giustificazione nel suo comportamento.

Intanto la Procura della Repubblica ha dato ordine ai carabinieri di vagliare tutto il passato del dott. Ancona per accertare se ha commesso altre irregolarità: il suo tenore di vita pare sia stato superiore al suo stipendio. Il dott. Salvatore Ancona è sposato e padre di tre figli, due maschi, uno di 20 e l'altro di 15 anni, e una bambina di 6. Abita a Milano in un'elegante palazzina, in via Delle Ande 14, al quartiere Gallaratese, costruita per conto del ministero del Tesoro e messa a disposizione di funzionari degli uffici finanziari. La famiglia prese possesso di un appartamento al quinto piano, di quattro locali più i servizi. Possedeva due auto (una «Giulia» e una «500» per il primogenito); la moglie ha anche comprato un appartamento in città.

I carabinieri hanno sequestrato in casa del dott. Ancona numerosi documenti che vengono attentamente controllati: pare si tratti di pratiche che non avrebbero dovuto uscire dall'ufficio e di conti correnti accesi in alcune banche.

E' dunque probabile che il magistrato non lo abbia ancora interrogato per permettere ai carabinieri di portare a termine tutte le indagini in corso sul suo conto.

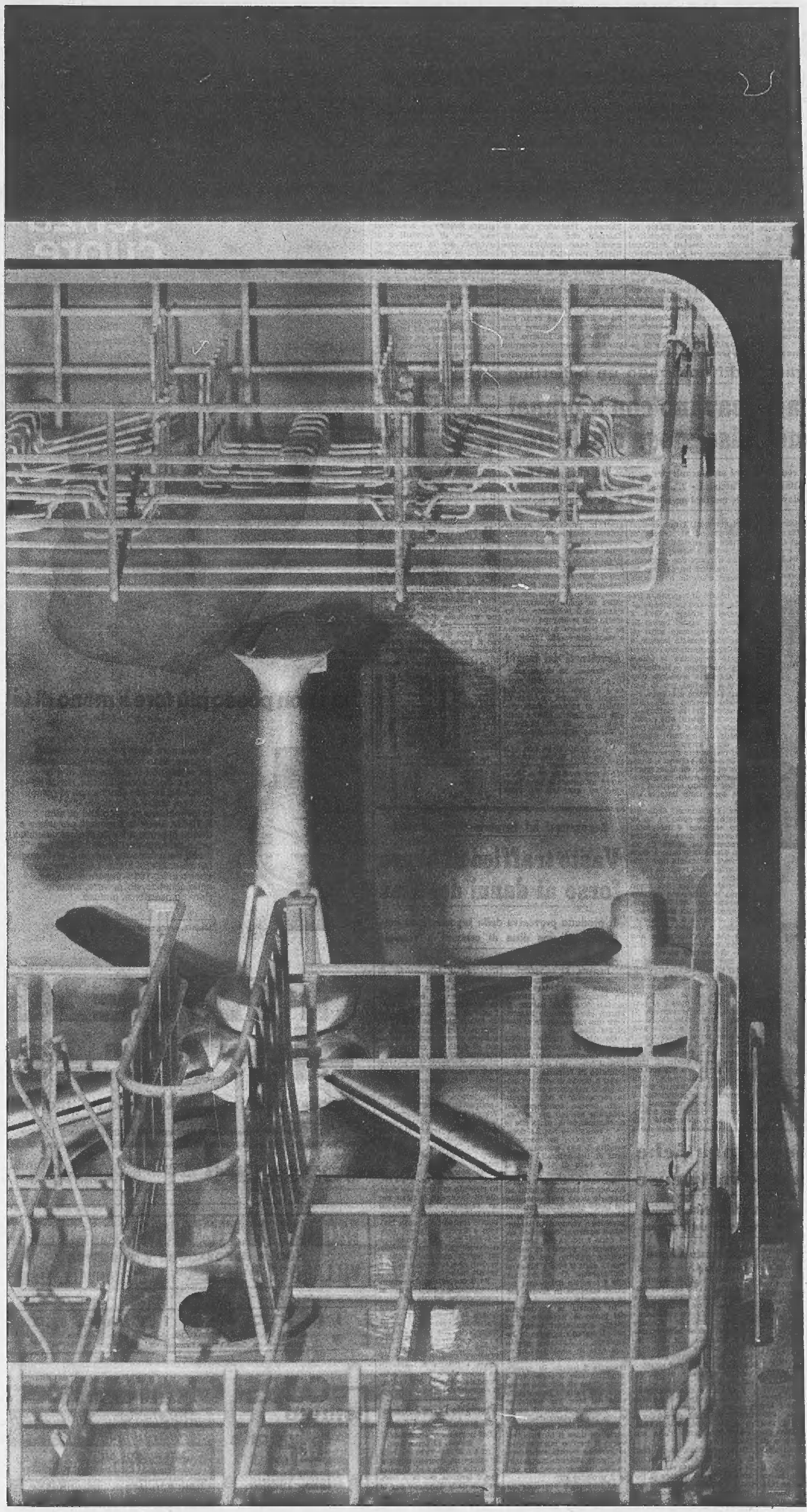
Arrestato a Roma l'ex bersagliere-acrobata

Roma, 22 settembre.

(r. s.) Evelino Loi, l'ex bersagliere sardo, soprannominato «Stasera mi butto», per le sue numerose «acrobatiche» manifestazioni di protesta (più volte si è arrampicato sulla sommità del Colosseo e sulla statua dell'Angelo a San Pietro) è stato arrestato dalla polizia perché contravventore al foglio di via obbligatorio.

L'arresto è stato compiuto la scorsa notte alla stazione Termini dagli agenti del commissariato Viminale nel corso di una operazione di «bonifica» nella zona della stazione.

Il disoccupato, che è nato a Barisardo (Nuoro) ed ha 28 anni, fu assolto circa quattro mesi fa dal pretore di Roma, perché il fatto non costituisce reato, dall'accusa di contravvenzione al foglio di via obbligatorio.



I parlamentari hanno finito le vacanze

[redacted] apre [redacted] Camera Il Se[redacted]o il 1° [redacted]ttobre

I deputati discuteranno [redacted] di prelievo - [redacted] Cattin risponderà [redacted] interrogazioni [redacted]lle [redacted] sindacali Dichiarazioni del [redacted] Caron sulla programmazione

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 settembre.

L'assemblea di Montecitorio riprenderà domani i lavori, dopo le vacanze estive. Al primo punto dell'ordine del giorno figura una serie d'interrogazioni: il ministro del Lavoro Donat Cattin risponderà in merito alla recente sospensione del lavoro in alcuni reparti della Fiat e allo stato delle vertenze sindacali in corso.

I deputati discuteranno anche la proposta di ratifica dell'emendamento allo statuto del fondo monetario internazionale, che prevede la istituzione dei diritti speciali di prelievo.

Secondo l'intesa raggiunta a [redacted] tempo il provvedimento sarà approvato dall'assemblea con procedura di urgenza [redacted] subito dopo passerà al Senato. Si conta infatti di varare in via definitiva il disegno di legge entro [illegible], ossia prima che a W[illegible] lunedì prossimo, si apra la riunione annuale del Fondo Monetario.

L'ordine successivo dei lavori della Camera dovrà essere concordato in una riunione dei capi-gruppo, presieduta da Pertini, che si terrà nel pomeriggio di domani o nella mattinata di giovedì. In tale occasione l'on. Fortuna chiederà che si passi subito alla discussione del progetto sul divorzio; circa l'esito della sua richiesta, molto dipenderà dal fatto che il progetto [redacted] fitti sia [redacted] — per allora — messo a punto o no dal governo.

Il Senato riprenderà i propri lavori il 1° ottobre. I primi provvedimenti da esaminare saranno probabilmente i disegni di legge per lo statuto dei lavoratori e per le procedure [redacted] programmazione.

Il ministro del Bilancio e della programmazione [redacted]mica Caron, ha dichiarato che la «*parziale osservanza*» della politica di piano verificatasi, in particolari circostanze, nel primo quinquennio è da ricercare, a suo parere, nella carenza d'una strumentazione adeguata che ha ostacolato sia il «*necessario raccordo tra le indicazioni del piano e l'azione degli organismi pubblici che dovevano attuarle*» sia [redacted] «*costante verifica tra la coincidenza degli indirizzi assunti [redacted] libe[redacted] gioco delle forze economiche, gli obiettivi generali del piano [redacted] le esigenze, in continua trasformazione, della società*». Se la verifica vi fosse stata «*avrebbe consentito un sistematico e tempestivo adeguamento dell'azione pubblica in vista del conseguimento degli obiettivi prioritari previsti dal programma*».

Causa principale di tali carenze sono — secondo il ministro — le permanenti tensioni che si verificano all'interno delle diverse forze politiche, sia di maggioranza sia di opposizione, [redacted] che li[redacted]no la possibilità [redacted] esprimere concrete linee [redacted] intervento. **ar. ba.**

L'onorificenza di V. Veneto

Esaminate [redacted] domande dei combattenti 1915-'18

Roma, 22 settembre.

[redacted] domande degli [redacted] combattenti della guerra 1915-18 e delle guerre precedenti per ottenere l'onorificenza di Vittorio Veneto e gli assegni previsti dalla legge del marzo [redacted] state [redacted] esaminate. Ne ha dato notizia il ministro della Difesa, on. Gui, rispondendo ad una interrogazione del senatore liberale Germanò.

La domande complete di documentazione — afferma l'on. Gui nella sua risposta — sono state già definite; «*di quelle incomplete, in numero assai rilevante, si stanno svolgendo le necessarie istruttorie, al termine delle quali [redacted] potrà provvedere, ricorrendo le condizioni di legge, alla concessione dei riconoscimenti spettanti*».

«*Per accelerare al massimo* — conclude il ministro — *anche questa seconda fase del lavoro, resa particolarmente difficoltosa per la mancanza di ele[redacted]ti probatori [redacted] perfino di qualunque utile indicazione da parte degli interessati, l'accertamento dei requisiti militari viene affidato ai distretti, che possono assolve[redacted] il compito con maggiore speditezza, anche attraverso contatti diretti con i richiedenti*». *(Ansa)*

Assassinato nell'auto con tre col[redacted] di pugnale

Il delitto nella [redacted] Porta Ticinese a Milano

(Dal nostro corrispondente) Milano, [redacted] settembre.

(g. m.) Un delitto è stato compiuto questa notte a Mi[redacted]: un uomo, colpito da tre pugnalate, [redacted] morto mentre cercava di scendere dalla sua automobile con [redacted] quale era entrato nel cortile di uno stabile, forse nella speranza di essere soccorso [redacted] tempo.

Il tragico fatto [redacted] è avvenuto poco dopo 20,15 in via Torricelli, una strada di Porta Ticinese. Si prospetta l'ipotesi che si sia trattato di un regolamento di conti. Alcuni inquilini del vecchio s[redacted] hanno visto entrare in cortile una «500»: un [redacted]o, aperta [redacted] portiera, è sceso barcollando. Sembrava un ubriaco. Fatti pochi passi, lo sconosciuto stramazzava a terra.

Alle prime persone accorse si presentava un orribile spettacolo: l'uomo respirava debolmente ed aveva il corpo insanguinato. Veniva dato l'allarme e quando gli to l'allarme [redacted] quando gli agenti [redacted] Squadra [redacted] giungevano sul posto, assieme al medico della questura dott. Tommasini, l'automobilista era ormai cadavere. Dai documenti trovati sulla macchina è stato possibile identificarlo per il trentasettenne Eleno Sapone, nativo di Taranto e abitante a Milano in via Boffava 12.

Mentre il cadavere veniva avviato all'obitorio, la polizia iniziava le indagini per accertare dove il Sapone era stato ferito mortalmente: l'uomo, [redacted] deve essere stato colpito in un altro punto della città e deve aver percorso un lungo tragitto, [redacted] giudicare dall'abbondante [redacted] perduto.

Esercitandosi al tiro ferisce uno spettatore

Susa, 22 settembre.

(o. v.) A Chianocco, nel cortile della sua [redacted], mentre si esercitava al tiro con una pistola cal. 6 l'operaio Dante Defazzi, 23 anni, ha inavvertitamente colpito uno spettatore: il tappezziere Italo Rossiero, 19 anni, ferendolo ad una coscia. Il Defazzi è stato denunciato.

La sciagura sulla Porrettana presso Bologna

Cr[redacted] [redacted] trattoria [redacted] lo [redacted]coppio d'una bombola di gas: quattro morti

Tre persone ancora sepolte - Una delle vittime sarebbe un torinese - Sei i feriti - Un bimbo [redacted] tre mesi trovato illeso nella culla sotto i detriti - Nel locale erano una ventina di clienti

(Dal nostro corrispondente) Bologna, 22 settembre.

(l. s.) La trattoria «Angiolina» di Ponte della Venturina, frazione del comune di Granaglione, è crollata per l'esplosione di una bombola di gas, avvenuta poco prima delle 21 [redacted] questa sera nella cucina del seminterrato.

In quel momento nel locale adibito a bar si trovavano una ventina di persone, tutte del luogo o dei centri vicini intenti a seguire i programmi televisivi o a giocare [redacted] carte.

I soccorritori finora han[redacted] estratto dalle macerie quattro morti e sei feriti. Due delle vittime [redacted] state identificate: sono Tullio Agostini, di 47 anni, padre di due bimbi [redacted] titolare [redacted] un'officina meccanica della frazione; e Franca Baldisseri, [redacted] 32 anni, sposata e madre di [redacted] bimbo di 9 mesi. Si pensa che sotto le macerie ci siano ancora due o tre persone. Fa[redacted] che uno degli uccisi sia [redacted] torinese che si era fermato per cenare.

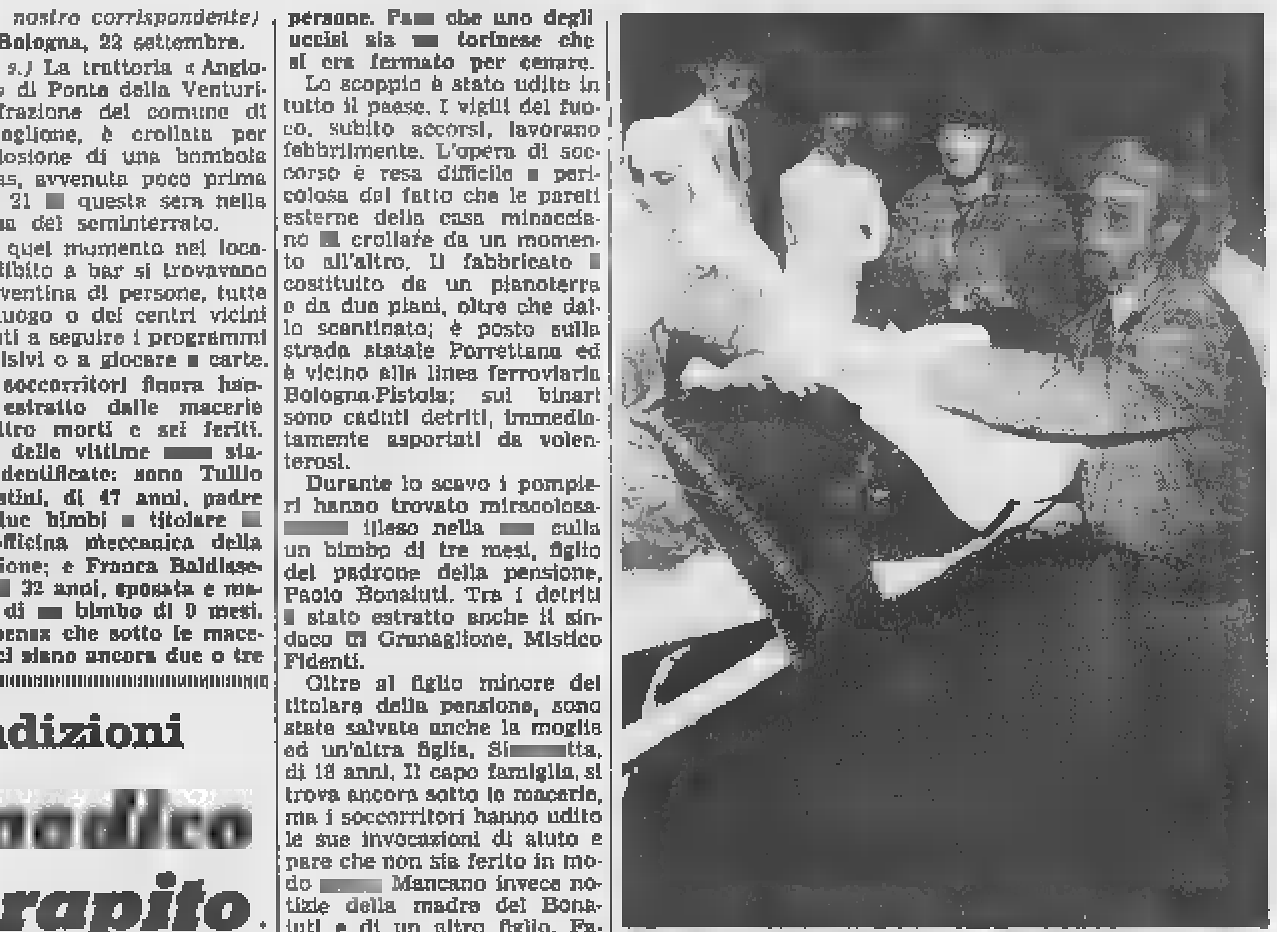
Lo scoppio è stato udito in tutto il paese. I vigili del fuoco, subito accorsi, lavorano febbrilmente. L'opera di soccorso è resa difficile [redacted] pericolosa dal fatto che le pareti esterne della casa minacciano [redacted] crollare da un momento all'altro. Il fabbricato [redacted] costituito da un pianoterra e da due piani, oltre che dallo scantinato; è posto sulla strada statale Porrettana ed è vicino alla linea ferroviaria Bologna-Pistoia; sui binari sono caduti detriti, immediatamente asportati da volenterosi.

Durante lo scavo i pompieri hanno trovato miracolosa[redacted] illeso nella [redacted] culla un bimbo di tre mesi, figlio del padrone della pensione, Paolo Bonaiuti. Tra i detriti [redacted] stato estratto anche il sindaco [redacted] Granaglione, Mistico Fidenti.

Oltre al figlio minore del titolare della pensione, sono state salvate anche la moglie ed un'altra figlia, Si[redacted]tta, di 18 anni. Il capo famiglia si trova ancora sotto le macerie, ma i soccorritori hanno udito le sue invocazioni di aiuto e pare che non sia ferito in modo [redacted] Mancano invece notizie della madre del Bonaiuti e di un altro figlio, Fabio, [redacted] 12 anni.

Secondo quanto si è potuto appurare, il Bonaiuti, poco prima dello scoppio, era sceso nel seminterrato con il figlio Fabio, perché era venuto a mancare il gas che alimenta le cucine. Sembra che l'esaurimento delle bombole fosse dovuto proprio ad una fuga. L'ambiente, comunque, era saturo di gas e, probabilmente, la semplice accensione della luce ha causato lo scoppio.

I primi [redacted] giungere nella pensione so[redacted] stati il [redacted]merciante di tessuti Ugo Bettucchi ed [redacted] parroco di Ponte della Venturina, don Arrigo Zuppiroli, che si trovava al capezzale della suocera del Bonaiuti, ammalata.



I vigili del fuoco trasportano un ferito (Telefoto Ansa)

Protesta dei detenuti nel carcere di Ceccano

Chiedono il trasferimento del detenuto trovato [redacted] intimità con la moglie

Frosinone, [redacted] settembre.

I 27 detenuti del carcere di Ceccano hanno manifestato per ottenere dalla direzione il trasferimento in un altro reclusorio di Enzo Bombelli, [redacted] detenuto di 31 anni sorpreso giorni fa in intimità con la moglie.

Giorni fa, come è noto, En[redacted] Bombelli [redacted] sorpreso da una pattuglia dei carabinieri in intimità [redacted] la moglie, Bruna Fraccaroli, una avvenente romana di 31 anni, che era andata a visitare il marito, al quale restano [redacted] scontare quattro mesi di [redacted] clusione per furto (l'uomo [redacted] condannato a due anni e quattro mesi).

A conclusione delle indagini svolte dal nucleo di polizia giudiziaria dei [redacted]abinieri è stato denunciato alla magistratura Rodolfo Aversa, il capo carceriere dell'istituto di pena [redacted] Ceccano ritenuto responsabile di [redacted] favorito l'incontro tra il detenuto e la moglie. *(Ansa)*

Il professionista prigioniero sarebbe [redacted] gravi condizioni

[redacted] sequestrano [redacted] per portarlo [redacted] l'ingegnere rapito

Il sanitario svegliato nella notte e costretto a raggiungere il covo nella boscaglia - Rilasciato subito dopo la visit[redacted] - L[redacted] famiglia non [redacted] a mettersi [redacted] contatto con i fuorilegge

(Nostro servizio particolare) **Cagliari, [redacted] settembre.**

Ancora nessuna traccia dell'ing. Enzo Boschetti, rapito dai banditi nei pressi della miniera di Silius ventidue giorni fa. Sta[redacted] sono riprese le ricerche, con una battuta nella zona compresa tra Armungia, San Nicolò Gerrei, Villasalto, dove c'è una vasta foresta.

Un elemento nuovo consiste in [redacted] che [redacted] questi giorni circola insistentemente: un medico avrebbe vi[redacted] l'in[redacted] E[redacted] Boschetti nel covo dei banditi. Egli sarebbe stato costretto dai fuorilegge mascherati ed armati a seguirli alla macchia per curare uno sconosciuto. Il sanitario non ha potuto vedere in viso il paziente, che gli è stato presentato [redacted] la testa coperta da un cappuccio, ma le [redacted] della visita sarebbero tali da far ritenere che si tratti del professionista sequestrato.

Come siano andate le cose esattamente, non è stato possibile stabilirlo. Il fatto viene tenuto segreto e lo si può ricostruire soltanto in base alle voci che circolano nella zona della miniera. Il medico sarebbe stato svegliato di notte nella [redacted] abitazione da sconosciuti mascherati, che lo avrebbero condotto con lo[redacted] dopo averlo bendato. Dopo un tortuoso viaggio, egli [redacted] sarebbe trovato davanti ad un malato, il cui volto [redacted] nascosto da un cappuccio. L'uomo vers[redacted] in condizioni preoccupanti, stando alle voci raccolte; il sanitario non poteva far altro che dargli dei medicinali. Dopo [redacted] visita, i fuorilegge avrebbero bendato nuovamente il medico, rimandandolo a casa. La preoccupazione dei rapitori per la salute dell'ingegnere fa pensare ad un'imminente richiesta di riscatto.

Alla vasta battuta nella zona montuosa [redacted] impervia compresa nel quadrilatero Armungia-San Nicolò Gerrei-Villasalto-Ballao hanno partecipato stamane centinaia di carabinieri, «baschi blu» della Celere di Abbasanta, unità cinofile [redacted] elicotteri del nucleo elitrasportato di Abbasanta. I militari hanno setacciato a lungo una [redacted] fitt[redacted] di vegetazione. Gli inquirenti sperano di trovare tracce del passaggio dei malviventi con l'ostaggio o, almeno, qualche elemento utile per indirizzare [redacted] indagini. Intanto i sommozzatori dell'Arma, dotati di apposite apparecchiature, hanno proseguito quest'oggi le ricerche nel lago [redacted] Uvini [redacted] circa 12 chilometri [redacted] Silius. I carabinieri, assistiti da squadre che scandagliano il fondale lungo la riva, stanno perlustrando una zona ben delimitata del grande lago artificiale.

Indagini [redacted] accertamenti sono in corso anche per individuare il medico scelto dai fuorilegge per visitare l'ostaggio. Il sanitario, vincolato dal segreto professionale, non potrebbe fornire molte indicazioni sull'episodio [redacted] cui [redacted] stato protagonista. Inoltre, i banditi hanno adottato tutte le precauzioni in modo che il medico non potesse fornire alcun elemento utile agli inquirenti. Secondo voci non confermate, che si sono diffuse nei centri del Gerrei e sono giunte anche agli inquirenti [redacted] forma di informazione fiduciaria, il professionista prelevato dai malviventi sarebbe il medico condotto di un paese, il quale tuttavia non [redacted] stato interrogato dagli inquirenti. Egli stesso, [redacted]munque, ha detto [redacted] essere completamente estraneo alla vicenda del sanitario sequestrato dai fuorilegge e condotto a curare l'ing. Boschetti in una località sconosciuta. **m. g.**



Nuoro. Una pattuglia di carabinieri perlustra l'impervia zona dove potrebbero [redacted] trovato rifugio, con [redacted] loro ostaggio, i banditi che hanno rapito l'ing. Boschetti (Telefoto)

Auto [redacted] freni travolta dal treno

(Dal nostro corrispondente) Brescia, 22 settembre.

(s. m.) Un automobilista ha dimenticato [redacted] inserire il freno [redacted] mano della sua vettura, posteggiata nei pressi di un passaggio a livello, ed ha così avuto la b[redacted] sorpresa [redacted] ritrovarla poco dopo ridotta ad un ammasso di rottami.

L'auto, di proprietà dell'operaio Tommaso Rizzi di 29 anni, abitante a Darfo (Brescia), parcheggiata sulla strada leggermente in discesa, è finita sui binari della ferrovia poco prima che sopraggiungesse [redacted] accelerato il cui macchinista non ha fatto in tempo a frenare di fronte all'improvviso ostacolo.

Subito dopo l'incidente, macchinista e passeggeri sono scesi [redacted] treno pronti a prestare [redacted]so agli occupanti dell'auto, ma sono stati subito rassicurati dal proprietario della vettura.

Denunciato il mago [redacted] Tobruk

«Mi ha ipnotizzato e rubato 16 milioni»

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 settembre.

(g. g.) Il «mago» [redacted] Tobruk (per l'anagrafe Vittorio Scifo) è stato denunciato alla procura della Repubblica da un commerciante di mo[redacted] d'arte, Vittorio Crosti, il quale sostiene di [redacted] stato ipnotizzato, sequestrato e derubato a Parigi.

Secondo l'esposto presentato oggi al magistrato, Vittorio Crosti ha detto che nell'agosto scorso egli [redacted] recò a Parigi per una mostra di mobili ed una sera si recò a giocare in un club privato dove conobbe [redacted] mago [redacted] Tobruk che era riuscito ad allontanarsi dalla residenza coatta in Liguria.

Mentre era [redacted] tavolo verde, Vittorio Crosti sentì di [redacted] come affascinato dallo sguardo di Vittorio Scifo alla cui volontà egli non avrebbe saputo più resistere. Gli firmò [redacted] alcuni assegni — questo ha raccontato Vittorio Crosti al procuratore della Repubblica — per quasi un milione [redacted] lire.

Il «mago» [redacted] Tobruk lo accompagnò in un altro club per giocare a *chemin de fer* [redacted] il Crosti rimase suo ospite per alcuni giorni a Parigi senza avere la volontà di riprendere una decisione contraria. Durante questo periodo di tempo Vittorio Crosti avrebbe consegnato al «mago» di Tobruk assegni per circa 16 milioni [redacted] lire.

Dall'accusa di diffamazione

Assolto Peratoner querelato dal dr. Vieri

Roma, 22 settembre.

Il prof. Ugo Peratoner, presidente dell'Ordine dei medici di Roma e provincia, è stato assolto [redacted]uesta sera con formula piena dai giudici [redacted]la IV sezione [redacted] tribunale penale, presieduta dal dr. Testi, dall'accusa di diffamazione, a mezzo della stampa, ai danni del dott. Aldo Vieri, [redacted] «medico del [redacted]».

I fatti che hanno dato origine alla vicenda giudiziaria risalgono al 12 dicembre dello scorso anno; il dott. Vieri si querelò [redacted]i confronti del professor Peratoner che, come direttore responsabile del *Bollettino dell'Ordine dei medici di Roma e Provincia*, aveva fatto pubblicare sul bollettino stesso un articolo, precedentemente apparso sul settimanale *Il Borghese*, giudicato gravemente offensivo dal «medico del cancro». *(Ag. Italia)*

Falso allarme sulla Roma-Milano

Roma, 22 settembre.

Il traffico ferroviario sulla linea Roma-Milano è rimasto interrotto [redacted] circa due ore, la scorsa notte, in seguito [redacted] una telefonata anonima giun[redacted] alla polizia stradale [redacted]do la quale una bomba sarebbe esplosa tra i binari, all'altezza del chilometro 46 della linea Roma-Milano.

[redacted] immediatamente dato l'allarme ed [redacted] traffico ferroviario è rimasto interrotto fino [redacted] quando [redacted] è stato accertato che [redacted] trattava [redacted] falso allarme. *(Ansa)*

Quattrocento [redacted] [redacted] all'Alemagna

Distrutti ingenti quantitativi di dolciumi, macchinari e celle frigorifere - Le fiamme provocate da un corto circuito

(Dal nostro corrispondente) Milano, 22 settembre.

(g. m.) Un violento incendio è scoppiato [redacted] pomeriggio nel nuovo stabilimento «Alemagna» in località Manzoro di Cornaredo, centro industriale alle porte di Milano: i danni si aggirerebbero sui 400 milioni.

Erano da poco passate le 15 quando i 150 operai che stavano lavorando in un reparto dove si confezionano gelati [redacted] «marrons glacés» hanno visto uscire del fumo da alcune celle frigorifere. Dato l'allarme accorrevano subito le squadre antincendio dello stabilimento, [redacted] ogni sforzo per domare [redacted] fiamme che assumevano subito proporzioni spaventose si rivelava [redacted].

Dato l'ordine a tutti gli operai di allontanarsi venivano avvertiti i vigili [redacted] fuoco che dopo 4 ore [redacted] duro lavoro riuscivano a circoscrivere le fiamme che minacciavano [redacted] altri tre reparti dello stabilimento dove in quel mo[redacted] stavano lavorando circa 700 persone. L'opera [redacted] spegnimento è proseguita sino a notte inoltrata.

Nel gigantesco rogo sono andati distrutti ingenti quantitativi di «marron glacés», gelati e dolciumi pronti per l'esportazione, macchinari e alcuni gruppi di celle frigorifere.

Il [redacted] stabilimento di Cornaredo dell'Alemagna, sor[redacted] un'area di oltre 3000 metri quadrati: la sua costruzione è iniziata tre anni fa, ma [redacted] è ancora stato inaugu[redacted] ufficialmente in quanto [redacted] in corso un ulteriore ampliamento. L'inchiesta [redacted] ha ancora potuto stabilire le cause dell'incendio, ma i tecnici [redacted] propensi a credere si sia trattato [redacted] un cortocircuito sviluppatosi [redacted] una delle celle frigorifere.

Pasticceria in [redacted]mme Danni per 15 milioni

Alba, 22 settembre.

(m. l.) Un incendio, divampato oggi pomeriggio v[redacted] le 17 [redacted] laboratorio di pasticceria e dolciumi all'ingrosso di Ezio Cirio, in via [redacted]nino 1, ha causato danni per 15 milioni e distrutto [redacted]pletamente i macchinari.

Le fiamme, provocate da cause imprecisate, [redacted] sono estese in breve [redacted] magazzino adiacente ove era depositato un ingente quantitativo [redacted] merce.

ANTONIETTA DESTEFANIS PALAZZO

TORINO - CORSO SICCARDI 11
Telef. [redacted] - 542.808

[redacted] - lussuosi alloggi mq. 270 [redacted] - in palazzina abitabile primavera [redacted] - condizionamento aria, acqua calda centralizzata - portineria - mutuo - autorimesse.

CORSO MONTEVECCHIO - panoramico signorilissimo appartamento con grande terrazzo: salone, pranzo, tinello, cinque camere, due camere guardarobe, camera servizio, quattro bagni, ampia cucina - superficie mq. 310 - autorimessa per due vetture.

GALILEO FERRARIS - alloggi: salone, tre camere, cucina, camera e bagno servizio, bagni padronali - doppio ingresso - mutuati.

PRECOLLINARI alloggi in palazzine: saloncino, [redacted] o due camere; mansarda di due [redacted] e bagno collegato all'alloggio, grande bagno padronale, terrazzi, autorimessa per due vetture.

PIAZZA [redacted] - signorilissimi appartamenti in finitura: grande salone, tre camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - vista collina - mutuati.

[redacted] RE UMBERTO - su due piani simpatico appartamento: salo[redacted], quattro camere, bagni, cucina, doppio ingresso, grandi terrazzi panoramici - costruzione Rosazza.

VIA TORRICELLI - signorilissimi saloncino, due camere, bagni, cucina; altri, due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno, ampio ingresso - ripostigli - rifinitissimi - abitabili marzo 1970.

VIA PIAZZI - alloggio [redacted] signorile costruzione [redacted] due piani: grande salone, sei camere, tripli bagni, cucina, grande terrazzo angolare, due autorimesse.

[redacted] (zona) due attici: grande salone, tre camere, cucina, doppi bagni, rivestimenti in legno, pavimenti di marmo pregiato - recente costruzione; altro: salone, tre camere, do[redacted] bagni, grande tinello, autorimessa, terrazzo panoramico.

[redacted] **ORISTANO** (Fioccardo) in bellissime palazzine appartamenti: due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno, grande ingresso; camera, tinello, cucinetta, servizi - recente costruzione - mutuo S. Paolo.

CORSO MONCALIERI - in palazzina nella zona di corso Vittorio: grande salone, tre ampie camere, armadi a muro, ripostigli, camera servizio, stireria, cucina, doppi bagni, autorimessa doppia, 32.000.000 - vuoto.

CORSO DUCA [redacted] - in costruzione Rosazza - grande salone, pranzo, quattro camere, tripli bagni, cucina, doppio ingresso - 2° piano - 40.000.000 compreso mutuo.

VAL S. MARTINO - signorilissima palazzina in posizione panoramica appartamenti: salone, una, [redacted] o tre grandi camere, cucina, doppi bagni, grandi terrazzi - giardino condominiale - mutuo S. Paolo - [redacted] segna marzo 1970.

CORSO PALESTRO - 3° piano in signorile decorosa costruzione con ascensore e riscaldamento particolare a nafta: salone, quattro camere, cucina, servizi, grande ingresso - 28.000.000 compreso mutuo 7 milioni.

VIA MICHELE LESSONA - in palazzina appartamento: salone, quattro camere, cucina, bagni, annes[redacted] piano mansardato collegato da scala esterna formato [redacted] grandissimo panoramico terrazzo, tre [redacted] merette - autorimessa - 43.000.000.

ZONA SASSI



signorilissima palazzina con appartamenti formati da: salone, 3 camere, tinello, cucinetta, 2 bagni; saloncino, 2 camere, cucina, doppi bagni; saloncino, 2 camere, tinello, cucinetta, bagno; saloncino, camera, tinello, cucinetta, bagno; grandi ripostigli, ampi balconi su giardino condominiale - RIFINITURE accuratissime: marmi rosa del Portogallo; apparecchiature igienico-sanitarie bicolore; bagni con vasca a piatto doccia con isomix; rivestimenti a tutta altezza; serramenti Douglas; ascensore automatico; portineria; acqua calda centralizzata; riscaldamento ed altri servizi centralizzati con altre palazzine.
MUTUO S. PAOLO - CONSEGNA OTTOBRE 1969

EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA
[redacted]RSO TRENTO, 13 - TELEFONO [redacted]490 - TORINO
Istituzione Pubblica
SCUOLA [redacted] MISTA CON DOPOSCUOLA
SCUOLA [redacted] (maestre d'asilo)
[redacted] corsi facoltativi [redacted] materie utili per impieghi pubblici e privati
CONVITTO FEMMINILE
All'interno Istituto Magistrale e Liceo Scientifico Statali
PENSIONATO UNIVERSITARIO [redacted]

IMPORTANTE INDUSTRIA DI MILANO CERCA
COLLABORATORE
introdotto Uffici Sicurezza, zona Torino e Piemonte, per la vendita prodotti antinfortunistici e protettivi [redacted] infortuni sul lavoro. Buona retribuzione.

Referenziare a:
Etas-Kompass Pubblicità 132 - 20100 Milano

SONO IL TITOLARE DI UNA NOTA MARCA PROFUMIERA E CERCO UN COLLABORATORE DIRETTO, CON SPICCATO ISTINTO COMMERCIALE, CHE SAPPIA VENDERE E FAR VENDERE, DISPOSTO A VIAGGIARE ITALIA ED ESTERO ED EVENTUALMENTE RISIEDERE IN CITTA' LIGURE. ESAMINERO' [redacted] ATTENZIONE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «ETAS KOMPASS PUBBLICITA' 208 — 20100 MILANO».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:
TORINO Via Roma 80 Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO Via Cerva 35 Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12 Largo del Tritone 159
GENOVA Via 12 Ottobre 186 r Port. Accademia 37 r Via Roma 69 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 o Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale. Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita su «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici. La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica depositaria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CHIAVI «Usag» per il servizio auto carrozzeri sollevatori utensili per lavorazioni meccaniche Frapolli, via Nizza 32. 5-01260
COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi occasione permute [redacted] «Sittor», via Nizza 32. 5-01260
INDUSTRIA avviatissima espansione cerca socio commerciale disponibilità 12-18 milioni utile garantito 15 milioni. Massima riservatezza. Referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5192 — 10100 Torino».
LIQUIDAZIONE totale in loco 400 macchine ex stabilimento Fera St. Vincent. Telef. 0166-3134. 50 rettifiche, torni, fresatrici, presse affilatrici, trapani, autofiletti, tarse, tobre, lappatrici, banchi prova, inietori ecc.
TANZENZIALI Alpa 1000, radiale 1500 Ø 55-60, stozzatrice corsa 1000, tornio Graziano Sag 180, Calandra nuova 2000x10, rettifiche universali, frese, vendonsi, corso Svizzera 55.
VENDESI gruppo elettrogeno completo di: motore Diesel Paxman-Ricardo HP 400; alternatore Brown Boveri 410 KVa 3000 V; trasformatore Brown Boveri 410 KVa 3000-22.500 V; quadri di manovra e regolazione relativi. Telefonare 65-55 Cuorgnè.
VENDONSI: caldaie mq 28, atmosfere 10, autoclavi montaliquidi aru cavallette. Scrivere a Casella 106-M Publiman 13051 Biella.

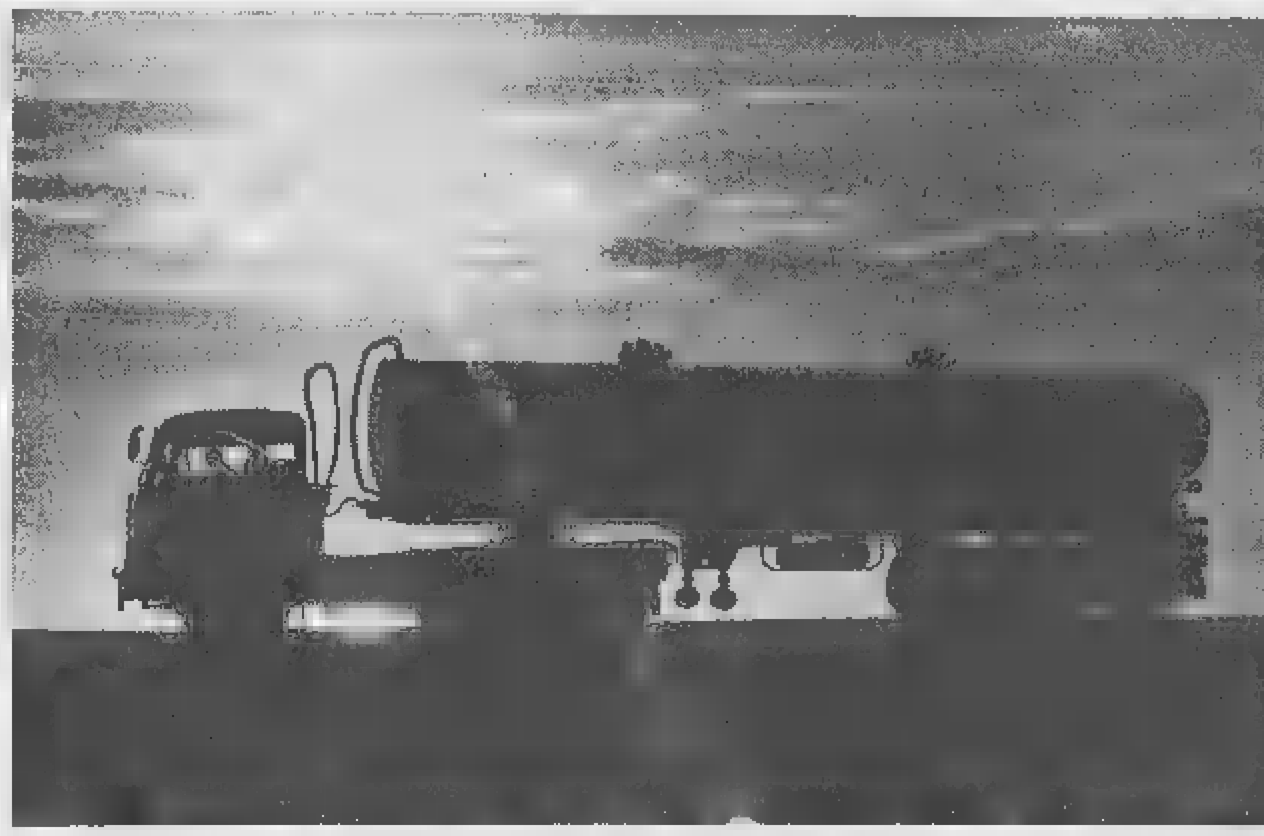
② Artigianato

AZIENDA artigiana operante nel campo della carpenteria leggera esaminerebbe proposte lavori di serie. Officina Grande, via Trimuglio 53, telef. 93-436 Busca.
VENDIAMO come nuova saldatrice filo continuo Hobart raffreddamento aria 300 Amp. Telefonare 890-311.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-434, 530-445.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate prescindendo documenti auto. Nessuna formalità od incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 6 anni. Riservatezza assoluta. Telef. 545-909.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A PRESTITI su immobili 7,50% annuo. Prestiti fiduciari a tutti. Interpellateci. Via Cernaia 22. Telefonare 544-224.
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale: via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefoni 542-834, 530-445.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO entro 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7, telefoni 544-265, 532-975, 533-001.
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali 100.000 50.000.000 tasso annuo 8%. Saccai 58, telef. 594-760.
A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telef. 760-203, 779-826. 5-1291
A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a dipendenti senza cambiali mutui ipotecari tasso 8% annuo, Madama Cristina 74. Telefonare 652-539.
A.A.A.A.A.A.A. AVETE urgenza di prestiti? Interpellateci. Ilma, Santa Teresa 7. Telefonare 540-879.
A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai. Riservatezza. Sofil, corso Dante 2. telefonare 501-426, 501-541. 1218
A.A.A.A.A. FIDIT, piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti in giornata. Riservatezza. Telefonare 532-945. 5-1291
A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. [redacted] 694-670 - 694-180.
A.A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-652 Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti. 5-1373
A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze, negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-528.
A. AFFIDASI gerenza bar superalcolici avviatissimo alloggio. Riva, via Mazzini 1.
A. AUTORIMESSA officina lavaggio cediamo 3.300.000; 1.300.000 contanti avviatissima. Riva, via Mazzini 1.
A. AVVIATISSIMO negozio cartoleria cediamo 2.350.000, 950.000 contanti. Riva, via Mazzini 1.
A. NEGOZIO latteria cediamo 2 milioni contanti. Rimanenze dilazionato, garantite 70.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1.
A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, ipotecari tasso 8% su [redacted] immobili. Celerità, riservatezza. Inghilterra 17, telefonare 746-616; largo Toscana 52, telefonare 734-144.
ALASSIO bar caffè tavola calda, centralissimo, forti incassi, cedesi. Società Aurelia, Alassio.
BAR centrale cedo gestione referen[redacted]. Telefonare 61-949.

AUTOACCESSORI ricambi cedesi oppure autorimessa per motivi manodopera. Telefonare 256-744.
AUTORIMESSA, lavaggio, officina capacità 90 unità, cedesi licenza 7 milioni. Telefonare 487-775.
AUTORIMESSA S. Rita 1800 mq 140 auto affitto mite cedesi 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-542.
AVVIATISSIMO laboratorio cornici vendesi Gran Madre. Tel. 879-165 ore ufficio 325451
AVVIATISSIMO negozio rivendita pane cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1.
BAR angolare incasso 50.000 giornaliere, alloggio, cedesi 11.000.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina n. 168.
BAR Pietraligure 50.000 giornaliere cedesi anticipando 6.000.000. Telefonare 502-542.
BAR Porta Nuova incasso 80.000, cedesi 23.000.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina 168.
BAR S. Rita 50.000 giornaliere angolare cedesi anticipando 5.000.000. Telefonare 502-514.
BAR Santa Rita, angolare, incasso 45.000, biliardi vendesi 13.500.000 dilazionabili. Troglia, corso Regina n. 168.
BAR unico bellissimo cedesi 12 milioni. Telefonare 790-773 feriali.
BAR zona Mirafiori incasso 60.000 giornaliere dimostrabili cede Casaeno. telefono 502-386.
CAMICERIA maglieria, zona Statuto, clientela affezionata, notevole lavoro misura. Incasso interessante. Cede: 2.700.000. Fasano 694-180.
CARTOLIBRERIA fotografia [redacted]tissima posizione commerciale cedesi. Telef. 463-696.
CARTOLIBRERIA S. Rita 12.000.000 annui cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-514.
CAUSA decesso del titolare cedesi pensione. Telefonare 234-660 dalle ore 14-16.
CAUSA trasferimento cedesi latteria, licenze zucchero, caffè. Telefonare 644-732.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pane, kg. 150. Rimettiamo, verissimo affare.
CEDESI avviato polli conigli ovini causa familiari, dilazionando. [redacted]fonare 339-886.
CEDESI laboratorio costruzione salotti avviatissimo attrezzatissimo dimostrabile. Telef. 372-519.
CEDESI salumeria incasso giornaliero 200.000, volendo permutasi con alloggi. Telefonare 768-931.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento, negozio moderno, centrale, Porta Nuova, avviamento centenario, tessuti, confezioni, pelliccerie, laboratorio ammezzato, cedesi con-senza merci miglior offerente.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, arredato modernamente, 80.000 giornaliere. Alloggio. Trattabili 3.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede arredatissima salumeria gastronomia, 80.000 giornaliere, alloggio. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autorimessa 60 macchine completa, trattabili 2.000.000, facilitazioni, alloggio.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata fabbrica specializzata accessori auto-moto. Giro affari oltre 40.000.000 annui.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria attrezzatissima, sufficienti 2.000.000 contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata salumeria gastronomia moderna, utile 400.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo ferramenta-utensileria 28.000.000 annui. Richiesta 5 milioni. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato colorificio-ferramenta casalinghi ecc. Sufficienti pochi contanti
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pastificio moderno, attrezzatissimo. Alloggio. trattabili tre milioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar super pasticceria centrale avviatissimo. Trattabili 7.700.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa limiti età maglierie-filati, centralissimo, avviamento pluridecennale.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centro Crocetta elegantissima merceria, merce illimitatissima. Utile 600.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo [redacted] 10, cede, cintura Torino, commestibile, panetteria, 2.700.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente avviatissimo ricambi auto. Clientela scelta, utili fortissimi.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, Crocetta, avviata autorimessa, forte lavoro officina. clientela fissa, adatta meccanico.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni bimbi, utile altissimo, alloggio, affitto mite, trattabili tre milioni 500.000
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente pastificio-pasticceria, 380 kg. utile 500.000 mensili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente tintoria. Utile mensile [redacted] Trattabili 800.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna autorimessa avviata. 200 macchine, utile fortissimo, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, motivi familiari, pizzeria-ristoro 500.000 nette mensili. Affare.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede motivi salute latteria 50.000 giornaliere garantite 4.200.000, facilitazioni.
DI SALVATORE, [redacted] Turati 10, cede pastificio attrezzatissimo 55.000 giornaliere garantite, 4.[redacted] trattabili.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede pastificio avviatissimo, buon reddito, facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, concede in gerenza tabaccheria [redacted]sticceria, adatta stile pasticcere.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede ampia drogheria, con ampia licenza trasferibile, adatta super mercato. Trattabili 6 milioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata merceria, confezioni bimbi. Alloggio. Trattabili 2 milioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato merceria, forniture sarti, utile 400.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato Bar analcolico, Bollettone 21°, 40.000 giornaliere garantite, trattabili 5.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pastificio, attrezzatissimo. Buon utile. Trattabili 3.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato pastificio. Utile 350.000 mensili. Trattabili 2.900.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartolibreria giocattoli. Posizione invidiabile. fronte scuole, forte reddito.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa espatrio, avviata rivendita pane, pasticceria, 160 kg. 75.000 giornaliere. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede comm. [illegible] avviatissimo. Alloggio. Sufficienti 2 [redacted] contanti.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili San Paolo. Utile mensile 500.000, trattabili 4.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni bimbi. Utile mensile 300.000. Trattabili 2.300.000. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede confezioni signora, boutique centrale. Trattabile 2.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente avviata pasticceria, laboratorio facoltativo. Trattabili 2.800.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente latteria bar analcolico, alloggio, 60.000 giornaliere. Trattabili 3.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede due avviati modernissimi mobilifici. Merce facoltativa. Trattabili tre e cinque milioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede esportazione vini, Bollettone 21°, trattabili 2.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-v[redacted]ura, utile dimostrabile 600.000 mensili, Trattabili 5.500.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede lumeria moderno, 150 litri, 90.000 giornaliere. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede mobilificio moderno. San Paolo. Incasso 60.000.000 annui. Trattabili 5.000.000
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna pasticceria, [redacted]rio. Utile 500.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede modernissima salumeria, 200.000 giornaliere. Utile 600.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno casalinghi. Vasta licenza. Utile 1.300.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno confezioni bimbi-signora. Utile dimostrabile 600.000 mensili. Facilitazioni.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede rivendita pane, pasticceria con laboratorio, confetteria, 50.000 giornaliere. Trattabili 6.000.000.
DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede [illegible] falegnameria, attrezzatissima. Trattabili 1.800.000.
FARMACIA acquistasi contanti città Lombardia, Piemonte, Liguria. Casella 328/A Sip - 20122 Milano.
GENOVA, negozio elettrodomestici avviatissimo, anziani cediamo, ottimo affare. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 16 — 16121 Genova».



Il calore è [redacted] arancio [redacted] blu.
In tutto il mondo da Oslo [redacted] Francisco.
(Un calore che riscalda milioni e milioni di case)

Gulf Solar Extra, Gulf Solar, Gulf Kero sono i prodotti per il riscaldamento della Gulf. Quando scegliete il calore Gulf voi scegliete il calore di un combustibile che brucia fino all'ultima goccia. Scegliete anche voi Gulf come lo scelgono in 44 paesi del mondo.

Rivenditori autorizzati:

F.lli GROSA
Via Alpi Graie, 1 ang. Corso Susa
10098 Rivoli (TO)
Tel. 956.527

PIETRO MACHIERALDO
Via Vercellone, 57/63
13042 Cavaglià (VC)
Tel. 96.044

PIEMONTE PETROLI S.p.A.
Via XXV Aprile, 300
[redacted] Nichelino (TO)
Dep. Tel. 342.071

TERMONAFTA S.p.A.
Strada della Campagna, 58/bis
10148 Torino
Tel. 297.075 - 290.077

Gulf Solar Extra

Tutti i combustibili Gulf rispondono alle leggi antismog.

DROGHERIA cedesi causa malattia minimo anticipo. Telefonare 755-636.
FRUTTA verdura centralissimo incasso 170.000 giornaliere, tutto occasione, cedesi, Quirico, Garibaldi 3.
GIOCATTOLI licenza chincaglieria, centralissimo, attrezzatura moderna, ottimo incasso garantito, spese minime. Cede: 6.000.000 più merce. Fasano 694-180.
GRANDE azienda alimentare [redacted] gerenti con aiuto familiare per affidare negozi alimentari e salumeria città di Torino e regione, condizioni vantaggiose, assicurazioni sociali garantite. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3681 — 10100 Torino».
GRANDE azienda operante nel settore dell'import-export per operazioni garantite sull'estero cerca titoli capitali offrendo interesse ottimo, assicurazioni [redacted] riservatezza e serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9139 — [redacted] Torino».
LAIGUEGLIA (Alassio) centralissima boutique per signora, avviamento decennale, cedesi per ritiro commercio. Per informazioni telefonare al 49-200 ore pasti. 50048
LATTERIA-gelateria, [redacted] occasione zona Moncalieri. [redacted]. Telefonare [redacted].

PARRUCCHIERE signora bellissimo, zona signorile, cedo a Padova, corso Vittorio Emanuele 96.
PASTIFICIO Mirafiori 35.000 giornaliere cedesi causa salute 2.800.000. Telefonare 502-414.
PNEUMATICI (vendita-riparazioni), distributore benzina. Centrale, attrezzatura modernissima, utile notevole. Causa salute, cede: 30.000.000 (compreso merce). Fasano 694-180.
PRESTIT casa famiglia, corso Re Umberto 5, telef. 538-960, 534-290.
RAPALLO centrale avviatissima attrezzata pensione 26 letti cedesi. Casella 4 C Spi - 16035 Rapallo.
RISTORANTE grandioso cintura Torino avviatissimo per ritiro commercio cedesi dilazionando. Troglia, corso Regina 168.
RIVENDITA pane kg. 220, incasso medio 90.000 giornaliere, causa malattia, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
RIVENDITA pane zona Francia 40 mila giornaliere 100 kg pane cedesi 2.500.000 anticipati. Telef. 503-290.
SALUMERIA attrezzatissima, 4 vetrine, zona incremento edilizio, incasso 90.000 giornaliere cede Troglia, [redacted] Regina 168.
SANREMO, Colombo, piazza Colombo 15, tel. 86-114, cede esercizio bar superalcoolici, lusso, posizione centralissima.

VEROLENGO cedesi avviatissimo bar-trattoria. Telef. 724-400.
[redacted] piano sviluppo cedo causa malattia autorimessa officina meccanica [redacted] angolare. Telef. 688-936.

④ Compra Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. acquisto alloggio contanti. Telefonare 519-738.
A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 515-318.
A.A. ACQUISTI contanti casa Torino, qualunque zona. Tel. 541-419.
A.A. ANTICIPI assumendo incarico vendita vostri immobili. Capello, 532-780.
A.A. ANTICIPIAMO 50% valore alloggi, case in vendita. Torincase, 541-419.
A.A. INIZIO Val Susa villetta panoramica, elegante, quattro camere, tutti confortis, orto giardino cintati, vende privato. Telefonare 965-340.
A.A. VIA Nicola Fabrizi vendo piano terra 2 camere cucinino 2.800.000 facilitazioni. Telef. 985-379 551-302.
A. ACQUISTA alloggio qualunque zona pagamento mediato (privato). Telefonare 534-061.

A. CORSO Trapani 148 (Valentino nuovo) appartamento 3 camere, cucinotta, servizi: 8.700.000. Dilazioni. Edilcase 547-502.
A. CROCETTA largo Orbassano 72 (angolo via Tirreno) inizio prenotazioni grandiosi appartamenti in zona signorilissima: appartamenti salone, 2-3-4 camere, doppi e tripli servizi, ottima esposizione. Ufficio loco. Edilcase 547-502. 5-1290
A. DIECI minuti piazza Statuto. Corso Torino 180 (prolungamento corso Francia). Signorile condominio su grande corso. Appartamenti ottime finizioni: 3-4 camere, cucinotta, doppi servizi. Prezzi vantaggiosissimi 2.635.000 per camera. Ufficio loco. Edilcase 553-483. 5-1290
A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidamente vostri alloggi, liberi, affittati, qualunque [redacted]. Telefoni 694-670 - 694-180.
A. MADONNA di Campagna, grandioso complesso con appartamenti ogni dimensione pronti subito o in costruzione: 2-3-4 camere, servizi mutuo 50% e dilazioni. Tecnimmobili 512-562. 5-1699
A. NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello più cucinino pronti subito. Mutuo S. Paolo, dilazioni pagamento. Tel. 659-063.

1° CENTRO ELETTRONICO I.B.M. Istituto Vittoria
TORINO P.zza VITTORIO [redacted]
TEL 889968/889870

SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI PER:
PROGRAMMATORI
PERFORATRICI
OPERATORI
ANALISTI

L'Istituto è attrezzato di Elaboratore Elettronico e di un Centro Meccanografico completo [redacted] Ogni corso prevede quindi prove pratiche sulle macchine [redacted] Insegnano Capi centro e Ingegneri di provata esperienza e sensibilità didattica [redacted] A fine corsi i migliori allievi saranno presentati a importanti Aziende Cittadine [redacted]

LATTERIA incasso 75.000 giornaliere, posizione commerciale, cedesi 6.700.000. Troglia, corso Regina 168.
LATTERIA, latteria, latteria. Incasso 40.000; anticipo 1.000.000, affitto 26.000 totale 3.200.000. Telefonare 537-213.
LATTERIE, le migliori, qualunque litraggio. Rivolgersi: Cavallera, Saluzzo 21. Facilitazioni.
LAVANDERIE a secco, impianti primarie ditta insigne fornendo assistenza progettazione e insegnamento. Disponiamo ottime posizioni e negozi. Informazioni: N. Saccani, corso Giulio Cesare 210 - 10154 Torino, telefono 266-119.
LAVASECCO attrezzato modernamente ottimo reddito mensile motivi familiari cedesi. Telefonare 633-647.
LAVASECCO gettoni [illegible] nuovi, macchina doppio ciclo, [illegible]. Incasso annuo 12.000.000. Cede: 10.000.000. Fasano 694-180.
MUTUI ipotecari in 2 giorni [redacted] seconda ipoteca. Fincotex, corso Francia 15. Telefonare 760-203, 779-826. 5-1291
PANIFICIO laboratorio attrezzatissimo forte giro d'affari vendita giornaliera negozio kg 250. Cede Gariglio 510-564.
PANIFICIO pasticceria con laboratorio, alloggio, vendesi privatamente causa salute. Telefonare 659-197.

SOCIETA' Finanziaria Milanese, per investimenti immobiliari accetta capitali anche minimi garantiti con polizza credito. Utili elevati. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 127 — 20100 Milano».
TABACCHERIA cumulativa levata 1.600.000 reddito netto [redacted]000 mensili, mancanza personale, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
TABACCHERIA centralissima levata 1.200.000, fortuna famiglia, dilazionando 50%, cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
TAVOLA calda vendo o gestione, centralissima, incasso 70.000 giornaliere. Telefono 532-436.
[redacted] alcoolici lussuosa 500 tazze caffè giornaliere, reddito netto 700.000 mensili, dilazionando cedesi. Quirico, Garibaldi 3.
TRATTORIA bar affittacamere, zona Molinette, 7 posti letto, attrezzatissimo. Incasso giornaliero, 80.000. Cede: 10.000.000. Fasano 694-180.
TRATTORIA bar superalcoolici Mercati Generali. Ampio locale, incasso giornaliero invernale: 150.000, estivo: 230.000. Cede convenientemente. Fasano 694-180.
VENDESI commestibile barriera [redacted], ottimo incasso. Telef. ore pasti 279-291.
VENDO agnelleria ovina, selvaggina, zone S. Paolo. Telefonare 277-573.

A. ACQUISTO casa, casetta, villetta libera Torino o periferia. Telefonare 313-598.
A. ACQUISTO immediatamente contanti alloggetto in Torino. Telefonare 343-113. 5-12[redacted]
A. AFFARONE, via Belli, 1 camera cucina servizi L. 2.800.000 sufficiente 1.000.000. Consulcedile 545-670.
A. ARTISTI 1 vendo bellissimo appartamento 6 camere tutti servizi, facilitazioni Telef. 883-379 551-302.
A. ATTENZIONE S. Rita vendiamo bellissimi alloggetti bicamere servizi buon reddito. Tel. 510-564, 537-012.
A. ATTICO camera tinello tutti servizi grande terrazzo centro Chiesa Salute. Telefonare 883-379, 551-302.
A. BARRIERA MILANO stabile nuovo vendonsi alloggi pronti subito, 1-2-3 camere tinello, servizi, mutuo, facilitazioni. Telefono 789-800 ecom Marrina.
A. CONDOMINIO su piazza, giardini, ottima posizione fronte Fiat Mirafiori, via Cercenasco 19 (piazza Gualai). Appartamenti levante-ponente. Tre camere, cucinotta, bagno: contanti 3.000.000 entro consegna dicembre 69, mutuo 7.100.000. Quattro camere, cucinotta, bagno: contanti 4.000.000 entro consegna dicembre 69, mutuo 9.300.000. Ufficio loco. Edilcase 547-502. 5-1290

A. NICHELINO via XXV Aprile, abitabili subito, nuovi: 2 camere tinello servizi sufficiente 30% contanti, mutuo dilazioni. Tecnimmobili 512-562.
A. OTTIMA posizione zona Mirafiori, via Pio VII 132 (tra corso Traiano - via Vigliani). Appartamenti: 1 camera, tinello, cucinotta, bagno, contanti 2.000.000 mutuo 4.600.000; 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, contanti 3.100.000 mutuo 7.000.000 Ufficio loco. Edilcase 553-483.
A. QUATTRO alloggi di: camera, cucina, servizi, reddito 107.000 mensili, vendesi 18.200.000. Tel. 501-869.
A. RIVOLI «LA TORRE» palazzo signorile in posizione centrale vendiamo alloggi pronti subito 2-3-5 camere doppi servizi mutuo S. Paolo minimo anticipo lunghe dilazioni. Telefonare 659-063.
A. SETTIMO vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinotto servizi moderni, mutuo et agevolazioni, pagamento. Cantiere via San Mauro, angolo via Nobel
A. VIA Peyron 34 vendonsi alloggi 2-4 camere cucina termo bagno ascensore. Negozi, garages. Mutuo, facilitazioni. Visite 17-19.
A 2 KM Fiat Mirafiori, occasione vendo alloggi 2 camere, tinello, cucinino, mutuo 40%, dilazioni. Telefo[redacted] 538-421.

PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI INDUSTRIALI
ISTITUTO SPAGNESI
SEZIONI DIURNE E SERALI PARIFICATE
VIA TOMMASO GROSSI 23 - 10126 TORINO - TELEFONO 693.652

A. 50.000.000 vendo casa popolare piazza Sabotino, 40 camere, grandi magazzini, reddito 3.500.000 nettissimo, solida costruzione 1915. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4013 — 10100 Torino».
A Gustino Torinese, nuova costruzione, ottima posizione, vendo alloggio due camere, altro tre camere, pavimenti marmo, 2.150.000 vano. Telefonare 521-190.
ABITABILE S. Rita esentasse 3 camere [redacted] 7.300.000. Tel. 546.007.
ABITABILE S. Salvario esentasse camera tinello cucinino 5.600.000. Telefonare 518-736.
ABITABILITA' immediata corso Siracusa 50, 4 camere cucinotta biservizi. Visite pomeridiane. Sabatelli, 581-735.
ACQUISTA alloggio comodi con servizi da privato. Torino. Telefonare 581-735.
ACQUISTANSI alloggi qualsiasi dimensione, zona, purché con servizi. Telefonare 552-408. 5-1655
ACQUISTARE investendo massima rivalutazione, via Pinelli 1, zona Statuto. Appartamento grandissima metratura, prezzo addirittura irrisorio... controllate: cinque camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.760.000 mutuo 6.440.000. Gobetti 57-67.
ACQUISTO alloggio piccolo grande con senza servizi moderni. Telefonare 543-545.
ACQUISTO [redacted], alloggetto [illegible]rino. Rapide trattative, pagamenti immediato. Telefonare 552-780.
ADDIRITTURA 39.000 mq, strabiliante costo controllatissimo posizione via Bidone 17 (via Nizza - via Madama Cristina). Appartamenti vasti luminosi, bicamere, cucinotta, ingresso, servizi 870.000. Mutuo 2.030.000 Tricamere, cucinotta, ingresso, servizi 990.000, mutuo 2.310.000. Sei camere, ingresso, bagno 2.580.000, [redacted] 6.020.000. Gobetti 57-67.
ADIACENZE piazza Bengasi, via Vila 67. Favorevolissima occasione: appartamento grande metratura, prezzo minimo. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostigli. 2.240.000. Mutuo 5.560.000. Gobetti 57-67.
ADIACENZE Racconigi liberi esentasse camera tinello. 3 camere tinello, sufficiente 30% contanti. Telefonare 746-204.
AFFARE (Moncalieri) alloggio piano rialzato. Camera, cucina, termobagno. Vendo 4.200.000 facilitando. Telefonare 532-932.
AFFARONE corso Traiano, tre camere, cucina ingresso bagno ripostiglio. Superconveniente 3.450.000, mutuo 3.500.000. Fiorcase 542-225, 532-291.
AFFARONE definizione frazionamento c.so Sebastopoli. Appartamenti ultimamente signorili, costruzione modernissima, ottimo investimento. Mutuo, facilitazione. Ulteriori informazioni Com. P.A.I. Telefonare 537-496.
AFFARONE Mirafiori negozi abilitati generi prima necessità esentasse, reddito garantito, sufficiente 30% contanti. Telefonare 746-204.
ALLOGGI accurati Unione Sovietica angolo Arduino 1-2 camere tinello servizi, abitabili ottobre, sufficiente 30% contanti. Telefonare 746-204.
ALLOGGI [redacted] Respighi. camera, tinello, servizi. Ascensore termocentrale, esentasse. Vendonsi. occasione. Simoncini. tel. 543-870.
ALLOGGI signorili corso Vercelli 185 angolo via Boccherini, pronti primavera 1970 vendonsi direttamente. Due-tre camere, tinello, cucinotta. Lire 100.000 metro quadrato. Mutuo e convenienti rateazioni. Rivolgersi cantiere o telefonare 530-535.
ALLOGGI signorili in collina. 150-200 mq., in palazzine a tre piani, tutti i confort, terrazze panoramiche, garages, parco-giardino condominiale, vendonsi, Residenza Sicilaria, strada Valsalice 227. Telef. 547-388. Vendonsi anche lotti per ville.
ALLOGGI: via Caraglio 51 bis, 1-2 camere cucina termobagno, 1.200.000 più mutuo. Visite 17-19. Torincase, 515-318.
ALLOGGIO adiacenze corso Grosseto, libero, camera, cucina, servizi, garage. Occasione. Esentasse. Simoncini, telefono 543-870.
ALLOGGIO ammobiliato palazzina Moncalieri: camera, tinello, cucinino, modernissimo, giardino condominiale, libero. Vende: 6.000.000 dilazionando. Fasano 694-670.
ALLOGGIO Crocetta, libero, convenientissimo quattro camere, cucina, mansarde, cantina, vendesi. Moschio telef. 596-654.
ALLOGGIO esentasse (Borgo Vittoria) camera tinello servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Torincase 515-318.
ALLOGGIO libero 3 camere servizi. Zona Grosseto vendo 5.900.000. Telefonare 751-826, 779-538.
ALLOGGIO Madonna Campagna recente costruzione 3 camere cucina vendesi 8.700.000, Troglia, corso Regina 168.
ALLOGGIO nuovissimo, via Gorizia, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Vendo 6.900.000, Mutuo. Telefonare 547-476.
ALLOGGIO nuovo, 5° piano, palazzo Torino in Carmagnola, bicamera, grandissimo tinello, cucinino, ripostiglio, due balconi, cantina, garage. Vendesi. Scrivere, telefonare Pont, via Mazzini 42, Torino.
ALLOGGIO signorile corso Giulio Cesare, quattro camere, servizi. Costruzione recente. Esentasse. Vendesi convenientemente. Simoncini, telefono 543-870.
ALLOGGIO signorile Duchessa Jolanda, nuovo: 3 camere, cucina, servizi vendo. Telefonare 655-782.
ALLOGGIO signorile libero (corso Agnelli) 4 camere cucina servizi 6 milioni più mutuo. Torincase 515-316.
ALLOGGIO spazioso (via Passo Buole): 2 camere tinello servizi 3 milioni 900.000 mutuo 3.400.000. Torincase 517-249.
ALLOGGIO via Borgosesia: 2 camere, tinello, termobagno. Vendo direttamente 5.900.000, facilitando. Telefonare 532-932.
ALLOGGIO (via Cibrario): 3 camere, cucina, servizi, ascensore 4 milioni 500.000 mutuo 3.000.000. Torincase 517-249.
ALLOGGIO 2 camere tinello e servizi impresa vende zona Santa Rita. Finiture di lusso. Mutuo S. Paolo. Telefonare 682-113 ore pasti.
ALLOGGIO 4 camere, servizi, terrazzo particolare vendo, via Garibaldi 9, rivolgersi Varca ore 11-13.
APPARTAMENTI altamente signorili incomparabile vista collina, giardino condominiale, particolarmente studiati per professionisti e dirigenti, vendo direttamente Orsa Maggiore. Telefono 538-151.
APPARTAMENTI in eleganti palazzine S. Ottavio 15/19 Signorilità, pregio, comfort. Vendita diretta con mutuo venticinquennale e dilazione mensile quinquennale. Impresa Edile Luma. telefoni 81-203, 839-264.
APPARTAMENTI signorili in Val Salice, due passi dal centro, fuori smog, panorama incantevole tra verde, quiete. Salone, 4-5 camere, cucina, tripli servizi. Ponteverde 1176.
APPARTAMENTI signorili, nuovo centro direzionale torinese. Investimento sicuro, due, tre, quattro camere, doppi servizi. Mutuo, dilazioni. Limitata disponibilità. Informazioni 538-821. Visitate cantiere via Cavalli 20 angolo via Principi di Acaja 44.
APPARTAMENTO collinare. Residenza (Moncalieri) panoramico, moderno. Salone, tricamere, bibagni, cucina, garage. Vendo direttamente. Telefonare 532-932. 5-1735
APPARTAMENTO libero subito vicino Porta Palazzo, camera cucina servizi, 1.500.000, mutuo 3.000.000. Eurocase 599-069.
APPARTAMENTO signorile centralissimo, corso alberato, mq 265. Esentasse, mutuo. Vendesi prezzo interessante. Simoncini, tel. 543-870.
APPARTAMENTO signorilissimo salone quattro [redacted] doppi servizi garage, corso Moncalieri vendesi. Telefonare 471-753.
APPARTAMENTO via Cibrario, bellissimo salone 2 camere cucina servizi 11.000.000 più 4.500.000. Mutuo. Quirico. Telefonare 546-897.
APPARTAMENTO, [redacted] Beroni 5 vani servizi, occasione 12.000.000 Geom. Sansoè 530-163. 5-1655
APPARTAMENTO 5 camere, cucina, servizi, vendo 7.000.000. Mutuo. Telefonare 547-476.
ATTICO elegante collegato mansarda privato vende. Tel. 331-513 ore pasti.
AUTORIMESSA su corso, attrezzatissima, 60 macchine vendesi dilazioni. Telefonare 669-907.
AUTORIMESSA zona centrale avviatissima, 75 auto, officina, vendesi compresi muri. Telefonare 544-435.
AUTOR[redacted] 1200 [redacted] vendonsi tutti, lunghe rateazioni. Telefonare 725-762.
BARDONECCHIA licenza edilizia 75 appartamenti, vendesi terreno. Permutasi. Telefono 682-932.
[redacted] Francia, via Bavano 25 vendonsi alloggi 1-2 camere servizi, recente costruzione, occupati, prezzi convenientissimi. Telef. 519-770.
BASSO fabbricato 180 mq. Barriera Milano, reddito 720-000 annue vendesi 8.500.000. Troglia, corso Regina n. 168.
BORGHETTO S. S. Impresa Milano vende alloggi vista mare, minimo 2.500.000, facilitazioni. Telefonare 643-208.
CARATTERISTICO rustico, vicinissimo Torino, via Mollard 37, Pianezza, due piani fuori terra, soggiorno, bicamere, cucinotta, biservizi, doppio ingresso 1.360.000. Mutuo 2.940.000. Gobetti 57-67.
CASA centrale quattro piani rimessa nuovo, adibita istituto scolastico, adatta vari usi vendesi. Tel. 531-252.
CASA Francia - Tesoriera, otto alloggetti, negozio, autorimesse 40.000.000. Acchiardi. Telefono 347-374.
CASCINE Vica, signorile: 2 camere, tinello, cucinotta, servizi vendesi. Telefonare 501-889.

(Continua a pag. 14)

ANALISI

L'atomo per la pace

(Con l'energia nucleare [redacted] possibile coltivare il Sahara)

Vienna, 22 settembre.

Domani, con la partecipazione di quattrocento delegati di centodue paesi, si aprirà a Vienna la XIII conferenza dell'*Aiea*, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica. Il grosso pubblico sa poco di questa organizzazione, qualcuno la ricorda soltanto perché l'ex ministro degli Esteri sovietico Molotov, dopo la sua giubilazione politica, vi trascorse un periodo in qualità di rappresentante dell'Urss. Ma, con lo sfruttamento crescente della energia atomica nel mondo la *Aiea* nei suoi dodici anni di vita è venuta acquistando peso e proporzioni sempre più rilevanti. Oggi la sua sede centrale sul *Kärntner Ring* è un «cervello» con oltre mille dipendenti, tra cui 370 tecnici atomici di tutto il mondo.

Gli scopi dell'organizzazione [redacted] sostanzialmente tre: a) *salvaguardia*, garantire cioè che il materiale fissile sia usato a scopi scientifici e con [redacted] cautele dovute; b) *assisten*[redacted] *tecnica* a tutti i paesi che vogliono installare nuovi impianti atomici pacifici, soprattutto a quelli che, per essere ancora in via di sviluppo, incontrerebbero ostacoli insormontabili [redacted] dovessero fare da soli; c) *ricerca* per nuovi usi della energia atomica. In quest'ultimo settore, alla conferenza che si apre domani verranno presentate numerose relazioni su temi di grande interes[redacted] le esplosioni a scopo pacifico, la desalinizzazione dell'acqua marina, la lotta contro certe malattie delle piante, la possibilità di aumentare il volume di alcu[redacted] prodotti agricoli attra[redacted]o irradiazioni atomiche. [redacted] Per avere [redacted] della vastità e dell'importanza di questi dibattiti, basti pensare che fra i tanti progetti allo studio ve n'è uno che, attraverso una catena di esplosioni, prevede il parziale allagamento [redacted] l'irrigazione del Sahara.

L'interesse politico d[redacted] conferenza si concentrerà soprattutto sui problemi relativi alla *salvaguardia*. E tutt'oggi la *Aiea* non può svolgere d'imperio le sue funzioni [redacted] controllo. Può intervenire coi suoi ispettori solo se due [redacted] più Stati, avendo stipulato fra loro un accordo, decidono [redacted] affidarle l'incarico di controllore. La sua autorità però ha compiuto un balzo in avanti da quando [redacted] stato deciso che proprio ad e[redacted] spetterà il compito di controllare l'applicazione del trattato di «non proliferazione atomica», non appena sarà entrato in vigore.

A questo punto però sorgerà un conflitto di competenza: i sei paesi del Mec hanno già da tempo una loro organizzazione atomica, l'*Euratom*, con compiti ben precisi di sorveglianza [redacted] di ispezione. Nell'ambito della «Piccola Europa» a chi spetterà dunque il diritto di controllo? Ai «poliziotti» dell'*Aiea* o a quelli dell'*Euratom*? Per risolvere il problema c'è ancora un certo tempo: il trattato di non proliferazione infatti entrerà in vigore solo quando sarà stato ratificato da [redacted] Stati, e poiché le ratifiche fino ad oggi non arrivano a 20, l'ingranaggio non si metterà in moto tanto presto. In ogni caso sarà bene affrontare la questione sin [redacted] ad[redacted]

Data la sempre crescente importanza della organizzazione atomica, tutti [redacted] paesi stanno cercando di occupare nell'organico della *Aiea* preziosi posti di osservazione e di controllo. A que[redacted] proposito la Conferenza che comincia domani vedrà i rappresentanti italiani impegnati in una non facile battaglia. L'agenzia è diretta da [redacted] Consiglio di venticinque membri, dodici permanenti e tredici a rotazione. Ora l'Italia, per [redacted] tradizioni nel campo degli studi atomici [redacted] per il suo sviluppo industriale, avrebbe diritto a [redacted] dei dodici seggi permanenti. Invece ha soltanto un seggio «mobile».

Gaetano Tumiati

Conferenza-stampa del Presidente francese sul Mec

Pompidou: "Andrò al summit europeo con spirito aperto e senza prevenzioni"

[redacted] aggiunge: «La Francia non esclude alcuna soluzione» - Un appello ai [redacted] perché moderino le loro richieste ed al paese perché appoggi gli sforzi del governo [redacted] [redacted] migliorare l'economia

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 settembre.

Una frase sulla Comunità europea ha concluso la parte economica della conferenza-stampa del presidente Georges Pompidou, durata un'ora e un quarto. Al giornalista che gli aveva chiesto il suo parere sul prossimo vertice europeo, Pompidou ha risposto che lo sviluppo della Comunità [redacted] *l'ammissione di altri Paesi dipenderà* [redacted] *come sarà superata* «la tappa ca[redacted]pitale del passaggio dal Mercato comune al periodo definitivo», *aggiungendo:* «Per conto mio, andrò alla riunione con spirito aperto e senza prevenzioni. Vi sono soluzioni varie, possibili. La Francia non ne esclude nessuna a priori. Ma qual che [redacted] desidero molto fermamente è che questa tappa del passaggio alla fase definitiva sia l'elemento che [redacted]ostringerà ognuno all'interno ed all'esterno della Comunità a mettersi d'accordo con sé stesso sulla concezione dell'avvenire europeo. E la Francia, [redacted] conto suo, è pronta per questo esame di coscienza».

Prima di questo accenno al Mercato comune, Georges Pompidou si è dilungato sulla situazione economica, finanziaria e sociale del Paese, cominciando con un patetico appello ai francesi per esortarli a sostenere l'azione del governo. «Se si sottrarranno — *ha detto* — si ritroveranno fra poco in una situazione peggiore».

Anche Pompidou, per giustificare la situazione attuale, ha riversato la colpa sugli avvenimenti del maggio 1968, aggravati successivamente dall'evasione di capitali e dagli scioperi che hanno rallentato la produzione. Oggi, egli ha precisato, la Francia esporta soltanto il 12 per cento della sua produzione, mentre la Germania esporta [redacted] *30 per cento: occorre quindi produrre* [redacted] *più, a prezzi competitivi.*

Ma occorre investire, e quindi i francesi devono pri[redacted] [redacted] *tutto risparmiare. Perciò è necessario che consumino di meno,* [redacted] *facciano acquisti a rate.* «Ogni volta che una massaia discuterà un prezzo, rifiuterà [redacted] rialzo ingiustificato, difenderà [redacted] franco», *ha detto Pompidou per giustificare l'austerità, grazie alla quale* «fra cinque o dieci anni la Francia potrà raggiungere [redacted] vera potenza economica».

Il Presidente ha terminato il lungo esordio con l'invito a «dominare l'interesse personale immediato», *a pensare che* «ogni giornata di lavoro persa [redacted] persa per il risanamento della Francia», *ed ha ripetuto l'ammonimento di mercoledì scorso:* «Il governo farà rispettare la legge e l'ordine repubblicano».

La prima domanda è stata fatta da Raymond Tournux, autore di alcuni libri sul generale De Gaulle, con l'intento di mettere in contraddizione Georges Pompidou col suo predecessore, a proposito della svalutazione del franco. Georges Pompidou se l'è cavata con un lungo discorso sul franco e sulla competitività dell'industria francese, evitando una risposta precisa.

Sull'attuale situazione monetaria, il Presidente [redacted] *detto:* «Penso che finché il [redacted]stro commercio estero non sarà in equilibrio [redacted] potrà non esserci una certa debolezza del franco».

Circa la situazione sociale, Georges Pompidou ha sostenuto che [redacted] *deriva dalla* «straordinaria decadenza dell'economia francese tra le due guerre». *Oggi la Francia ha più di 50 milioni di abitanti e soltanto 20 milioni e mezzo di persone attive. Il 41 per cento della popolazione deve mantenere, oltre sé stessa,* [redacted] *rimanente* [redacted] *per cento.*

Per risanare l'economia, il governo «darà all'industria i mezzi materiali, finanziari, [redacted] suo sviluppo, il che esige una politica fiscale, una politica di credito, una politica del risparmio che favorisca l'investimento». *I lavoratori verranno interessati all'andamento dell'azienda, ed a tale scopo il presidente Pompidou ha annunciato una decisione che ha suscitato un certo stupore:* «Verrà distribuita ai lavoratori della *Renault* una parte [redacted] capitale dell'azienda». *A tutti i lavoratori Pompidou ha promesso il mantenimento del potere di acquisto che avevano all'inizio dell'anno.*

Loris Mannucci



Washington. Svetlana Stalin durante un'intervista [redacted] televisione. Ha dichiarato di avere distrutto il suo passapor[redacted] sovietico e di avere chiesto a Mosca [redacted] poter rinunciare alla cittadinanza russa per chiedere quella degli Stati Uniti (Tel. Upi)

I due volti della Cecoslovacchia d'oggi

Scritte di "W Dubcek" in Boemia Hajek è costretto all'autocritica

Giovedì il Comitato centrale del pc decide [redacted] sorte dell'«uomo della primavera» «Rude Pravo» denuncia l'atmosfera «di svogliatezza [redacted] di sfiducia» nelle fabbriche

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 22 settembre.

A tre giorni dalla riunione del Comitato centrale che dovrà decidere sulla sorte [redacted] Dubcek e degli altri esponenti del [redacted] corso», i cecoslovacchi cercano come possono di far sentire la loro voce e di manifestare i loro sentimenti. A quanto riferiscono gruppi di turisti di ritorno da Praga, in molte città sarebbero comparse grandi scritte tracciate alla meglio, che inneggiano alla politica dopo-gennaio, [redacted] alla «primavera politica» dell'anno scorso. In particolare sulla grande [redacted]teria transeuropea che attraversa tutta [redacted] Boemia settentrionale, sono stati visti dei cubitali «W Dubcek» ancora freschi di vernice.

Resta da vedere in che direzione e in che misura queste appassionate manifestazioni di sostegno potranno influire sulla sorte dell'ex segretario del partito. C'è chi dice che Husak e i «moderati», colpiti da questo nuovo campanello d'allarme, potrebbero accentuare la loro azione moderatrice per limitare al massimo le sanzioni contro «l'uomo della primavera». Ma forse è più reale l'ipotesi contraria: ormai si è visto che dal 21 agosto 1968 in poi ogni manifestazione di appoggio e di plauso a Dubcek ha portato automaticamente ad una sanzione contro di lui.

Sulla via del «mea culpa» si è messo ieri un altro protagonista del nuovo corso: l'ex ministro degli Esteri Jiri Hajek. In una intervista concessa domenica scorsa alla radio, egli ha affermato [redacted] nel 1968 la stampa cecoslovacca fu vittima di interventi e di manipolazioni [redacted] parte delle forze di destra, che riuscirono a sottometterla a precisi interessi anticomunisti ed antisovietici. Quasi che le sue parole non fossero state abbastanza chiare, l'ex ministro ha aggiunto che la stampa, così soggiogata e deviata, per quanto non sia riuscita a raggiungere i suoi scopi, ha continuato a lungo a chiamare nemici gli amici, a definire patriottismo quello che era soltanto tradimento, a mostrare insomma nero per bianco.

Anche Husak ieri ha fatto sentire la sua voce. Il segretario del partito, che era accompagnato da Lubomir Strougal, [redacted] [redacted] maggiori esponenti del dogmatismo neostalinista, ha parlato ad una riunione della stampa comunista cui hanno preso parte direttori, redattori-capi, capi-servizio di tutti gli organi del partito.

Dopo essersi felicitato per i progressi compiuti dalla stampa sulla via della «normalizzazione», Husak ha aggiunto: «*La situazione interna ci costringe ancora a distinguere quelli che* [redacted] *animati dal desiderio di aiutare la nostra società con le loro critiche da coloro che, camuffati, tentano di nuocerle*». E ha concluso invitando tutti i presenti a «*dare il loro contributo per rafforzare il nucleo* [redacted] *coloro che* [redacted] [redacted] *stati fedeli all'idea marxista-leninista e al carattere socialista della politica del partito e dello Stato*».

Se nelle redazioni dei giornali, ivi compresi quelli comunisti, le cose non vanno come vorrebbero i dirigenti, peggiore ancora sembra la situazione nelle fabbriche. Lo denuncia ancora una volta lo stesso organo del partito, *Rude Pravo*, in un articolo che deplora l'atmosfera di svogliatezza, di sfiducia, [redacted] abbandono che regna in molte aziende. Secondo il giornale, in certe officine si lavora in pratica [redacted] trenta ore alla settimana. Nel settore dell'edilizia il lavoro effettivo non supererebbe le 24 ore alla settimana, mentre tutti ricevono salari come se lavorassero a tempo pi[redacted].

g. t.

Oggi i ministri di Bonn in seduta straordinaria

Un'ondata di scioperi minaccia le elezioni - In discussione richieste salariali per 4 miliardi di marchi

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, [redacted] settembre.

La riunione straordinaria di Governo fissata per domattina a Bonn sarà — secondo gli osservatori politici — decisiva per i risultati delle elezioni generali di domenica prossima. Saranno in discussione le richieste di aumenti di stipendio e di salario di 1 milione [redacted] 200 mila addetti ai servizi pubblici (dello Stato, dei *Laender* e dei comuni), i quali chiedono un aumento «forfettario» di circa 16 mila lire mensili e minacciano di scioperare. La situazione è estremamente tesa: da una parte il capo del sindacato Klunkner, ha detto che l'attuale calma dei dipendenti dei servizi pubblici è «*la quiete prima della tempesta*», dall'altra il cancelliere Kiesinger ha escluso che durante la riunione di Governo di domani farà «*regali elettorali*» alle categorie in agitazione.

Domattina saranno in di[redacted] aumenti di stipendio e di salario per 4 miliar[redacted] [redacted] marchi (circa 62[redacted] miliardi di lire). Se il Governo dirà no, [redacted] possibile che proprio alla vigilia delle elezioni gli addetti ai servizi pubblici entrino in sciopero. Sindacati degli impiegati, dei soldati e [redacted] poliziotti (che chiedono aumenti per altri 470 miliardi di lire) potrebbero imitarli. Oggi hanno inviato telegrammi al cancelliere Kiesinger e al ministro degli Interni Benda, chiedendo aumenti [redacted] 15 per cento o di 100 marchi (16 mila lire).

Una ondata di scioperi avrebbe conseguenze dirette sulle elezioni. I più danneggiati — secondo gli osservatori di Bonn — sarebbero i socialdemocratici, che l'opinione pubblica identifica con i sindacati. Scioperi su vasta scala nel paese dove la disciplina del lavoro è tradizione, indurrebbero milioni di elettori indecisi a dare il loro voto per i partiti dell'ordine, il democristiano e il neonazista.

t. s.

Esplodono due bombe nel centro di Atene

Atene, 22 settembre.

Due bombe sono esplose oggi quasi contemporaneamente nel municipio di Atene e alla Posta centrale, causando danni ma nessuna vittima. Poco dopo, i corrispondenti stranieri ricevevano una telefonata anonima in cui si diceva che le bombe [redacted] state deposte dai «*gruppi d'azione del generale Akritas*», che già avevano rivendicato la paternità di due precedenti attentati.

(Ansa-Afp-Reuter)

Delegati di 26 paesi (450 milioni [redacted] abitanti)

Vertice islamico a Rabat

Nasser è assente - In Marocco si dice: «Non è voluto venire [redacted] questo concilio, perché [redacted] vi avrebbe figurato come [redacted] papa»

(Nostro servizio particolare)
Rabat, 22 settembre.

«*La conferenza è già un successo per il solo fatto di esistere*», dicono a Rabat. Nella capitale del Marocco sono riuniti i rappresentanti di 26 Stati islamici, che comprendono oltre 450 milioni di abitanti.

Il nome del presidente Nasser [redacted] stato spesso nelle conversazioni dei corridoi; pochi mettono in dubbio la sua malattia, [redacted] dicono: «*Essa capita a proposito. Egli non voleva assistere a questo concilio, poiché non vi avrebbe fatto la figura di papa. Le principali personalità sarebbero state, per forza, il re Hassan II, potenza invitante, e il vecchio avversario del rais, re Feisal, guardiano dei luoghi santi. Nasser sarebbe stato circondato da nemici, come* [redacted] *Scià dell'Iran ed i capi* [redacted] *Stato che hanno relazioni diplomatiche con Israele*».

Soltanto nove Paesi, sui trentacinque invitati, mancano. Sono la Siria, che ha fatto valere la rottura delle relazioni diplomatiche col Marocco, la Costa d'Avorio e la Nigeria, che hanno invocato il carattere «laico» del loro Stato e [redacted] diversità religiosa delle loro popolazioni, il Gambia il quale ha fatto sape[redacted] che le difficoltà finanziarie non gli permettono [redacted] [redacted]prire le spese del viaggio, il Camerun, l'Alto Volta, le isole Maldive e [redacted] Tanzania.

Nessuno si illude sui risultati. Certo, le discussioni — che [redacted] massima av[redacted] un carattere religioso — si estenderanno per forza ai problemi politici: l'annessione unilaterale della parte araba [redacted] Gerusalemme, l'occupazione di territori arabi da parte [redacted] Israele, se non l'esistenza stessa di tale Stato. Si considera già sicura la condanna di Israele pe[redacted] l'incendio della moschea «El Aqsa».

Ma a parte questa condanna platonica non si vede quale proposta concreta la conferenza sarà in grado [redacted] formulare. E' in questo campo che i conflitti si potranno rivelare fra partigiani e avversari dell'esistenza [redacted] Israele. Esistono divergenze in seno ai due campi. Gli uni — minoranza insignificante — lanceranno probabilmente un appello alla «guerra santa», mentre [redacted] altri difenderanno la tesi della «lotta di liberazione nazionale».

Tutte le delegazioni con le quali abbiamo parlato dichiarano che tengono a non dare al loro concilio un carattere anti-ebraico. Un fatto illustra tale intenzione: alcune [redacted] prima che avesse inizio la conferenza, i governatori delle grandi città del Marocco si sono recati nelle sinagoghe per presentare alla comunità ebraica i saluti del governo in occasione del *Yom Kippur*, il giorno del [redacted] perdono.

Eric Rouleau

Le citazioni

«Non c'è motivo che un settore della popolazione egiziana si sollevi contro Nasser. Egli è il *leader* maggiormente rispettato in tutto il mondo arabo. Da quando ha dichiarato la "guerra di logoramento" contro Israele, Nasser ha, semmai, ancor più accresciuto il [redacted] prestigio. Il periodo di minor favore presso le masse arabe è stato quello in cui il «Rais» tentennava fra una guerra fasulla e gli sforzi diplomatici per arrivare ad un accordo con Israele».

Gavin Young («The Observer»)

«Il fattore risolutivo della crisi in Medio Oriente potrebbe essere la diminuita importanza economica e strategica che [redacted] zona ha assunto agli occhi delle Grandi Potenze... Il petrolio e il Canale di Suez, [redacted] tempo essenziali per l'Occidente, scemano d'interesse... Tuttavia, sia l'Urss, sia gli occidentali sono interessati a porre termine allo stato di guerra che sta rovinando il Medio Oriente ed è pericoloso per il mondo. Da questa comune necessità potrebbe [redacted] un'impostazione che, se anche non riuscisse ad imporre [redacted] pace, potrebbe inco[redacted] la fine della guerra».

(«International Herald Tribune»)

«L'unica novità nel discor[redacted] di Gromyko (all'Onu) [redacted] un'omissione: per la prima volta il ministro sovietico non ha parlato della Cina e della sua ammissione all'Onu. Ovviamente l'inasprimento del conflitto sovietico-cinese [redacted] la tensione ai confini spiegano questo strappo alla "linea". Il ministro sovietico ha [redacted] ricordato [redacted] "sistema di sicurezza collettiva" di cui Breznev aveva parlato per [redacted] prima volta in primavera. Ma [redacted] sappiamo quanto prima per quel che riguarda la forma che Mosca intende dare a quel sistema».

(«Le Monde»)

Bernadette ricercata dalla polizia irlandese

Accusata di incitamento alla rivolta, è introvabile

(Nostro servizio particolare)
Londra, 22 settembre.

Bernadette Devlin — deputata indipendente a Westminster e «leader» del movimento per i diritti civili dei cattolici — [redacted] ricercata dalla polizia nord-irlandese. La giovane parlamentare (22 anni), che suscitò l'entusiasmo generale alla Camera dei Comuni quando pronunciò il suo primo appassionato discorso sui problemi del suo paese, deve rispondere di tre accuse «in rapporto agli avvenimenti dello scorso agosto nel quartiere di Bogside, a Londonderry». Il portavoce della «Royal Ulster Constabulary» non ha voluto precisare [redacted]gli i reati della Devlin, ma si ritiene che la battagliera ragazza sia accusata per la parte da lei svolta nei tumulti che il mese scorso sconvolsero la città [redacted] Londonderry.

Nei tormentati giorni della sollevazione popolare cattolica, Bernadette fu vista, e fotografata, sulle barricate di Bogside ed organizzare e ad incitare i cattolici alla resistenza. In *blue jeans* e gambali, apparve a molti come una moderna Giovanna d'Arco. [redacted] nel rapporto [redacted] lord Cameron (che riguardava, tuttavia, gli incidenti dell'anno prima), la Devlin veniva condannata per i suoi incitamenti [redacted]li estremisti.

La *leader* cattolica e socialista non si trova nell'Ulster. Gli agenti di polizia non l'han[redacted] trovata nella sua abitazione a Cookstown, nella contea di Tyrone, quando, durante la notte, erano andati a cercarla per consegnarle i tre mandati di comparizione.

Nella zona portuale di Belfast, oggi i cattolici hanno eretto [redacted] barricate, in seguito agli incidenti avvenuti l'altra notte, [redacted] cui [redacted] soldato [redacted] tre civili sono rimasti feriti [redacted] colpi di arma da fuoco.

v.

Defregger esonerato dalle funzioni episcopali

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 22 settembre.

Il vescovo ausiliare di Monaco di Baviera, Matthias Defregger, che nel '44 trasmi[redacted] l'ordine di fucilare 17 italiani a Filetto di Camarda, negli Abruzzi, è rientrato oggi all'arcidiocesi, dopo due mesi e mezzo di vacanza. Non ha però ripreso le sue funzioni: la curia lo ha esonerato provvisoriamente dagli incarichi episcopali (visite pastorali, consacrazione di sacerdoti, cresime), relegandolo alla direzione degli uffici amministrativi della diocesi.

In un comunicato ufficiale, l'ordinariato arcivescovile [redacted] Monaco non precisa se la messa in disparte di Defregger sia stata decisa su richiesta del vescovo accusato del[redacted] strage di Filetto, oppure si tratti di [redacted] provvedimento [redacted] dal cardinale Doepfner (o addirittura dal Vaticano) in attesa che la p[redacted] del prelato venga chiarita.

t. s.

Il governo di Berna condanna gli xenofobi

Confutate le tesi del «razzista» Schwarzenbach

(Dal nostro corrispondente)
Berna, 22 settembre.

Il governo federale non intende cedere alle velleità dei razzisti di Zurigo: in un documento che è stato [redacted] oggi ai giornalisti viene infatti annunciato che [redacted] supreme autorità della Confederazione hanno deciso [redacted] raccomandare sia al Parlamento [redacted] all'elettorato del paese il rigetto dell'iniziativa lanciata tempo addietro dal «Movimento antistraniero» dell'on. James Schwarzenbach, allo scopo di ottenere l'allontanamento di almeno [redacted] mila [redacted]perai stranieri dal territorio della Confederazione.

Nel suo odierno rapporto, che nei prossimi giorni sarà seguito da un vero e proprio messaggio [redacted] Camere federali, il governo centrale di Berna si sofferma sulle gravi conseguenze che avrebbe per l'economia elvetica la partenza forzata di alcune centinaia di migliaia [redacted] operai immigrati. Nel commentare brevemente il documento governativo, il ministro dell'Interno, il cristiano-sociale Ludwig von Moos, ha rilevato che «*le misure contenute nel progetto Schwarzenbach sono inammissibili* [redacted] *si considera che la Svizzera cerca di rafforzare i legami che la uniscono a tutti i Paesi del mondo. Abbiamo motivo di* [redacted]*re fieri delle nostre tradizioni* — [redacted] proseguito —, *ma ciò non autorizza il governo ad abbandonarsi* [redacted] *una politica xenofoba. Bisogna poi ricordare che molti* [redacted] *svizzeri sono di origine straniera*».

Dal rapporto oggi divulgato risulta che in sostanza le autorità [redacted]rali intendono raggiungere la stabilizzazione dell'attuale numero degli abitanti [redacted] nazionalità estera, facilitando l'assimilazione degli stranieri che risiedono da un certo numero di anni in Svizzera e limitando l'ammissione di nuovi contingenti di operai provenienti dai Paesi limitrofi. All'inizio del '70, quando saranno noti i risultati dell'imminente censimento degli stranieri, il governo adotterà in ogni [redacted] una serie di nuove misure intese a bloccare [redacted] ulteriore aumento della popolazione straniera.

Luigi Fascetti

ANNUNCI ECONOMICI

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 12)

CASA [redacted] vecchia costruzione, adiacenze piazza Vittorio, camere 70, servizi. Termocentrale, ascensore, garages. Vendesi blocco convenientemente. Simoncini, tel. 543-870.
CASELLE alloggio palazzina, due camere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina, giardino, 6.500.000 (mutuo-dilazioni). Fasano 694-670.
CENTRALISSIMI redditizi alloggetti (via Cavour) da 2.200.000 facilitando. Torinocase, 515-318.
CENTRALISSIMO, via San Quintino 25. Signorile appartamento grandestudina, moderna costruzione. Prezzo ultra conveniente, massima rivalutazione, cinque camere, cucina, biingressi, biservizi, ripostigli 13 milioni 500.000, mutuo 15.000.000. Libero subito. Gabetti 57-67.
CENTRO Crocetta stabile signorile alloggio primo piano luminoso, 250 mq vendo. Telefonare 535-601.
CHIERI vendo alloggio signorile 3 camere, salone, servizi. Telefonare 659-459.
COMPERO casa e terreni in Argentina. Buenos Aires o altre provincie. Pagamento contanti. Scrivere Casella 350-1, Pubbliman — 13051 Biella.
CONVENIENTISSIMO, via Padova, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 7.100.000, mutuo 3.400.000. Florcase 542-225, 532-291.
CORSO Belgio, via Andorno 26. Acquisto a prezzo determinante: monocamera, servizi, 420.000 acquisto, 300.000 novantagiorni, 400.000 mutuo. Bicamere, servizi, 805.000 acquisto, 575.000 novantagiorni, 920.000 mutuo. Visite loco. Gabetti 57-67.
CORSO Brianza fronte collina libero, vende quadricamere, ascensore, 8 milioni 500.000, dilazionando. Sabatelli, 581-735.
CORSO Duca Abruzzi occasionissima vendo alloggi signorili 4-5-6 camere cucina. Telefonare 512-604.
CORSO Re Umberto salone 2 camere servizi, rialzato, adatto ufficio, vendo. Telefonare 53[redacted].
CORSO Re Umberto saloncino 2 camere cucina doppi servizi 5.700.000 mutuo 13.000.000. Tel. 502-542
CORSO Vercelli abitabile tricamere, cucinotta, nuovissimo, 8.800.000 dilazionabili. Sabatelli 581-735.
CORSO Vittorio angolo San Massimo, palazzo signorilissimo, avanzata finitura, alloggi novanta, centotrenta, centottanta mq. vendonsi. Visite 14-16.30. Studio Furbatto, 544-566.
CROCETTA alloggi da 3 a 7 camere pronti prossimo inverno stabile signorile vera occasione vendo. Telefonare 555-601.
CROCETTA vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 599-452.
CROCETTA 2 camere cucina termobagno esentasse 2.800.000, mutuo 5 milioni. Telefonare 502-514.
DI NANNI angolo Volvera vendonsi ultimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Mutuo e dilazioni pagamento. Telefoni 535-000, 535-948.
ECCEZIONALE appartamento alta classe raffinitissimo paraggi Bernini recente costruzione mq 330, vendesi, [redacted]o, lunghe dilazioni. Tel. 838-821.
ECCEZIONALE occasione: centro S. Paolo vendo alloggi 1-4 camere servizi da L. 2.250.000 vano. Facilitazioni. Telefonare 538-821.
ECCEZIONALE offerta, nuovissimo condominio Moncalieri, corso Roma 43 A (interno). Appartamenti signorili, disimpegnatissimi, circondati giardino piantato, grande pi[redacted] antistante... Confrontate prezzi zona: bicamere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.575.000, mutuo 3.675.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.295.000, mutuo 5.355.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 57-67.
ECCEZIONALE occasione prezzi concorrenziali vendiamo alloggi centralissimi 2 camere, cucina, servizi, oppure: salone, 2 camere, cucina, servizi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821.
ECCEZIONALE società vende ultimo alloggio signorile, fronte Fiat Mirafiori Sud, 3 camere tinello cucinino, doppi servizi 11.600.000 compreso mutuo. Telefono 539-967.
ELEGANTE appartamento in villa, San Mauro, frazione Sant'Anna. Pescatori. Signorile disposizione ambientale, prezzo favorevolissimo. Salone, tricamere, ingresso, biservizi, garage 5.760.000, mutuo 13.440.000. Gabetti 57-67.
FABBRICATO vendesi due piani centralissimo ottimo reddito. Depositi e palestra. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4099 — 10100 Torino ».

FIANO vicinanze campo golf Mandria, vendonsi a prezzi eccezionali, terreni fabbricabili, permesso approvato, per costruzione villette. Telefonare 510-440.

FRANCIA-Montecucco vendesi alloggi 2-3 camere, salone, cucina, servizi. Convenienza prezzo, qualità. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 537-496.
FRAZIONAMENTO - bomba, prezzi addirittura irrisori, zona commercialmente richiestissima, via Baltimora 26, vicinissimo stadio: tricamere, ingresso, bagno 1.650.000 mutuo 3 milioni 850.000. Affrettatevi: domani può essere tardi. Gabetti 5767.
FRAZIONAMENTO immobile industriale Barriera Milano vendonsi lotti 500, 1000, 2000 mq. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4048 — Torino ».
FRONTE piazza Risorgimento, appartamento piano alto via Nicola Fabrizi 28, immediatamente disponibile. Eccezionale disposizione ambientale, prezzo scontatissimo. Tricamere, cucinotta, ingresso, [redacted] ripostiglio 2.565.000 mutuo 5.9[redacted] Gabetti 5767.
GENERALCASE 553-860 vende in via Filadelfia 259/267 per definitivo frazionamento a prezzi eccezionali 2 alloggi 3 camere, 2 negozi, consegna immediata, stabile moderno, tutti conforts, vera occasione. Pagamento contanti 25%, residuo 75% in comode rate. Visite anche mattinate festive.
GRAZIOSISSIMA casettina, splendida posizione Novaretto, Caprie (Avigliana): quattro vani utili, cortile, servizi. Incredibile! 1.600.000. Gabetti 57-67.
GRAZIOSISSIME mansarde, tranquilla posizione via Mongrando 30, cinquanta metri corso Belgio. Subito abitabili, prezzo interessantissimo: 2.250.000. Gabetti 57-67.
IMMEDIATAMENTE libero, modernissimo appartamento zona Francia, via Sostegno 70. Prezzaffare, massimamente scontato, tricamere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.550.000, mutuo 5.950.000. Gabetti 57-67.
IMPRESA vende alloggetto libero, negozi e alloggetti da reddito. Telefonare 890-361.
IMPRESA Stella vende appartamenti 1-2-3 camere, servizi in ville « Residence Garden » Borghetto S. Spirito. Tel. 86-424 Torino 590969.
IMPRESA vende direttamente complesso residenziale barriera Milano via Verres-Ceresole-Lauro Rossi alloggi 2-3-4-5 camere servizi semplici-doppi magazzini uffici box singoli. Finiture di alto pregio. Visite in cantiere oppure telefonare 271-904.
IMPRESA vende direttamente, via Casella angolo Paganini. Alloggi 1-2 camere tinello e servizi. Mutuo facilitazioni Telefonare 330-310
IN Orbassano vendesi terreno mq. 810, progetto approvato 10 vani, Colombetto, via Gramsci, Orbassano.
INVESTIRE zona costante interesse, via Valdieri 13 (piazza Adriano): appartamento spaziosissimo sei camere biingressi bagno ripostigli, 2 milioni 970.000 mutuo 6.930.000. Gabetti 5767.
ITALIANI residenti estero impiegate risparmi profi[redacted] Mediante « Credito-Casa » acquistate appartamenti convenientissimi: minimissimo contanti, sconti particolari, superfacilitazioni, reddito garantito. Servizio V.I.E. (Vendite Italiani Estero) Massima gentile sollecitudine anche [redacted] orientativa. Gabetti S.p.A., via Mercantini 5. Telefono 57-67
LA casa « ideale » nel verde di un parco residenziale. Appartamenti con giardino privato, ultime possibilità. Mutuo. Telefonare 538-821.
LARGO Orbassano-Crocetta: [redacted]ro, cucina, tetto, [redacted] vendo. Telefonare 655-782.
LASCIATE città senza allontanarvene, grazie elegantissimo complesso residenziale, completamente urbanizzato, « La Serra », Strada Santa Brigida, Moncalieri. Signorili appartamenti in palazzine modernissime, ogni comfort, varie dimensioni da salone, bicamere, cucina, servizi 6.450.000, mutuo 14.99[redacted]. Gabetti 57-67.
LIMONE villa nuovissima 5 camere, salone, sottotetto abitabile, cucina, doppi servizi, terreno mq. 500 terrazzato, vendesi. Telefono 682-952.
LINGOTTO vendiamo camera cucina, camera tinello servizi recentissimi. Telef. 544-461
LOANO Borghetto impresa vende direttamente alloggi vista mare consegna settembre, prenotazioni giugno 1970, facilitazioni pagamento. Telefonare 772-364 Torino.
LOANO Borghetto Santo Spirito impresa Cappelluto vende appartamenti vicino mare bicamere servizi da 3.000.000 in su, mutuo. Tel. 872-552.
LOCALE [redacted] negozio o magazzino, via Coppino, mq 150, in nuova costruzione vendesi o affittasi. Telefonare 588-643. 5-1691

LOANO Impresa Navoni Bianchi vende alloggi bicamera servizi terrazzo 1.500.000 consegna 2.800.000 con dilazioni 6 anni o mutuo. Telefonare Torino 774-535.

LOCALE piano terreno mq 1600, corso Potenza 166, vendesi. Telefonare 237-911. 5-1409
LOCALI uso ufficio o professionisti. Piazza Madama Cristina angolo Berthollet, Vendite cantiere. Telefono 687-272.
LUSSUOSISSIMO appartamento precollinare panoramico impresa vende. Telefonare 630-042.
MURI negozio angolare reddito buonissimo 7.800.000 compreso mutuo. Sabatelli 581-735.
MURI negozio pastificio, affittato 45 mila mensili. Vendesi 8.000.000 trattabili. Telefonare 501-884.
MURI negozio via Salerno 3 vendesi libero 5.500.000. Telefonare 652-839.
MUTUO fondiario 75%, complesso altamente residenziale Moncalieri, Piazzale Aglio, confluenza c.so Roma-Radiale. Appartamenti lussuosi, panoramici, circondati verde, parchi giochi, tennis, piscina, servizi condominiali, varie dimensioni, partire bicamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio [redacted] acquisto. Splendide monocamere. Gabetti [redacted].
OCCASIONE corso Peschiera-[redacted] vendo da L. 2.600.000 vano ultimi alloggi signorili 2-3 camere cucina bagno mutuo dilazioni. Telefonare 538-821.
PALAZZINA S. Sebastiano Po: quattro camere, servizi, [redacted], termosifone. Terreno 3900 mq, vigna. Vendo: 8.500.000. Fasano 694-670.
PALAZZOTTO padronale circondato 6500 mq terreno, vendi colline Lanzo [redacted] via Sant'Eusebio, Germagnano. [redacted]abitabile albergo, ristorante, ritrovo. Eventualmente frazionabile quattro signorili appartamenti. Prezzo interessantissimo 14.000.000, mutuo 15 milioni. Gabetti 57-67.
PANORAMICISSIMA villa dintorni Chivasso, San Genesio. Spettacolosa disposizione ambientale due saloni, quadricamere, due cucine, ingresso, triservizi, taverna, garage. Solamente 5.340.000, mutuo 12.460.000. Gabetti 57-67.
PARELLA (Exilles 74) ultimi alloggi pronti in palazzina signorile vendonsi. Sufficiente 30% contanti. Geometra Sansoe 530-163. 5-1635
PIAZZA Bengasi vendesi alloggi e negozi con reddito elevato finizioni signorili. Rivolgersi cantiere corso Roma 45/5. Tel. 555-349 - 667-116.
PIAZZA Montanari, signorile tricamere, saloncino, cucina, libero 8 milioni, mutuo 6.100.000. Duranti 758-949. 5-1427
PRECOLLINARE, modernissimo appartamento in palazzina zona altamente residenziale v.le Thovez 40/15. Signorilissima disposizione ambientale, massimo disimpegno, salone, tricamere, ingresso, biservizi, ripostigli, 8.025.000 mutuo 18.750.000. Subito abitabile. Gabetti 5767.
PRECOLLINARE, recentissima villa, Castellette (14 km Torino). Soggiorno, bicamere, cucina, tavernetta, lavanderia, biservizi, patio, giardino, box auto, 5.940.000, mutuo 13.660.000. Gabetti 57-67.
PRIVATO vende alloggetto in finizione via Veronese (piazza Stampaglia) piano 1°, camera tinello servizi. Richiesta 6.250.000 trattabili. Telefonare 564-121. 2001
PRIVATO vende alloggio 3 [redacted] salone cucina 12° piano. Telefonare 614-654.
PRIVATO vende lotto per piccola co[redacted]zione, lavori [redacted]l. Telefonare 907-191.
PRIVATO vende Pino villaggio Satellite, villa signorilissima. L. 60 milioni compreso mutuo, tutti servizi, 10 camere tavernetta, radiodiffusione, alloggio custode garage 3 vetture riscaldato, volendo 2 alloggi. Esclusi intermediari. Tel. [redacted]34.
RESIDENZIALISSIMA costruzione, importante posizione fronte collina, via Marochetti 21 angolo via Canova. Appartamenti signorili, panoramicissimi, prezzi convenientissimi. Bicamere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.770.000 mutuo 6.650.000. Tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 3.900.000 mutuo 9.100.000. Altri maggiori dimensioni. Gabetti 5767
RIVOLI: alloggi signorili 2, 3, 4 camere, servizi, posizione centrale, tranquilla, panoramica. Finiture accurate. Mutuo 50%. Facilitazioni. Vendonsi convenientemente. Simoncini, telefono 543-870.
RUSTICO recentemente rimodernato, tranquilla posizione colline Canavese, Levone (30 km Torino): quadricamere grandissime, cucina, bagno, vari locali deposito 1.260.000, mutuo 2.940.000. Gabetti 57-67.
S. GIUSTO: alloggio libero nuovo, tricamere servizi 5.300.000. Facilitazioni. Capello 532-780.
S. MAURO terreno panoramico adatto costruzione villa privato vende. Telefonare 540-595. 84914
S. PAOLO, [redacted]one prezzi eccezionale convenienza, via Fréjus 58. Giudicate voi! Bicamere, ingresso, bagno 1.100.000 mutuo 2.590.000. Tricamere, ingresso, bagno 1.380.000 mutuo 3.220.000. Gabetti 5767
S. RITA 2 camere tinello termobagno esentasse 3.000.000, mutuo 6.000.000. Telefonare 502-514.
SANREMO, Colombo, piazza Colombo 15, tel. 86-114, vende appartamentino entrata, saletta, cucinino, camera matrimoniale, bagno, balconata sole, riscaldamento centrale 4.500.000 completamente arredato.
SEMINTERRATO in nuova costruzione, via Coppino, su due piani, uso magazzino, 330 mq circa, accessibile con autocarri, vendesi o affittasi. Telefonare 588-843.
SERVIZIO permuta... interpellateci: oggi stesso vostro vecchio appartamento può diventare denaro contante per nuovo, più moderno abitare Gabetti, via Mercantini 5, tel. 5767 Anche di sera dalle 20 alle 22.
SESTRIERE: residenze signorili in Condominio centrale, eccezionale posizione panoramica, soleggiata, prospiciente campi, partenze sciovie. Finiture accuratissime. Mutuo 50%. Facilitazioni. Vendonsi. Simoncini, telefono 543-870.
SOTTERRANEO mq. 700 adiacenze Portanuova, adatto ristorante, tavolacalda, salaballo, night, cinema, supermercato, vendesi. Telef. 675-444 escluso sabato domenica.
STABILIMENTO Torino mq. 4000 terreno, coperti 3000 più uffici, vendesi, affittasi. Toglia, corso Regina n. 158.
STADIO 2 camere cucinotta termobagno esentasse 1.900.000 mutuo 4 milioni. Telefonare 502-542.
STUDIO immobiliare compra vende cede affitta case terreni negozi locali industriali. Telefonare 519-263.
STUDIO immobiliare vende S. Paolo 3 camere servizi dilazionabili. Telefonare 519-263. 5-1677
SVENDESI appartamento signorile [redacted] mq adiacenze Bernini 16.000.000. Geom. Sansoe 530-163.
TERRENI industriali occorrendovi, telef. 519-636.
TERRENI piccoli grandi lotti progetto approvato periferia Moncalieri. Telefonare 543-545.
TERRENO collinare, splendida posizione su Torino, camere 35 vendesi. Maschio 596-654.
TERRENO Druento mq. 3600 progetto approvato villa 8 camere vendesi. Troglia, corso Regina 168.
TERRENO industriale Borgaro Torinese: 4700 mq (capannone prefabbricato ultimando 2200 mq). 1500 metri autostrade. Vende: 78.000.000. Fasano 694-670.
TERRENO industriale Madonna Campagna mq. 10.000 vendesi. Troglia, corso Regina 168.
TERRENO [redacted] mq. 5000 urbanizzato, via Massari, unico lotto, vendo. Telefonare 532-604.
TERRENO industriale mq. [redacted] via Nizza corso Traiano vendo anche frazionato. Telef. 532-604.
TERRENO industriale Volpiano, fronte strada [redacted] progetto, occasionalissimo. Telefonare 273-571.
TERRENO industriale zona Druento mq 180.900 vendesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9343 — 10100 Torino ». 84463
TERRENO Bandissone, [redacted] camere, progetto e inizio lavori vendesi cambio camere. Maschio 596-654.
VANCHIGLIA, appartamento - chic, lungo Po Antonelli 13: moderno, elegantemente rifinito, prezzo nettamente inferiore reale valore. Salone, tricamere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio, 5.555.000 mutuo 12 milioni 950.000, libero immediatamente. Gabetti 5767.
VENDESI alloggio signorile, primo piano, salone 4 camere cucina doppi servizi. Zona piazza Statuto, corso Tassoni. Esclusi intermediari. Scrivere: Casella Postale 542, Torino Centro.
VENDESI azienda agricola, comune Grado. 48 ettari in piano, fertile, riserve caccia, fabbricati in ottimo stato. Geom. Giuliano Ballaben. Farra d'Isonzo (Gorizia). Telef. 88-314.
VENDESI basso fabbricato fronte via zona corso Belgio mq 110 uso magazzino negozio. Telef. 885-537.
VENDESI direttamente [redacted] Moncucco 4 vani servizi, esentasse. Telefonare 654-054, 889-133.
VENDESI villa signorile Rivoli, terreno mq. 1500. Telef. 959-657.
VICINANZA Rubiano vendesi lotto terreno panoramico, progetto approvato. Telef. 935-215.
VILLA precollinare panoramica, salone, 3 camere, triservizi, vende Geom. Sansoe 530-163. 5-1633
VILLA s[redacted]rilissima km 25 da Torino, abitabile subito, tranquillità, recente costruzione su due piani, giardino mq 4000, alloggio custode, box, vendesi. Telefonare 538-821.
VILLETTA vendo paraggi Torre Pellice, alt. 800, L. 7.300.000. Mutuo. Telef. 91-594 ore ufficio.

Alle nuove stazioni Chevron troverete un vecchio amico

Boron, il propellente Super Chevron



Non è cambiato proprio tutto alle nostre stazioni Chevron.
Ci troverete sempre un vecchio amico: Boron, il propellente Super Chevron.
Boron, con i suoi speciali additivi che proteggono il motore e tengono pulite le candele, sfrutta tutta la potenza del vostro motore.
Al prossimo pieno, fermatevi alle nostre nuove stazioni Chevron. Con Chevron la vostra auto filerà più liscia, durerà più a lungo, vi darà più soddisfazioni.

CALTEX — Chevron

da oggi chiamateci Chevron

VILLA signorilissima Pino 8 camere, tutti servizi, terrazzi, grill garage 2 macchine stupenda posizione affarone vendesi esclusi intermediari lire 50.000.000 compreso mutuo [redacted] Telefonare 896-335.
VILLETTA Cozzza 4 camere cucinotta doppi servizi volendo formansi 2 alloggetti vende 11.000.000 mutuo Sutrogni, Cernaia 26, Torino.
VISTA collinare finizioni signorili vendo alloggi 2-3-4 camere servizi. Rivolgersi cantiere corso Roma 45/3 (adiacenze piazza Bengasi).
3.450.000 muri negozio centrale vendo Castagno, dilazionando. Tel. 502-566.
3.800.000 vendo alloggio piazza Pitagora camera cucina servizi esente. Telefonare 507-386. 5-1335
[redacted] vendonsi, cucina, tre camere, salone, doppi servizi, terrazzi. Telefonare 790-636.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.
A.A. ABBISOGNA appartamento signorile con doppi servizi. Telefono 751-826. 5-1538
A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi entrambi impiegati. Telef. 517-635
A. CONIUGI soli media età modesti abbisognano alloggio Telefonare 779-538. 5?1538
A. PROFESSIONISTA referenziato cerca camera servizi ammobiliata indipendente. Telefonare 513-598.
A coniugi torinesi referenziati urg[redacted] 1-2 camere tinello servizi zona Collegno-Grugliasco-Leumann. Telefonare 755-119 - 760-717.
A sposi dipendenti Fiat referenziatissimi abbisognerebbe alloggio cauzionando. Telefonare 510-891.
ABBISOGNA capannoni locali industriali magazzini deposito Torino dintorni. Telefono 779-733. 5-1538
ALLOGGI ogni dimensione cerchiamo per nostri clienti referenziatissimi. Telefonare 322-401.
CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-461. O381
CERCASI alloggio tre camere servizi p.za Rivoli. Telef. 761-304.
CERCASI locale industriale [redacted] mq zone Mirafiori, Nichelino, Francia. Telefonare 729-413.
CERCASI 2-3 camere piano rialzato 1° piano uso ufficio possibilmente zona Nizza. Telefonare 677-752
CONIUGI piemontesi referenziati cercano 1-2 camere servizi. Telefonare 769-600.
COPPIA cerca 2-3 camere zona corso Grosseto dintorni, ottobre. Telefonare 251-698. 84915
NOVELLI sposi referenziati cercano camera tinello. Tel. 354-38F [redacted] pasti.
PIEMONTESE referenziato cerca alloggio 2 camere servizi. Corso Traiano, via Pio VII. Telefonare 373-736 ore pasti.
[redacted]**IETA'** cerca negozio dai 800-1000 anche su due piani via Roma, Viotti, Alfieri, Arcivescovado, XX Settembre, piazza San Carlo, disposta rilevare azienda. Telefonare ing. Cacando 272-320 pomeriggio.
SOCIETA' cerca affittare ampi locali lussuosi con vetrine possibilmente su corso. Telefonare 485-274.
SPOSI affitterebbero 1-2 camere cucina zona semicentrale. Tel. 339-886.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AFFITTASI alloggetti moderni 30.000, 35.000, 45.000. Bosino 10.
A.A. ALLOGGETTI 25.000; 2 ulnello 35.000 semicentrali. Telefonare 688-755.
A. ABBIAMO alloggi 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539.
A. AFFITTASI alloggio libero subito 3 camere cucina servizi garage. Riva, via Mazzini 1.
A. PIAZZA Solferino, via Brofferio 3, affittansi 6 locali servizi uso ufficio. Telefonare 547-507.
A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo [redacted], affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28, tel. 538-594.
A Pino cedesi in affitto villa con 3 alloggi: 5-4-2 camere e servizi. Telefoni 863-379, 531-502.
A Pino Torinese affittasi alloggio 3 camere cucina box auto, palazzina signorile, ampio giardino. Telefonare 677-128.
A referenziati ammobiliato 2 [redacted] tinello e servizi. Telef. 787-598.
ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telef. 546-439.
ADATTISSIMO società rappresentanze con deposito affittasi corso Dante in casa signorile, recente costruzione eleganti locali 3 camere salone servizi, collegata internamente con luminosissimo seminterrato mq 300 munito montacarichi privato. Telefono 617-065. 5-1306
AFFITTASI a prossimi sposi 1 camera tinello servizio. Tel. 366-995.
AFFITTASI alloggi signorili tre camere, tinello, servizi, zona Parella. Telef. 779-806 ore ufficio.
AFFITTASI alloggio signorile tre camere salone, cucina e doppi servizi, via Beg[redacted] 2. Visite ore 16-18.
AFFITTASI grandi locali (uffici, magazzini, autorimessa) Pomba 14 bis Torino. Rivolgersi portineria.
[redacted] ammobiliato signorilissimo quattro camere cucina biservizi via S. Maria angolo corso Siccardi. Florcase 542-225/532-291.
AFFITTASI Crocetta: signorilissimi (un alloggio per piano), ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 501-889.
AFFITTASI locale 200 mq Martinetto, industria leggera, magazzino. Telefonare 339-[redacted].
AFFITTASI locale mq. 200, alloggio, garage, località Montanaro. Telefonare 915-121, 915-290. Km. 21 da Torino.
AFFITTASI magazzino mq. 260, corso Vittorio 102, termosifone centrale ufficio. Telef. 346-176, Torino.
AFFITTASI via Ormea, 65.000 mensili, negozio mq 50 con magazzino seminterrato [redacted] 120. Tel. 501-889.
AFFITTASI 1° ottobre alloggio 3 camere tinello cucinino. Corso Francia. Telefonare ore pasti 487-116.
AFFITTIAMO alloggi a Torino e Rivoli prossimi sposi. Telef. 343-560.
AFFITTIAMO locale 3500 mq., 14 chilometri Torino, altri 250-650. Di Savino, Sant'Anselmo 13.
ALLOGGIO signorile zona Mauriziano, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, primo piano, affittasi. Telefonare 588-916.
AMMOBILIATI: bellissimi pied-à-terre indipendenti riscaldatissimi 45.000-55.000. Agenzia « Lila » 650-503.
AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 (Bellino).
AUTOTRASLOCHI assicurati furgone imbottito operai specializzati 4000 camera. Salomone 62.764.
AUTOTRASLOCHI assicurati Torino e [redacted]à garanzia preventivi. Telefonare 540-255 Leonardi.
AUTOTRASLOCHI assoluta garanzia prezzi modici furgoni imbottiti. Tel. 657-051 Montalto.
AUTOTRASLOCHI rapidissimi 5000 camera, accuratissimi, garanzia, autofurgone. Tel. 592-483 Einaudi.
CAPANNONE industriale Beinasco 800 mq. affittasi. Troglia, corso Regina 168.

COLLINA Moncalieri in palazzina grande parco panoramici alloggi mq 200 terrazzi autorimessa affittansi. Telefonare 541-205.

CORSO Sommeiller parzialmente ammobiliato, (volendo vuoto) grande salone, tre camere, camera servizio, doppi bagni, cucina, grande ingresso, autorimessa 150.000 mensili. Destefanis 540-405.
CORSO Sommeiller saloncino, due camere, cucina, doppi bagni, terrazzo panoramico 120.000 a Destefanis 542-808.
MAGAZZINO centralissimo con uffici piano terreno mq. 260 affittasi. Telefono 519-770.
MAGAZZINO mq [redacted] circa affittasi via Saluzzo 104. Telef. 652-532 ore ufficio.
NEGOZIO centrale 4 vetrine cortile cortato alloggio 3 camere ammobiliato. Telefonare 80-901.
NEGOZIO grandioso, corso Vittorio Emanuele 28, con sovrastante alloggio per capoufficio. Affittasi, per visite. Telefonare 553-975, 532-952.
PINO affittasi alloggi 2-3 camere, salone, cucina [redacted] servizi, [redacted], palazzina signorile giardino presso piscina tennis. Telef. ore pasti 772-762.
PINO Torinese, spazioso negozio centralissimo affittasi. Telef. 682-952.
QUADRICAMERE cucinino soffitta terrazzo panoramico servizi. Telefonare 872-558.
S. SALVARIO: due camere, tinello, cucinino. Posto macchina. Completamente arredato mobili stile. Affitto: 65.000 mensili. Fasano 694-180.
RIVALTA affittasi alloggetto 1-2 camere pronti ottobre. Tel 855-461
SOTTERRANEO mq. 700 adiacenze Portanuova, adatto ristorante, tavolacalda, salaballo, night, cinema, supermercato, affittasi. Telef. 675-444 escluso sabato domenica.
[redacted] immobiliare affitta villa signorile Rivoli garage riscaldamento. Telef. 519-263. 5-1677
TRE camere servizi via Capriolo affittasi 40.000 ottobre. Tel. [redacted].
UFFICI via Roma, 1° piano nobile, con 3 saloni, otto camere, quattro servizi spogliatoi, mq 400. Affittasi in ordine. Telefonare 553-873.
UFFICIO magazzino tre locali piano rialzato affitto zona Statuto. Telefonare 540-235.
UFFICIO mq. 150 Alfieri 17, piano primo, affittasi, volendo garage. Telefonare 265-368.
USO ufficio affittasi due camere piano rialzato via Saluzzo 106 bis. Telefonare ore ufficio 652-332.
VALSALICE: grande salone, quattro camere, doppi bagni, cucina, doppia scala, grande terrazzo 150.000. Destefanis 540-405.
VIA Avigliana affittasi spazioso magazzino con servizi libero subito. Telefono 538-821.
VIA San Secondo 55, affittasi alloggio salone, due camere cucina doppi servizi. Tel. 512-200 ufficio.
VIA Vigliani, fronte Fiat, signorile, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, libero subito affittasi 60.000 mensili. Telefonare 501-889.
VILLA formata da 14 camere su due piani, con riscaldamento centrale bellissimi bagni, superf. complessiva mq 500 circa, fitto 500.000. Destefanis 540-405.
VILLETTA quattro camere, servizi, garage, terreno, affittasi o vendesi in Valdellatorre. Telefonare ore serali 283-911.
ZONA Francia: in villetta alloggio saloncino, tre camere, cucina, grande ingresso, terrazzo, doppi bagni, 100.000. Destefanis 542-808.
ZONA Vanchiglia affittasi locale mq. 93 doppia entrata e ampio passaggio carraio e scantinato adatto per deposito od officina silenziosa. Telefonare 564-573.

⑦ Locali villeggiatura

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Serà, Borghetto Santo Spirito, Savona, telefono 96-066; Torino tel. 878-410.
BORDIGHERA affittasi appartamentini ammobiliati per 2-3 persone tutti conforts zona panoramica minimo 7 giorni. Magali, via degli Inglesi 5, Bordighera, telefono 20-461.
DIANO Marina affittasi 18.000 mesi invernali mobiliato cucina indipendente in villetta. Telef. 0183-44667.
LOANO, affitto appartamento ammobiliato, riscaldamento centrale, v. IV Novembre 3. Telef. 668-816.
PIE[redacted]**LIGURE** affittasi appartamento sei vani arredato confortevolissimo ottobre-maggio. Tel. Genova 302-003.
RAPALLO, zona Castello dei Sogni, appartamenti - ville signorilissimi sul mare, vista impareggiabile, posti macchina. Soc. Cristallo - Bogliardi, Rapallo, corso Colombo 2/2, tel. 50-040, cantiere 51-737.
SANREMO Krelbig, Nuvoloni 93, affittansi ammobiliati 2 bellissimi appartamenti centralissimi.
SESTRIERE inverno o annuale offro alloggio ammobiliato signorile. Telefonare 885-556.
MATTEOTTI 17 affittasi salone una camera cucina doppi ingressi. Telefonare 339-612.

⑧ Alberghi e Turismo

NOLI: Pensione Inea, telef. 78-086. Settembre-ottobre riduzioni bassa stagione.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. INGLESE corsi ogni livello. Laboratorio linguistico. Club (films inglese). International House, O. Morgari 31, telefono 683-245.
A. LA Sem Scuola Estetica Moderna comunica apertura nuova sede via Barbaroux 2 (piazza Castello), telefono 535-533. Iscrivetevi. Corsi diurni serali estetica viso corpo manicure pedicure. Consulente medico specialista.
ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminile, piega taglio decolorazione tinture permanenti. Corsi serali. Diploma Consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.
ALL'ISTITUTO Amedeo perfetta rapida preparazione impieghi. Corsi diurni - serali, dattilografia, stenografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe - contributi, consulenti lavoro, lingue straniere. Corso Mediterraneo 94 (largo Orbassano), tel. 591-244.
ANTONELLI - college per studentesse media, università, impiegate. Villa, giardino. Via Monti 48. Torino, telefono 652-984.
COLLEGIO femminile Augusta Taurinorum accoglie in ambiente signorile studentesse ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 518-383.
CORSI accelerati radiotecnica, televisione, elettronica, disegnatori meccanici per principianti e per tecnici. Numerose esercitazioni. Possibilità proseguire studi per perito industriale. Istituto Cairoli, piazza Vittorio 5, telef. 878-837. 5-1659
CORSI gratuiti per segretarie stenodattilografe e operatori contabili sovvenzionati dal ministero del Lavoro Istituto Vaccone, via Vagnone 7, telefono 488-994. 5-1628

⑩ Lezioni - Traduzioni

DIPLOMATA inglese francese esegue traduzioni ed impartisce lezioni allievi medie et superiori, Telef. 392-479.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

A.A. AFFITTASI moderno pied-à-terre ammobiliato. Telef. 301-889.

⑫ [redacted] impiego

A.A.A. ORGANIZZATORE dinamico animatore rete vendita esperienza pluriennale campo assicurativo offresi per Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5208 — 10100 Torino ».
A.A.A. PRATICO organizzazione vendita assumerebbe concessione deposito generi alimentari per Torino e provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5208 — 10100 Torino ».
A.A. LAUREATO lettere, 39enne, lunga esperienza insegnamento medio, esperto conduzione gruppi conoscenza inglese offresi scuola privata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — 10100 Torino ».
A.A. SIGNORA triestina con esperienza decennale di ambulatorio medico cerca impiego in ambiente cittadino causa trasferimento. Telefonare 238-357.
A. LAUREATO Economia e Commercio [redacted] per seconda occupazione ore preserali, serali, sabato. Telef. 766.920, 372.029.
ABILE disegno diciassettenne studente offresi impiego adeguato. Pomeriggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4170 — 10100 Torino ».
ABILE responsabile produzione, trentenne, pluriennale esperienza conduzione personale, doti comando, ottime referenze, scopo miglioramento, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4151 — 10100 Torino ».
ABILITATO insegnamento materie letterarie media e biennio istituti tecnici offresi scuola privata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4186 — 10100 Torino ».
ALLIEVA infermiera conoscenza steno-dattilo impiegherebbesi mezza giornata presso studio medico. Telefonare 235-504.
ANCHE mezza giornata, occuperebbesi qualsiasi incarico, trentanovenne, media superiore, referenze controllabili istantaneamente, patente B, veloce dattilografo, prossimo pensionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4132 — 10100 Torino ».
CAPO deposito esperienza magazzino contabilità costi lavorazione, doti comando, referenze, cauzione. Telefonare 388-456.
CAPO Officina, lunga esperienza campo meccanico, particolarmente pratico stampaggio e lavorazione ricambi e accessori auto offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5213 — 10100 Torino ».
CAPO officina offresi per stampaggio lamiera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4196 — 10100 Torino ».
CAPOFONDERIA organizzatore esperienza trentennale bronzo [redacted] leghe esaminerebbe proposte adeguate. Telefonare 672-985 ore serali.
CASSIERA pratica borderò referenziatissima libera subito. Telef. 532-501.
CENTRALINISTA pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 517.807.
COMMESSA esperienza decennale dinamica libera subito [redacted]. Telefonare 212-712. 84583
COMMESSA presenza pratica abbigliamento et sportivo pelletteria occuperebbesi adeguatamente. Telefonare ore pasti 378.896.
CORRISPONDENTE francese inglese impiegherebbesi p[redacted] seria ditta. Telefonare 984-201.
CORRISPONDENTE francese tedesco stenodattilo, 15 mesi attività in Germania offresi. Telefonare 587-120.
DATTILOGRAFA, perfetto francese, buono inglese offresi. Scrivere: Cunizza, via Pramollo 2/D. 10135 Torino.
DICIASSETTENNE dattilografa pratica lavori uffici libera subito. Telef. 362.748.
DICIASSETTENNE dattilografa, stenografia, paghe, contabilità, corrispondenza, calcolo, comptometer, offresi 1° impiego. Telef. 669-156.
DICIASSETTENNE secondo impiego stenodattilo comptometrista studi solo il mattino. Telef. 73.069.
DICIASSETTENNE studente terzo anno chimica offresi primo impiego. Telefonare 778-696.
DICIASSETTENNE volenterosa apprendista commessa o lavori [redacted] offresi. Telef. 796-048.
DINAMICO trentenne, pluriennale esperienza maturata presso aziende livello europeo come tecnico commerciale acquisti magazzini, esperto conduzione personale, conoscenza inglese, [redacted] miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4152 — 10100 Torino ».
DINAMICO volenteroso referenziatissimo 37enne ex fattorino praticissimo Torino, offresi tre-quattro ore giornaliere come fattorino, esattore, mansioni fiducia. Eventuale utilitaria propria. Telefonare 666-959.
DIPLOMATA scuola materna volenterosa offresi. Telef. 345-754.
DIPLOMATO militesente conoscenza tedesca occuperebbesi coniugato scrivere Carmelo Morsella, via Gorli 11, Rivoli.
DIPLOMATO serio volenteroso ventiquattrenne militeassolto conoscenza inglese francese dattilografo centralinista patentato cultura livello universitario occuperebbesi. Tel. 292-079.
DIPLOMATO ventiduenne militesente offresi qualsiasi impiego. Telefonare 855.576.
DIPLOMATO 27enne, capo servizio manutenzione in media azienda, pratico macchine confezionatrici, referenziato, esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4156 — 10100 Torino ».
DIRIGENTE commerciale 31enne referenziatissimo di provate capacità organizzative e gestione in grado di offrire una guida dinamica e sicura ad unità operative anche su base nazionale in grado di assumere nei confronti degli organi sociali dell'Azienda e nell'ambito dei suoi poteri la responsabilità della formulazione dei programmi esaminerebbe proposte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9288 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE meccanico particolarista, primo impiego offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4182 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE progettista 32enne, stampi lamiera plastica attrezzature, diplomato perito industriale, decennale esperienza officina, ufficio tecnico, offresi ore libere. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9341 — 10100 Torino ».
DISEGNATRICE Pubblicitaria cerca impiego presso ditta qualsiasi. Telefonare ore pasti 882-137.
DISEGNATORE prospettivista esaminerebbe proposte esecuzione disegni di macchinari a figure esplose e spaccati per libri istruzioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9251 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE tecnico 30enne esperienza pluriennale conduzione rep. meccanica esperienza attrezzature, manutenzione, cicli, preventivi, tempi offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4189 — 10100 Torino ». 84904
ESPERTO lavorazione del legno occuperebbesi presso industrie del settore per mansioni di responsabilità, profonda conoscenza moderni impianti di lavorazione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4188 — 10100 Torino ».
EX carabiniere introdotto amministrazione stabili cerca lavori fiducia, quarantatreenne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4179 — 10100 Torino ».
GEOMETRA dattilografo 21enne volenteroso 1° impiego occuperebbesi seria ditta. Telefonare 560-612.
GEOMETRA ventiquattrenne, milite assolto, referenziato, auto, offresi subito. Telef. 395-966.
GEOMETRA ventitreenne diplomato serolista offresi impiego sicuro. Telefonare ore ufficio al 621-357.
GEOMETRA 28enne neodiplomato buona votazione impiegherebbesi presso impresa operante all'estero. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4117 — 10100 Torino ».
GIOVANE con licenza classica cerca qualunque impiego. Tel. 536-796.
GIOVANE perito agrario con esperienza quadriennale offresi. Telefonare 80-229 Torino. 85005
GIOVANE ragioniere esperto contabilità industriale et conduzione magazzini esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino ».
GOVERNANTE tuttofare mezzetà offresi persona sola. Serietà, referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 495 — [redacted]00 Torino ».
[redacted]**PIEGATA** esperienza pluriennale steno-dattilo libera subito. Telefonare 751-398.
IMPIEGATA ventenne, diploma computista commerciale, occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 730-004.
IMPIEGATA ventenne, 2° impiego libera subito offresi. S. Antonino, telefono 963-816. 84937
INGEGNERE civile, solida, pluriennale esperienza professionale, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4052 — 10100 Torino ».
INGEGNERE libero mezza giornata, offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4134 — Torino ».

(Continua a pag. 16)

tecnimmobil ti
studio tecnico immobiliare — c.matteotti 10 - telef. 512562 542510

PIAZZA GUALA angolo VIA GUALA
« CONDOMINIO SIMONETTA »
In signorile costruzione affacciata [redacted] piazza, con porticato antistante, appartamenti spaziosissimi, rifiniti accuratamente
3 camere, cucina, servizi
[redacted] camere, saloncino, cucina, doppi servizi
Mutuo S. Paolo e dilazioni

[redacted] Broglio [redacted]
« CONDOMINIO S. MAURIZIO »
Appartamenti signorili, con rifiniture accurate
1 camera, tinello, cucinotta
2 camere, soggiorno, cucinotta
MUTUO S. PAOLO E ULTERIORI DILAZIONI

[redacted] ang. via TE[redacted]
« CONDOMINIO CORALLO »
Abitabili subito - 2 camere, tinello, servizi - Sufficiente 30% contanti
Mutuo S. Paolo più dilazioni
« CONDOMINIO AURORA »
Appartamenti spaziosi in via di finizione affacciati su grande corso
2-3 camere, tinello, servizi - Mutuo più dilazioni
« CONDOMINIO GIARDINO »
[redacted] costruzione signorile con giardino antistante appartamenti 1-2-3 [redacted] tinello, servizi - possibilità abbinamenti
Mutuo 50% e ulteriori [redacted]
UFFICIO VENDITE CORSO POTENZA 175
(APERTO MATTINATE FESTIVE)

[redacted]
(Tra [redacted] Monte Cucco e corso Trapani)
Appartamenti 2-3 [redacted] cucina, doppi servizi, costruzione accuratissima, finiture [redacted] lusso - Mutuo e dilazioni - Box per [redacted]

NICHELINO
(Via XXV Aprile angolo via Don Minzoni)
In nuova costruzione, alloggi spaziosi abitabili subito
2 camere, tinello, cucinino - Sufficiente 30% contanti
Mutuo e rateazioni

I problemi della incentivazione al risparmio nazionale

La strategia del reddito fisso

Come la Banca d'Italia distribuisce i suoi interventi - Due scopi: assorbire i prestiti, impedire cedimenti in Borsa - Le prime misure per vitalizzare il mercato [redacted] hanno influito positivamente sulle quotazioni - Possibilità [redacted] prospettive

La crescente concorrenza estera sul mercato del denaro ha obbligato anche le autorità centrali italiane a mutare strategia finanziaria. Per alcuni anni la Banca d'Italia aveva strettamente [redacted]trollato il rendimento dei titoli [redacted] reddito fisso in modo che fosse costante, così [redacted] invogliare i risparmiatori, i fondi [redacted] previdenza e le banche a investire una parte delle loro liquidità su questo mercato. A un certo punto gli altissimi tassi offerti oltre confine per impieghi [redacted] breve e media scadenza — dall'8% sino al 12% — hanno attratto irresistibilmente ingenti capitali italiani, tanto da indurre il Tesoro e l'Istituto di emissione a intervenire per difendere la lira.

L'aumento del tasso di sconto è [redacted] solo il primo di una serie di provvedimenti: per esempio, anziché mantenere inalterato il rendimento dei titoli a reddito fisso, si è lasciato oscillare il mercato, [redacted] seconda della legge della domanda e dell'offerta. La Banca d'Italia ha distribuito i suoi interventi così: un tanto per assorbire interi prestiti, come quelli per co[redacted]prire i maggiori oneri delle pensioni, e un tanto, giorno per giorno, direttamente in Borsa, per impedire gravi cedimenti.

Inoltre, si è dato l'avvio a una ben congegnata manovra per vitalizzare il mercato azionario in modo da riportarlo alle sue naturali funzioni. Si conta così di ricondurre [redacted] investitori alla Bor[redacted] italiana anziché a quelle straniere. Le [redacted] pubbliche e private potranno così attingere capitali mediante l'offerta di nuove azioni, oppure iscrivendo i loro titoli alla quota ufficiale.

Quali sono state [redacted] prime reazioni? Dopo alcuni vistosi sbandamenti, il reddito fisso ha ripreso un buon equilibrio di base. I corsi sono mediamente ribassati del 2-3%, [redacted] giusta proporzione considerando l'aumentato costo del denaro. Le azioni sono invece in netto rialzo, nella speranza che governo e autorità monetarie portino [redacted] compimento il loro programma d'incentivazione delle Borse. Il punto chiave è sempre rappresentato dall'approvazione di una realistica legge sui fondi d'investimento.

Qualche settore, però, trova difficoltà a svolgere il suo normale lavoro. La «caccia al denaro», che ha caratterizzato la ripresa produttiva [redacted]tunnale, ha creato seri ostacoli per diversi imprenditori, soprattutto per coloro che hanno direttamente o indirettamente che fare con l'edilizia.

Nel mercato del reddito fisso il contraccolpo più forte l'hanno infatti ricevuto [redacted] cartelle fondiarie. Nell'ultimo decennio molti istituti di credito, per collocare questi titoli, avevano ricorso molto spesso al «pensionamento» dei medesimi; [redacted] offrivano spesso al di sotto della loro quotazione ufficiale, che rimaneva puramente fittizia, tenendo in deposito i titoli stessi e impegnandosi verbalmente a ritirarli allo stesso prezzo in ogni [redacted] Si era creato così [redacted] mercato [redacted] cial[redacted] [redacted] denaro, che [redacted] le sue caratteristiche di sicurezza rendeva meno [redacted] quello maggiore.

[redacted] questo poteva svilupparsi in un regime di stabilità di remunerazione. Ora che depositi bancari e investimenti in obbligazioni danno [redacted] reddito crescente, non sono pochi coloro che rinunciano alla «pensione» e riscattano le cartelle, creando una ulteriore crisi di liquidità presso [redacted] banche interessate.

In eguale situazione [redacted] oggi anche [redacted] istituti a [redacted]dio termine. Di conseguenza, vi è maggiore difficoltà [redacted] contrarre nuovi mutui e necessità crescente di stimolare il mercato azionario.

Renato Cantoni

La consistenza attuale di azioni [redacted] obbligazioni

Roma, [redacted] settembre.

La consistenza dei titoli italiani a reddito fisso è aumentata [redacted] 323,6 miliardi di lire in giugno raggiungendo 28 mila 68,1 miliardi di lire [redacted] fine del primo semestre dell'anno in corso.

Lo si rileva dai dati pubblicati oggi dalla Banca d'Italia, dai quali si desume altresì un aumento di [redacted] miliardi di lire, nello stesso periodo, della circolazione azionaria. Quest'ultima risultava infatti, alla fine di giugno, di 10.176 miliardi di lire.

L'aumento della consistenza dei titoli a [redacted]to fisso [redacted] è avuto nonostante una serie di saldi negativi tra emissioni e rimborsi registrata in giugno per diversi tipi di titoli. Tra l'altro, si è avuta una flessione di 44,3 miliardi [redacted] lire nei titoli di Stato (il cui totale di 7.153,5 miliardi [redacted] fine giugno comprende 176 miliardi di Buoni fruttiferi della Cassa Depositi e prestiti emessi nel 1968). *(Ag. Italia)*

L'Urss vende all'Italia 2 aerei civili «Yak 40»

Mosca, 22 settembre.

Per [redacted] prima volta nella storia dell'industria aeronautica, i sovietici sono penetrati sul mercato occidentale vendendo [redacted] due aerei civili alla compagnia italiana Aer Tirrena.

Si tratta di aviogetti a breve raggio «Yak 40» per 24-31 passeggeri, particolarmente studiati per operare da pi[redacted] corte. *(Assoc. Press)*

Aumento [redacted] miliardi in [redacted]

L[redacted] circolazione bancaria è [redacted]lita a 5311 [redacted]liardi

Saldo attivo del Tesoro [redacted] la Banca d'Italia

(Nostro servizio particolare) Roma, 22 settembre.

Il conto del Tesoro con la Banca d'Italia per il servizio di tesoreria provinciale segnava, a fine agosto, un saldo a credito del tesoro di 15 miliardi, [redacted] un miglioramento [redacted] ben 155 miliardi rispetto alla fine di luglio.

Questo risultato va [redacted] in relazione con la scadenza — in agosto — della rata bimestrale delle imposte dirette, che ha consentito una forte eccedenza degli incassi rispetto ai pagamenti.

Sempre dalla stessa fonte, la «Gazzetta Ufficiale» [redacted] data odierna, si apprende che a fine agosto la circolazione monetaria ammontava a 5311 miliardi, con un aumento di 50 miliardi rispetto al 31 luglio e di ben [redacted] miliardi rispetto all'agosto 1968.

I pagamenti degli arretrati per le pensioni Inps hanno indubbiamente costretto la B[redacted]ca d'Italia ad accrescere il volume del circolante (fra un anno e l'altro di quasi il 12 per cento). Giova tuttavia [redacted] servare che il reddito in termini monetari crescerà nel 1969 di circa l'11 per cento.

ar. ba.

Jenkins va negli S.U. per colloqui monetari

Londra, [redacted] settembre.

[redacted] cancelliere dello Scacchiere, Roy Jenkins, partirà domani per gli Stati Uniti, per una settimana di colloqui finanziari che potrebbero condurre ad una riforma del sistema monetario internazionale.

Il viaggio di Jenkis viene [redacted] poco meno di una setti[redacted]na dalle elezioni politiche nella Germania Federale. Jenkins si fermerà prima a Washington per colloqui con il ministro del Tesoro americano, Kennedy, e [redacted] il presidente del Fondo monetario internazionale, Schweitzer. Quindi proseguirà per le Barbados, dove prenderà parte all'annuale conferenza dei ministri delle Finanze del Commonwealth britannico. *(Ansa)*

Previsioni «al declino» per i cantieri nipponici

Tokio, 22 settembre.

L'Associazione delle industrie cantieristiche giapponesi prevede che [redacted] forte posizione concorrenziale di questo settore dell'industria nipponica si indebolirà nel prossimo futuro. Secondo [redacted] attuali previsioni, la parte del mercato mondiale coperta dall'industria giapponese dovrebbe scendere dal 50 per cento del '68 al 45 [redacted] cento [redacted] 1973. In questo periodo, i costi d[redacted]duzione giapponesi d[redacted] re del 25 per cento.

La [redacted] manodopera, l'aumento [redacted] materie prime e lo sviluppo della cantieristica estera sono i fattori principali, afferma l'associazione giapponese, [redacted] declino della cantieristica nazionale. *(Ag. Italia)*

In Europa, 2% più del 1967

Migliorata l'anno scorso la produzione agricola

Roma, 22 settembre.

La produzione agricola nell'Europa Occidentale ha [redacted]gnato [redacted] nuovo «record» nel 1968, per il quarto anno consecutivo. L'aumento del 2% è stato comunque inferiore [redacted] quello del 7% del 1967 e all'aumento medio del 2,7% dei 10 anni precedenti.

Dal rapporto annuale sulla situazione mondiale dell'alimentazione e dell'agricoltura, distribuito oggi dalla Fao (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione [redacted] l'agricoltura) risulta inoltre che, in contrasto con la situazione sia [redacted] lunga che [redacted] breve scadenza avutasi in gran parte [redacted] restanti Paesi del mondo, i redditi dell'Europa Occidentale derivanti dall'esportazione [redacted] prodotti agricoli hanno continuato [redacted] aumentare nel [redacted] (+4%), benché [redacted] sia avuta [redacted] contrazione di circa il 6% nel valore medio unitario delle esportazioni.

Il volume è stato più elevato per quasi tutti i prodotti esportati ad eccezione degli agrumi, tabacco e vino, [redacted] i quali non si [redacted] avuto un aumento dei proventi.

Secondo il rapporto della Fao, la produzione agricola dell'Europa Orientale e dell'Urss [redacted] aumentata di circa [redacted] 4% nel 1968. *(Ag. Italia)*

L'Italia alla mostra nucleare [redacted] Basilea

Roma, 22 settembre.

L'Italia è tra i 21 Paesi rappresentati al «Nuclex '69», la grande esposizione mondiale dell'industria nucleare, che si svolgerà [redacted] dal 6 all'11 ottobre prossimo.

Saranno presenti, tra le altre, la Fiat (sezione nucleare), l'Ansaldo meccanico nucleare, la [redacted] termomeccanica locomotive, la Cogne, l'Eni, [redacted] Snia-Viscosa (divisione Bpd). *(Ansa)*

Una nuova filiale della Pirelli a Roma

Roma, 22 settembre.

La nuova sede della filiale «Pneumatici [redacted] articoli va[redacted]ri» della Pirelli, nella zona industriale [redacted] Roma, in prossimità del raccordo anulare [redacted] dell'ingresso dell'Autostrada [redacted] Sole, è stata inaugurata oggi, presenti rivenditori e dirigenti della società.

La nuova sede è la maggiore delle filiali Pirelli per il Centro-Sud *(Ansa)*

L'indice sale dello 0,60%: da 78,96 [redacted] 79,45

Ottava riunione in rialzo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	22	Varias.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	99 80	— 0 20
» cont.	99 70	— 0 20
Redimibile 3½%	98 85	—
» cont.	98 75	—
Ricostruz. 3½%	85 30	—
» cont.	85 20	—
» 5%	92 20	—
» cont.	92 10	—
Riforma Fond. 5%	91 20	— 0 10
Pr. Red. 5% Tr.	92 90	—
» » '34	89 50	—
Pr. R. Ed. 5½%	98 —	— 0 35
Cart.C.T. 5% '76	[redacted]	—
» 5½% '76	100 —	—
» 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '70	[redacted]	—
» » '71	99 25	+ 0 35
» » '73	98 70	—
» » '74	98 70	—
» » '75 I	98 60	+ 0 10
» » » II	98 20	+ 0 20
» » '77	98 —	— 0 15
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	93 20	+ 0 10
» » » II	94 50	—
» » '66 I	93 20	— 0 10
» » » II	93 20	+ 0 30
» » '67	94 —	+ 0 20
» » '68 I	94 50	+ 1 10
» » » II	94 20	+ 0 40
» Europa 6%	93 90	— 0 50
IRI Sider 5½%	96 —	—
» » '56	98 50	—
» » '57 G.	98 50	—
» » '58-'78	98 75	+ 0 30
» » vent.	95 —	—
» » '74 sed.	97 40	— 0 10
» 5½% '59	97 80	+ 0 20
» » '60	89 —	—
» » '61	87 10	—
» » '63-'83	87 80	+ 0 30
» 6% '64	92 90	+ 0 40
» » '65-'85	92 70	— 0 [redacted]
» Stet 6% opl.	[redacted]	—
» El. 5½% opl.	96 —	—
Simp 5½% '65	88 50	—
» » '67	87 50	—
Bifer 5% IV	92 —	—
FF.SS. 5½% '52	96 —	—
» » '33	96 —	—
» » '35	94 —	—
» » '39	90 —	+ 0 30
» 5% '60	85 80	+ 0 30
» » '61	86 —	—
» 6% '65 I	94 —	— 0 60
» » » II	94 30	+ 0 40
» » '66 I	94 —	+ 0 20
» » » II	94 30	— 0 30
» » '67	94 10	+ 0 40
» » 67-67 A	95 30	—
» » 68-68 A	95 50	+ 0 70
P.S.Agr. 5% I	85 —	— 0 75
» » II	90 —	—
» » III	87 50	—
» 6% Sg. 1ª	94 25	—
» » » 2ª	95 —	—
» » » 3ª	94 25	—
» » » 4ª	94 25	—
» » » 5ª	95 50	—
» » » 6ª	94 —	—
» » » 7ª	93 —	— 0 40
OO.PP. 5%	93 —	+ 0 25
» 5½%	85 50	+ 0 70
» 6%	92 50	—
» Cass Ag. '64	95 —	—
» » » '65	95 —	—
» » » '66	94 —	—
» Dot. 6% 1ª	94 90	—
» » » 2ª	94 90	—
» m. A 6%	93 10	—
» » B 6% I	95 70	—
» » » II	96 30	—
» » » III	96 —	—
» » C 6% I	96 30	—
» » » II	92 40	— 0 20
» » » III	93 40	+ 1 —
» I.St. 6% '66	94 60	+ 0 60
» » » 2ª	95 50	+ 0 50
» » » 3ª	94 50	+ 1 —
» Auto 6% '66	93 20	—
» Autos. 6% 1ª	96 —	—
Enl Petr. 6%	100 40	—
» » '57	100 —	—
» » '58	98 —	—
» 6% '63	95 80	[illegible]
» » '64	98 70	—
» » '65	97 70	—
» » '66	95 —	+ 0 50
» Sud 6%	94 25	—
» » 5½%	89 —	—
» » » '61	89 90	—
E.S. 5½% '61 4ª	88 20	— 1 50
» » '62 5ª	89 90	—
» » » 6ª	88 90	—
» » '63 7ª	91 —	—
» » » 8ª	93 80	—
» 6% '64 9ª	95 30	—
» Gela 5½%	89 15	—
S. Paolo 5%	96 90	—
» O.P. 5%	96 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½%	92 —	—
Monte Paschi 5%	94 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorам. 5%	87 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Olivetti 5%	91 —	—
Cr.I.B. Sicilia 5%	100 —	—
Cr. F. Sicilia 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sardo 5%	89 50	—
Cr.I.Sardo 5½% '62	90 —	—
» 5½% '63	92 —	—
» 6% '64	98 —	—
» » '65	93 —	—
» » » II	91 35	—
» » '66	91 50	— 0 25
» » '67	94 30	—
C.P.B. Napoli 5%	91 —	—
Invimer 5½% 61	93 25	—
» 5½% '62 4ª	90 50	— 1 50
» » » 5ª	89 30	—
» » » 6ª	89 —	+ 0 50
» » '63 7ª	90 50	—
» » » 8ª	89 —	—
» 6% '64 9ª	92 50	—
» » » 10ª	92 75	—
» » '65 11ª	91 50	— 0 50
» » '66 12ª	92 50	+ 0 80
» » '67 13ª	91 70	— 0 30
» » » 14ª	92 —	+ 0 20
Cassa R.P.L. 5%	95 —	—
» O.P. 5%	94 70	—
Icipu vent. 5½%	89 —	+ 3 —
» » 6%	92 90	+ 0 20
» Edison 6% 51	100 —	—
» » » 55	95 —	—
» » » 56	94 90	—
» Celini 6%	93 30	— 0 30
» St. Mezz. 6%	96 70	—
» O.S.M. 6% 4ª	97 50	—
» » » 5ª	97 70	—
» Exp. 6%	97 50	—

Titoli	22	Varias.
Icipu Exp. 6% q.	99 —	—
» » » A	99 —	—
IMI 6% XVIII	97 50	+ 0 50
» » XIX	100 —	—
» » XX	94 70	—
» 5% XXI	93 —	—
» » XXII	87 75	—
» » XXIII	85 25	+ 0 55
» 5½% XXIV	87 20	+ 0 60
» 6% XXV	93 50	+ 0 90
» » XXVI	93 20	+ 0 60
» Cr.N. 6% 1ª	94 —	—
» » » 2ª	93 70	—
» spec. '64	97 90	—
» Fim 6% '66	95 90	—
» Autostr. 6%	96 75	—
Torino 6% '52	95 75	+ 0 75
» Acm 5½ '60	85 —	—
» » » '62	85 75	—
Genova 6% '59	96 70	—
» 5½% '61	86 —	—
Fiat 6% '49	98 —	—
» » '56	97 —	— 0 80
» » '57	98 —	+ 0 90
» 5½% '60	87 90	—
RIV 5½%	85 50	— 0 50
Pirelli 6% '48	101 —	—
» 5½% '62	92 —	—
Olivetti 7% '53	102 —	—
» » '55-75	102 —	—
» » '56	102 50	—
» 6½ '59	99 —	—
» 5½ '62 1ª	86 —	— 0 [redacted]
» » » 2ª	86 30	— 0 40
Gen. El. 5½%	88 50	—
Magneti 7% '56	99 90	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '60	92 —	—
» 5½% '63	85 50	+ 1 —
Viberti 7% '57	101 —	—
» » '59 1ª	100 —	— 0 50
» » » 2ª	100 —	—
Sade 6%	95 50	—
Fornara 7%	103 —	—
» » '56	103 —	—
De Ang.-Frua 6%	98 50	—
Cart. It. 7% '49	99 —	—
» 5½% '62	87 50	+ 3 30
Cellul 6% '49	99 80	—
» » '56	93 80	—
» 5½% '60	87 50	—
» » '61	88 50	—
» » '62	86 50	—
Merideletr. 6%	98 —	—
Viscosa 6% '49	100 —	—
» » '57	93 —	—
» » '64	92 70	—
Silpet 6%	98 —	—
Timo 6%	98 50	—
Telve 6%	98 90	—
Terni 6%	86 50	— 2 —
Ilva 6%	86 —	—
Esso 6%	100 —	—
Sip 6%	98 —	—
Pibigas 6½%	100 —	—
» 6% '66	89 —	—
Mediofina 7%	102 50	—
Fergat 6%	105 —	—
Cer. Pozzi 5,75 '59	87 50	—
» 5½ '62	82 —	—
Rumianca 5½%	87 50	—
» 5½ '62	86 —	+ 1 —
Lancia 5½% '60	87 50	+ 0 50
» » '62	85 70	—
Liquigas 6% '59	91 80	—
Torino-Savona 5½	87 50	—
IBM Italia 5½%	88 50	—
It. Gas 5½% '61	86 10	+ 1 10
Tr.G.S. Bern. 5½	85 —	— 1 50
Autostrade 5½%	85 70	—
» 6% '65	92 70	— 0 50
» » '67	92 70	— 0 30
» » '68	93 90	— [redacted]
Acqua Pot. 5½%	100 —	—
Motta 6%	91 —	—
Sarom 6% '66-84	92 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½%	85 50	— 1 50
Imm. Roma 6%	253 50	+ 1 50
Rumianca 6%	93 —	—

Titoli	22	Varias.
AZIONI		
ALIMENTARI		
Motta	5040	+ 80
Eridania	2355	—
Romana Zucchert	285	+ 15
Talmone	2670	+ [redacted]
Florio	120	+ [redacted]
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	12825	— 675
Talco & Grafite	18550	—
Fornaci Riunite	16800	+ [redacted]
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	25000	+ [redacted]
S.A.I.	3450	—
Torino-Nord	67 50	—
Mittel (F. Med.)	2300	— 50
SIP	2780	+ 25
Italcable	3950	+ [redacted]
Alitalia	18325	+ 235
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Giardini	2255	—
Risan. (Napoli)	6770	+ 70
Silos	[redacted]	—
Beni Stabili	4815	+ 45
Immobiliare Roma	637	— 1
Ind. Stura	1930	—
Ferco	221	+ 3
Sacie priv.	965	+ 10
CHIMICI		
Montedison	1056	+ 15
Liquigas	173	+ 1
Pibigas	86	—
SAFFA	6580	— 20
Schiapparelli	6375	—
Paramatti	1880	—
Mira Lanza	65030	+ 550
S.A.R.O.M.	1200	+ 10
ANIC	1200	+ 12
Rumianca	1205	— 1
Italgas	1151	— 6
FINANZIARI E ASSICURATIVI		
Mediobanca	105875	+ 5725
La Centrale	7200	—
S.M.E.	2130	+ 30
STET	3105	+ 28
Finsider	634 50	+ 19 50
Piemonte Finanz.	1900	—
Invest	2970	+ 10
Assicur. Torino	13400	—
Assic. Toro priv.	9499	+ 209
Generali	79050	+ 350
S.A.I.	41700	+ 200
Bastogi (Med.)	2260	+ 20
IFI priv.	9900	+ 50
» » p.r.	9899	+ 99
METALMECCANICI		
Fornara	[redacted]	+ 28
Westinghouse	1183	—
Moncenisio	5025	—
Nebiolo	677	— 5
Italsider	1000	+ 18
Dalmine	950	+ 15
Olivetti	3480	+ 28
» priv.	3540	+ [redacted]
FIAT	3425	+ 6
» priv.	2485	+ 73
Terni	251	+ 6
E. Marelli	635	+ 4
M. Marelli priv.	1590	+ [redacted]
TESSILI		
Châtillon	5070	+ 5
Fisac	415	—
Borgosesia	9680	+ 30
Viscosa	3829	+ 39
» priv.	2960	+ [redacted]
DIVERSI		
Rinascente	378 50	+ 1 50
» priv.	259	+ 9
Pirelli	3365	+ 85
Cartiera Italiana	1050	+ 67
Cartiere B[redacted]	15670	+ 170
Cir	6100	—
Acqua Potabili	970	+ 45
Acqua Roma	745	+ 3
Eternit	3500	+ 300
Ceramiche Pozzi	99 75	— 1 25

La settimana ha avuto inizio, ieri a Torino, con un'altra seduta [redacted] rialzo per [redacted] mercato azionario, che ha superato [redacted] finale le incertezze iniziali.

La giornata [redacted] è conclusa sui livelli massimi. I guadagni più forti sono stati ottenuti da Motta, Acque Potabili, Autostrada, Alitalia, Sacie priv., Stet, Ifi, Toro priv., Italsider, Finsider, Olivetti priv., Fiat priv., Magneti Marelli priv., Viscosa priv., Sip, Pirelli, Montedison e soprattutto Mediobanca.

Titoli di Stato e obbligazioni [redacted].

Dopoborsa: sulle chiusure di Milano. Prezzi informativi della serata: Viscosa [redacted]; Fiat 3410-3415; Generali 78.800-79.000; Montedison 1056-1058.

Totali della [redacted]ornata: Titoli di Stato per 10.000.000 di lire; obbligazioni per 100.000.000 di lire; azioni n. 438.100.

QUOTAZIONI A MILANO

Titoli	Quot.
ALIMENTARI	
Ceriosa	2190
Eridania	2381
Es. Molini	1799
Motta	5010
R. Zucch.	276
» pr.	[redacted]
ASSICURATIVI	
Generali	[redacted]
Ass. Mil.	54.450
Ass. Mil. pr.	47.900
Ass. Tor.	13.500
Ass. Tor. pr.	9600
Incendio	17.400
Fond. Vita	41.250
Assicur.	104.000
Ras	62.980
S.A.I.	41.995
Abeille	9400
BANCARI	
Mediobanca	106.500
CHIMICI	
Anic	1196
Brioschi	15.000
Gas Napoli	865
Caffaro	365
C. Erba	15.430
Erba priv.	9030
Italgas	1135
Lepetit	7345
Lepetit priv.	7505
Liquigas	176
Mira L.	65.250
Ossigeno	2602
Pibigas	86 50
Rumianca	1205
Saffa	6570
Sarom	1198
Montedison	1051
Petrolifera	1900
Pierrel	15.280
ELETTRICI	
Magneti M.	1593
Marelli E.	636
Sip	2794
Tecnomasio	1000
Terni	248
FINANZIARI	
Agricola	2410
Bastogi	2260
Breda	3572
Finmare	340
Finsider	836
Generalfin	1024
Gim	4640
Invest	3000
Italpi	2350
Centrale	7502
Pirelli C.	3930
Sme	2558
Stet	3110
Sviluppo	2980
IFI priv.	[redacted]
IFI p. r.	9750
IMMOBILIARI E AGRICOLI	
Aedes	3906
Beni Stab.	4600
Bon. Ferr.	1300
Cogef	14.035
Habitat	2810
Imm. Roma	637
Iniziative	4300
Milano C.	25.350
Risan. N.	6740
Sacie	967
Silos Gen.	[redacted]
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI	
Westingh.	1222
Fiat	3413
Fiat priv.	2482
Nebiolo	[redacted]
Olivetti	3500
Olivetti pr.	3539
Fr. Tosi	1360
MINERARI E METALLURGICI	
[redacted]	4200
Falck pr.	4220
Broggi-Iz.	1040
Dalmine	955
Ilva-Viola	1450
Italsider	1001
Magona	3100
Metallur.	4449
Amiata	12.850
Pertusola	2302
Sielo	7200
Trafilerie	605
TESSILI	
Châtillon	5120
Cantoni	21.602
Olcese	355
Cucirini	6900
Stampati	5790
Cascami	7000
Fisac	440
Lanerossi	3320
Gavardo	2325
Scotti	185
Linificio	650
Marz. pr.	1239
Rossari	7000
Rotondi	30.000
Tosi	2360
Pacchetti	330
Snia Visc.	3825
Viscosa pr.	2949
Bernasc.	—
Talane	331
Unione M.	21.500
TRASPORTI	
Alitalia pr.	18.599
N. Milano	3800
Ausiliare	2790
Mitei	2330
DIVERSI	
De Ferrari	1351
Binda	34.300
Burgo	15.850
Donatelli	2175
Cementir	3026
Centenari	364
Cer. Pozzi	99 25
Pozzi priv.	248 50
Ginori	675
Ciga	6520
Acqua pot.	951
Eternit	3481
Italcable	3930
Italcement.	26.300
C. Acqua	745
Rinasc.	378 50
Rinasc. pr.	255
Mondad. pr.	3901
Pirelli SpA	3300
Rejna A.	999
Smeriglio	67 25
Bca	4030
Spea	1590
T. Acqua	2010

Apertura irregolare, chiusura sostenuta

(Nostro servizio particolare) Milano, 22 settembre.

Ottava seduta consecutiva in rialzo. La giornata odierna si è conclusa con un progresso dello 0,6% dell'indice «Il Sole-24 Ore», che sale da 78,96 di venerdì 19 a 79,45. L'indice Mediobanca guadagna lo 0,86%, passando [redacted] 74,42 a 75,06.

All'[redacted]o le quotazioni hanno mostrato qualche irregolarità; alcuni valori a largo [redacted] hanno aperto in leg[redacted] ribasso, mentre altri hanno segnato lievi plusvalenze. Verso la metà della riunione, una notevole richiesta di Mediobanca [redacted] delle principali azioni privilegiate ha favorito una generale ripresa. Questi appunti [redacted] continuati anche in chiusura, [redacted] cui la quota ha registrato buoni progressi per quasi tutti i valori del listino.

Le [redacted] privilegiate Viscosa, Olivetti e Fiat sono terminate in forte rialzo; quanto alla Mediobanca, corre insistente voce di interessanti operazioni sul capitale. In buona evidenza Bastogi, Sviluppo, Pirelli, i valori [redacted] gruppo Finsider, Mira Lanza, [redacted] Liquigas.

L'attività risulta in leggera diminuzione rispetto a venerdì scorso: si sono scambiate 3.874.000 azioni, per un valore di 11 miliardi.

Nel reddito fisso si è [redacted] un'altra seduta equilibrata, [redacted] frazionali guadagni per i principali valori parastatali. Si sono trattati [redacted] di Stato e obbligazioni per 2.519 miliardi. **r. c.**

Genova, 22 settembre.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari.

Mediobanca 106.000; Invest 3050; Stet 3112; Generali 78.700; Ras 63.000.

Alitalia 18.450; Agricola 2400; Navig. Alta Italia 5750; Viscosa ord. 3827; Viscosa pr. 2977.

Italsider 1003; Ansaldo 660; Fiat ord. 3422; Fiat pr. 2498; Olivetti ord. 3515; Olivetti pr. 3550.

Eridania 2373; Industria Zucchero 5220; Romana Zuccheri 256; Zuccheri Bermide 690; Esercizi [redacted] 1740.

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

MERCATI	19/9	22/9
Londra	40,80	40,875
Zurigo	40,875	40,85
Parigi	41,66	41,59
Francoforte	39,28	39,32
[redacted]o	41,87	41,87
New York	41,15	41,10

I cambi della lira

Milano, [redacted] settembre.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusure precedenti): Oro fino 830-845 (830-845) lire al grammo; argento 35.500-39.500 (35.500-39.500) lire [redacted] kg.

Monete: sterlina oro vecchio [redacted] (7400-7700); nuovo conio 6750-7100 (6750-7100); marengo italiano [redacted] 8300); marengo svizzero 8500-8800 [redacted]; marengo francese 8450-8750 (8450-8750).

Media cambi Uic: dollaro Usa 629,495 (629,50); dollaro canadese 583,925 (584); franco svizzero 146,535 (146,53); corona danese 83,872 (83,867); corona norvegese 88,05 (88,066); corona svedese 121,72 (121,902); fiorino olandese 174,24 (174,14); franco belga 12,523 (12,516); franco francese 113,295 (113,292); lira sterlina 1501,075 (1501,75); marco tedesco 158,505 (158,512); scellino austriaco 24,33 (24,348); escudo portoghese 22,157 (22,157); peseta spagnola 9,013 (9,019).

Banconote: dollaro Usa 626,75 (626,75); lira sterl. 1499,75 (1500); franco svizzero 146,55 (146,40); f[redacted] francese 113 (113); franco belga 11,65 (11,50); marco tedesco 158,35 (158,30); scellino austriaco 24,30 (24,30); peseta spagnola 8,91 (8,91); escudo portoghese 22,075 (22,075); dollaro canadese 575 (575); fiorino [redacted] 173,60 (173,60); [redacted] danese 83,25 (83,30); corona [redacted] 121,25 (121,25); corona norvegese [redacted],35 (87,35); dinaro jugoslavo taglio piccolo 44 (44); taglio grande 42 (42); dracma greca taglio grande 19,40 (19,30); taglio piccolo 19,40 (19,30).

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

Wall Street chiude in ripresa

La media Dow Jones degli industriali sale [redacted] 830,39 a 831,77

New York, 22 settembre.

La settimana è incominciata a Wall Street con una seduta contrastata, chiusa con una lieve prevalenza di progressi. L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] è salito dello 0,16 per cento, passando da 830,39 a 831,77. Ridotto il volume degli affari.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 831,77 (830,39); ferroviari 200,11 (200,35); pubblica utilità 112,38 (112,82). Azioni scambiate 9.280.000 (12.270.000).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Allied Chemical 26 1/2 (26 1/2); American Cyanamid 28 3/4 (28 5/8); American [redacted] 8 7/8 (8 7/8); [redacted] Smelting 26 (27 7/8); American Tel and Tel 50 1/4 (50 3/8); Anaconda 27 3/4 (28 1/8); Bethlehem Steel 30 1/8 (30 1/4); Boeing 33 3/4 (33 1/2); Canadian Pacific 72 (71); Chrysler 39 (39 3/8); Coca Cola 76 1/2 (77); Du Pont 120 1/2 (120 1/2); Eastman Kodak 79 1/4 (79 3/8); Firestone 55 3/4 (54 1/4); Ford 45 1/8 (45 1/2).

General Electric 84 7/8 (84); General [redacted] 74 3/4 (75); General Motors 75 5/8 (75 3/8); Gillette 45 (51 1/2); Goodrich 33 1/2 (34); Goodyear 29 (28 5/8); Gulf Oil 35 1/4 (35 3/4); Ibm 356 1/2 (351); International Nickel 38 3/8 (38 7/8); International Paper 39 1/2 (39 1/2); Kennecott Copper 42 7/8 (42 3/4); [redacted] 114 3/4 (112); Monsanto 39 3/4 (40 1/8); National Biscuit 49 5/8 (49 3/8).

Royal Dutch 46 3/8 (46); Sears Roebuck 68 5/8 (70); Shell Oil 55 3/8 (55); Standard Oil N. J. 69 7/8 (70 1/8); Swift 28 3/4 (28 5/8); Texaco 31 1/4 ([redacted] 1/8); Twa 30 1/4 (31); Union Carbide 42 ([redacted] 1/2); U. [redacted] Steel 37 7/8 ([redacted] 3/4); Westinghouse 58 3/4 (57); Woolworth 36 7/8 (36 5/8); Xerox 103 7/8 (101).

PARIGI

da 123,6 [redacted] 123,7

Listino irregolare e indice [redacted] invariato.

Air Liquide 418,90 (414); Citroën 117,50 (120); Saint-Gobain 188,00 (185,00); Française des Pé[redacted] 222 (221,10); Michelin 1430 (1417); Péchiney 210,10 (207,10); Peugeot 211,70 (212); Rhône Poulenc 241 (239,30); Suez 417 (423); Ugine-Kuhlmann 193,50 (194,80); Crédit Comm. Français 143,60 (143,00); Ciments Français 135,60 (139); Denain Nord-Est 141,70 (144); Lafayette 175,70 (174); Perrier 173 (175,50); Quilmes 389 (391); Royal Dutch 279,60 (279).

FRANCOFORTE

da 163,27 [redacted] 163,09

Lieve prevalenza di assestamenti.

Aeg 223,60 (226); Basf 229,50 (230); Volkswagen 253,50 (253,20); Brown Boveri 223 (223); Daimler Benz 437 (439); Bayer 194,50 (195); Hoesch [redacted],90 (70,50); Löwenbräu 1310 (1310); Mannesmann 151,10 (152); Man 529 (508); [redacted] 534 (540); Rhein Stahlwerke 125,50 (127); Schering 5[redacted] (535,50).

ZURIGO

[redacted] 320,8 [redacted] 322,3

Terza riunione consecutiva di progressi.

Unione Banche Svizzere 4480 (4410); Società Banca Svizzera 3125 (3090); Credito Svizzero 3135 (3100); Nestlé 3195 [redacted] Bally 1310 (1300); Elektro-Watt 1750 (1730); Italo-Suisse 232 (231); Aare-Tessin 785 (785); Brown Boveri [redacted] (2015); Adolph Saurer 1430 (1430); Ciba [redacted] (8575); Fischer 1345 (1340); Lonza 2360 (2390); Alusuisse 1430 (1440); Sulzer 3680 (3700).

LONDRA

da 559,7 a 557,4

Maggioranza di ribassi, dopo i forti [redacted] della [redacted] precedenti.

Bowater Paper 52 7/8 (53 1/2); British Leyland 11 1/8 (11 1/8); British Petroleum 121 3/8 (121); Dunlop 34 1/8 (35 1/8); General Electric 25 1/4 (25 1/2); Imperial Chemical 56 (56 1/4); Imperial Tobacco 15 5/8 (15 5/8); Rand Mines 177 1/2 (177 1/2); Rank 105 3/4 (100 1/2); Rolls Royce 35 7/8 (35 1/8); Tube Investments 64 1/4 (63 3/4); Unilever 55 7/8 (56); Vickers 25 5/8 (25 3/8); Woolworth 16 5/8 (17); Barclays Bank 80 1/8 ([redacted] 1/8); Lloyds Bank 64 3/8 (63 1/8); Royal Dutch 24 5/8 (24 13/16).

Notizie in breve

In luglio la Zambia ha prodotto [redacted] tonnellate di [redacted] l'1% più di giugno e cifra record [redacted] gli ultimi quattro anni.

I fabbricanti di macchinari agricoli degli Stati Uniti affermano che questa potrebbe essere la peggiore annata dell'ultimo decennio per quanto riguarda le vendite dei loro prodotti che dovrebbero scendere dal 5 al 10 per cento entro [redacted] fine del 1969.

Un consorzio formato da 15 società europee e sud africane con sede a Parigi è stato scelto dal governo portoghese per [redacted] costruzione [redacted] diga di Cabora.

ASSICURAZIONI GENERALI

DI TRIESTE E VENEZIA

Comunicazione agli Azionisti

Il Presidente senatore a vita Cesare Merzagora ha indirizzato in questi giorni agli azionisti la seguente comunicazione, destinata ad informarli sui principali aspetti dell'attività [redacted] Compagnia e del Gruppo nel primo semestre del 1969:

Egregio Azionista,

nel quadro di più stretti rapporti tra l'azionariato e la Compagnia — della cui oppor[redacted]tà sono profondamente convinto e che già hanno trovato espressione nell'iniziativa del servizio di custodia ed amministrazione titoli — desidero oggi intrattenerLa, ad una scadenza più ravvicinata di quanto non consenta l'annuale appuntamento di bilancio, [redacted] principali aspetti della vita [redacted] ciale nel primo semestre del 1969.

L'incasso dei premi delle sole Assicurazioni Generali, per il settore diretto e per quello indiretto, in Italia e all'estero, si è sostanziato, nei primi sei mesi dell'esercizio, in oltre 112 miliardi di lire, con un incremento dell'8,8% rispetto al primo semestre del 1968.

Nel settore Vita (lavoro diretto) i capitali di nuova produzione ammontano nel primo semestre a 229 miliardi e l'aumento percentuale [redacted]l corrispondente periodo dell'anno trascorso è del 9. Più sostenuto l'ordine di grandezza dell'incremento dell'incasso premi: 9,3% per il lavoro italiano e 13,3% per il lavoro estero; [redacted]plessivamente i premi hanno sfiorato i 29 miliardi, con un aumento percentuale del 10,8. Nel lavoro indiretto abbiamo superato i 12 miliardi, con un tasso d'incremento del l'11,8%.

Nel vasto settore delle assicurazioni contro i danni (lavoro diretto), i 49 miliardi di premi incassati denunciano un aumento del 10,1% rispetto ai primi sei [redacted] del 1968 mentre nel lavoro indiretto sono stati raggiunti i 22 miliardi, il che pure rappresenta un incremento — anche se contenuto (2,2%) — rispetto allo scor[redacted] es[redacted].

All'analisi dell'introito dei premi è [redacted] ovviamente impossibile far seguire una illustrazione dettagliata dell'andamento tecnico, e cioè del rapporto fra sinistri e premi. Sulla base dei dati di massima in nostro possesso possiamo però dire che [redacted] gravame dei sinistri continua anch'esso ad aumentare, pur non avendo raggiunto sinora punte di particolare rilievo. Limitandoci [redacted] danni annunciati ed al [redacted] italiano, l'inasprimento più marcato si osserva nel settore dei rischi aeronautici ed in quello dei furti.

Questi dati semestrali — co[redacted] già detto — riguardano soltanto il lavoro della Compagnia in nome proprio. Va aggiunto, per una visione più completa dei nostri interessi [redacted] delle nostre presenze nei cinque Continenti, che le società affiliate ed associate al Gruppo delle Assicurazioni Generali hanno a loro volta mantenuto, pur nella varietà delle di[redacted] condizioni ambientali [redacted] di struttura, un soddisfacente tasso di sviluppo, che si sintetizza in [redacted] incremento complessivo, rispetto [redacted] premi incassati nei primi sei mesi dello scorso esercizio, certamente non inferiore a quello d[redacted] Compagnia madre.

Sono li[redacted]to, in questa occasione, di poter fornire alcuni dati significativi del bilancio consolidato del Gruppo Generali [redacted] all'esercizio 1968:

capitali e riserve patrimoniali	*59 miliardi*
premi	*444 miliardi*
altre riserve tecniche	*275 miliardi*
riserve matematiche	*[redacted] miliardi*
patrimonio immobiliare	*228 miliardi*
portafoglio titoli	*483 miliardi*
capitali assicurati nel ramo Vita	*4.378 miliardi*

Tale bilancio, redatto [redacted] do i più rigorosi criteri adottati in campo internazionale, comprende le sole cifre delle Compagnie nelle quali abbiamo il controllo. Se si volessero comprendervi anche partecipazioni di maggioranza relativa o di minoranza le cifre stesse andrebbero maggiorate in modo molto sostanziale.

Ho avuto modo di constatare di persona, nel corso di visite compiute alle nostre organizzazioni in Europa e negli Stati Uniti d'America, quanto solidi siano i vincoli che le legano alla Compagnia madre ed insieme quale prestigio e stima goda nel mondo il [redacted] delle Assicurazioni Generali.

Passando ad altri settori dell'attività aziendale [redacted] sottolineato il consistente incremento dei nostri investimenti immobiliari: per il primo semestre essi ammontano ad oltre 8 miliardi mentre 11 miliardi so[redacted] previsti per il secondo semestre [redacted] sulla base degli impegni già assunti [redacted] senza [redacted] conto di probabili nuove operazioni. Nel [redacted] le Assicurazioni Generali investiranno dunque in immobili per almeno 20 miliardi, e cioè oltre il 40% in più rispetto all'anno decorso.

Nell'ambito delle Aziende Agricole soddisfacente è [redacted] la produzione del frumento, con una media generale ad ettaro di 43,37 quintali e medie di 50 quintali in alcune tenute.

I nostri investimenti in titoli sono sensibilmente aumentati sia per le accresciute esigenze di copertura delle riserve tecniche sia per un più dinamico nostro operare nella ricerca dei migliori impieghi fruttiferi. A fine giugno il portafoglio titoli italiani ed esteri — oculatamente distribuiti — risulta costituito [redacted] quasi 236 miliardi, di cui 106 miliardi di titoli italiani [redacted] 130 miliardi di titoli esteri. L'incremento rispetto al primo semestre 1968 è stato di 32 miliardi, pari al 15,7%.

Se i dati riportati permettono un ragionato compiacimento, essi tuttavia — anche per le particolari caratteristiche della nostra industria — non consentono né di dare per [redacted]ti analoghi incrementi produttivi nel secondo semestre né [redacted] anticipare precise risultanze di bilancio. Queste ultime [redacted] infatti legate, oltreché all'andamento tecnico dell'intero esercizio, alle vicende politico-economiche ed [redacted] quelle monetarie nazionali ed internazionali. A questo proposito va detto sin d'ora che le recenti svalutazioni [redacted] franco francese e del cruzeiro brasiliano [redacted] potranno non avere qualche influsso negativo sui nostri dati [redacted]suntivi annuali espressi in lire.

Allo stato delle cose è tuttavia legittimo confidare che il nostro lavoro — confortato dalla fiducia degli azionisti, dalla fedeltà della clientela [redacted] dall'impegno dei collaboratori — darà pure quest'anno favorevoli risultati.

Mi [redacted] gradito inviarLe i migliori [redacted].

Il Presidente
CESARE [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

12 Domande impiego

(Continua da [redacted] 14)

INGEGNERE edile diplomato in Germania, madre lingua tedesca cau[redacted] trasferimento nord Italia cerca presso studio architetto o impresa impiego adeguato, pluriennale esperienza, ottima conoscenza italiano, francese, inglese, disposto trasferirsi subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4136 — [redacted] Torino ».
INGEGNERE trentunenne capo produzione esperienza officina, programmazione, offresi libero i ottobre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4133 — 10100 Torino ».
ISPETTORE 35enne esperienza pluriennale campo vendite, esaminerebbe proposte, disposto viaggiare Italia [redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4200 — 10100 Torino ».
ISTRUTTORE di nuoto offresi. Telefonare 547-420. 84840
MAESTRA di scuola materna offresi subito presso istituto. Telefonare 514.355.
MAESTRA di taglio, esperienza settennale trasferendosi offresi presso industria confezioni. Telefono 949-867 ore pasti. 332432
MAESTRA offresi mezza giornata istitutrice o occupazione equivalente. Scrivere: Cavanna, via Ex Combattenti, Chiusa S. Michele (To.).
MAGAZZINIERE metalmeccanico responsabile carico scarico commesse organizzatore attitudine comando offresi anche subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4103 — 10100 Torino ».
MODELLISTA stilista preparatrice campionari abili e maglieria provetta diplomata offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4158 — 10100 Torino ».
MODELLISTA tagliatrice abilissima offresi laboratorio alta moda a seria ditta confezioni. Telefonare 781-605.
OFFRESI disegnatore tec. mecc. libero mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4137 — 10100 Torino ».
OPERATORE meccanografico Ibm ventiquattrenne militeassolto offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4176 — 10100 Torino ».
PENSIONATO istruito svelto corrispondente perfetto pratico ufficio commerciale offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4160 — 10100 Torino ».
PERFORATRICE meccanografica IBM offresi 1° impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4148 — [redacted]100 Torino ».
PERITO chimico, ultimo anno Economia Commercio — ventiseienne esperienza settennale industria carrozzeria fabbricazione e vendita analizza offerte moderna industria settore marketing o acquisti. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4165 — 10100 Torino ».
PERITO elettrotecnico pluriennale esperienza progettazione impianti elettrici macchine utensili offresi per attività tecnico-commerciale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9340 — 10100 Torino ».
PERITO industriale 26enne, con biennale esperienza officina, offresi a seria ditta. Telefonare oggi al 483-654 10-12 e 15-17.
PERITO meccanico con esperienza tecnica e commerciale attitudine pubbliche relazioni. Scopo miglioramento esaminerebbe serie offerte. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4159 — 10100 Torino ».
PERITO meccanico, primo impiego, offresi a ditta o stabilimento, [redacted] pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9358 — 10100 Torino ».
PRATICA paghe contributi nozioni co[redacted] lavori vari ufficio offresi preferibilmente mezza giornata. Telefonare 306-456. 84944
PRATICA lavori ufficio contabilità paghe contributi impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 590-865.
PRATICANTE ragioniere impiegherebbesi mezza giornata presso studio ragioniere collegiato. Telef. 672-985.
PROGETTISTA impianti elettrici et idro-pneumatici macchine utensili offresi ditta per consulenza et assistenza tecnica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9340 — 10100 Torino ».
PROGETTISTA impianti elettro idraulici offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [redacted] — [redacted] Torino ».
PROVETTA contabile ragioniera consulente del lavoro occuperebbesi mezza gio[redacted] o giorni alterni. Telefonare 755-287.
RAGAZZA offresi 1° impiego. Telefonare 369-920. 84501
RAGIONIERA neodiplomata, dattilografa cerca 1° impiego. Tel. 258-832.
RAGIONIERE giovane militeassolto, primo impiego, occuperebbesi, mini pretese. Telefonare 778-449.
RAGIONIERE pensionato esperto contabilità impianti ricostruzioni offresi anche mezze gi[redacted]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4171 — 10100 Torino ».
RAGIONIERE, primo impiego, militesolto, ottimo curriculum scolastico, offresi per impiego. Tel. 686-107.
RAGIONIERE, vasta esperienza direzione contabile amministrativa alto livello professionale. Contabilità generale, industriale, analitica, stesura bilanci, tutti adempimenti societari, completa amministrazione aziendale, conduzione personale, bilingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe inserimento importante media, grande industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4197 — 10100 Torino ».

RAGIONIERE 36enne, qualificato, 15 anni esperienza contabile amministrativa, finanziaria, industriale, mobiliare, immobiliare, conoscenza inglese francese, ottime referenze, esaminerebbe proposte livello direzionale importante azienda. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4134 — 10100 Torino ».

SEDICENNE, dattilografa stenografa paghe contabilità corrispondenza calcolo meccanico comptometer offresi 1° impiego. Telef. 665-156.
SEGRETARIA interprete ottimo inglese francese, [redacted] tedesco, offresi possibilmente mezza giornata oppure orario ridotto. Tel. 581-652.
SIGNORA mezza età cultura attiva capace, patente auto, impiegherebbesi mansioni fiducia. Referenze controllabili. Telefonare 501-375.
SIGNORA offresi per lavori ufficio mezza giornata mattino. Tel. 541-044.
SIGNORA trentenne presenza referenziata esperienza decennale commerciale auto propria, impiegherebbesi seria ditta o negozio anche piccoli giornata. Telef. 615-575.
SIGNORA 25enne esperienza quinquennale contabilità corrispondenza fatturazione offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4204 — 10100 Torino ». 84980
SIGNORA pratica lavori ufficio contabilità amministrazione, scopo miglioramento occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4181 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 17enne stenodattilo offresi 1° impiego preferibilmente zona Falchera. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4199 — 10100 Torino ».
STENODATTILOGRAFA sedicenne, 1° impiego, offresi. Tel. 698-816.
STUDENTE al 4° [redacted] di perito industriale. In possesso del diploma dell'Istituto Professionale Industriale. Esperienze di ufficio, offresi come disegnatore o qualsiasi impiego, scopo miglioramento. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4148 — 10100 Torino ».
STUDENTE universitario, auto, offresi serio lavoro, anche mezza giornata. Telefonare 290-068.
STUDENTE 18enne offresi lavori ufficio o magazzino. Telef. 370-353.
STUDENTESSA magistrali impiegherebbesi ore pomeridiane anche assistenza bambini. Telefonare 490-993.
TECNICO d'officina 52 anni esperto in cicli e lavorazioni offresi, libero dopo preavviso. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4140 — 10100 Torino ».
TRENTADUENNE laureato cultura francese inglese [redacted] scrivere cerca serio impiego genere redazionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pub[redacted] 4043 — 10100 Torino ».
TRENTASEIENNE, bella presenza, colta, patente, esperienza compiti diversi, offresi qualunque mansione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9346 — 10100 Torino ».
TRENTATREENNE diploma ragioneria plurilingue lunga esperienza settore vendite, conoscenza approfondita tecniche [redacted] promotion e public relations, selezione preparazione del personale venditore acquisita come direttore regionale in organizzazione internazionale considererebbe offerte adeguate disposto operare anche all'estero. Telefonare 482-494 Torino.
VENTENNE stenodattilografa con scuola magistrale offresi come impiegata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9351 — 10100 Torino ».
VENTENNE steno-dattilo 4ª ragioneria pratica lavori ufficio impiegherebbesi solo mattino, seria ditta. Telefonare 327-350.
VENTICINQUENNE dinamico esperienza commerciale patente offresi qualunque impiego. Tel. 272-657.
VENTICINQUENNE francese, dattilografa, contabile, cerca impiego. Telef. 362-648.
VENTIDUENNE militesente, esperienza quinquennale disegnatore particolarista pratico tempi offresi possibilmente media industria. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4110 — 10100 Torino ».
VENTITREENNE discreta cultura, fine, offresi come segretaria a seria ditta. Scrivere se interessati. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4183 — 10100 Torino ». 84883
VENTITREENNE torinese, iscritto abilitazione geometra serale, militesente. Telefonare ore serali 210-941.
VENTUNENNE coniugata steno-dattilo pratica lavori ufficio, offresi anche come commessa. Tel. 350-159.
VENTUNENNE diplomata paghe contributi computisteria occuperebbesi presso ufficio o agenzia. Telefonare mattino ore 8-12 781-049.
VENTUNENNE maturità classica conoscenza francese inglese dinamica presenza esamina offerte lavoro adeguato redditizio. Telef. 255-448.
VENTUNENNE, quinquennale esperienza lavori ufficio, contabilità paghe e contributi su Mercator. Libera subito. Telef. 700-158.
21ENNE primo impiego, stenodattilo paghe contributi offresi. Telefonare 538-603.
20ENNE cassiera, commessa, abile, referenziata offresi. Tel. 257-914.
20ENNE esperta operatrice Audit-Mercator fatturista pratica lavori ufficio contabilità offresi. Tel. 698-836.
30ENNE pratica lavori ufficio contabilità libera subito offresi. Telefonare 355-092.
28ENNE estetica referenziata occuperebbesi profumeria parrucchiere. Scrivere Carta identità 37337656 Fermo Posta via Alfieri, Torino.
29ENNE, 4ª ragioneria, pratico lavori d'ufficio, offresi. Telefonare 369-575.

ALLEANZA Assicurazioni spa cerca elemento adeguata cultura per inserire nell'organizzazione, eventualmente anche libero ore pomeridiane. Presentarsi via Garibaldi 59, Torino.
ASSUMIAMO immediatamente personale femminile per Torino, Biella, Cuneo. Soc. Danese. Presentarsi: CVP, v. Gramsci 10. 84726
AVVOCATO [redacted] esperta segretaria dattilografa pratica studio legale. Telefonare 534-870.
AZIENDA Beinasco materie plastiche cerca impiegato pratico contabilità magazzino movimento merci, approvvigionamenti, rapporti [redacted] fornitori, [redacted] 30enne. [redacted] pretese referenze posti occupati a: « Etas-Kompass Pubblicità 4168 — 10100 Torino ».

AZIENDA meccanica leader nel proprio settore ricerca: Direttore di stabilimento a cui affidare la conduzione dei reparti di produzione e l'intera gestione tecnica dello stabilimento. La persona cercata deve possedere i seguenti requisiti: Laurea in ingegneria meccanica, esperienza almeno decennale di lavoro presso aziende meccaniche di precisione con produzione di media serie, età compresa tra i 35 e i 45 anni. E' richiesta inoltre: una forte personalità, una specifica competenza nell'organizzazione della produzione con particolare riguardo alle tecniche di programmazione, di miglioramento dei metodi di lavoro e alla messa in produzione di serie di nuovi prototipi. La persona prescelta dovrà possedere indiscusse doti organizzative e dovrà saper coordinare e guidare il lavoro dei vari servizi dipendenti. La sede di lavoro è situata nella provincia di Varese. La posizione prevede la qualifica di dirigente e una retribuzione adeguata alle effettive capacità del candidato. Inviare curriculum referenze e pretese a: Pubblimen Casella 105 — 21100 Varese.

CAPACITA' dinamismo, ambizione, senso di responsabilità, queste le principali doti che chiediamo. Azienda industriale europea tra le più moderne per tecniche e metodi per ampliamento organico dirigenziale nelle Filiale di Torino seleziona ele[redacted]ti aventi età minima 23 anni, massima 45, titolo di studio superiore, referenze controllabili e liberi subito. I candidati prescelti saranno immessi, alla partecipazione obbligatoria ed immediata di un [redacted] teorico-pratico di preparazione alle tecniche operative della società. I fondamenti superiori alla media saranno adeguati alle capacità di base e senz'altro alle aspirazioni dei candidati. Per colloquio selettivo con funzionari ufficio personale telefonare al 535-019 oggi, martedì e mercoledì ore ufficio. Le in[redacted] sera[redacted] personalmente ai soli convocati.

CAPO officina responsabile tutti reparti produzione cercasi per importante fabbrica macchine utensili precisione. Richiedonsi esperienza et capacità conduzione personale profonda conoscenza lavorazioni meccaniche cicli produzione et allestimento montaggi media serie. Offresi retribuzione adeguata ad effettive capacità. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 548 — 10100 Torino ».

CERCASI dattilografa anche primo impiego zona Regio Parco. Telefonare 854-833.

13 Offerte impiego

A.A.A. 80 elementi [redacted] a turno od ore pomeridiane primaria società offre sistemazione. Presentarsi: Tagliavini, largo Turati 49 angolo corso Dante.
A.A.A. CERCASI 2 elementi femminili maggiorenni per incarico di fiducia organizzato eventualmente anche se liberi ore pomeridiane. Periodo istruttivo retribuito. Presentarsi Alleanza Assicurazioni, Lungo Dora Firenze 19, 2° piano, ore ufficio.
A. SIGNORE signorine libere anche mezza giornata per interviste pubblico femminile in Torino Città offriamo stipendio e previdenze legge. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 507 — 10100 Torino ».
A elemento militesente media cultura, volenteroso, Primaria Compagnia di Assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera tecnico ispettiva, Rami Infortuni e Responsabilità Civile. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 543 — 10100 Torino ». 5-1379
AFFERMATA società ricerca per Torino personale massimo 45enne disposto [redacted] dedicare proprio [redacted] libero incarico fiducia, ottimo trattamento economico, presentarsi Moncalieri, Bogino 13, pianterreno.
AGENZIA automobilistica cerca ragazza 15-16enne. Telefonare 541-[redacted].
AGENZIA commerciale cerca ragazza volenterosa primo impiego. Telefonare 760-890 oppure 538-539.
AGGIUSTATORE stampista veramente capace volonteroso assumere conduzione reparto stampi perfetto disegno lavorazione macchine utensili cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 580 — 10100 Torino ».
AMBOSESSI buona o media cultura sottoponiamo a [redacted] note gratuito per addestrare come perforatori, operatori, programmatori ed analisti in centri elettronici. Appuntame[redacted] telefonico: Computex n. 535-498/501 Torino, via Arsenale 25; Computex n. 21-142; 38-762 Novara, Bol. Lamarmora 19; Genova, Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Napoli, Udine, Varese, Verona.

CAPO ufficio progettazione macchine utensili speciali assume importante azienda in Torino. Curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9332 — 10100 Torino ».

CERCASI geometra o perito industriale neo diplomato, aperto, energico, residente Torino, che gradisca inserimento importante industria per affiancare direttore produzione. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9256 — 10100 Torino ».

CERCASI perito esperto analisi tecnico economica e gestione degli utensili per produzione ingranaggi. Scrivere dettagliando curriculum e pretese a: Carlo Graziano & C., via Cumiana 14 - 10090 Cascine Vica.

CERCASI perito esperto del collaudo qu[redacted] per azienda meccanica produttrice ingranaggi. Scrivere dettagliando curriculum e pretese a: Carlo Graziano & C., via Cumiana 14 - 10090 Cascine Vica.

COMMESSO/A 25-35 pratico/a tendaggi, tappeti, coperte, telerie cerca subito importante ingrosso. Telefonare 852-063.
CUNEO provincia importante organizzazione cerca signora signorina che possa dedicare 2 o 3 ore giornaliere oppure integrare proprio stipendio in ore libere con attività redditizia nel settore statistiche ricerche di mercato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 576 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE macchine speciali attrezzatura e montaggio, di I e II categoria cercasi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4121 — 10100 Torino ».
DISEGNATORE piccoli progetti, particolarista con esperienza almeno quinquennale cerca media industria meccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9329 — 10100 Torino ».

DISEGNATORI meccanici I, II categoria cercasi, offresi ottime possibilità guadagno e carriera. Telefonare 661-559.

DISEGNATORI per stampi e attrezzature cerca seria ditta borgata Lesna. Telefonare 700-342.
DISEGNATRICE lucidatrice per ufficio tecnico [redacted] media industria meccanica con sede a Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9329 — 10100 Torino ».
ELETTRONICO ingegnere o perito cercasi cui affidare ufficio di Torino importante ditta milanese per lavoro tecnico commerciale in Piemonte vendita strumenti e componenti elettronici ramo professionale. Preferibilmente con pratica precedente lavoro analogo. Telefonare Milano 546-2641 oppure Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5199 — 10100 Torino ».
ELETTROTECNICO esperienza almeno biennale resistenze, piccoli trasformatori, assumiamo subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5200 — 10100 Torino ».

ENTE Diritto Pubblico assume per inquadramento sezione commerciale, dopo periodo prova, cinque militesenti licenza media. Telef. 537-649 per appuntamento colloquio preselettivo.

IMPIEGATA giovane presenza anche 1° impiego cerca importante industria Moncalieri. Telefonare 662-377.

ESPERTO apparecchiature elettriche nozioni riscaldamento combustione cercasi per servizio assistenza età 25/35, patente, sede lavoro Torino. Manoscrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4085 — 10100 Torino ».

IMPIEGATA cassiera massimo 25enne, importante azienda commerciale cerca. Richiedonsi pratica macchine calcolatrici, stesura prima nota cassa, presenza, dinamismo. Precisare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 554 — 10100 Torino ».
IMPIEGO migliore otterrete imparando scrivere macchina solo 14 ore « Sight & Sound » via Arcivescovado 9 dimostrazioni gratuite. Tel. 538-859. 539-230.
IMPORTANTE Società cerca personale avviare carriera ispettiva zona Chivasso e dintorni. Stipendio fisso; interessenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4072 — 10100 Torino ».
IMPORTANTE società cerca personale maschile diplomato maggiorenne militesente. Presentarsi via Nizza 59 Torino.
IMPRESA costruzioni edili (uffici in Orbassano) cerca segretaria primo o secondo impiego possibilmente con patente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5211 — [redacted] Torino ».
INDUSTRIA macchine utensili, Torino, cerca diplomato tecnico massimo 30enne assistenza clientela. Richiedonsi preparazione, esperienza biennale, portato contatti umani conduzione personale. Scrivere: Rorimondial Società selettiva, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
INDUSTRIA zona Aeronautica assume stenodattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 725-835.
OTTERRETE impieghi imparando stenodattilografia, contabilità, paghe [redacted] Boldoci, Nizza 27.
PERFORATRICE esperta cerca società americana importanza internazionale. Inviare curriculum. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4178 — 10100 Torino ». 84860
QUINDICI-diciassettenne aiuto ufficio cercasi da azienda, Torino, Lungodora Savona angolo Regio Parco. Scrivere a: « Etas-Kompass Pubblicità 9250 — 10100 Torino ».
RAGIONIERA-E Primanotista, contabilità generale, non primo impiego, massimo trentenne cerca Rovera & C. via XX Settembre 67, presentarsi ore ufficio. 84686
RIZZOLI Editore, agenzia Torino, cerca dattilografa 15-18enne primo impiego. Presentarsi via del Mille 6 angolo piazza Bodoni.
SCUOLA d'Arte cerca contatti [redacted] Concorso premi applausi. [redacted]. Marabotto, Vassalli Eandi 7. Telefonare 512-455.
SOCIETA' commerciale forte sviluppo attrezzature meccaniche, impianti durevoli cerca assistente direzione vendite, esperienza tecnico commerciale. Preferenziale titolo studio superiore, indispensabile conoscenza tecniche evolutive marketing. Il personale è stato avvisato. Scrivere: Rorimondial Società Selettiva, via San Francesco da Paola 40, 10123 Torino.
SOCIETA' in espansione operante campo commerciale-finanziario, assumerebbe elemento per direzione agenzia. Offresi sistemazione seria e definitiva a persona dotata capacità organizzative. Richiedesi apporto sociale o cauzione. Scrivere: Raind Company, via Leopardi 1, 20123 Milano.

SPA Fratelli Borletti - Filiale di Torino - per ampliamento della propria organizzazione di vendita assume produttori e viaggiatori ambosessi; assicura stipendio, provvigioni, incentivi. Presentarsi dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in via Roma 327.
STENODATTILOGRAFA veramente capace, conoscenza inglese francese tedesco, cerca Arischioppa, corso Vercelli 301.
UFFICIO consulenza sindacale cerca apprendista impiegata con conoscenza paghe e contributi. Telef. 518-674.

ZONA Regio Parco Barca importante industria [redacted] signorina veloce stenodattilo. Scrivere: « Etas-Kompass [redacted]ità 9349 — [redacted] Torino ».

14 Domande lavoro

A. TORNITORE meccanico veramente capace offresi. Scrivere: Mario, via Corio 32. 84835
AIUTO cuoco 18enne cerca posto con vitto ed alloggio libero verso il 3 ottobre. Scrivere subito a: Berra Masuero, presso Comaut, via Eritrea, Torino.
AUTISTA cameriera. Telefonare Verbania 52-087.
AUTISTA con autocarro q.li 35 offresi ditta. Telefonare 366-211.
AUTISTA con camioncino 10 ql accetta qualsiasi lavoro, piccoli traslochi, commissioni città, trasporti ogni destinazione. Telefonare 644-532.
AUTISTA D libero subito possibilmente mezza giornata offresi. Telefonare 657-932.
AUTISTA domestico 26 anni piemontese referenziato offresi dalle 8 alle 20,30 libero subito. Telefonare a Pancalieri TO, telefono 97-769.
AUTISTA generico B praticis[redacted] Torino, libero subito offresi. Telefonare 630-854. 84747
AUTISTA offresi patente D-E pubblica pratico autotreni pullman carrellista praticissimo città dintorni libero subito. Telef. 872-479.
AUTISTA patente C occuperebbesi. Scrivere: « Etas-Kompass P[redacted] 4202 — 10100 Torino ».
AUTISTA patente C pratico Torino e dintorni. Telefonare 371-425.
AUTISTA patente E libero. Telefonare 735-592.
AUTISTA patentato militesente offresi. Telefonare 657-241.
AUTISTA pratico Torino Piemonte con proprio camion q.li 25 cerca [redacted]. Tel. 991-826 [redacted] pasti.
AUTISTA trentaseienne B, pratico lunga esperienza offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4119 — 10100 Torino ».
BABY sitter, diplomata maestra, [redacted] ferenziatissima, conoscenza francese, offresi a signorile famiglia residenza Torino. Libera metà ottobre. Telefonare ore ufficio (015)66-167.
BAMBINAIA lunga pratica offresi casa signorile neonato referenziatissima libera subito. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicit[redacted] 4143 — 10100 Torino ».
BAMBINAIA referenziata offresi a giornata o a ore. Tel. 256-254.
BARISTA 18enne cerca posto con vitto e possibilmente alloggio, libero verso il 3 ottobre. Scrivere subito a: Berra Masuero presso Comaut, via Eritrea, Torino.
CAMERIERA offresi ristorante o albergo giornata referenziata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9345 — 10100 Torino ».

BARRIERA Milano autista con camion 25-40 ql. offrirebbesi ditta qualsiasi lavoro subito. Tel. 263.293.
CABLATORE 2° scopo miglioramento cerca seria ditta apparecchiature elettriche. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 585 — 10100 Torino ».
CAPO officina quarantenne elettromeccanica bobinatura trasformatori, analisi tempi, costi, offresi scopo migliorare anche lavoro turni oppure viaggiatore rappresentanza elettromeccanica. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5204 — 10100 Torino ».
CAPOMENSA abile cuoca buona esperienza conduzione mense aziendali ed istituti offresi [redacted] miglioramento solo Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubb[redacted] 582 — [redacted] Torino ».
CERCO pulizia scale uffici e [redacted] dio ditta. Telef. pomeriggio 895-332.
CHEF de rang conoscenza lingue, posto fisso. Tel. Verbania 52-087.
COLLAUDATORE tracciatore particolari meccanici offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9336 — 10100 Torino ». 84745
COMMESSA 25enne volendo aiutante modista offresi. Telef. 551-909.
CONIUGI con bambino cercano portineria possibilmente casa nuova. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5209 — 10100 Torino ».
CONIUGI giovani senza figli liberi subito cercano portineria signorile. Telefonare 233-354. 84862
CONIUGI piemontesi 30enni cercano portineria o custodi. Tel. 798-451 ore 12-13. 84841
CONIUGI trentenni, soli cercano lavoro da custodi liberi a ottobre. Colella Eduardo, presso Lamberti Iolanda, via della Rocca 37 Torino.
CONIUGI 35enni buone capacità cercano portineria referenziati. Telefonare 756-072.
CUOCO piemontese 44enne libero esperienza ventennale offresi. Telefonare 554-955.
CUSTODIA bambini anche neonati ore mattino offresi. Telef. 374-422.
DIPLOMATA scuola [redacted] pratica custodia bambini, anche picco[redacted] occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 961.276 pomeriggio.
DISTINTA media età perfetta cuoca cameriera guardarobiera offresi giornata referenze controllabili. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4193 — 10100 Torino ».
DONNA a ore possibilmente zona Vanchiglia offresi. Telef. 835-178.
ELETTRICISTA specializzato offresi spiccate qualità capo operai disposto trasferte libero subito ventennale esperienza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5212 — 10100 Torino ».
EX daziere [redacted] patente auto occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 850.621.
FRESATORE 1° offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9333 — 10100 Torino ». 84744
GIOVANE auto 500 offresi ditta ore libere sabato [redacted]. Telef. 763-872.
GIOVANE perito industriale elettrotecnico offresi per lavoro adeguato, o come operaio, primo [redacted]voro. Telefonare al n. 855-565.
GIOVANE si[redacted] referenziata occuperebbesi pomeriggi saltuari, [redacted] bimbi. Telefono 766-118.
GIOVANE volenteroso già pratico offresi fattorino autista, anche con macchina propria. Telef. 721-216.
GIOVANI coniugi offresi portineria. Telefonare 775-047 dopo ore 14.
INFERMIERA con figlia quattrenne consorte ex insegnante custodirebbe bambini. Telefonare 693-877.
ISTITUTRICE pratica referenziata offresi. Telefono 366-627.
MAESTRA universitaria offresi baby-sitters. Telefono 760-811.
MAGAZZINIERE utensileria e materiali consumo offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4198 — 10100 Torino ».
MANOVALE edile offresi a qualunque impresa. Telefonare n. 659-642.
OFFRESI [redacted] patente B, anche lunghi viaggi. 21enne, esente militare. Telefonare 742-423.
OFFRESI autista presenza referenze. Telefonare 503-182.
OFFRESI cameriera 46 anni dalle 8 alle 13 zona Centro. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4146 — 10100 Torino ».
OFFRESI [redacted] pratica referenziata. Telefonare 376-083.
OFFRESI commessa appren[redacted] Telefonare 757-756.
OFFRESI magazziniere fattorino [redacted] quarantatreenne pensionato modeste pretese. Telefonare 546-897.
OFFRESI mezze giornate, patente « B », lavori vari. Telef. 669-984.
OFFRESI signora buona affettuosa per governo bambini giornata. Telefonare 503-183.
OFFRESI signorina fissa per compagnia e leggeri lavori domestici, pratica cucina semplice esclusivamente a persona sola soli pretese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4191 — 10100 Torino ».
OFFRESI tuttofare a ore o giornata. Telefono 82-324.
OFFRESI venticinquenne con patente B come fattorino praticissimo città oppure qualsiasi altro lavoro. Telefonare [redacted]2-907.

OPERAIO trentaseienne piemontese seriетà pratico addetto trapano filettatrici macchine presse lamiera a industria possibilmente zona Francia libero offresi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4203 — 10100 Torino ».
PANETTIERE operaio informatore libero offresi. Telefonare 728-300.
PENSIONATO ATM offresi mattino commissioni fiducia. Tel. 763-943.
PENSIONATO offresi per lavori vari e di sorveglianza. Telef. 481-698.
PENSIONATO 47 anni, offresi custode sorvegliante notturno. Telefonare 727-462.
PENSIONATO 60enne offresi piccoli lavori, anche aiuto magazzino pulizie cantieri edili. Telefonare 513-560.
PIEMONTESE mezza età sarta offresi guardarobiera dama compagnia piccoli servizi disposta trasferirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4209 — 10100 Torino ».
PRIMO portiere albergo, referenziato, libero 15 novembre, offresi. Scrivere: Pubblimen Casella 619 — 37100 Verona.
QUARANTENNE offresi per pulizia uffici o privati. Telefono 513-069.
RAGAZZA tuttofare libera subito, dalle ore 8-14 15-20, off[redacted]si. Calarco Grazia, via Borgo Dora 25.
RETTIFICATORE 2° occuperebbesi mezze giornate. Scrivere: « Etas-Kompass Pubbl[redacted] 4187 — 10100 Torino ».
RIVOLI: giovane signora custodirebbe a giornata, neonato in propria abitazione [redacted] Referenzi[redacted]ssima. Telefonare 955-085.
SARTA finita offresi mezza giornata preferibilmente zona Santa Rita. Telefonare 394-568.
SARTO offresi commesso tessuti abiti maschili. Telefonare 797-993.
SIG.NA ventitreenne occuperebbesi solo pomeriggio presso studio medico o [redacted] bambinaia. Telefonare 350-191.
SIGNORA accetterebbe custodia bimbo zona San Paolo. Telefonare ore pasti 378.[redacted].
SIGNORA accetterebbe custodia bambino. Stefani corso Rosselli 194.
SIGNORA distinta, massima serietà, custodirebbe bambini a domicilio. Telefonare 379-756.
SIGNORA espertissima offresi custodia bambini mattino ore 4. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5207 — 10100 Torino ».

SIGNORA lunga pratica auto, prudenza, offresi guida qualche ora giornaliera, o dama compagnia. Moralità ineccepibile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4122 — 10100 Torino ».

SIGNORA offresi mezza giornata mansioni fiducia. Telef. 742-301.
SIGNORA quarantenne e residente riviera ospiterebbe assistendo amorevolmente bimbo/a bisognoso clima marino, preferibilmente 6-10 anni. Indirizzare a: Casella postale 78, Diano Marina.
SIGNORA 37enne offresi per studio medico possibilmente in [redacted]. Telefono 687-369.
SIGNORA 40enne accudirebbe bambino a casa propria. Telefonare ore pasti al 764-501.
SIGNORINA con titolo cerca sistemazione fissa. Telefonare 336-487.
TORNITORE qualificato offresi lavori vari officina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4201 — 10100 Torino ».
TORNITORE stampista specializzato, pratico anche manutenzione macchine a [redacted] meccaniche, offresi a ore. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5205 — 10100 Torino ».
VENETI cinquantenni cercano villa per custodia, marito con patente, massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9342 — 10100 Torino ».
VENTITREENNE collaudo apparecchiature elettroniche conoscenza circuiti stampati esperienza pluriennale. Telefono 393-041.
VIGILATRICE infanzia, terrebbe bambino. Telefonare 747-051.
23ENNE referenziata offresi tuttofare a famiglia tram n. 3 [redacted] 8 alle [redacted]. Telefonare 759-913.
25ENNE con patente occuperebbesi qualsiasi lavoro ore libere. Telefonare 487-707 mattino.

15 Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO giovane riparazione assistenza stufe munito patente. Tecnotermo, corso Vittorio Emanuele 68. Telefonare 533-671.
A.A.A. IMPORTANTE ditta profumi assume 16 signorine 30.000 [redacted]nali. Richiedesi residenza Torino, massima serietà. Rivolgersi Ufficio Assunzioni, via Canterano 4/C (Porta Nuova).
A.A.A. MONDIAL Mec via Fabrizi 140/bis assume ragazze facile propaganda 200.000 mensili.
A.A.A. NUOVA ditta cerca saldatori generici carrozzieri battilastra veicoli industriali. Telef. 643-472 A.t.a.s., Moncalieri.
A.A. ASSUMIAMO personale femminile 100.000 mensili, via Cecchi 56.

(Continua a pag. 21)

LA TECNOLOGIA E LA SCIENZA

Conclusioni del convegno scientifico torinese

Da Mendeleev [redacted] “transuranici„

Cento anni fa l'annuncio del sistema periodico degli elementi, da parte del grande scienziato russo, dava un [redacted] ordine all'intero mondo della chimi[redacted] - La scoperta (dapprima empirica, poi spiegata teoricamente) aprì la strada alle attuali ricerche - Atomi [redacted]iali sempre più pesanti; l'enigma dell'elemento 104 - L'autore rievoca le appassionanti esperienze degli Anni Trenta, quando scoprì il «tecneto»



Una fotografia ormai storica. L'autore dell'articolo Emilio Segrè, secondo da sinistra, mentre tiene una conferenza stampa all'Università di California subito dopo l'annuncio che gli [redacted] conferito il Premio Nobel per la fisica. Il primo da sinistra è il dott. Clyde Wiegland, [redacted] è il dott. Herbert Steiner. Ultimo a destra Edwin McMillan, anch'egli Premio Nobel

Si è riunita in questi giorni a Torino una conferenza per commemorare il centenario della scoperta del sistema periodico degli elementi chimici fatta da Mendeleev. L'Accademia delle Scienze [redacted] Torino ha indetto il convegno che è stato poi completato a Roma all'Accademia Nazionale dei Lincei (Mendeleev [redacted] membro di ambedue le accademie). Scienziati di tutto il mondo, compresi vari russi e americani, hanno partecipato al convegno.

Nel [redacted] la scoperta se ne sono anche indagate e esaminate le ramificazioni lontane e lontanissime nel campo della fisica nucleare [redacted] delle particelle elementari. Senza qui occuparci [redacted] queste riassumiamo brevemente quanto si riferisce più immediatamente all'opera di Mendeleev e ai suoi sviluppi. Il [redacted] nel 1869 osservò che ordinando gli elementi chimici o corpi semplici come allora si chia[redacted] in ordine di peso atomico crescente emergevano alcune regolarità, [redacted] per esempio che otto elementi dopo il sodio se ne tro[redacted] uno analogo, il potassio. Questa osservazione fu fecondissima [redacted] importanti risultati perché dette una guida per la ricerca di elementi mancanti.

L'intuizione empirica del grande chimico di Pietroburgo trovò la [redacted] giustificazione teorica circa [redacted] secolo più tardi colla scoperta [redacted] parte [redacted] Moseley che ciò che [redacted] importante per collocare un elemento nel sistema periodico [redacted] era veramente il peso atomico, [redacted] piuttosto il [redacted] atomico, ossia la carica elettrica del nucleo o, ciò che è lo stesso, il numero degli elettroni circolanti intorno [redacted] e infine colla scoperta del Pauli del principio di esclusione che permette di stabilire quanti elettroni possono andare [redacted] orbite determinate.

Sistemato così in modo solidissimo il sistema periodico, rimanevano tuttora alcune lacune che sarebbe [redacted] impossibile colmare senza uno sviluppo del tutto nuovo. Infatti gli elementi scoperti fino al 1937 provenivano tutti da minerali scavati nella crosta terrestre. La parte dello scienziato [redacted] solo quella di riconoscerli. Se la sostanza non [redacted] presente in natura la partita [redacted] chiusa. E' vero [redacted] quasi tutti gli elementi sono presenti in natura, ma non tutti perché taluni come per [redacted] pio il tecneto, di numero atomico 43, sono instabili e quindi spariscono spontaneamente [redacted] trascorrere del tempo. La sintesi dei nuclei per evoluzione stellare [redacted] arrestata sulla Terra qualche miliardo [redacted] anni fa quando si è formato il nostro pianeta. Ogni sostanza che ha [redacted] vita breve rispetto a un miliardo di anni è ormai sparita.

Per poterla ritrovare occorre quindi un processo di nucleosintesi artificiale. Proprio questo è diventato possibile negli Anni Trenta [redacted] seguito alle scoperte nucleari di Rutherford, Curie Joliot, Fermi [redacted] sviluppo degli acceleratori di Cockcroft, Walton, Lawrence e altri.

Così nel 1937 servendosi [redacted] materiale irradiato [redacted] Berkeley Carlo Perrier, [redacted] origine torinese, e io riuscimmo, a Palermo, [redacted] mettere in evidenza il primo elemento chimico mancante perché instabile. Invece di scavarlo di sotto terra lo cercammo tra i prodotti [redacted] bombardamento del molibdeno, nel ciclotrone di Berkeley. Per ricordare che si tratta del primo elemento chimico artificiale gli demmo il nome [redacted] tecneto, [redacted] una parola greca che significa appunto artificiale.

Aperta la strada, entro pochi anni tutte le poche la[redacted] del sistema periodico furono colmate colla scoperta degli elementi astato, prometeo [redacted] francio, [redacted] numero atomico 85, 61 [redacted] 87 rispettivamente.

Il sistema periodico era in questo modo completato fino al numero 92, l'uranio. Si [redacted] così raggiunte una specie [redacted] colonne d'Ercole oltre le quali non [redacted] poteva andare? Nel 1934 Fermi e collaboratori [redacted] Roma avevano pensato di aver prodotto elementi transuranici, [redacted] i loro lavori così come quelli di Hahn, Meitner, Curie Joliot e altri erano un miscuglio inestricabile di verità ed errori finché [redacted] scoperta della scissione dell'uranio, ossia della rottura di quel nucleo in due frammenti circa eguali, illuminò il problema e aprì la via all'applicazione tecnica [redacted] energia atomica.

Alla luce della scoperta di Hahn e Strassmann della scissione dell'uranio i risultati precedenti furono reinterpretati [redacted] presto portarono alla prova irrefutabile dell'elemento 93, ottenuta da Abelson e McMillan. Seguì il 94, plutonio, intensamente ricercato da Kennedy, Seaborg, Wahl e me per le sue previste applicazioni sia ai reattori nucleari che alle bombe. Dopo la guerra Seaborg, Ghairso e i loro collaboratori seguitarono una [redacted] cia intensa ai nuclei di numero atomico sempre più elevato.

Anche i russi so[redacted] entrati in questo ge[redacted] di ricerche negli ultimi anni. Esse crescono in difficoltà al crescere [redacted] numero atomico perché i prodotti hanno vita radioattiva sempre più breve e anche le sostanze di partenza sono sempre più scarse. Si arriva al punto in cui si rivela un atomo per volta, servendosi [redacted] radia[redacted] emesse alla sua disintegrazione.

Si [redacted] ottenuti così gli elementi fino al 103. Sul 104 regna ancora molta incertezza. [redacted] prevedibile che il 105 segni la fine degli elementi raggiungibili nel prossimo futuro. C'è però una interessante possibilità che si ritrovino di nuovo elementi relativamente stabili intorno [redacted] 114. Per raggiungerli saranno necessari molti sforzi [redacted] probabilmente anche la costruzione [redacted] nuove macchine acceleratrici [redacted] tipi speciali.

Emilio Segrè
Premio Nobel per la Fisica

Le attuali ricerche dei fisici sulla struttura della materia

Le relazioni [redacted] convegno mendeleeviano - Dalla meccanica dei quanti ai fenomeni di violazione della simmetria - La selva delle particelle subnucleari, in numero sempre crescente - Interazione [redacted] scambi tra [redacted] e antimateria - Incertezze teoriche e punti ancora da risolvere

Il Convegno internazionale mendeleeviano, inaugurato a Torino il 15 settembre, ha concluso i suoi lavori, sabato scorso a Roma, [redacted] quella splendida sede dell'Accademia dei Lincei che è la villa della Farnesina.

I lavori del Convegno han[redacted] rispettato l'ordine storico del successivo ampliamen[redacted] delle nostre conoscenze in fatto di costituenti elementari della materia trattando dapprima gli atomi ed i nuclei per essere dedicati poi, nella sessione romana, a quel vasto mondo delle particelle subnucleari, ancora poco intelligibile, [redacted] forse anche largamente sconosciuto.

[redacted] buon diritto si può affermare che l'atomo ci è ben noto perché siamo in grado [redacted] prevederne il comportamento dinamico, grazie alla nuova meccanica dei quanti ed al principio di esclusione di Pauli. Sappiamo ora bene [redacted] base [redacted] quale meccanismo si attuano le mirabili periodicità già rivelate empiricamente [redacted] Mendeleev, conosciamo bene i principi che regolano la formazione molecolare.

Le ricerche in campo atomico [redacted] in gran parte a confermare ulteriormente lo schema teorico in nostro possesso [redacted] ad accrescerne [redacted] fiducia anche in previsioni [redacted] natura pratica. Così ad esempio gli elementi chimici transuranici, cioè quelli che hanno [redacted] numero maggiore di 92 elettroni, [redacted] che sono stati creati in laboratorio anche su scala macroscopica, hanno risposto in pieno, a parte alcune eccezioni, alle attese teoriche.

Ce lo hanno confermato al congresso sia il chimico sovietico Spitzin, dell'Accademia di Mosca, sia il nostro Emilio Segrè, premio Nobel per la fisica e professore all'Università di Berkeley in California.

Protoni e neutroni

Gli elementi transuranici costituiscono un problema nucleare piuttosto che atomico. E' noto infatti che quando il numero di costituenti nucleari, protoni [redacted] neutroni, diventa grande non si ha più un edificio nucleare stabile. E' interessante menzionare, [redacted] apparso più di una volta al congresso, che esiste [redacted] di relativa stabilità nucleare con nuclei aventi 114 protoni.

Il professore John A. Wheeler dell'Università [redacted] Princeton ha parlato [redacted] alcuni problemi atomici, (livelli energetici di lantanidi) ancora aperti e di un interessante metodo teorico inteso [redacted] risolverli.

Delle periodicità [redacted] simmetrie che si presentano [redacted] nuclei a somiglianza [redacted] situazione atomica ci [redacted] stato presentato un quadro affascinante dal professor V. F. Weisskopf, del famoso Politecnico [redacted] Cambridge negli Stati Uniti.

Egli ha fatto un confronto della situazione nucleare con quella atomica [redacted] l'altra ancora più sorprendente che si ripresenta nell'ordinamento della vasta fenomenologia che riguarda le particelle subnucleari.

Una chiara formulazione del problema della stabilità nucleare in dipendenza dalla costituzione dei nuclei [redacted] stata data dal prof. I. Talmi dell'Università [redacted] Tel Aviv. Essa ha fornito risultati in accordo sorprendente [redacted] i dati sperimentali.

Il prof. N. N. Bogolubov, il famoso fisico teorico dell'Unione Sovietica, in [redacted] importante relazione al Convegno si è soffermato sul cosiddetto modello superfluido dei nuclei, in grado di spiegare certi aspetti della dinamica nucleare per i quali è necessario invocare una partecipazione collettiva dei nucleoni.

A Roma il congresso si è aperto con una specie di dichiarazione programmatica sul modo di condurre la ri[redacted] raggiungere l'interpretazione dei fatti sperimentali nel campo delle particelle subnucleari. Ciò è stato fatto dal famoso giovane fisico teorico americano Murray Gell-Mann che ha già contribuito così brillantemente a chiarire molti aspetti della dinamica subnucleare.

La natura continua ad offrirci anche nei più riposti domini spazio-temporali, per accedere ai quali [redacted] adoperare strumenti di notevole mole [redacted] costo quali le grandi macchine acceleratrici, una mirabile quantità di situazioni [redacted] cui appare più [redacted] meno palese una struttura semplice alla cui simmetria [redacted] molteplicità si possono ricondurre i fenomeni.

Non è mancata [redacted] relazione sullo stato attuale delle violazioni dei principi di simmetria, fatta dal fisico inglese [redacted] R. Dalitz di Oxford. E' [redacted]to che nel 1956 una esperien[redacted] di decadimento radioatti[redacted] beta di nuclei [redacted] cobalto mise in evidenza per [redacted] prima volta [redacted] violazione della simmetria bilaterale destra-sinistra. Ciò accadde a seguito di una speculazione teorica dovuta a T. D. Lee e C. N. Yang.

Successivamente molti altri esperimenti permisero di stabilire in fenomeni [redacted] interazione debole [redacted] rottura della simmetria anche rispetto allo scambio tra materia ed antimateria. Queste violazioni e l'altra rispetto all'inversione temporale sono state esaminate con grande [redacted]

Salto qualitativo

Forse l'aspetto più sconcertante degli sviluppi più recenti in fatto di particelle subnucleari è che il loro numero, rapidamente accresciutosi [redacted] gli ultimi anni, è ormai diventato dello stesso ordine di grandezza di quello comples[redacted] isotopi che formano la tabella periodica [redacted] Mendeleev.

Shirkov, un fisico teorico russo dell'Università di Novosibirsk, nel commentare questo fatto, ha espresso la convinzione che non [redacted] possibile rendere veramente intelligibile questo nuovo mondo della fisica fino a quando non si riuscirà [redacted] fare [redacted] salto qualitativo di interpretazione teorica paragonabile alla creazione della meccanica quantistica.

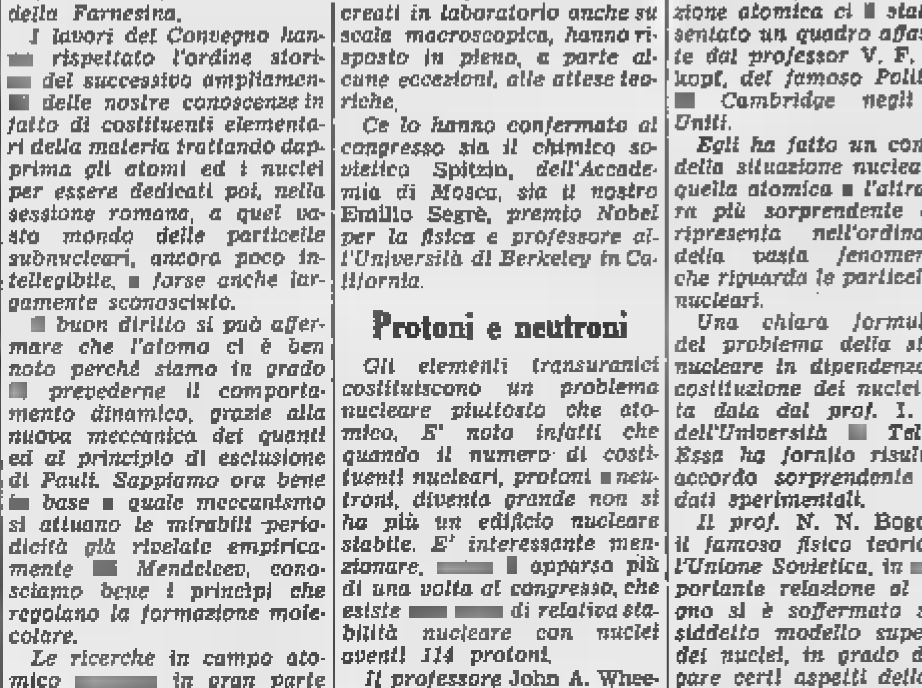
Infine, Gian Carlo Wick, l'illustre fisico teorico nato a Torino, professore dell'Università di Columbia di New York, nel [redacted] mirabile discorso di chiusura, [redacted] riuscito a darci una visione interessante, ricca di originali osservazioni, di ciò che si è acquisito nell'affascinante campo di ricerche che si occupano della struttura elementare della materia ed ha accennato ai possibili sviluppi futuri.

Ci pare utile a conclusione di questo breve resoconto sull'importante Convegno mendeleeviano che le due accademie hanno saputo così meritevolmente attuare, aggiungere [redacted] che i lavori saranno oggetto di pubblicazione imminente in un volume.

Mario Verde
Ordin[redacted] di Fisica Teorica dell'Università [redacted] Torino

(Per ragioni di spazio rinviamo a martedì 30 settembre la pubblicazione della puntata conclusiva dell'inchi[redacted]ta di Sandro Doglio sul tema «I computers e le tecnologie avanzate in Europa»).

Nuovo astrolabio [redacted] Milano



Le determinazioni [redacted] latitudine e [redacted] longitudine sono tra le operazioni principali effettuate giornalmente in numerosi osservatori astronomici. E' noto che con i dati ottenuti, oltre a migliorare le coordinate geografiche convenzionali, tanto utili per le loro applicazioni geodetiche, [redacted] possono conoscere le variazioni diurne, annue e secolari dei poli, [redacted] fluttuazioni dell'asse [redacted] rotazione terrestre [redacted] l'ora esatta; poi, si ricavano valori per studiare la deriva dei continenti. Per facilitare i rilevamenti astrometrici necessari, recentemente l'Osservatorio astronomico di Milano [redacted] stato dotato di un nuovo apparecchio: l'astrolabio Danjon. Costituito da [redacted] sistema ottico, mobile intorno alla verticale, il cui asse [redacted] inclinato di 60° sul piano dell'orizzonte [redacted] un preciso meccanismo micrometrico azionato elettricamente e [redacted] cronografo registratore, permette la registrazione [redacted] passaggi al [redacted]ridiano.

i. l.

La crisi degli alimenti nel mondo

Proteine “sintetiche„ sulla nostra tavola?

Dopo le ricerche in Unione Sovietica, Francia [redacted] Gran Bretagna, si sta ora passando alla produzione - Lieviti, muffe e batteri che si nutrono di idrocarburi - Il problema dei prezzi



Microfotografia indicante [redacted] fase di riproduzione [redacted] fermenti che si nutrono delle paraffine contenute nel gasolio

E' noto che la produzione alimentare mondiale [redacted] insufficiente ad assicurare ad ogni uomo una dieta adeguata. Più della metà del genere umano [redacted] oggi male o sotto alimentata. Le statistiche della Fao sono al riguardo preoccupanti. C'è chi prevede, per la metà degli Anni Settanta, una fase particolarmente critica.

[redacted] che assilla è la [redacted]sità di alimenti con elevato contenuto proteico. In [redacted]tese regioni il basso livello proteico della dieta umana è allarmante. Un maggior consumo [redacted] farina di pesce o di semi di [redacted] può rivelarsi utile, ma la disponibilità di questi alimenti sarà pur [redacted]pre limitata. Perciò la prospettiva di ottenere proteine per fermentazione di microrganismi in soluzioni idrocarburiche appare allettante.

I microrganismi

Sono diversi i gruppi interessati a questa ricerca. Si sa che importanti studi sono stati condotti in Unione Sovietica, in Francia e, soprattutto, nei laboratori delle grandi società petrolifere. E' ben nota la grande duttilità tecnologica dell'industria degli idrocarburi non meno che la sua capacità di commerciare prodotti nuovi. La British Petroleum è stata [redacted] prima società a passare alla fase produttiva e nel prossimo anno avrà a Lavera, sulla Costa Azzurra, [redacted] suo primo impianto di proteine sintetiche. Un secondo entrerà in funzione poco dopo a Grangemouth, in Scozia.

Si tratta di unità di produzione limitata; [redacted] Lavera [redacted]ranno ottenute 16 mila tonnellate annue di proteine e press'a poco la stessa quantità è prevista per l'impianto scozzese. Nei due casi sono iniziative intese a saggiare il mercato, ma esse indicano che la fase puramente sperimentale è superata.

La crescita di materiale proteico negli idrocarburi avviene per fermentazione [redacted] microrganismi. Si è trovato che lieviti, muffe e batteri possono alimentarsi in alcune frazioni petrolifere altrettanto bene che negli zuccheri. Gli idrocarburi paraffinici a catene molecolari con un [redacted]mero di atomi di carbonio compreso [redacted] 10 [redacted] 24 sono particolarmente adatti alla bisogna. Per due tipi di lievito di grande interesse commerciale («Candida» e «Torulopsis») [redacted] prestano meglio le catene con atomi [redacted] carbonio compresi tra 16 e 19. Anche due batteri si sono rivelati suscettibili [redacted] allevamento: [redacted] *Bacillus megaterium* ed il *Bacillus subtilis*.

Il vantaggio di questa operazione [redacted] i microrganismi sta nel fatto che la velocità di crescita è elevata; la materia proteica [redacted] raddoppia in cinque ore, in modo quindi incomparabilmente più rapido di quanto si verifichi nel mondo animale superiore. Il processo utilizza opportune emulsioni; alla frazione petrolifera ad alto contenuto paraffinico vanno aggiunti sali ed acqua distillata in misura di un quarto del totale. I sali aggiunti sono: i fosfati di ammonio, monopotassico [redacted] disodico, i solfati [redacted] ammo[redacted] e magnesio, i cloruri di ammonio e di potassio [redacted] altre sostanze di minore importanza.

Saggi tossicologici

Dall'emulsione la bio[redacted] viene estratta per centrifugazione ed essiccata. Si ottengono così proteine ad uno stato pressoché puro. Nel processo della British Petroleum, da cento tonnellate di gasolio poco [redacted] di cinque sono convertite in [redacted] proteica; il resto è petrolio di cui è migliorata la qualità essendo [redacted] esso [redacted] sottratta quasi totalmen[redacted] la componente paraffinica. La società britannica utilizza come prodotto grezzo un taglio petrolifero così come viene dalla distillazione; la Esso ha invece provato ad estrarre [redacted] paraffine normali [redacted] ha preparato con esse le emulsioni. [redacted] primo [redacted] appare più economico, ma il prodotto della seconda sembra risultare più puro.

Quest'ultimo [redacted] particolare non irrilevante in quanto in più di una occasione, biolo[redacted] autorevoli hanno avanzato riserve sulla bontà del metodo; essi temono che le proteine così ottenute contengano impurezze pericolose. I ricercatori [redacted] società assicurano però [redacted] aver condotto accurati saggi tossicologici [redacted] poter escludere ogni rischio. Una serie [redacted] sperimentazioni sono state fatte nei laboratori di ricerca della Nestlé, la nota industria alimentare svizzera.

Secondo i [redacted] forniti dalla BP il costo [redacted] produzione delle proteine [redacted] girerebbe sulle 500 lire per chilogrammo; non sarebbe quindi molto differente da quello della farina di pesce o [redacted] semi [redacted] soia [redacted] cui il nuovo prodotto entra in concorrenza. La BP ha già ceduto licenze di produzione ad altre società ed in Italia l'Eni ha nella scorsa primavera rivelato un notevole interessamento per il processo.

Un'altra grande del petrolio, la Shell, si occupa da tempo [redacted] produzione di proteine dal metano, non [redacted] però passata alla fase produttiva. Si calcola che l'attuale produzione mondiale di petrolio, che è di 1500 milioni di tonnellate annue, [redacted]te di ottenere 20 milioni di tonnellate di proteine da fermentazione.

Gino Speciale



LA STAMPA
Martedì 23 Settembre 1969
Anno 103 Numero [redacted]

Sarà duro l'inseguimento della Juve

Dopo lo 0-1 di Verona

Se non girano Haller e Vieri

(Dal rendimento dei due fuoriclasse dipende [redacted] il gioco juventino)

Sette giorni di gloria sportiva (e di sogni), poi la dura realtà. La Juventus, sconfitta [redacted] a Verona, si trova a due punti da Milan, Inter e Fiorentina, a [redacted] dal Cagliari (oltreché [redacted] Torino). Il ritardo non è grave poiché [redacted] campionato [redacted] appena all'inizio e [redacted] tutti gli squadroni affermatisi domenica scorsa hanno convinto.

L'insuccesso della Juventus crea tuttavia sensazione, perché viene [redacted] breve distanza dalla netta affermazione sul Palermo e soprattutto perché sottolinea i limiti della squadra.

Se [redacted] Vieri non girano, la Juventus si ferma. Anastasi non [redacted] in forma (quando il centravanti azzurro si ritroverà?), Morini anche se migliorato non è a posto, Del Sol e Furino risultano troppo simili nello [redacted] e non vanno bene in tutte le partite. Il male della Juventus si rivela, però, quando i due migliori assi del [redacted] to si fermano.

Contro il Palermo [redacted] fatto quasi tutto Haller; [redacted] Verona il tedesco [redacted] mancato completamente e Vieri non è stato in grado [redacted] reggere da solo la squadra. Naturalmente se il pallone calciato da Favalli fosse finito in [redacted] te, anziché stamparsi sul palo, o se il gol di Anastasi [redacted] fosse stato annullato, la reazione degli sportivi sarebbe [redacted] amara. I bianconeri invece [redacted] riusciti a segnare; ora [redacted] oggetto dei primi «processi» [redacted] parte dei tifosi delusi.

Nelle critiche, a parer [redacted] stro, è stata trascurata l'unica attenuante valida, l'assenza di Leonardi. L'ex-giocatore del Varese non è un fuoriclasse. Vale un Favalli, ma mentre questi è utile nel gioco di centrocampo, Leonardi fa sentire il [redacted] in fase offensiva. Corre, tira, centra [redacted] un'ala del tempo antico. Serve soprattutto per la linearità [redacted] suo stile. Assente l'unico elemento in grado di sfondare con l'urto della propria forza, la Juventus ha dovuto cedere di fronte [redacted] un avversario di non grande levatura [redacted] non è bastato che le maglie bianconere [redacted] Verona [redacted] centrocampo. Del Sol, Furino, Favalli, Leoncini, a tratti Morini o qualche altro difensore si [redacted] prodigati, creando però molta confusione.

Carniglia ha sbagliato [redacted] tre nel portare [redacted] tredicesimo giocatore un elemento [redacted] difesa, Rinero [redacted] non un uomo d'attacco. La rosa [redacted] titolari non è ampia, tuttavia sarebbe stato prudente mettere in bilancio l'eventualità di dover tentare [redacted] rimonta. In tal [redacted] la maglia numero 13 andava affidata ad [redacted] attaccante vero, Zigoni ad esempio.

Criticare la Juventus perché quest'anno [redacted] ha [redacted] regista [redacted] assurdo: [redacted] l'ha mai avuto, né può improvvisarlo in Vieri. [redacted] notare errori evitabili [redacted] almeno per l'avvenire.

Ora i juventini devono ricevere allo Stadio il Bologna, che sarà quasi certamente privo di Bulgarelli. Potran[redacted] tentare la ripresa. Se mancheranno alla prova il loro campionato sarà compromes[redacted] già alla terza giornata; infatti non [redacted] prevedibile [redacted] cedimento di tutti e quattro gli squadroni di testa. La Fiorentina ha già il passo da campionato, il Milan è una formazione solida, priva di incognite, l'Inter può ritrovarsi, anche il Cagliari pare [redacted] risolto il problema della miglior utilizzazione di Domenghini [redacted] Gori. Per i juventini, preceduti pure dai rivali granata, [redacted] profila un duro inseguimento. **p. b.**

Tre assi sott'accusa

Come si difendono i bianconeri che non hanno segnato

HELMUT HALLER, con [redacted] si e Vieri, sul banco degli imputati dopo [redacted] sconfitta [redacted] Juventus a Verona. Il [redacted] accusato di [redacted]. E' bastata una prova incolore per cancellare gli entusiasmi suscitati dal [redacted] bianconero nelle pre[redacted] partite.

[redacted] è [redacted]: *«A Verona ho giocato al piccolo trotto perché, dopo soli cinque minuti, [redacted] lamentato il riacutizzarsi del dolore all'inguine. Ho segnalato, alzando un braccio, le mie condizioni all'allenatore e mi è stato ordinato [redacted] continuare. Speravo che, riscaldando i muscoli, il [redacted] lore diminuisse, invece [redacted] seguitato a darmi fastidio. Non voglio che la gente pensi che io cerchi una facile scusante perché abbia[redacted] perso, [redacted] venerdì scorso [redacted] dichiarato [redacted] stare bene».*

Il tedesco dice [redacted] verità: venerdì, alla partenza [redacted] Brescia, zoppicava.

PIETRO [redacted] criticato anche per la sua prestazione di Verona. Il centravanti si [redacted] «La spalla, infortunata contro [redacted] Lokomotiv, non era perfettamente in ordine ed io giocavo con un po' di soggezione. Comunque un gol, il mio primo gol del campionato, l'ho segnato. Era un punto validissimo che l'arbitro ha inspiegabilmente annullato. Per noi significava tutto e poteva capovolgere il risultato».

L'autodifesa di Anastasi può apparire convincente. I tifosi però da lui pretendono i gol. Anastasi si giustifica e rivendica la validità di quello segnato a Verona. Che sia in ritardo di forma è fuori discussione, che gli arbitri e la sfortuna gli neghino certe soddisfazioni è al[redacted] vero, come [redacted] vero che la Juventus ha bisogno che l'at[redacted] ritrovi [redacted] più presto [redacted] stesso.

ROBERTO VIERI, fra [redacted] ponenti il trio centrale d'attacco della Juventus, è stato forse l'elemento più positivo pur giocando chiaramente al di sotto dei suoi mezzi. L'ex sampdoriano ieri ha [redacted] che la [redacted] prova [redacted] è stata brillante: *«Anche il caldo può [redacted] influito. C'erano [redacted] gradi. Abbiamo giocato male, ma il Verona ha giocato peggio di noi. Abbiamo avuto la possibilità di segnare, abbiamo colpito un palo e ci [redacted] annullato un gol valido. Ecco perché si [redacted] perso».*

[redacted] condizioni normali Vieri [redacted] giocatore [redacted] il suo passo [redacted] piuttosto lento [redacted] costante. Il clima estivo di domenica [redacted] avergli nociuto. Nella funzione di «regista» Vieri è una pedina importante nell'economia del gioco bianconero, un Vieri appannato è assai poco utile. In particolare, al di là delle [redacted] Verona, Vieri deve fornire in trasferta ben altro rendimento.

Il giudizio di Borel

[redacted] è [redacted] campione



S'inizia oggi la collaborazione a *La Stampa* di Felice Borel, l'ex [redacted] Juventus [redacted] quinquennio [redacted] della Nazionale. Borel è stato campione del mondo nel '34 ed ha vinto tre scudetti con i bianconeri. Per due volte capocannoniere del campionato.

Conclusa la carriera calcistica, Borel ha guidato come allenatore squadre di A. Esaminerà le caratteristiche tecniche di giocatori particolarmente interessanti.

Nell'incontro Torino-Sampdoria ho seguito con particolare attenzione il giocatore Sala, che ritengo l'elemento più interessante del Torino di quest'anno. Non intendo affermare che [redacted] acquisto granata sia stato l'elemento migliore in campo, anzi; la [redacted] prestazione è stata discreta, forse buona, ma nulla di eccezionale anche se [redacted] sua scusante vi [redacted] l'infortunio subito alla spalla all'inizio del secondo tempo. Ho seguito, ripeto, con particolare attenzione questo atleta, perché in lui ho intravisto delle qualità che dovrebbero permettergli [redacted] emergere non solo sul piano nazionale ma addirittura su quello internazionale. Questa mia convinzione è ricavata dalle qualità tecniche [redacted] in evidenza dall'atleta.

Un calciatore, per diventa[redacted] asso, ha bisogno di [redacted] requisiti fondamentali: classe e temperamento. Requisiti indispensabili, perché se [redacted] solo di questi elementi manca o [redacted] presente soltanto in parte, [redacted] è possibile emergere. Il fisico avrà una certa importanza, ma non [redacted] mai determinante. Infatti abbiamo visto dei meravigliosi giocatori con fisico [redacted] modestissimi. Esaminando attentamente Sala ho notato che la classe non gli fa difetto. Questo giudizio l'ho ricavato osservando attentamente con quale facilità sa manovrare il pallone [redacted] quanto semplice e sobria [redacted] la sua corsa [redacted] la palla [redacted] piede e con quanta naturalezza e facilità sa superare l'avversario in dribbling. Il tutto [redacted] guito [redacted] naturalezza e semplicità.

Inoltre Sala ha saputo inserirsi presto nel gioco di squadra ed ha dimostrato di non temere l'urto [redacted] l'avversario quando è in possesso della palla: una dote quest'ultima importantissima per un attaccante, che viene spes[redacted] a trovarsi nella zona dell'area avversaria dove veramente il gioco diventa pericoloso [redacted] anche violento.

[redacted] rendimento elevato per un calciatore [redacted] sempre il risultato del binomio classe più temperamento. Sala ha confermato di possedere, in abbondanza, un ottimo bagaglio di classe; bisogna che [redacted] dimostri di avere anche [redacted] buon temperamento. Nell'incontro con la Sampdoria ha messo in evidenza soltanto in parte questo requisito. [redacted] indubbiamente non si può ancora dare un giudizio definitivo. Bisognerà seguire nei prossimi incontri il [redacted] comportamento [redacted] particolarmente nelle gare esterne.

Nelle partite casalinghe il temperamento [redacted] facile trovarlo, molte volte per merito degli stessi tifosi [redacted] del loro incitamento, mentre le gare fuori casa, [redacted] un ambiente difficile, spesso ostile, [redacted] migliore verifica per il carattere di [redacted] giocatore. I [redacted] diocri ritrovano [redacted] temperamento solo negli incontri [redacted] casa, gli assi si affermano anche nelle partite esterne. Sulla classe di Sala comunque [redacted] può discutere. [redacted] sento di affermare che tecnicamente Claudio Sala [redacted] uno dei migliori calciatori italiani di questi ultimi anni.

Felice Borel

Cuccureddu giocherà [redacted] squadra [redacted] cui tifa

Il nuovo bianconero [redacted] giunto ieri [redacted] Torino



Cuccureddu ieri a Torino

Antonello Cuccureddu, l'ex centrocampista del Brescia acquistato dalla Juventus, è giunto ieri pomeriggio a Torino. Si è incontrato con i dirigenti, poi con il trainer Carniglia. Oggi si sottoporrà alle visite mediche e fra qualche giorno si allenerà insieme con i [redacted]: a partire dal 19 novembre potrà giocare in campionato.

Alto, [redacted] di capelli, Cuccureddu compirà vent'anni il 3 ottobre prossimo. La sua quotazione si aggira sui 400 milioni. Non ha [redacted] esordito [redacted] serie A. Ha affrontato [redacted] disinvoltura le [redacted] giornalisti, [redacted] detto di [redacted] felice per [redacted] trasferimento: *«Sapevo che la Juventus aveva un'opzione su di me e pensavo che l'avrebbe fatta scattare al termine del campionato. Invece [redacted] gara che ho disputato [redacted] Comunale contro i bianconeri in Coppa Italia è stata [redacted] decisiva. Credo di avere impressionato favorevolmente [redacted] il club juventino nel [redacted] acquistato. Per capire [redacted] mia gioia [redacted] semplicemente che [redacted] sempre stato tifoso della Juventus, [redacted] molti [redacted] resto [redacted] Sardegna».*

Cuccureddu [redacted] Alghero. Ha iniziato a giocare nella squadra Rinascita il cui presidente era mio padre, capo bidello.

«Adesso [redacted] presidente sono io», [redacted] orgoglio il ragazzo. A 17 anni, è passato al Fertilia vincendo il campionato [redacted] seconda categoria. La stagione seguente è [redacted] al Torres (serie C) disputando [redacted] partite come me[redacted]. Nel 1967, scoperto [redacted] *talent-scout* Maranini, [redacted] stato [redacted] gnalato al Brescia che [redacted] acquistato per 30 milioni più un giocatore. [redacted] utilizzato [redacted] volte in prima squadra (serie B): [redacted] partite intere più [redacted] come tredicesimo, utilizzato nella ripresa: *«Ho cambiato spesso numero di maglia ma in pratica giocavo a centrocampo».* Sempre nella scorsa stagione ha disputato [redacted] incontri con la «Under 21», sei dei quali in Inghilterra. Prima di passare alla Juventus [redacted] giocato [redacted] il [redacted] in Coppa Italia.

Ha un fratello, Carmelo, di 17 anni [redacted] gioca [redacted] il Torres nel suo stesso ruolo e passerà pure al Brescia: *«E' bravo. Spero ab[redacted] fortuna come me. Sa che non [redacted] facile giocare in prima squadra nella Juventus, ma farò [redacted] tutto per conquistarmi un posto».*

L'arrivo di [redacted] rende probabile il prestito di Marchetti da parte della Juventus al Brescia.

b. b.

[redacted]

Serie A

RISULTATI: Bologna - Lazio 1-0; Cagliari-Lanerossi 2-1; Milan-Bari 1-0; Napoli-Fiorentina 0-1; Palermo-Inter 1-2; Roma-Brescia 1-0; Torino-Sampdoria 2-1; Verona-Juventus 1-0.

LA CLASSIFICA: [redacted] ter e Fiorentina punti 4; Cagl[redacted] i e Torino 3; Juventus, Bari, Bologna, Lanerossi, Roma e Verona 2; Lazio e Sampdoria 1; Napoli, Brescia e Palermo 0.

PROSSIMO TURNO: Bari-Napoli; Brescia-Cagliari; Fiorentina-Sampdoria; Inter-Torino; Juventus-Bologna; Lazio-Milan; Palermo-Lanerossi; Verona-Roma.

Serie B

RISULTATI: Catanzaro-Cesena (a Lecce) 1-0; Como-Catania 0-2; Genoa-Varese 1-0; Livorno-Arezzo 0-0; Monza-Mantova 1-1; Pia[redacted]-Perugia 1-0; Pisa-Foggia 1-1; Reggiana-Modena 1-1; Reggina-Atalanta [redacted] Ternana-Ta[redacted] 1-1.

LA CLASSIFICA: Piacenza punti 4; Catania, Foggia, Modena e Ternana 3; Arezzo, Perugia, Varese, Catanzaro, Genoa, Reggina 2; Mantova, Pisa, Taranto, Atalanta, Cesena, Monza, Livorno e Reggiana 1; Como 0.

PROSSIMO TURNO: Arezzo-Reggiana; Atalanta-Piacenza; Catania-Catanzaro; Cesena-Como; Genoa-Foggia; Mantova-Ternana; Modena-Livorno; Perugia-Monza; Pisa-Reggina; Taranto-Varese.

Concorsi pronostici

TOTOCALCIO — Schedina vincente: 1-1-1, 2-2-1, 1-1-1, X-1-X-X. Monte premi, lire 638 milioni 734.664. Agli [redacted] vincitori [redacted] «tredici» punti (77 in Piemonte) andranno 373.800 lire; ai 20.153 «dodici» (1586 in Piemonte) 18.700 lire.

TOTIP — Colonna vincente: X-2, 1-X, X-X, 1-X, X-X, 1-2; ai 2 vincitori con «dodici» punti vanno 4.088.244 lire; [redacted] 15 «undici» (2 in Piemonte) 544 mila 832 lire; ai 210 «dieci» (22 [redacted] Piemonte) 38.813 lire.

Tavola rotonda [redacted] problema tecnico del Torino

Ferrini, Agroppi o tutti e due?

(Rispondono Cadè e i giocatori-rivali)

Nel dibattito sono intervenuti anche [redacted] presidente Pianelli, Giorgio Puja [redacted] tifoso Alberto Pavese



Il trainer Cadè, tra Agroppi, a sinistra, e Ferrini: hanno partecipato ieri al dibattito sui problemi della squadra granata

Sul nascente dualismo del Torino tavola rotonda del lunedì. E' meglio Giorgio Ferrini o Aldo Agroppi in squadra? Oppure i due [redacted] coesistere come [redacted] passato senza turbare il rendimento del complesso? Al dibattito sono intervenuti i due interessati, il trainer Giancarlo Cadè, lo stopper Giorgio Puja, il presidente Orfeo Pianelli, il tifoso Alberto [redacted] se [redacted] due redattori sportivi de *La Stampa*. Qualcuno è presente [redacted] persona; per [redacted] giocatore [redacted] stato necessario il colloquio telefonico poiché era fuori Torino. Il giorno successivo alla partita è dedicato allo svago [redacted] molti calciatori ne approfittano per un *week-end* ritardato di quarantotto [redacted] Domandiamo [redacted] Pianelli:

— [redacted] spiace, presidente, [redacted] invece [redacted] interrogare segretamente questo o quel giocatore trattiamo tutti insieme [redacted] delicato problema [redacted] viso aperto? Ascoltando ed eventualmente controbattendo i vari pareri?

Pianelli: *«Il Torino, voglio sperare, è un club davvero sportivo; non esistono segreti nella nostra società. Possiamo affrontare qualsiasi problema».*

— Circa la scelta tra Ferrini o Agroppi, lei, personalmente, che pensa?

Pianelli: *«E' una questione di competenza del trainer. E' lui che fa la squadra».*

— Però lei [redacted] consiglieri la costruiscono durante il mercato estivo.

Pianelli: *«Appunto. Se abbiamo tenuto Ferrini ed Agroppi malgrado le offerte ricevute per entrambi è segno che li stimiamo e [redacted] giudichiamo tutti e due utili alla formazione».*

— Così scoppia [redacted] rivalità!

Ferrini: *«Nessuna [redacted]. Aldo ed io siamo amici. Ho visto il mio più giovane collega crescere in maglia granata fin da quando era nella squadra ragazzi».*

Agroppi: *«Giusto. Non ci [redacted] inimicizie nel Torino».*

— Anche per i più saldi nuclei [redacted] giungono tuttavia i momenti delle scelte difficili. Questo periodo è già arrivato per quanto riguarda i [redacted] granata?

Cadè: *«Nelle ultime quattro partite Ferrini ed Agroppi hanno sempre trovato posto in squadra, con l'eccezione dell'incontro con la Samp, in cui Aldo ha disputato soltanto il secondo tempo. I fatti smentiscono una polemica troppo affrettata».*

— Lei, però, Agroppi è apparso piuttosto scontento per il fatto [redacted] dover [redacted] stare in panchina quale tredicesimo giocatore, all'in[redacted] di Torino-Samp.

Agroppi: *«Quale atleta non aspira a disputare tutto l'incontro? Se ci mancassero [redacted] tusiasmo e volontà non potremmo affermarci. E per lottare [redacted] credere nelle proprie forze, non sentirsi inferiori [redacted]».*

Cadè: *«A parte le quattro gare di cui si [redacted] detto, vorrei aggiungere che l'impiego [redacted] singoli elementi dipende dal tipo di avversari».*

Il Torino, come [redacted] noto, tende ad una determinata formula per le partite semplici o almeno giudicate tali in partenza (tre punte d'attacco) e [redacted] un altro dispositivo tattico per gli incontri difficili. Di volta in volta le [redacted] riazioni [redacted] necessarie e [redacted] riguardano soltanto i due mediani-mezze ali. E' interessante comunque sapere [redacted] «tatticamente» i [redacted] giudi[redacted] stessi.

Ferrini: *«Ho trent'anni ed una lunga esperienza. Domenica prossima giocherò per la diciottesima [redacted] diciannovesi[redacted] volta [redacted] ricordo neppure bene io, contro l'Inter a San Siro. Penso che una mia qualità di rilievo sia appunto l'abitudine ai diversi tipi di gare, [redacted] partite della Nazionale ai più infuocati incontri [redacted] campionato [redacted] Coppa».*

— Per restare in [redacted] si considera più mezz'ala o più mediano?

Ferrini: *«Lo scorso anno Fabbri mi utilizzava quasi [redacted] me una terza punta. Cadè mi vede principalmente [redacted] mediano».*

Cadè: *«Giorgio è [redacted] trocampista [redacted] valore per la sua decisione e per [redacted] possibilità di lavorare in tandem con Moschino. Quest'ultimo ha modo di dedicarsi al [redacted] pito [redacted] regia sapendo che nei contrasti interviene con sicu[redacted] Ferrini. Giorgio non ha bisogno di rimanere continuamente addosso al rivale. Può anche attenderlo in co[redacted] contrario con sicurezza».*

Agroppi: *«Io [redacted] mi giudico. Sto dove l'allenatore ordina».*

Cadè: *«Ripeto che entrambi siete forti. [redacted] trovo al Torino da pochi mesi [redacted] non pretendo di sentenziare su tutti. Penso che per Aldo, giovane ed agile, ma forse meno duro nel "tackle", sia bene marcare strettamente la mezza punta avversaria, per sganciarsi poi in attacco».*

— Insomma lei vede [redacted] Ferrini lottatore leggermente più arretrato ed un Agroppi controllore di un determinato antagonista [redacted] poi scattante verso il gol?

Cadè: *«Non bisogna cristallizzare il football in schemi fissi. Durante una partita le situazioni cambiano».*

Puja: *«Questo appunto vorrei sottolineare. Il [redacted] del calcio [redacted] una disciplina che [redacted] intesa [redacted] una certa elasticità. Io sono compagno di squadra di Giorgio e [redacted] Agroppi, ne ho la [redacted] considerazione e [redacted] ritengo il caso di prospettare un dualismo che [redacted] ha motivi di esistere».*

Alberto Pavese (vice-presidente del Torino Club): *«Fra tre partite è in programma il derby [redacted] la Juventus. Io penso che Ferrini potrà essere utile in tale occasione e che Agroppi potrà anche segnare».*

— Ma Ferrini non [redacted] massimo della forma.

Ferrini: *«Esatto. Sono abituato ad iniziare [redacted] campionato con un determinato [redacted] do di preparazione poi vengo fuori alla distanza».*

Cadè: *«Ferrini [redacted] in grado [redacted] rendere ancora di più, ma per il Torino è già una forza, come pure lo è Agroppi sia chiaro».*

L'allenatore con questa battuta ha sottolineato il suo impegno a mantenere i buoni rapporti tra i due atleti. E' un compito delicato. Cadè, il più giovane trainer della serie A è in grado di affrontarlo con disinvoltura.

[redacted] di
Paolo Bertoldi
e Bruno Bernardi

Sala recuperato per Inter-Torino?

Nel Torino che domenica affronterà l'Inter a San Si[redacted] è possibile il recupero di Sala: l'in[redacted] alla spalla sinistra (lacerazione alla capsula articolare) non preoccupa più molto. L'arto è stato protetto da un bendaggio rigido e al giocatore sono stati ordinati tre giorni di riposo. Giovedì Sala verrà sottoposto ad una nuova visita di controllo, poi Cadè saprà se potrà utilizzarlo a Milano.

Sempre [redacted] la [redacted] di Petrini, vittima di una distorsione al ginocchio destro. Se l'ex [redacted] non fosse disponibile, al centro dell'attacco giocherebbe Pulici [redacted] Mondonico (o Carelli) all'ala sinistra. Sicura la assenza [redacted] lo squalificato Poletti, [redacted] il quale la società presenterà ricorso.

Per Inter-Torino [redacted] domenica prossima a S. Siro, il Torino Club organizza un servizio di pullman. Adesioni presso [redacted] via Maria Vittoria 38 (telefono 542-223), domani e venerdì.

Il recupero di serie B tra Mantova e Como verrà giocato do[redacted] con inizio alle ore 15.

I tennisti USA hanno vinto [redacted] Cleveland la [redacted] di Coppa Davis battendo per 5-0 la Romania.

La Fiorentina continua a vincere [redacted] quest'anno convince [redacted]

Il Napoli in serie difficoltà, ma Ferlaino rinnova [redacted] fiducia a Chiappella

(Dal nostro inviato [redacted])
Napoli, [redacted] settembre.

Questo campionato sembra fat[redacted] apposta per caricar i dubbi. La [redacted] «edizione '69-70» è ben lontana dal rendimento della scorsa stagione. In [redacted] partite ha segnato soltanto due gol, che, comunque le sono serviti per [redacted] quistare quattro punti; ma il gioco nel complesso è scarso, la manovra, che [redacted] volta era fluida e divertente, adesso [redacted] diventata fiacca e confusa. Ieri, [redacted] Napoli, nell'intervallo tra [redacted] primo [redacted] il secondo tempo, alcuni tifosi di provatissima fede viola, non riuscivano [redacted] nascondere le loro preoccupazioni. Poi, nella ripresa, è venuta [redacted] rete di Maraschi, che ha permesso una ormai insperata vittoria. Ma le perplessità sono rimaste, pur se [redacted] giusto tener conto [redacted] alcuni fattori negativi che hanno condizionato [redacted] rendimento della squadra.

Mancano Merlo e Pesaola lo aveva sostituito con Rizzo, [redacted] che, a centrocampo, ha un valore piuttosto relativo. Inoltre Esposito era stato utilizzato, nonostante le [redacted] poco buone condizioni fisiche. Per di più De Sisti [redacted] non [redacted] l'abile, intelligente regista che eravamo abituati [redacted] ad ammirare nel campionato passato. Una [redacted] sommata all'altra, la Fiorentina per [redacted] lungo periodo [redacted] stata costretta a sopportare la disordinata [redacted] generosa [redacted] offensiva del Napoli che ha costruito almeno cinque azioni da gol.

Nel Napoli, però, non c'erano né Altafini, né Barison, che [redacted] no i migliori stoccatori e [redacted] retroguardia [redacted] campioni d'Italia, [redacted] qualche incertezza di Ferrante, se l'è tolta con la semplice paura. [redacted] le perplessità, pur se alla [redacted] conti il risultato [redacted] stato favorevole, [redacted] rimaste: [redacted] Fiorentina di [redacted] era francamente una brutta copia della [redacted] Fiorentina.

La retroguardia, con un grande Superchi, con Rogora, Longoni e Brizi già in forma, è solida come sempre. Centrocampo [redacted] attacco, invece, segnano il passo, s'avverte qualcosa che non funziona. Non [redacted] tutte le occasioni si incontrano avversari che sciupano gol già fatti come è capitato ieri al Napoli. Pesaola ha ragione: due gol, quattro punti, [redacted] realtà, gira [redacted] rigira, è realtà sorridente. [redacted] è meglio [redacted] ritmo, altrimenti prima o poi vengono [redacted] brutte sorprese.

Il Napoli, dal canto suo, ha ben diritto ad arrabbiarsi [redacted] sorte, i partenopei, ieri, un pareggio l'avrebbero ampiamente meritato. I sostenitori degli [redacted] zurri si sprecano [redacted] sospiri, guar[redacted] al futuro [redacted] malcelata ansia. Galoppano le voci, [redacted] giorni scorsi si [redacted] parlato di un interessamento per Hamrin e per [redacted], tanto per cambiare, [redacted] stato chi ha insistito per vedere [redacted] in pericolo Chiappella, sul quale incomberebbe l'o[redacted] Vinicio, in attesa dietro le quinte per soffiargli il posto. L'ing. Ferlaino, giovane presidente, [redacted] affrettato a smentire.

I tempi [redacted] sogni troppo am[redacted] sono finiti, [redacted] si guarda con rigida logica al bilancio. Basta con la dissennata danza dei milioni profusi a piene mani. Lo [redacted] i tifosi abbiano pazienza, sarà [redacted] il futuro. Adesso si punta ad un campionato onesto, [redacted] portare a termine in modo dignitoso. [redacted] se[redacted] cosa possibile, [redacted] il [redacted] della fortuna avrà cambiato direzione.

Gigi Boccacini

Milan «rivoluzionato» domani in Lussemburgo

Milano, 22 settembre.

[redacted] affronterà mercoledì l'Avenir di Beggen, nella [redacted] di ritorno del primo turno [redacted] torio della [redacted] dei Campioni, in formazione rivoluzionata rispetto a quella che ha battuto in campionato il Bari per 1 a 0. Nereo Rocco ha confermato di voler concedere un turno di ri[redacted] ad Anquilletti, Lodetti, Rognoni, Maldera [redacted] forse anche [redacted] Schnellinger. Pertanto opporrà alla squadra lussemburghese (superata a Milano nella partita di andata per 5 a 0), la seguente formazione: Cudicini in porta, Schnellinger o Malatrasi nel ruolo [redacted] libero, [redacted] e Trapattoni (o Schnellinger) terzini, Rosato stopper, Fogli (o Trapattoni) [redacted] mediano, Fontana [redacted] Rivera interni, Combin centravanti, Sormani e Prati alle [redacted].

[redacted] comitiva milanista partirà per il Lussemburgo domani [redacted] 11, con l'aereo di linea diretto a Bruxelles. Dalla capitale belga, dove l'arrivo è previsto per le 11,20 locali, i rossoneri proseguiranno in treno.

Curiosità [redacted] rilievi statistici [redacted] campionato calcistico di Serie A

Incassi in aumento: quasi [redacted] milioni in più

Dopo due giornate di campionato, le società di serie A hanno già incassato oltre [redacted] so [redacted] di lire, esattamente 602 milioni. Il ritorno del bel tempo ha fa[redacted] affluire un [redacted] giore numero di spettatori in quasi tutti gli stadi per un complesso di [redacted] mila persone in più rispetto al primo turno. L'incremento degli incassi per le prime due giornate è di 75 milioni, una [redacted] senz'altro rispettabile. Ecco i confronti dei tifosi paganti [redacted] quest'anno e della [redacted] stagione:

1969-70	1968-69
1) 153.706	1) 152.467
2) 183.940	2) 173.030
Incassi	
1) 295 milioni	1) 242 milioni
2) 317 milioni	[redacted] 274 milioni

Come si può notare, il calcio italiano, [redacted] di milioni se [redacted] proprio di reti, va per il meglio; 18 mila spettatori paganti nel primo turno per incontro, [redacted] mila nel secondo. Anche gli abbonati [redacted] in aumento.

Ci [redacted] anche gli inglesi

Nessuno [redacted] fatto notare ma due dei cinque giocatori fatti esordire [redacted] Lazio in serie A sono «inglesi». Giuseppe Wilson, 24 anni, terzino, [redacted] alla Lazio 40 milioni (versati [redacted] ternapoli), [redacted] a Darlington [redacted] genitori inglesi; è venuto giovanissimo in Italia dove ha preso la cittadinanza prestando anche servizio militare.

L'altro «straniero» è Giorgio Chinaglia, 22 anni, prodotto del calcio inglese. Alto, forte, sembra un lottatore. Si era messo in evidenza in una squadra minore d'Oltre Manica; suo padre, un emigrante, ha pensato bene di mandarlo in Italia a [redacted] fortuna [redacted] quei piedi [redacted] quando colpiscono il pallone hanno la potenza della dinamite. Nell'Internapoli, Chinaglia [redacted] subito all'attenzione degli osservatori ed è [redacted] anche convocato per [redacted] Nazionale di serie C. In serie A è arrivato in fretta: il ragazzo, che ha 22 anni, ha esordito domenica a Bologna con il numero 13, entrando in campo nel secondo tempo al posto di Mazzola II.

Cannonieri alla [redacted]

Tolto [redacted] Altafini da una bolla (con la doppietta di Vicenza aveva raggiunto quota 170 [redacted] del goleador), gli altri cannonieri del calcio italiano hanno cercato di scuotersi dal loro torpore. Riva, Domenghini, Maraschi, Facchin, si sono fatti «sentire» [redacted] pari di Combin e di Traspedini. Rivera, dopo i quattro [redacted] di Brescia, è rimasto a secco. Considerando i giocatori in attività (a parte Hamrin, ancora in [redacted] una squadra nonostante le sue 187 reti) [redacted] graduatoria dei cannonieri risulta la seguente:

1)	Altafini reti	170
2)	Mazzola S.	86
3)	Nielsen	85
4)	Barison	81
5)	Sormani	77
6)	Rivera	77
7)	Riva	73
8)	Domenghini	68
9)	Perani	66
10)	Corso	65
11)	Haller	56
12)	Vastola	48
13)	Maraschi	45
14)	Jair	44

Da notare che Facchetti, un terzino, è il primo difensore cannoniere della classifica avendo raggiunto domenica a Palermo quota 36.

E' tornato Greatti il maratoneta

Ricciotti Greatti è tornato a giocare in serie A. Ha perso un turno, quello iniziale, lui che giocava ininterrottamente [redacted] campionato dal 24 gennaio 1965 quando sostituì Rizzo nella vittoriosa partita [redacted] Roma (1-0). Greatti [redacted] un record prestigioso, quello [redacted] «sempre presente», dell'uomo di ferro [redacted] calcio italiano. Aveva raggiunto [redacted] gare consecutive, [redacted] le trenta di quest'anno avrebbe sfiorato [redacted] primato del terzino [redacted] giunse a 221 incontri (dall'ultima partita del torneo 1932-33 per [redacted] Pro Patria [redacted] 17 novembre 1940). Il recordman in materia rimane [redacted] Foni (246 partite).

[redacted] **gand.**

Neopromossa in serie B, la squadra emiliana è sola in testa alla classifica

Piacenza, la matricola rivelazione

Gioca per i due punti non per lo spettacolo

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 22 settembre.

Due partite, due vittorie: il Piacenza, appena promosso in serie B, è balzato subito in testa alla classifica a punteggio pieno. Una grossa sorpresa, perché l'obiettivo principale degli emiliani era — e resta — la salvezza. Mentre tutte le squadre, anche quelle candidate alla promozione, sono ancora alla ricerca della formazione più efficiente e di un valido schema di gioco, il Piacenza è già quasi al massimo del rendimento: ha esordito imponendosi nella «battaglia» di Catanzaro, ha fatto il bis in casa contro il Perugia. Sempre vittorie striminzite, per uno a zero. Ma contano i due punti, e chi vince ha sempre ragione.

Molti tecnici sostengono che se una squadra è già in piena forma all'inizio del campionato, rischia poi di iniziare la parabola discendente molto presto, rischia di trovarsi svuotata di energie proprio nel momento in cui ci sarebbe maggiormente bisogno di lottare al massimo. Ma il Piacenza, forse, non corre questo pericolo: è una «matricola» della serie B, eppure ha già imparato ad economizzare le forze, a fare il minimo indispensabile per vincere. Concede poco alla platea, bada al sodo. E questo è importante, perché il torneo cadetto è lungo e faticoso.

Contro il Perugia, gli emiliani hanno iniziato a ritmo molto blando: la squadra ospite aveva tutto l'interesse ad addormentare il gioco, e c'è riuscita per tutto il primo tempo e per buona parte della ripresa. Sembrava una partita destinata a finire sullo «zero a zero», ma nel finale — all'improvviso — il Piacenza si è scatenato, segnando un gol ed andando vicino al raddoppio in almeno tre occasioni. Tutto questo, nell'ultimo quarto d'ora, quando il Perugia — stanco e forse convinto di avere ormai conquistato il pareggio — aveva rallentato ancora il ritmo, limitandosi a spezzettare il gioco in attesa del fischio di chiusura.

Per un'ora e un quarto, un Piacenza da sbadigli; poi un Piacenza brioso, scattante, deciso. Segno che gli emiliani, dal punto di vista atletico, sono in una forma invidiabile; segno che la squadra ha una notevole forza di reazione, che i giocatori — tutti, indistintamente — sanno «soffrire» fino al novantesimo minuto. Nell'ultimo quarto d'ora sembrava addirittura un Piacenza da serie A.

Ma di serie A è meglio non parlare, illudersi dopo sole due partite sarebbe pericoloso, ogni giudizio è forzatamente approssimativo. La formazione è rimasta quasi per intero quella dello scorso anno, gli schemi (semplici, ma efficaci) sono sempre gli stessi. La difesa è solida e dispone di un terzino (Unere, giunto in prestito dal Torino) che sa spingersi avanti con efficacia; il centrocampo è più che discreto, Pestrin nonostante i suoi 33 anni è ancora un regista di valore; all'attacco il migliore è Stevan. Ma forse è l'unico futuro campione del Piacenza, gli altri sono soltanto bravi artigiani: per questo è proibito parlare di promozione.

Radio non è un mago della panchina, ma dice con convinzione: *«Pestrin quest'anno farà per il Piacenza quanto seppe fare Dino Sani nel Milan. E Stevan, appena sarà in forma, farà paura a qualsiasi difesa»*. Dichiarazioni dettate dall'entusiasmo, nelle quali però qualcosa di vero c'è: se Pestrin e Stevan renderanno secondo le proprie possibilità — che sono parecchie — il Piacenza non si troverà immischiato nella lotta per non retrocedere. Non sarà un campionato all'insegna della paura, sarà un torneo più che onorevole.

Il pubblico risponde in pieno, l'incontro con il Perugia (che segnava l'inaugurazione ufficiale del nuovo stadio, costato oltre mezzo miliardo) ha fatto registrare quasi il «tutto esaurito». Prima che il campionato avesse inizio, Radio diceva: *«Gli impianti sono magnifici, il terreno è molto soffice: temo però che per noi non sarà un vantaggio, si troveranno meglio le squadre più tecniche»*. Ma dopo la vittoria sul Perugia, Radio forse ha cambiato idea: il Piacenza in quel «terribile» quarto d'ora finale ha dimostrato di non aver paura di nessuno.

Maurizio Caravella

I quadri del Piacenza



Stevan, l'ex ala del Savona, punto di forza del Piacenza

Portieri:	
Battarini Luigi	1935
Ferretti Giuseppe	1941
Difensori:	
Guasti Iglino	1950
Komesar Giuseppe	1950
Montanari Sergio	1939
Unere Giuseppe	1946
Grechi Mario	1943
Cantagalli Giovanni	1948
Favari Ottavio	1941
Bordignon Giovanni	1947
Rossi Tommaso	1945
Centrocampisti:	
Cambiati Luigi	1950
Zoff Giorgio	1947
Bertani Silvio	1944
Bertarini Franco	[illegible]
Pestrin Paolo	1936
Robbiati Sergio	1946
Serena Roberto	1950
Attaccanti:	
Balestra Giovanni	1950
Fracassa Sauro	1942
Frassoni Paolo	1948
Ferranti Emilio	1948
Gualazzini Gabriele	1948
Stevan Tiziano	[illegible]

Entusiasmo (ma con prudenza)



Avv. GIANCARLO MONTANI, sindaco di Piacenza: «La ventata di entusiasmo che sta investendo i piacentini ha indubbiamente effetti positivi, se non altro per l'elemento vivificatore che s'inserisce nella vita cittadina. C'è da sperare che questa mobilitazione riesca a stimolare e risvegliare energie anche in altri campi nei quali il prestigio piacentino merita di essere sostenuto. Sul piano sportivo, tuttavia, non è forse il caso di farsi troppe illusioni. La squadra ha dei pregi ma anche delle lacune: l'attacco, ad esempio, non mi ha certo persuaso. La difesa invece è forte, ben registrata come il centrocampo».



Dott. CAMILLO ROCCO, questore di Piacenza: «Premesso che non sono un intenditore di calcio, anche se ho visto all'opera in qualche occasione il Piacenza, penso che la squadra abbia superato finora ogni più rosea previsione. Non credo sia il caso di parlare di serie A: non bisogna mai fare progetti ambiziosi a breve distanza. E' necessario fare il maggior numero possibile di punti per conservare il posto fra i cadetti e possibilmente chiudere l'annata con una buona posizione di centro-classifica. Per ora, accontentiamoci di questo: alla promozione magari penseremo fra qualche anno, adesso è troppo presto».



Dott. FRANCESCO CREMONA, presidente della Camera di Commercio: «Come vecchio sportivo sono indubbiamente felice per le fortune del Piacenza, ma i successi biancorossi non devono compiacere soltanto i tifosi. Attorno alla squadra può nascere infatti un notevole movimento anche economico: se n'è avuta una dimostrazione domenica con lo stadio pressoché esaurito. Dobbiamo considerare che nessuna delle città vicine ha la squadra in serie B, per cui gli interessi di molti appassionati possono convergere su Piacenza».



Geom. ENRICO CAMPELLI, presidente del Piacenza: «La squadra non ha nei suoi programmi la promozione alla massima categoria. Il nostro obiettivo è quello di accumulare tanti punti da essere certi della permanenza in serie B. Poi tra qualche anno si potrà anche pensare a passi maggiormente ambiziosi. Ora il Piacenza si comporta bene e chi bene inizia è a metà dell'opera. Il torneo di serie B è lungo e difficile, ogni sorpresa è possibile. Ma quanto ha fatto finora la mia squadra lascia bene sperare: per noi non sarà un campionato all'insegna della paura. Ritengo che parecchie squadre siano più deboli della nostra».

Interviste raccolte da Ernesto Leone e Sabino Laurenzano.

La difesa ed il centrocampo sono la forza dei biancorossi

Con Vincenzo Romagnoli presidente, il Piacenza è riuscito ad ottenere in un paio d'anni un risultato inseguito da tanto tempo, la promozione in Serie B. Nella stagione 1967-68, il Como aveva letteralmente «strappato» il primo posto ai rivali emiliani distanziandoli di sette punti nel finale, quando si trattava di dimostrare le doti di fondo. La «lezione» impartita dai lombardi è stata indubbiamente utile. I piacentini corsero ai ripari, provvedendo a ritoccare la formazione e ad ingaggiare un buon tecnico, Molina, già della Solbiatese.

Proprio nel confronto diretto con il Como, il Piacenza aveva denunciato un grosso handicap nell'attacco, incapace di concludere ciò che il centrocampo, ben impostato da Cattai, Robbiati e Pestrin, era in grado di suggerire. Le «punte», Annibaldi, Corbellini, Callegari mancavano di peso: ottimi palleggiatori, difettavano di decisione nei contrasti, indugiavano troppo col pallone quando invece — è una delle caratteristiche della C — bisognava tirare in porta da tutte le posizioni.

Il Piacenza ha infilato la strada giusta acquistando Stevan dal Savona e Mola dal Marzotto, Fracassa dal Venezia: il resto dell'intelaiatura era rimasto quello della precedente stagione (Ferretti; Grechi, Montanari — con l'alternativa di Bozzao — Favari stopper, Bordignon libero). A Robbiati ed a Pestrin si era aggiunto a centrocampo, Zoff II, che non è fratello del portiere del Napoli, un elemento [illegible] anche se un poco confusionario, in grado di sopperire con la generosità ai vuoti agonistici di Pestrin e di Robbiati.

Nasceva così il Piacenza della promozione: Ferretti; Grechi, Montanari (Bozzao); Zoff II, Favari, Bordignon; Stevan, Robbiati (Lombardi), Mola, Pestrin, Fracassa, una squadra equilibrata, solida in difesa, pericolosa all'attacco. Con un simile complesso i risultati non potevano mancare. Stevan, un'ala che non sfigurerebbe in Serie A, insieme con Mola, elemento grezzo ma dal tiro fortissimo e dalla volontà inesauribile, incominciavano a segnare grappoli di gol. Nella stagione 67-68, il cannoniere della squadra era stato lo stopper Favari, un capitano stile Anni Trenta, capace di lasciare la sua area e di piazzare la botta decisiva in quella avversaria.

Nell'annata 68-69, trovati gli attaccanti veri, il traguardo è parso raggiungibile e lo è stato. Molina ha dovuto badare soltanto a che la squadra — facile agli entusiasmi — non si scoprisse troppo. Attenta in retroguardia, la formazione biancorossa ha affidato a Pestrin e Robbiati i compiti di creare azioni offensive che Stevan, Mola e Fracassa spesso hanno concluso in gol.

Il Piacenza ha così ripetuto l'impresa del Como distanziando la Triestina, seconda classificata, di sei punti. Mai vittoria è stata così meritata, essendo il frutto di una netta superiorità tecnico-tattica su un gruppo di rivali (Triestina, Treviso, Savona, Udinese, Alessandria e Novara) che non sono certo le ultime arrivate nel calcio semiprofessionistico.

Partito volontariamente Molina (il trainer era spaventato dal torneo di Serie B con le sue lunghe trasferte, avendo da curare la panetteria a Solbiate), andatosene anche il presidente Romagnoli, che ha lasciato la società finanziariamente sana, il Piacenza ha potuto esordire in B con buoni risultati. La squadra praticamente è quella dello scorso anno, molto affiatata, con pochi assi ma con gente che ha voglia di giocare e di dare molte soddisfazioni ai propri tifosi.

Giorgio Gandolfi

Cosa capita quando due vetture si urtano in pista a 200 km orari

La minima collisione provoca paurosi cambiamenti di traiettoria o il «testa-coda» - Quasi sempre (come nel caso di Ickx e di Stewart in Canada) alla base vi sono lievi sbagli di valutazione - Sorpassi a 250 l'ora

Jackie Ickx e Jackie Stewart si sono «toccati» sabato nel Gran Premio del Canada. La Brabham del belga ha urtato con la ruota anteriore destra la ruota posteriore sinistra della Matra dello scozzese mentre stavano affrontando una curva del circuito di Mosport. Le due vetture hanno compiuto un testa-coda, Ickx è ripartito ed ha vinto la gara, Stewart, che era in testa, è stato costretto a ritirarsi. E' rimasto, logicamente, amareggiato della vicenda, ma non ha accusato Ickx di scorrettezze. Il neo-campione del mondo sa bene che fatti del genere possono sempre capitare in una competizione.

In realtà, accade con una certa frequenza che auto da corsa si urtino. Le piste sono relativamente strette, le velocità elevate, le macchine numerose: basta poco, un piccolo errore, perché nasca l'incidente. Questo può essere provocato dalla fuga o da uno sbaglio di calcolo, qualche volta da una precisa intenzione di un concorrente. E' successo alla Targa Florio: Vic Elford, per farsi dar strada da «Nanni» Galli, ha colpito con la sua porsche l'Alfa dell'italiano. Manovre del genere si vedono anche nei rallies, sempre se un pilota cerca di ostacolare un sorpasso.

Atteggiamenti del genere comportano pesanti sanzioni da parte dei giudici sportivi e sono indubbiamente pericolosi, perché è impossibile prevedere gli effetti di un urto, in quanto sono troppi i fattori che entrano in gioco. I tecnici sanno benissimo che un urto può essere studiato dal punto di vista teorico solo quando esso è perfettamente elastico (ossia quando non vi è dispersione di energia sotto forma di calore o di deformazione di materiali). Ma questo non è certo il caso di collisione fra veicoli, data la cedibilità dei loro componenti. Per questo le Case costruttrici affiancano alle ricerche di laboratorio sulla sicurezza numerosi test pratici.

Le monoposto sono più esposte delle altre vetture agli effetti di un urto. C'è un fuso di lamiera che contiene l'abitacolo del pilota, il motore, i serbatoi, poi quattro ruote esterne alla carrozzeria. Esiste la possibilità di un agganciamento fra macchine, può capitare che una ruota rompa gli attacchi delle sospensioni o venga a contatto con un elemento aerodinamico (il «baffo» o spoiler a lato del muso, come è accaduto a Monza fra Surtees e Hulme). E' difficile dire se è più pericoloso un impatto che coinvolga le carrozzerie (vantaggio: si ha uno smorzamento dell'energia per deformazione; svantaggio: la lacerazione delle lamiere può ferire il pilota) oppure le ruote (vantaggio: il guidatore non è immediatamente colpito; svantaggio: conseguenze più gravi, come il possibile capottamento dell'investitore).

Per quanto riguarda le monoposto di tre litri e le vetture Sport e Sport-Prototipi va sottolineato un fatto: basta un nulla per causare una deviazione della traiettoria. Vediamo che cosa succede in rettilineo. Le ruote posteriori, con pneumatici a grande sezione e privi della spalla arrotondata (quindi assai diversi da quelli usati sulle auto di serie), sono motrici e hanno la capacità di tenere il carico laterale. Qualunque spinta esterna si unisce a quella di trazione, fa diminuire l'aderenza trasversale e provoca il testa-coda. In curva: il pilota imposta la svolta secondo una certa traiettoria, in cui sfrutta al limite l'aderenza del suo mezzo. La minima variazione (diminuzione di velocità, aumento della stessa, tamponamento) provoca un cambio di traiettoria, che può risolversi in più testa-coda, fino a smaltimento dell'energia d'urto.



Monza. Due immagini del recente Gran Premio d'Italia: le vetture appena partite e mentre affrontano la curva «parabolica»; i piloti viaggiano a pochi centimetri l'uno dall'altro, la McLaren di Hulme, al comando del gruppo, ha il «baffo» anteriore destro piegato in seguito all'urto con la Brm di Surtees (Foto da «Auto Italiana»)

In questi casi può purtroppo capitare di tutto. Non è assolutamente possibile prevedere quale sarà il comportamento della vettura o delle vetture coinvolte. A Le Mans, nel 1955, la Mercedes di Levegh piombò a 250 km orari sulla Austin di Macklin, la scaraventò nei boxes, deviò sulla sinistra e fece un pauroso volo esplodendo; nel '61, a Monza, Clark e Von Trips si urtarono, la Ferrari del tedesco fu sospinta fuori pista; sempre a Monza, al via di una gara di Formula 3, la monoposto di un «gentleman» salì su una macchina rimasta ferma, capotando. Le conseguenze sono più o meno gravi a seconda della velocità, dell'angolo di impatto, dell'assetto dei veicoli, delle caratteristiche del tracciato e di molti altri fattori spesso irripetibili.

Naturalmente, la velocità elevata, come capita tutti i giorni sulle strade, peggiora gli effetti dell'incidente. In sé, però, non è poi tanto incredibile come sembra il comportamento dei piloti che viaggiano in gruppo ai [illegible] a 270 l'ora. La velocità è alta ma uniforme, e le velocità relative (quelle cioè che tengono conto del veicolo precedente come punto di riferimento) mutano di poco, magari di 3-4 km orari. Il sorpasso fra due macchine, una a 254 l'ora e l'altra a 250, è come quello fra due pedoni. Ma se al «pedone» dei 200 l'ora trema lievemente la mano e lo sterzo — diretto o pochissimo demoltiplicato — comunica il movimento alle ruote, allora può scoppiare il dramma.

E' raro che accada in rettilineo, mentre è frequente in curva, nella lotta a ruota a ruota. In Formula 1 si verifica meno spesso che in F. 2 o in F. 3, perché i piloti si conoscono tutti e sono dei veri professionisti. Ickx ha urtato Stewart? Rientra nelle regole (spiacevoli) del gioco. L'importante è che ai due piloti non sia accaduto nulla. Certo, Ickx avrà imparato qualcosa di più per il prossimo anno.

Michele Fenu

Un finale in allegria agli europei di Atene

Brindisi (piuttosto vivaci) per gli atleti al termine delle gare - I russi elogiano i tedeschi dell'Est

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, 22 settembre.

I noni campionati europei di atletica leggera si sono chiusi non allo stadio panateniese, come ha trasmesso l'Eurovisione, ma in un bosco di Dafni cosparso di botti di vino di ogni specie, di piccoli ristoranti e di piste da ballo, dove gli atleti hanno finalmente potuto sfogarsi fino a notte dopo le giornate di tensione che hanno accompagnato le gare. I vini greci sono forti, mischiandoli uno con l'altro nello stomaco si fa in fretta a diventare allegri. Così ben prima di mezzanotte due finlandesi hanno deciso di salire sugli alberi, gli spagnoli hanno coinvolto alcuni italiani in un tentativo di imitazione di corrida che per poco non ha scatenato una rissa.

Ottoz, malgrado la gamba ingessata, era al centro della mischia. In perfetto spagnolo, togliendo di mano il microfono al cantante, aveva presentato il «matador» Garriga, appena reduce dalla gara di salto con l'asta. Alessandro Calvesi, dirigente della squadra azzurra, allenatore e suocero del valdostano, si è arrabbiato piuttosto ed ha caricato tutti i nostri sul pullman, con anticipo sulla fine della festa.

Abbiamo chiesto a Kouznetsov, uno dei capi-allenatori dell'équipe dell'Urss, se il malumore non fosse dovuto al fatto di essere finiti al secondo posto nella classifica delle medaglie, dietro la Germania Est. «No certo, non siamo scontenti di questi campionati — *ha risposto il tecnico sovietico* —, abbiamo conquistato le vittorie che pensavamo a nostra portata, la Chizova e Bondarciuk hanno migliorato i primati mondiali del peso e del martello, Bratchikov nei 100 piani e le staffette hanno abbassato i limiti nazionali. Piuttosto, sono i tedeschi dell'Est ad attraversare un momento di eccezionale rendimento collettivo».

— Peccato che ora che avete trovato con Bozov un forte velocista, l'altro sprinter Sapeya sia in crisi. Tutt'e due hanno già corso in 10 netti, potreste fare una staffetta formidabile.

«Sapeya contiamo di recuperarlo; è stato male a lungo, adesso è guarito ma è un po' distratto da problemi sentimentali, si è appena sposato ed è innamoratissimo della moglie. L'anno prossimo a Torino, per l'Universiade, contiamo di portare una 4 x 100 fortissima».

Kouznetsov si è poi informato degli italiani, ha chiesto notizie di Arese e di Ottoz. Anche gli azzurri hanno lasciato o stanno per lasciare Atene. Quelli che non sono partiti nel pomeriggio per Siracusa rientreranno domani a Roma. Malgrado la défaillance di Arese e la parziale delusione della Pigni, il bilancio è positivo. «Stiamo cercando — dice Primo Nebiolo, presidente della Fisu ed esponente del nuovo gruppo di giovani dirigenti che dalla primavera guida la nostra atletica — di allargare la base dei praticanti. Si deve arrivare a poter contare in queste gare internazionali su un nucleo più ampio di elementi di primo piano. Solo così ogni sconfitta non diventa un dramma e si può fare lo sport con la massima serenità».

Nel prossimo dicembre a Roma ci saranno le elezioni della Fidal. Nebiolo è candidato alla presidenza con molte possibilità di spuntarla. Sembra essere davvero l'uomo adatto.

Bruno Perucca

Oggi grande atletica a Siracusa (e in tv)

Siracusa, 22 settembre.

Atletica d'eccezione domani a Siracusa: oltre 90 atleti di 12 Nazioni saranno in gara nel primo meeting internazionale di atletica leggera «Città di Siracusa», voluto da Concetto Lo Bello ed organizzato dalla Società sportiva [illegible]. La televisione trasmetterà alcune fasi della riunione sul Secondo Programma con inizio alle ore 17.

Un'interpellanza in Parlamento

Le ferrovie britanniche abbandonano 500 tifosi

Londra, 22 settembre.

E' scoppiato un nuovo scandalo nell'Inghilterra calcistica: le ferrovie di stato sono state accusate di avere «scaricato» sabato sera centinaia di tifosi in sperdute località, costringendoli a tornare a Londra a piedi. Erano sostenitori del Tottenham Hotspur di ritorno a casa dopo aver assistito alla netta sconfitta della loro squadra (0-5) contro il Derby. Sulla vicenda è stata presentata un'interpellanza in Parlamento.

I tifosi, infuriati per la batosta subita, hanno sfasciato sedili e vetri, danneggiando il treno che si è fermato una prima volta. Polizia e ferrovieri hanno fatto scendere 250 persone e il convoglio è ripartito. Subito dopo, però, sono scoppiati nuovi incidenti. Il treno è stato nuovamente bloccato e gli sportivi «superstiti» (altri 250) sono stati abbandonati per strada.

Un funzionario delle ferrovie ha comunicato che i danni subiti dal convoglio ammontano a mille sterline (un milione e mezzo di lire). Un altro funzionario ha detto: *«Finora, abbiamo offerto treni speciali ai tifosi. In futuro potrebbero essere invitati a noleggiarseli da soli»*.

A Verona facili vittorie per la Pericoli e la Riedl

Verona, 22 settembre.

Ai campionati nazionali assoluti di tennis di Verona si sono conclusi gli incontri del primo turno. Nel singolare femminile sono scese in campo la Pericoli e la Riedl, che hanno battuto agevolmente le rispettive avversarie, la Perna e la Beltrame. Con la Pericoli e la Riedl, si sono qualificate per i «quarti» Bassi, Di Maso, Porzio, Chitarin, Polli e Nasuelli.

Sada e Zampori primi fra i tennisti veterani

Due torinesi, Sada e Zampori, hanno vinto il titolo del doppio maschile ai campionati di tennis per veterani svoltisi a Cervia. I rappresentanti del Circolo della stampa-Sporting (93 anni in due) hanno dominato agevolmente nella finale contro Canepele-Isidori, affermandosi per 6-3, 6-1.

Con questo successo Carletto Sada ha conquistato il 10° titolo della sua lunga carriera tennistica iniziata 36 anni fa.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Bracco

Colonnello Pilota Aeronautica Mil. (R. O.)

Lo piangono la moglie Piera, il fratello Tuccio con la moglie Rosanna e bimbi Gaby, Roby, Enrico; la zia Lina; i cognati Rigat, Tonelli, Tosa, cugini e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 Parr. Crocetta.
— Torino, 22 settembre 1969.

Giorgio e Adriana, Carla Vico e bimbi, Franca e Riccardo, Rosi e Maria, Sandra Mariti Elena, Paola, Mavi piangono con Pepa il loro SANNO.

Maria e Ettore Cervino partecipano affettuosamente al dolore di Piera e Tuccio per la perdita del loro BALLO.

La zia Rosetta Graziola, i cugini Carla Carlo Magnaghi con Alberto e Giuseppe; Noemi e Carlo Graziola partecipano commossi al dolore per la dipartita di CARLO.

I cugini Andrea e Franca Galimberti, Francesco e Maria Teresa Borello prendono viva parte al grande dolore della famiglia.

I cugini Carlo Enrico Galimberti e Spinelli partecipano al grande dolore per la scomparsa del caro CARLO.

Sono fraternamente vicini a Piera gli amici:
Giulio Carmela Boggio Moiret
Emilio Rosy Borbonese
Rino Grazia Brignone-Goggia
Giacomo Bianca Rolla
Renato Anna Maria Saraceno.

Con fraterno affetto partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

Col. Carlo Bracco

gli amici
Zara Roberto Colombo
Mamma Sergio Stefano Momigliano.
— Torino, 22 settembre 1969.

Si associano al dolore Augusta e Nando Sismondi.

Gli amici di Cavoretto: Bollini, Cairola, Davico di Charvensod, Duployer de Sonnet, Festa, Menotto, Pecchio, Prandi, Rocchia, San Pietro e Volante fraternamente vicini alla cara Piera.

Partecipano al dolore di Roberto e Rosanna gli amici:
Beppe e Maria Corte
Renza e Liliana Poliastrini
Gianni e Carla Goitre
Eugenio e Sofia Lavariel
Giuseppe e Anna Spesso
Giovanni e Sese Monge
Nello e Graziella Spesso
Mario e Carla Passio
Franco e Annamaria Spesso.

La famiglia Barrera partecipa commossa al grande dolore della Signora Piera Bracco.

Fernanda Baiocca partecipa commossa al dolore dei cugini Bracco.

Si uniscono al dolore della famiglia Bracco per l'immatura perdita del

Col. Carlo Bracco

gli amici:
Giancarlo Gorini
Antonino e Rita Santoccio
Renato e Letizia Ghibaudi
Giovanni e Maria Teresa Conti
Stefano Saracco
Riccardo Giachino
Amedeo Ghibaudi e famiglia
Carlo Micca
Orazio Rossi.
— Torino, 22 settembre 1969.

Profondamente uniti a Piera, partecipano angosciati alla scomparsa del carissimo fraterno amico

Carlo Bracco

Nini, Franco Rossi
Alma, Elisa Brosso
Luciana, Vittorio Conti
Anna, Guido Converso
Nina Gargiulo
Iolanda, Peppino Monti
Tilde, Marino Mariconi
Armando, Piera Moro
Giulia Nobili
Ex Pecco
Marika Pedretti
Miri Toso
Eugenio Masserani.
— Torino, 23 settembre 1969.

Piangono il caro amico:
Giorgio Collino
Mimmo Hugucita Ferreccio
Carlo Giuliana Pecchio
Ugo Ubertalli.

Partecipano al lutto Marino e Tilde Mariconi.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro, è cristianamente mancata il 18 settembre 1969

Maria Debandi in Ricaldone

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il marito, i figli Paolo con la moglie Albina, Pierino con la moglie Luigina e figlia, la sorella, i fratelli, cognati e parenti tutti. I famigliari, commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla loro Cara, ringraziano il Rev. Parroco don Walter che con la sua costante presenza è stato di grande conforto. Ringraziano tutti coloro che con visite, scritti, fiori, preghiere e con la partecipazione ai funerali, si sono uniti al loro dolore. Rivolgono un particolare ringraziamento al Prof. Virgilio Benedetto, al Dott. Andrea Geraldini, alla Madre Superiora e a Suor Maria Eusebia, al personale dell'Ospedale Mauriziano di Valenza che tanto si prodigarono per la cara Estinta. Un grazie affettuoso al Dott. Arrigo Molinario e alla sua Signora.
— Pomaro, 23 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Dott. Mario Doglia

Maggiore di Complemento
Ex combattente
Guerra 15-18 - Campagna Libica
Guerra 40-43

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Teresa, i figli Vittoria col marito Cottino Nino, Ugo con la moglie Anita, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti: Ugo, Eleonora, Paolo e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Parrocchia di Sassi.
— Torino, 23 settembre 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cabiati ved. Tamaroglio

Addolorati lo partecipano il figlio Giancarlo con la moglie Mariuccia Franchino; le sorelle Gina, che le fu sempre affettuosamente vicina, Giulia; le nipoti: Nuccia, Mimma, Piera con le rispettive famiglie; pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento vivissimo al Dottor Umberto Ferrero Merlino per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 24 corr. ore 8,45 nella Parrocchia S. Stimmate.
— Torino, 22 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Sarra

Anziano F I A T

Addolorati lo piangono: la moglie Lucia, la figlia Marisa col marito Osvaldo, le adorate nipoti Patrizia e Doriana, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 14,30 dall'abitazione via Piossasco 15.
— Torino, 21 settembre 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Pietro Schiavon

Angosciati lo annunciano i parenti tutti. Funerali mercoledì 24 ore 10,15 Ospedale Molinette, via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1969.

1968 1969

Giacomo Scarafiotti

I suoi cari con affetto lo ricordano. S. Messa giovedì 25 settembre ore 8 nella Chiesa di S. Bernardino.
— Torino, 23 settembre 1969.

1968 1969

Angela Zara in Provenzano

Dal Cielo proteggi chi del tuo ricordo vive.
— Torino, 23 settembre 1969.

23-9-1964 23-9-1969

Dott. Riccardo Argentero

Radiologo

I suoi cari confidano di essere uniti a lui nel ricordo con quanti gli vollero bene.
— Torino, 23 settembre 1969.

Ha raggiunto la Sua adorata Giuseppina

Pietro Garrone

Affiliato della Congregazione dei Fratelli delle Scuole Cristiane
Prima Stella d'Oro
al Merito Lasalliano

Lo annunciano i figli: Dott. Gino e consorte, dott. Gianni, cognata, nipoti, parenti tutti, l'affezionata Tina; Giuseppina Nasi. Particolari ringraziamenti al Dott. Giovanni Fassone. Funerali oggi ore 16, Istituto Arti e Mestieri corso Trapani 25. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1969.

La figlioccia Giuseppina Cattro e mamma si uniscono al dolore di Gianni e Gino.

Nipoti e pronipoti Testa e Salvi partecipano addolorati.

Gli Amici dell'Associazione Ex Allievi del Collegio San Giuseppe
Mario Bellia
Gianni Chiambretto
Stefano Chiesa
Arturo Costa
Renato Maletti
Mario Maritano
Pino Morra
Ermanno Perino
Grego Tabacchi
Rinaldo Tabacchi
Riccardo Tarò
Luigi Vallico
Mario Vigliano
Fratel Giulio
piangono l'Amico PIERINO.

Gino e Naoni Fassone partecipano al dolore di Gianni e Gino per la morte del caro Papà GARRONE.

Agostino Edvige Parodo sono vicini a Gianni e Gino per la dipartita del caro PAPA'.

Direttore, Fratelli ed Ex Allievi dell'Istituto La Salle si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Pietro Garrone

amico e benefattore dell'Istituto.
— Torino, 23 settembre 1969.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio funzionario dottore Luigi Garrone per la scomparsa del padre

Pietro Garrone

— Torino, 22 settembre 1969.

Le famiglie Carlino-Giorgis partecipano commosse al dolore della famiglia Garrone.

Amministrazione e Condomini Casa di corso Lecce 72 prendono parte al dolore della famiglia.

I Fratelli delle Scuole Cristiane e gli Ex-Allievi dell'Istituto Arti e Mestieri partecipano vivamente al dolore dei familiari per la morte del

Cav. Pietro Garrone

affiliato all'Istituto F.S.C. Funerali martedì 23 c.m. alle ore 16 nella Cappella dell'Istituto, c. Trapani 25.
— Torino, 22 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Faissola

Danno il triste annuncio la moglie Gina Bacchelli, il figlio Alberto, la figlia Anna col marito Silvio Bechis e i figli Luisella e Sergio, l'affezionata cognata Nanda Bacchelli, i cognati Tina e Ernesto Genovese e parenti tutti. I funerali mercoledì ore 10,15 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 22 settembre 1969.

Le famiglie Alice, Ferruglari, Buttafilli, Rossi e signora Ermelinda Maffei, prendono parte al dolore della famiglia Faissola.

Prendono viva parte al dolore di Alberto per la morte del padre

Felice Faissola

i colleghi:
Gianfranco Fobelli
Giangiacomo Girardi
Mario Manfredi
Giancarlo Mazzetta
Agostino Oddone
Mario Pennisi
Sergio Ricci
Giuseppe Ruggero
Roberto Salvatico
Carlo Schilling.
— Torino, 23 settembre 1969.

Le famiglie Cavalli e Carvetti prendono vivissima parte al dolore della famiglia Faissola.

I cugini Enrico ed Aldo Bossone unitamente alla Signora Maria Origlia, prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro FELICE.

Wilma e Mario Leita con mamma partecipano commossi al dolore di Anna, Silvio, Alberto e Famiglia.

Gli amici:
Camillo e Gina
Gabriella Perdino
Mario e Liana
Rino e Rosy
partecipano al dolore di Alberto per la scomparsa del PAPA'.

Partecipano al dolore di Anna e Alberto gli amici:
Gabriele ed Elvira [illegible]
Piero e Noemi Brero
Mario e Nino Caruso
Sergio e Mirella Ferrato
Famiglia Ferrato
Luciano ed Eliana Roccia
Lidio e Maria Grazia Verlucca.

La famiglia Bechis partecipa al dolore della famiglia Faissola.

E' cristianamente mancato

Felice Rota

Lo piangono la moglie Matilde, i figli Luciano con Gemma e bambini, Giancarlo con Irene, fratelli: Giovanni e Ludovina, cognati, parenti tutti. Funerali, mercoledì 24 corr. ore 8,30, Ospedale Molinette. Si prega non inviare fiori. Devolvere eventuali offerte alla San Vincenzo.
— Torino, 22 settembre 1969.

Gli adorati nipotini Stefano e Nicola piangono l'indimenticabile nonno FELICE.

Angiolina Serra Gianotti è vicina a Luciano e alla famiglia Rota, unitamente ad Adelina Giuliana e Pierenrico.

Rina e Cesare Bairati coi figli Annamaria, Giovanni e Alberto, partecipano al dolore di Giancarlo e famiglia.

Il direttore e tutti i collaboratori dell'Istituto Nazionale per Piante da Legno Giacomo Piccarolo esprimono al caro dottor Luciano Rota la loro affettuosa solidarietà per la perdita del BABBO.

Felicina Mimma Marziano Guglielminetti partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Rota.

Preside, Professori, Allievi del Corso diurno e serale, Personale di Segreteria e Ausiliario dell'Ist. Pininfarina, profondamente commossi, partecipano al dolore del prof. Giancarlo Rota, Vice-Preside dell'Istituto.

Gli amici
Maria Grazia Fedi
Mario Alberti
Franco Verdola
Paola e Gianni Barello
prendono viva parte al dolore della famiglia Rota.

La V Meccanica dell'Istituto Tecnico Pininfarina partecipa al dolore del prof. Giancarlo Rota per la perdita dell'amatissimo padre

rag. Felice Rota

— Torino, 22 settembre 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Prof. Dott. Franco Vidili

con immutato dolore, la moglie, i figlioletti, i famigliari Lo ricordano a tutti coloro che apprezzarono le Sue grandi doti di mente e di cuore profuse generosamente per il prossimo. SS. Messe verranno celebrate il 24 corr. ore 7 Basilica M. Ausiliatrice; il 28 ore 8; il 30 ore 9 nella Cappella Astanteria Martini nuova sede.
— Torino, 24 settembre 1969.

(Continua a pag. 20)

Si allargano le vertenze sindacali

Altre categorie scioperano per il rinnovo dei contratti

Minacciano di fermarsi bancari, impiegati delle Casse di Risparmio, braccianti e salariati agricoli - Decisi nuovi scioperi nelle imprese municipali del gas - Confermati per i prossimi giorni quelli di metalmeccanici, edili, chimici e cementieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 22 settembre.

I sindacati hanno confermato oggi gli scioperi proclamati per i prossimi giorni, sul piano nazionale e provinciale, nell'industria metalmeccanica privata e a partecipazione statale, chimico-farmaceutica, edile, cementiera e dei laterizi.

Nessun fatto nuovo è avvenuto nelle vertenze per il rinnovo dei vari contratti di lavoro. Il dissenso manifestatosi sulla posizione degli imprenditori, in merito ai limiti della contrattazione aziendale e sul peso economico delle richieste, non accenna ad attenuarsi. Si continua ad affermare la «disponibilità» delle parti a trattare, ma in realtà mancano le condizioni per una ripresa del colloqui.

La Confindustria si è dichiarata nuovamente favorevole all'apertura di «un discorso responsabile sulla piattaforma rivendicativa», sostenendo che non esiste alcuna «preclusione alla contrattazione articolata, che va solo chiaramente definita per poterne apprezzare l'ambito e l'onere nel quadro generale delle richieste». Ma i sindacati, secondo l'organizzazione imprenditoriale, dovrebbero accettare una trattativa «che preveda, come è nella prassi di una negoziazione ispirata a fini conclusivi, un dialogo impostato con quella elasticità, quella prudenza e quella possibilità di approfondimento rese necessarie dall'importanza e dalla complessità della materia».

Il presidente della Confindustria, Costa, in una intervista a un periodico, ha dichiarato che le organizzazioni sindacali «danno l'impressione di preoccuparsi anche dell'interesse dei lavoratori, ma di anteporre altre finalità, quali la conquista del potere politico».

La possibilità di una mediazione governativa per i metalmeccanici è stata esclusa, almeno per il momento, dai sindacati. «Tali mediazioni — ha precisato il segretario generale della Fim-Cisl Macario — non rientrano per nulla nelle prospettive di azione dei metalmeccanici. L'andamento economico-industriale è tale da consentire un esercizio pieno delle responsabilità imprenditoriali, di fronte a una piattaforma rivendicativa sindacale che sollecita uno spostamento consistente nella ripartizione del reddito».

Si è concluso questa sera uno sciopero di ventiquattro ore dei dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas. Altre astensioni programmate in questo settore: otto ore «articolate» sul piano provinciale tra il 23 e il 28 settembre e 48 ore a livello nazionale nei giorni 29 e 30 settembre.

Si muovono anche i braccianti e i salariati agricoli per protestare contro il mancato rinnovo del patto nazionale, scaduto da un anno, e del contratto dei florovivaisti, scaduto da due anni.

I dipendenti delle banche e delle Casse di Risparmio hanno iniziato la loro azione per il rinnovo del loro contratto collettivo. I sindacati del settore hanno invitato l'Assicredito e l'Acri, le due associazioni degli istituti di credito, a fissare la data d'inizio delle trattative entro il 15 ottobre.

Essi chiedono un aumento retributivo, la ristrutturazione dell'orario di lavoro (riduzione, migliore distribuzione, controllo delle prestazioni straordinarie), la definizione della contrattazione integrativa.

L'aumento delle retribuzioni, secondo le organizzazioni dei bancari, dovrebbe essere uguale per tutti (13.500 lire mensili per quindici mensilità). A questo importo si aggiunge un contributo di 500 lire per giornata lavorativa richiesto per tutti coloro che fruiranno dell'orario continuato. Inoltre, tutte le retribuzioni dovrebbero essere maggiorate del 5 per cento, in modo da mantenere una certa differenziazione dei trattamenti.
g. f.

Per il compleanno

Auguri di Saragat a Moro

Roma, 22 settembre.

Il presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha inviato al ministro degli Affari esteri, Aldo Moro, un caloroso messaggio augurale in occasione del suo compleanno, che ricorre domani.
(Ansa)

Presenti delegati di città europee

Congresso a Parigi sui mercati all'ingrosso

Relazione del torinese rag. Costamagna sull'«informazione commerciale»

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 22 settembre.

La situazione dei mercati all'ingrosso, le cause delle loro difficoltà ed i provvedimenti per rimediarvi sono allo studio dei rappresentanti di numerose città che discuteranno soprattutto tre argomenti: le misure destinate ad aumentare il ricorso ai mercati, la creazione di zone annesse, la raccolta e la diffusione delle informazioni commerciali.

Dal buon funzionamento dei mercati centrali dipende in parte il costo della vita, ed è quindi opportuno che essi siano organizzati nel modo migliore possibile, sia favorita la centralizzazione degli acquisti per evitare perdite di tempo ai bottegai, siano dotati i mercati di servizi ed impianti indispensabili; e infine sia istituita l'informazione commerciale tra i mercati dello stesso paese ed anche con quelli dei paesi esteri.

Sull'ultimo argomento ha presentato una relazione il ragioniere Giuseppe Costamagna, presidente del centro nazionale di studi annonari di Torino, il quale ha sottolineato che «gli operatori mercantili quanto i produttori devono disporre di un gran numero d'informazioni al fine di poter conoscere a priori quali siano i mercati più favorevoli per la vendita e per l'acquisto».

Ciò permetterebbe, tra l'altro, «di ottenere un certo equilibrio tra i diversi mercati nazionali ed esteri e quindi una più equilibrata formazione dei prezzi, in relazione tanto alla quantità globale dell'offerta e della domanda quanto a quella particolare del prodotto oggetto di commercializzazione».

Bisogna giungere, insomma, a quel che è stata definita «la trasparenza dei mercati», indispensabile soprattutto per i prodotti agricoli, specie gli ortofrutticoli, soggetti all'influenza della stagione e del clima che possono determinare forti disponibilità in una zona e carenza in un'altra, quindi un forte divario di prezzi fra esse.

Questa «informazione commerciale» dovrebbe essere fornita dai poteri pubblici «i quali dispongono di maggiori mezzi di indagine, di elaborazione e di diffusione ed agiscono nell'interesse della collettività a salvaguardia del buon andamento del mercato e nell'economia generale». Si deve giungere così ad incoraggiare la produzione rispondente alle esigenze del consumo, e ad indurre i consumatori a comperare i prodotti più convenienti.

Viene quindi auspicato, per equilibrare meglio i prezzi, che i mercati più importanti siano collegati fra loro da un servizio di telescriventi e che le notizie ricevute siano immediatamente ritrasmesse agli operatori dei mercati mediante circuiti televisivi interni.
Loris Mannucci

Nati cinque gemelli a Foggia: 4 muoiono

Foggia, 22 settembre.

Cinque gemelli sono nati nel reparto maternità dell'Ospedale di Foggia. Quattro di essi sono morti dopo alcune ore: uno è stato posto nell'incubatrice. La madre, Anna Cagnano Iannantuoni, di 25 anni, era al suo primo parto. (Ansa)

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

Stato Civile di Torino

20 settembre 1969

NATI — Branca Mariagrazia; Monticelli Rosella; Andreoli Marzia; Pairotti Marco; Linoci Massimo; Burò Daniela; Tabbana Marco.

MORTI — Caramo Giovanna ved. Casalnacco, di anni 81, nata a Canelli, casal., abitante in v. Tunisi 66; Ansaldo Lidia, a. 72, Torino, pens., p. Solferino 3; Sanguinetti Giuseppe, a. 66, Nichelino, pens., v. San Secondo 74; Gagliardi Maria in Gambirasio, a. 69, Cuneo, casal., c. Francia 97; Gariglio Caterina ved. Grasso, a. 65, Torino, pens., v. Forlì 136; Stradella Onorata, a. 48, Castello di Annone, legatrice, v. Pralungo 1; Cardillo Fabrizio, a. 1, Torino, v. Michele Coppino 138.

Deceduti in ospedale — Febbraro Antonio, a. 56, Torino, pens.; Riccardi Giuseppina ved. Zambelloni, a. 91, Torino, pens.; Cerrato Olga ved. Rivata, a. 47, Guarene, operaia; Carrara Adele ved. Allegri, a. 81, Soave, pens.; Morena Rosalia ved. Recchia, a. 55, Miane Campea, pens.; Turino Margherita ved. Molino, a. 77, casal.; Vitale Gaetano, a. 64, Leonforte, pens.; Ferrero Teobaldo, a. 80, Sassari, artigiano; Minna Luigi, a. 60, Genova, pens.; Picchiottino Fedele, a. 82, Pont Canavese, pens.; Ghilardi Dorotea ved. Arici e ved. Brembati, a. 77, Trescore Balneare, casal.; Aguiari Natalia in Rubrin, a. 45, Ferrara, impieg.; Lesacco Michele, a. 40, Torino, insegn.; Broudolo Alfonso, a. 83, Canelli, pens.
Nati 7 - Morti 21

21 settembre 1969

NATI — Bonifacio Loris; Vicario Roberta; Citro Maria; Mondini Laura; Biancato Simona; Campione Roberto; Cavallo Marco; Picchio Luigi; Gioda Luca; Costa-Torre Luca; Gazzo Alberto; Pelissero Elena; Zichina Luca.

MORTI — Bianchetti Angelo, di anni 77, nato a Torino, avvocato, abitante in p. Carignano 5; Spinelli Letteria ved. Scuderi, a. 79, Reggio Calabria, pens., v. Montebello 31; Venturini Santuzza ved. Tarabia, a. 71, Siena, pens., v. Marco Polo 7; Girotto Gino, a. 48, Donada, pens., v. Nicomede Bianchi 55; Trabbia Lidia, a. 65, Callabiana, pens., v. Goffredo Casalis 48; Audagna Luigi, a. 45, Torino, impieg., v. Pagliani 11; Salvini Andrea, a. 52, Darfo, sacerdote, c. Ferrucci 14.

Deceduti in ospedale — Vecchio Vincenza, giorni 34, Torino; Mastello Massimiliano, mesi 2, Torino; Benso Rita in Grassi, a. 87, Castellinaldo, casal.; Biasini Eugenio, a. 60, Exino, pens.
Nati 13 - Morti 11

(Segue dalla pag. 19)

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro ed alla famiglia, cristianamente è mancata, raggiungendo la sua adorata Maddalena, l'anima buona di
Federico Vogliotti
Costernati lo annunciano le figlie: Enrica e marito Mario Tonalino, Luisa e marito Giuseppe Caruso e l'adorata Simona, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti e l'affezionatissima Angiolina. L'orario dei funerali verrà pubblicato sul necrologio di domani mercoledì.
— S. Mauro, 23 settembre 1969.

L'Ing. Giacinto Ballor e Rag. Giovanni Merlino con le loro famiglie si uniscono fraternamente al dolore dell'amico Dr. Pier Giorgio e famiglie Vogliotti per la perdita del suo amatissimo zio
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, 22 settembre 1969.

Titolari e Dipendenti dell'Impresa Ing. Ballor e Dr. Vogliotti partecipano con profondo cordoglio al dolore del Dr. Pier Giorgio e Famiglie Vogliotti per la scomparsa del suo amatissimo zio
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, 23 settembre 1969.

La Direzione ed i Dipendenti della Calcestruzzi Torino S.p.A. partecipano con vivo cordoglio al lutto che ha colpito il Dr. Pier Giorgio Vogliotti per la scomparsa del suo amatissimo zio
Comm. Federico Vogliotti
— Torino, 23 settembre 1969.

Nella pace del Signore è mancata
Iuccia De Silvestri Calvi
La piangono il marito Tino, la figlia Maria Luisa, la sorella Pia e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 23 settembre alle ore 14,30 partendo da via Chivasso 19. La presente serve per ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1969.

La famiglia Poccardi partecipa al dolore della signorina Luisa per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancata
Cristina Castellaro ved. Panelli
Lo annunciano: i figli Dina, Pasquale, Martino, Paolo, Tersilla, Rosina, generi, nuore, nipoti, pronipoti parenti tutti. Funerali oggi ore 16 Ospedale Maria Vittoria. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 settembre 1969.

La famiglia Bertoglio prende vivissima parte.

Oggi alle 17 giungeranno al cimitero di Torino le spoglie del
CAV. DOTT.
Gaetano Marchisio
già Direttore Amministrativo della Vizzola SpA, mancato in Milano il 21 settembre. Lo annunciano la moglie Anna Pennaroli, i figli Ludovico, Maria Antonietta col marito Paolo Ferrati e bimbe Ludovica e Valeria, Italo; le sorelle Maria Di Fama e Giuseppina Ricci e famiglie; i cognati Augusta Marchisio, Francesco e Giovanni Pennaroli e famiglie; nipoti, cugini e parenti tutti.
— Milano, via Pallavicino 21.
23 settembre 1969.

23-9-1964 — 23-9-1969
Vive nel ricordo dei suoi cari
Giovanni Frignocca
— Torino, 23 settembre 1969.

Le famiglie Becchio e Semekhina ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per il decesso di
Giuseppe Becchio
Inessa Becchio nata Semekhina
Un particolare commosso ringraziamento ai titolari, dirigenti, colleghi e maestranze della Ditte Pianelli e Traversa.
— Torino, 23 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tommaso Stefano Musso (Tôma Mus)
Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto
Danno doloroso annuncio la moglie Carlotta Reviglio, la figlia Marinuccia col marito Pietro Brachet Contol, gli adorati nipoti Pier Giorgio, Giancarlo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Erasmo Pieri per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 23 ore 16. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo Torinese, 22-9-1969.

Prendono viva parte al grave lutto per la scomparsa del carissimo
Cavaliere Stefano Musso
Famiglia Domenica Brachet Contol
Famiglia Giovanni Brachet Contol
Famiglia Rosina, Ulrico, Enzo Fiore
Famiglia Mario, Guerrina Perino
Famiglia Grazia, Lidia Vertuccu
Famiglia Rosetta Brachetto
Famiglia Lina Prat.
— Lanzo Torinese, 22-9-1969.

Partecipano al dolore della famiglia Pietro Musso Brachet Contol gli amici:
Antonio Debernardi
Oreste Pistone
Luciano Galli
Geom. Andrea Perino
Pasquale Distasio
Paolo Bruzzone
Geom. Giovanni Peretti
Albino Bellino
Giuseppe Groppo
Battista Cordero
Sig. Romolo
Oreste Rivolta
Vincenzo Odetto
Mario Gori
Antonio Giorgini
Giovanni Ansaloni
Alessandro Chiabotto
Carlo Romino
Matteo Gioda
Andrea Boero
Emilio Crovetto
Giacomo Caretti

Dopo lunga sofferenza sopportata con coraggio e cristiana rassegnazione è mancato ai suoi cari
Mario Traversa
anni 67
Addolorati lo piangono: la moglie Geudie, figli Elvira col marito Amilcare Ratti, Adriano, Mariarosaria col marito Isacco Brun e figlio Beppe che adorava. Benedizione della Salma mercoledì 24 ore 9,30 Molinette, funerali Neive ore 11.
— Torino, 22 settembre 1969.

Dipendenti Ditta Ratti Amilcare prendono parte al dolore che colpisce il titolare per la scomparsa del suocero Signor
Mario Traversa
— Torino, 22 settembre 1969.

Wilma Erich Schieder prendono parte al dolore della famiglia Traversa.

Le famiglie Arossa Serafino e Gagliardi partecipano al dolore della famiglia Traversa per la scomparsa del caro congiunto
Mario Traversa
— Torino, 22 settembre 1969.

Cesare Trona, Anna e Italo Robetti partecipano vivamente al dolore della famiglia per la morte del signor
Mario Traversa
— Torino, 23 settembre 1969.

Prendono parte al dolore di Elvira e Amilcare gli amici Bay, Pasea e Terreno.

Condomini ed Inquilini di corso Peschiera 301 partecipano al dolore delle famiglie Traversa e cav. Ratti.

Dopo lunghe sofferenze è deceduto
Urbano Peruzzo
Inconsolabili lo piangono la moglie Leonilde, l'adorata figlia Annamaria col marito, le sorelle, fratelli, suoceri, cognati, parenti tutti. Funerali: mercoledì 24, ore 8,45 Ospedale San Giovanni, via San Massimo, 9,30 benedizione salma parrocchia Valle Sauglio, Trofarello; 10,30 partenza per Pozzoleone (Vicenza).
— Torino, 22 settembre 1969.

La famiglia Clara partecipa al dolore per l'immatura perdita del caro amico e consocio.

Impiegati e Operai della Soc. Edittubi prendono viva parte al lutto per la morte del Contitolare e fondatore dell'Azienda.

Le famiglie Gai e Bragardo partecipano con dolore al grave lutto della famiglia Peruzzo per la perdita di
Urbano Peruzzo
— Torino, 22 settembre 1969.

E' deceduto il
Comm. Teobaldo Ferrero
Lo comunicano a funerali avvenuti i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.
— Torino, 22 settembre 1969.

Partecipano al dolore del Sig. Candido Ferrero i Titolari e il Personale tutto della Ditta Fedini Osvaldo & C.

Si associano al dolore del Sig. Candido Ferrero i signori
Emilio Rara
Paolo Campasso
Renato Notelli
Romolo Pioppo
Anastasio Ricci
Luigi Rastto.

Munito dei conforti religiosi improvvisamente mancava ai suoi cari
Nicola Chiara
Lo piangono il figlio Piero con la moglie Leonilde e l'adorato nipote Pier Nicola. I funerali martedì 23 settembre 1969 ore 16 dall'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 22 settembre 1969.

Condomini e Amministratore di via Vela 22 prendono viva parte al dolore del loro Custode per la morte del papà
Nicola Chiara
— Torino, 22 settembre 1969.

Improvvisamente è mancato
Cav. Giacomo Morsetti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosa Molino, i figli Angiolina con il marito Augusto Valiero, Carla con il marito Aussano Rampini e figlio Massimo, Giorgio con la moglie Nella Salvetto e piccolo Claudio, la sorella Maria (Usa), cognati e parenti tutti. Funerali martedì 23 corr. ore 14,45 partendo Ospedale Molinette via Santena. La salma sarà tumulata al Cimitero di Nichelino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Longo
Lo annunciano con dolore: la moglie Elena Levis, le figlie Donatella e Marcella, la sorella Rita e parenti. I funerali oggi martedì 23 corr. alle ore 16. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Borgofranco, 23 settembre 1969.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio dirigente avvocato Antonino Pandolfini per la scomparsa del padre
Carlo Pandolfini
— Torino, 22 settembre 1969.

Le Famiglie Sardo e Balla, commosse per il tributo di riverente e devoto affetto reso alla indimenticabile adorata estinta
Lidia Sardo nata Balla
nella impossibilità di farlo singolarmente, porgono il doveroso loro grazie a tutti coloro che con la presenza, con scritti e con preghiere, hanno voluto esserle vicine nel momento più infausto della loro vita, in particolare ringraziano le Direzioni di Torino e di Genova del Banco di Napoli ed i colleghi, la Presidenza degli Istituti Tecnici Leonardo da Vinci, Minerva e Sommeiller, gli ex allievi del Consorte, parenti, amici ed estimatori, condomini ed inquilini, vicini di casa, gli ex compagni di prigionia del campo di Weinsberg, che con commovente slancio hanno cercato di lenire tanta sofferenza. S. Messa di trigesimo in Torino - Parrocchia di S. Domenico Savio, - alle ore 7 del 30 ottobre 1969.
— Torino, 22 settembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Savio
Floricoltore
Addolorati l'annunciano la moglie Cielia, i figli Paolo con la moglie Anna Rosa e l'adorata Paoletta, Ergelina col marito Gigi Cantone. Un vivo ringraziamento al Dott. Umberto Gabri per le premurose cure. I funerali martedì 23 ore 14.30 dall'Ospedale San Giovanni via S. Massimo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 settembre 1969.

Letizia e mamma partecipano con profondo dolore alla perdita del carissimo ZIO e COGNATO.

Gli affezionatissimi dipendenti: Margherita, Rina, Mariuccia, Franco e Ercole, prendono viva parte al dolore della famiglia Savio.

Condomini stabile Via Giotti 49 e 49 bis partecipano al dolore dei famigliari.

Rosetta Castagna
Ing. Bruno, Pinuccia, Mario e Marco Castagna
Pina e Nanni Venezian
Mimo Negri
prendono vivissima parte al dolore di Paolo e famiglia.

Gli amici:
Milla e Gustavo Albarella e famigliari
José e Beppe Bracco
dott. Roberto Brizzi e Famiglia
Carla e Bruna Cavaglià
Bssi Caronesso e mamma
Renzo e Gianna Cha e Famiglia
Oreste Cumino
Ferdi Mulè
Loredana Mengarzo
Carla e Umberto Rossi
Della Setta
Aldo e Fabrizio Spagnol
partecipano al dolore della Famiglia Savio.

Umberto e Nina Gabri partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Piolatto
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Rosa, la figlia Lorenza col marito Giovanni Cavaliere ed il nipote Marcellino, Adelina col marito Mario Sarasso ed i nipoti Laura, Attilio e Paola, i parenti tutti. La salma partirà da Torino Ospedale Nuova Astanteria mercoledì 24 alle ore 9,30 per Baldichieri, ove alle ore 16 avverranno i funerali. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1969.

Le famiglie Actis e Cavaliere prendono viva parte al grande dolore di Renza e dei familiari per la perdita del loro caro
Giovanni Piolatto
— Torino, 22 settembre 1969.

Ha chiuso la sua laboriosa esistenza
Giuseppe Ribero
Anziano F I A T
La piangono la moglie Lucia Borlengo, figlie Mariuccia, Angela, generi, nipoti Giorgio, Maria, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Ringraziamento particolare al dottor Leonardo Brussasco. Funerali martedì 23 c.m. ore 15,30 partendo da via Santena per il cimitero Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento. (Servizio pullman).
— Torino, 22 settembre 1969.

Rina Devalle con il marito, figli, nuore, generi partecipano al dolore della sorella Lucia per la perdita del caro PININ.

Angelina Ercole e famiglia Molinari Ercole prendono viva parte al dolore della cara Mariuccia e famiglia per la scomparsa del loro caro PAPA' e MARITO.

Cristianamente è mancato
Giacomo Guagnino fu Napoleone
Ne danno l'annuncio la moglie, le sorelle, i cognati, nipoti e parenti. I funerali si svolgeranno mercoledì 24 corr. alle ore 10 nella parrocchia di San Michele.
— Calla Ligure, 22 settembre 1969.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Modesto Tuberga
Ne dànno annuncio i figli, la figlia, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giorno 23 ore 16 via Cesare Lombroso 9, Regina Margherita.
— Collegno, 22 settembre 1969.

Il Presidente, il Vice Presidente, la Commissione Amministrativa, il Consiglio dei Delegati ed i Consorziati del Consorzio Irriguo di 3ª Categ. del Basso Po tra Chivasso e Crescentino partecipano al lutto per la perdita del
Cav. Felice Scarafiotti
per molti anni apprezzato Consigliere e Vice Presidente del Consorzio.
— Chivasso, 22 settembre 1969.

Benedetto Pastore partecipa con dolore al lutto per la scomparsa dell'Amico
Cav. Felice Scarafiotti
— Torino, 22 settembre 1969.

Il geom. Augusto Dogliani ricorda con affettuoso rimpianto il
Cav. Felice Scarafiotti
— Torino, 22 settembre 1969.

Profondamente addolorati per il decesso della cara, generosa collega
Natalia Aguiari Rubin
gli Impiegati del Reparto Tasse Raccolta Rifiuti del Comune di Torino la ricordano con affetto e rimpianto.
— Torino, 22 settembre 1969.

Gli Amici e Colleghi del 3º Liceo Scientifico, Istituto Sommeiller ed Istituto Castellamonte partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.
Luigi Buffa
— Torino, 22 settembre 1969.

Giorgio Gedda con la moglie Nori, e suoceri Piero e Lucia Lutario, la nonna e famiglie Gallarate, partecipano al dolore per la perdita di
Maria Tamaroglio
— Torino, 22 settembre 1969.

Il Marito e la Figlia, con immutato rimpianto, rievocano la soave figura di
Piera Siccardi Massone
nel 1º anniversario dell'immatura dipartita. Messe di suffragio saranno celebrate il 24 settembre a Torino, Chiesa del Carmine ore 18,30 e a S. Mauro, Chiesa di S. Anna ore 7,30.
— Torino, 23 settembre 1969.

Nel 1º anniversario della morte di
Maria Molechino
fratello, parenti conoscenti la ricordano con immutato affetto. La Santa Messa domani 24 alle ore 8 alla Chiesa Signora della Pace.
— Torino, 23 settembre 1969.

1968 — 1969
Sempre nel nostro cuore
Michele Fassio
nel 1º triste anniversario moglie e figli lo ricordano con immutato affetto. Messa 25 settembre ore 8 Parrocchia N. S. della Pace.
— Torino, 23 settembre 1969.

23-9-1941 — 23-9-1969
Le Famiglie Magnoni, Borgarello, Pessina con immutato doloroso rimpianto ricordano la loro diletta
Ines Magnoni
— Cafasse Torinese, 23 settembre '69.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Modesti e Benetti commosse per le dimostrazioni di cordoglio tributate alla cara estinta
Rina Modesti
ringraziano in modo particolare il Geom. Riccardo Bertolino e famigliari che tanto vivamente e affettuosamente hanno preso parte al dolore per l'immatura perdita, i dirigenti e le maestranze della Riber i contitolari e le maestranze dell'As.Te.Lav., la Direzione della FIAT-Ages ed ex colleghi del marito, l'Istituto S. Giuseppe di Moncalieri, i parenti, i cari amici comuni, associazioni, enti ditte e quanti hanno voluto renderLe l'estremo saluto. La S. Messa di Trigesimo avrà luogo il giorno 15 ottobre alle ore 7,30 alla Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 22 settembre 1969.

Dopo lunghe sofferenze è serenamente mancato il
Dott. Aldo Battagliotti
Medico Chirurgo
Ne dànno il doloroso annuncio la consorte Esther Audisio, la figlia Lilli col marito Carlo Alberto Cappetti e gli adorati nipotini Luisa e Angelo; la sorella Ida Preve Battagliotti e figli; zia, cugini e l'affezionata Assunta Nenis. Un particolare e vivo ringraziamento alle Rev.me Suore dell'Ospedale di Orbassano, ai professori, ai dottori, colleghi e amici, all'infermiera Maria Bortolotti ed alla signora Anna Scovero che amorevolmente lo seguirono per lunghi mesi. I funerali in Orbassano martedì 23 settembre alle ore 16 partendo da viale Rimembranza 14.
— Orbassano, 22 settembre 1969.

Zia Rina Rivoira ved. dott. Battagliotti ed i cugini Luigi e Ginetta Ballario prendono vivissima parte al dolore dei familiari.

Il colonnello Angiolo Cappetti partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

Sindaco, Consiglieri, Assessori, Segretario Capo e Dipendenti del Comune di Orbassano partecipano al cordoglio per la scomparsa del
Dott. Aldo Battagliotti
Medico condotto e Ufficiale sanitario
deceduto in servizio dopo trent'anni di attività nel Comune.
— Orbassano, 22 settembre 1969.

Il Presidente, gli Amministratori, Personale religioso, Paramedico laico e i Medici dell'Ospedale S. Giuseppe di Orbassano
Prof. Stefano Teneff
Prof. Camillo Mattei
Dott. Remo Fiore
Dott. Luigi Bona
Prof. Carlo Alberto Cappetti
Prof. Arnaldo Francia
Dott. Giovanni Gianotti
Dott. Gino Bonifanti
Dott. Mario Demichelis
Dott. Alessandro Grasso
Dott. Bartolomeo Gallioan
Dott. Giovanni Chiettino
Dott. Pietro Corradi
Dott. Gaetano Aniso
Ostetrica Rica Bertone
partecipano profondamente commossi al dolore dei familiari per la scomparsa del
Dott. Aldo Battagliotti
— Orbassano, 22 settembre 1969.

Sono affettuosamente vicini al dolore della famiglia
Bianca e Ferrero Mastri
Mariuccia Rinaudi e mamma
Ester Squillario
Giuseppe e Rita Reinelli
Bertuccio Reinelli e famiglia
Carla Nai e famiglia
Rita e Nino Pautasso
Maria e Giovanni Bertolino
Renzo Sbodio e famiglia.
— Orbassano, 22 settembre 1969.

Partecipano al dolore della famiglia Battagliotti Cappetti Neri e Remo Fiore.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Battagliotti Cappetti Adelia e Luigi Bona.

Le famiglie
Eligio Delfino
Costanzo Delfino
Piero Delfino
si uniscono al dolore della famiglia Battagliotti Cappetti.

Le famiglie Majolo e Guarri partecipano vivamente al dolore della famiglia Battagliotti Cappetti per la perdita del
Dott. Aldo Battagliotti
— Orbassano, 22 settembre 1969.

La famiglia Andrea Cerchio partecipa al lutto della famiglia Battagliotti Cappetti per la morte del
Dott. Aldo Battagliotti
— Orbassano, 22 settembre 1969.

Le famiglie
Francesco Bassignana
Dino Bassignana
Giancarlo Bassignana
Alessandro e Carmen Fenoglio
Guido Borca
Piero Borca
prendono viva parte al dolore della famiglia Battagliotti.

Colli commossa e dolorosa partecipazione prendono parte alla scomparsa del collega
Dott. Aldo Battagliotti
i dottori
Ernesto Clivio
Mario Demichelis
Modestino Guerriero
Silvio Pestarino
con le rispettive famiglie.
— Orbassano, 22 settembre 1969.

Si uniscono commossi al cordoglio della famiglia gli amici
Geom. Walter Guercio
Alberto Reinelli
Dott. Benedetto Contevolle
Giovanni Servetti
Cav. Mario Guercio
Cesare Guercio
Luigi Reinotti
Avv. Amilcare Ostorero Mussel
Giuseppe Becchis.

Agostino Cicogna e mamma con vivo cordoglio si associano al dolore della famiglia Battagliotti Preve.

L'Amministrazione, Direzione, Impiegati e Maestranze Ditta Allieto, s.p.a., partecipano con animo commosso al lutto della famiglia Battagliotti Preve per la perdita del
Dott. Aldo Battagliotti
— Orbassano, 22 settembre 1969.

Le famiglie
Marisa Sella
Mario Ferrero
Luciano Molinar
partecipano al lutto.

Giovanna Gallo e famiglia sono vicine al dolore della famiglia Battagliotti.

Le famiglie Bellando, Marcellino si associano al dolore della famiglia.

L'Associazione Medici Condotti prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Dott. Aldo Battagliotti
Medico Condotto di Orbassano.
— Torino, 23 settembre 1969.

Sono affettuosamente vicini a Esther e Lilli:
Auro e Lalli Ariano
Ferruccio e Marina Ducher
Riccardo e Clara Ferrero
Giorgio e Fulvia Mazzenz.

Il Prof. Paolo Quaini, Primario Ospedale S. Anna, l'Aiuto e gli Assistenti partecipano al lutto della famiglia del Prof. Carlo Alberto Cappetti per la scomparsa del
Dott. Aldo Battagliotti
— Torino, 23 settembre 1969.

Stefano [illegible] Teneff piange con la famiglia la perdita del carissimo amico di sempre
Dr. Aldo Battagliotti
— Torino, 22 settembre 1969.

Partecipano al dolore di Lilli gli amici:
Gianni Margherita Garbaccio
Riccardo Paola Grassi
Guido Elena Malassano
Paolo [illegible] Serantoni
Gianni Elsa Turati
Enrico [illegible] Vagnone.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:
Piero, Regina e Maurizio Girardi
Manlio e Laura Bonando
Graziano Girardi v. Gatti
Giorgio e Maria Gatti.

La Dott.ssa Wanda Quassolo Merlino e famiglia partecipano al dolore della famiglia Battagliotti-Cappetti.

Gigi e Bibi Sciolla partecipano al dolore di Lilli e Carlo.

Paolo Cerlone e famiglia profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico
Dott. Aldo Battagliotti
partecipano al dolore delle famiglie Battagliotti e Capetti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita dedita al lavoro ed alla famiglia
Walter Grassi
Addolorati lo piangono la moglie Lidia; i figli Luciano, Riccardo e Roberto; i fratelli, le sorelle, cognati, cognate e nipoti; i suoceri Maria e Nilo Moroldo e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Folicardo Grandi. Le esequie martedì 23 corrente alle ore 14,30 Parrocchia di Pozzo Strada. Si dispensa dalle visite.
Torino, piazza Rivoli 11.
— 22 settembre 1969.

Laura Gambarini e famiglia partecipano al dolore di Luciano e famiglia per la scomparsa del suo caro PAPA'.

Impiegati e Maestranze della Ditta Walter Grassi sono profondamente addolorati per l'immatura dipartita del TITOLARE.

Il Personale della Ditta Porino di Gino Grassi partecipa al dolore del Titolare per la morte del fratello WALTER.

I Dipendenti della Ditta Linoleum di Armando Grassi - Alessandria - prendono vivamente parte al dolore del loro Titolare per la morte del fratello WALTER.

Collaboratori e Dipendenti del Geom. Coriando partecipano al lutto per la morte del cognato
Walter Grassi
— Torino, 22 settembre 1969.

Virgilio Osvaldo e parenti tutti partecipano al dolore per la scomparsa del cognato
Walter Grassi
— Torino, 22 settembre 1969.

Si uniscono al grande dolore: la zia Beppina ed i cugini Nella, Piero e figlie, Lino e figli, Franca, Ruggero.

Rino Novara famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Walter Grassi
— Torino, 22 settembre 1969.

Le famiglie Aymonino Segre Galleani Cavalli Ponti Gillio si associano al dolore della cara Adelina.

Bernardino Papurello e famiglia partecipano al grave lutto dei famigliari per la perdita del caro amico
Walter Grassi
— Torino, 23 settembre 1969.

Giulio Porporato e famiglia partecipa al dolore della famiglia Grassi per la prematura scomparsa dell'amico
Walter Grassi
— Torino, 23 settembre 1969.

La CEAT Filiale pneumatici di Torino che Lo ebbe tra i primi affezionati Clienti partecipa al dolore della Famiglia per l'immatura perdita del Caro Amico
Walter Grassi
— Torino, 22 settembre 1969.

I Soci e la Presidenza dello Chalet Club di Cesana si associa al grande dolore della famiglia per la dipartita del socio
Walter Grassi
— Torino, 22 settembre 1969.

I Condomini di Piazza Rivoli 11 prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Signor
Walter Grassi
— Torino, 22 settembre 1969.

Partecipano al dolore di Lucio, Rik, Bobo gli amici: Barsotti, Bertotto, Calò, Casaleggio, Chiaberge, Cilario, Corgiat, Della Rovere, D'Orsi, Ferraris, Ferrero, Ferro, Marcon Ferrua, Renato Ferrua, Adele Aldo Gino, Giordano, Genni, Guarda, Gubernati, Sandra Nanni Marchetti, Meda, Migliorini, Miralli, Musso, Orecchia, Pordigliotti, Ricciotti, Roncati, Rosa Bruzio, Scagliotti, Sola, Maria Grazia Gigi Sinnone, Vaglio Tanci, Vizio.

Mario, Maria Rosa Casaleggio e famiglia, vicinissimi ai cari amici Lucio, Rik e Bobo per la scomparsa del loro caro PAPA'.

Costernati partecipano al dolore della famiglia Grassi:
Gino Ferrero
Felice Ughetti
Famiglia Chiampo.

Famiglie Lolodice partecipano al dolore della famiglia Grassi per l'improvvisa scomparsa del caro WALTER.

Rita Buffa
Aldo e Pegy Gavassi partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Grassi.

La Presidenza, il Consiglio Direttivo e la Segreteria Generale della Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici con animo commosso si associano al grave lutto della Famiglia Grassi per l'immatura scomparsa di
Walter Grassi
Membro del Consiglio Direttivo Nazionale AIRP
— Bologna, 23 settembre 1969.

E' mancato ai suoi cari
Mario Regis
Addolorati l'annunciano: la moglie, i figli Viviana, Ermenna, dott. Edgardo e rispettive famiglie; sorelle, nipote, parenti tutti. Funerali martedì ore 15,30 via Roma 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chivasso, 22 settembre 1969.

L'Assessore, Medici, Veterinari e Personale tutto dell'Ufficio d'Igiene partecipano al dolore del dott. Edgardo Regis per la scomparsa dell'amato PADRE.

Cristianamente è mancato
Renato Bovolato
Addolorati l'annunciano la moglie Nani, il figlio Alessandro, la mamma, sorella, suocera, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al cognato dr. Giovanni che tanto amorevolmente l'ha assistito. Si ringrazia inoltre il prof. Ferrara, suor Emma e personale del reparto pensionato Ospedale San Vito. Funerale oggi ore 16 dall'Ospedale San Vito.
— Torino, 23 settembre 1969.

Il Prof. Ezio Ramassotto, unitamente ai suoi collaboratori, partecipa profondamente al dolore del Dott. Filippo Sardo per la tragica scomparsa della moglie Sig.ra
Lidia Sardo
— Torino, 22 settembre 1969.

Mercoledì 24 settembre verrà celebrata alle ore 18,30 la messa di trigesimo del
Prof. Giovanni Zin
nella chiesa di Gesù Nazzareno in piazza Benefica via Duchessa Jolanda.
— Torino, 23 settembre 1969.

Gli amici dell'Istituto Fisico ricordano il caro Collega
Prof. Giovanni Zin
Giuseppe Baracchi
Giancarlo Bonazzola
Alessandro Bortino
Tullio Bressani
Piero Brovetto
Giovanni Bussetti
Carlo Castagnoli
Emilio Chiavassa
Guido Cinochetti
Sergio Costa
Pompeo Colombino
Romolo Deaglio
Vittoria Desiffero
Luigi Favella
Carlo Franzinetti
Sergio Fubini
Carla Garelli
Alberto Giovannini
Luigi Gonella
Renato Malvano
Guido Piragino
Tullio Regge
Cesare Rossetti
Giancarlo Teppati
Mario Verde
Giulio Vigone
Gleb Wataghin.
— Torino, 23 settembre 1969.

Ha raggiunto il suo caro Massimo
Giuseppe Mondino
Con profonda desolazione annunziano l'irreparabile perdita la moglie Nazarena Repiquet, le figlie Stefania e Donatella col fidanzato Ugo Pavia. Si uniscono il fratello Pietro e famiglia, le cognate Vittoria Repiquet e Rina ved. Mondino, i suoi cari nipoti e cugini. Un fervido ringraziamento al dott. Baglione per la sua assidua opera, al Prof. Massobrio ed al dott. Vaglio, a suor Carolina ed al personale del Pensionato C. Ringraziamo ancora il nipote Gianni Ferrero per le sue affettuose premure e l'amico di lunga data Luciano Danielo. La famiglia Mondino ringrazia sentitamente i signori Gilli-Carbonero per la loro cortesia. Funerali martedì 23 ore 14,30 Ospedale Molinette, indi la Cara Salma proseguirà per Giaveno. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 settembre 1969.

Nora, Nando, Ugo e Riccardo Pavia sono vicini a Donatella e famiglia nel loro dolore.

Umberto e famiglia partecipano al dolore della zia e cugine per la morte del PADRINO.

La Radiotelevisione Italiana prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Mondino
ricordandone l'attiva ed apprezzata collaborazione a lungo prestata presso la Direzione Laboratorio Ricerche.
— Roma, 22 settembre 1969.

Amici e colleghi del Laboratorio Ricerche della RAI, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Giuseppe Mondino
— Torino, 22 settembre 1969.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Sig.
Giuseppe Mondino
Massimiliano Agresti
Dante Aguzzi
Franco Angeli
Agostino Arduino
Giorgio Arena
Margherita Ariando
Paola Arnaud
Roberto Arnone
Alberto Asnaghi
Leonardo Azzolini
Franco Baliardini
Vittorio Banfi
Francesco Baroni
Silvio Battistella
Antonio Bellavia
Alessandro Benassi
Giampaolo Billia
Dario Boselli
Raffaello Bufano
Rolando Busi
Mario Cacioni
Carlo Cantamerli
Antonio Carbonchi
Enzo Castelli
Gino Castelnuovo
Andrea Cattaneo
Augusto Chiantaretto
Giuseppe Chierlo
Giambattista Coffi
Francesco Contardi
Giancarlo Coscia
Giuliano Cotto
Edoardo Cristoforo
Andrea Cotari
Giovanni De Gioli
Dante Desana
Guerrino Ermanni
Pasquale Federico
Leonello Pellegara
Francesco Fenocchio
Edmondo Fiegna
Ettore Gagliasso
Riccardo Gagliano
Lorenzo Gay
Giuseppe Gardieri
Silvio Gardini
Renato Gaudio
Aldo Giani
Camillo Giorgi
Giovanni Gragliardi
Ugo Gianda
Renato Lamonaca
Eustachio Leone
Giuseppina Leschiera
Renzo Manganelli
Aristide Martinetto
Vincenzo Martini
Francesco Musumi
Italo Mussetto
Gino Orsini
Giulio Paciai
Ettore Parzi
Enzo Perogilo
Giuseppe Presti
Antonio Quaglia
Tito Riccio
Aldo Riccomi
Armando Rossi
Domenico Sabadino
Rolando Salvadorini
Giuseppe Sgarra
Gianni Stivier
Vittorio Storchi
Roberto Vandetti
Giorgio Venturini
Romualdo Vicini
Ferdinando Virano
Gastone Zatti
— Torino, 23 settembre 1969.

Delfino Ulla partecipa al dolore della famiglia Mondino per l'immatura perdita del caro PINO.

Si associano al dolore della famiglia Mondino: Giovanni, Annunziata e Marco Astarita, Lea e Gianna Astarita, Rino ed Eva Astarita.

Cristina Roberto Franca Marchetti partecipano al dolore degli amici Bussetti per la scomparsa della congiunta
Antonia Bussetti
— Torino, 22 settembre 1969.

Ideale Miroglio partecipa al dolore della famiglia Bussetti per la perdita della Sig.ra ANTONIA.

Gabriella Frellino e Amedeo Turini prendono viva parte al dolore della famiglia Bussetti per la scomparsa della Sig.ra ANTONIA.

La Leggero partecipa al dolore del Leggerino Cav. Nicolò Bussetti per la morte della mamma
Antonia Bussetti
— Torino, 23 settembre 1969.

La Famiglia Mario Favaslo prende parte al dolore della sorella Maria, fratello Angelo e cognati Domenica e Nicolò, per la morte della suocera e mamma
Antonia Bussetti
— Torino, 23 settembre 1969.

Architetti Felice, Ugo Bebel e famiglie partecipano al cordoglio degli amici Cav. Nicolò, Sergio Bussetti per la perdita della MAMMA e NONNA.

Enrico Baravalle e Famiglia, unitamente a Domenica Vizio, partecipano al dolore della famiglia Bussetti per la scomparsa della Signora ANTONIA.

Le famiglie Andero, Baudino, Ilo, Dezzani, Ella, Livas, Mulatero, Rista, Rossio, Tromelone partecipano al dolore della famiglia Bussetti per la scomparsa della Signora
Antonia Bussetti
— Torino, 22 settembre 1969.

Famiglie Angelo e Vittorio Vizio prendono parte al dolore della famiglia Bussetti per la scomparsa della signora
Antonia Avataneo ved. Bussetti
— Moncalieri, 22 settembre 1969.

Le Arti Grafiche G. Bosi prendono parte al dolore della famiglia Bussetti per la scomparsa della signora ANTONIA.

Giovanni e Lucia Rava si uniscono al dolore della famiglia Bussetti per la scomparsa della signora ANTONIA.

ANNIVERSARIO
1943 — 1969
Al caro papà
Giuseppe Miccone
Il perenne ricordo e il rimpianto dei figli nel 26º anniversario del Suo addio terreno. Messa di suffragio 24 settembre, ore 9, chiesa Beata V. delle Grazie, via S. Secondo 90.
— Torino, 23 settembre 1969.

Il 22 settembre 1969 è mancato ai suoi cari e a tanti amici l'
AVVOCATO
Pier Carlo Benzi
di anni 42
Lo piangono: la mamma Anna Ravazzano, la moglie Adriana Gaggiano, i fratelli Cesare, Adriana, Francesco con le loro famiglie, lo zio Attilio e tutti i parenti. I funerali (semplici e modestissimi, per espressa volontà) si svolgeranno martedì 23 corr. alle ore 15 partendo dallo studio d'Avvocato Suo e del fratello Francesco in Asti, via Artom 1, dove dedicò alla professione tanta intelligenza ed appassionata attività; proseguiranno direttamente per il Camposanto, dove avverrà la Benedizione. Pochi fiori, molte opere di bene.
— Asti, 22 settembre 1969.

Carla, Maurizia e Giovanni Peretano profondamente addolorati, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Benzi per la immatura scomparsa del fraterno amico PIER CARLO.
— Asti, 22 settembre 1969.

Partecipano al lutto:
Carlo, Anna e Federico Secco Botto
Pierluigi e Adriana Secco Botto.

Si associano al lutto gli amici:
Antonio Bogetti
Giuseppe Turi
Demetrio Pavigliaalti
Paolo Catrambone
Liborio Di Salvo
Enzo Girlando
Mario Bozzola
Carlo Cassano
Costanzo Malchiodi
Renzo Massobrio
Carlo Peyron
Mario De Pasquale
Umberto De Giovanni
Ercole Armato
Alvaro Mattioli
Giovanni Stecco
Giovanni Camerino
Calogero Macaluso
Giuseppe Duchi
Francesco Morando
Michelangelo Melonolte
Alessandro Ferraro
Giuseppe Cavigioli
Giuseppe Foti
Alfonso Dani
Eugenio Failiari
Giulia Capezzuoli

L'avv. Piero Borghi piange e rimpiange il discepolo ed amico fraterno
Avv. Pier Carlo Benzi
e si associa al lutto del fratello e dei familiari.
— Asti, 22 settembre 1969.

Il Consiglio dell'Ordine e gli Avvocati Astigiani partecipano con dolore la morte del Collega
Avv. Pier Carlo Benzi
e prendono viva parte al lutto del fratello e dei familiari tutti.
— Asti, 22 settembre 1969.

I colleghi ed amici si uniscono al dolore della famiglia e dell'avv. Francesco Benzi per la perdita del carissimo PIER CARLO:
Giovanni Adorni
Pietro Bagnadentro
Giovanni Barbero
Franco Giancarlo Caracciolo
Mario Castellini
Giuseppe Cirio
Achille Dapino
Giangiacomo Dapino
Giuseppe Falletti
Alberto Gai
Luigi Gambino
Giovanni Garola
Giovanni Goria
Luigi Goria
Flavio Grassi
Raffaele Invrea
Pietro Marenza
Giuseppe Marinotti
Riccardo Momigliano
Franco Nala
Innocenzo Noenugo
Guglielmo Paola
Pietro Patrisso
Annibale Perverino
Giorgio Pezzi
Carlo Perotti
Giuseppe Pistone
Aldo Prossasco
Salvatore Puccio
Giorgio Quirico
Aldo Robotto
Carlo Rostagno
Antonio Santoro
Enrico Sereno-Argenta
Alberto Sorisio
Giorgio Todeschini
Giovanni Battista Terra
Guglielmo Uberione
Gianfranco Valente
Mario Valente
Giovanni Viale
Gian Piero Vigna
Giovanni Volpe.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti della Banca Rinaldi Bruno & C. prendono viva parte al dolore della famiglia Benzi per la scomparsa dell'Amico
Avv. Pier Carlo Benzi
— Asti, 22 settembre 1969.

Alfonso e Bianca Caratti partecipano al dolore della famiglia Benzi.

Dott. Mario Scialuga e famiglia partecipano al dolore della famiglia Benzi.

Il Rotary Club di Asti partecipa con profondo dolore la scomparsa del Socio
Avv. Pier Carlo Benzi
— Asti, 22 settembre 1969.

Dopo lunghe sofferenze è mancata cristianamente
Luigia Bergoglio ved. Canepa
di anni 82
Addolorati lo annunciano i figli Mario e Rina, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Robella d'Asti martedì 23 ore 15. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— Robella d'Asti, 21 settembre 1969.

E' mancata ai suoi cari
Erminia Ballone ved. Cervetto
Addolorati lo annunciano: i figli Maria, Antonio e rispettive famiglie, Fratello, Sorelle, Cognati e Nipoti. Un ringraziamento al dott. Tricerri, dott.ssa Mombello e suor Caterina. Funerali mercoledì 24 corr. ore 10.15 Parrocchia Crocetta.
— Torino, 22 settembre 1969.

Serenamente è mancato ai suoi cari
Antonio Mainato
ex capomastro
A funerali avvenuti per espressa volontà dell'Estinto, ne dànno il doloroso annuncio la moglie Benigna Cordonato, parenti tutti. Un vivo e sentito grazie a tutti coloro che hanno preso parte alla mesta cerimonia.
— Rivoli, 22 settembre 1969.

Mercoledì 24 settembre, secondo anniversario della chiamata a Dio di
MONSIGNOR
Adolfo Barberis
fondatore del «Famulato Cristiano», nella Chiesa del «Gesù», via Lomellina 44, alle ore 18,30, Mons. Francesco Sanmartino, Vescovo Ausiliare, presiederà la Liturgia dei Defunti.
— Torino, 23 settembre 1969.

Nel 4º anniversario della scomparsa di
Giovanna Gribaudi
i figli Carlo, Franco e famiglie, la ricordano con affetto. Messa il 24 settembre 1969 ore 9,15, Parrocchia San Gioacchino.
— Torino, 23 settembre 1969.

1968 — 1969
Arturo Barucco
Le sorelle lo ricordano con affetto ed infinito dolore. Messa d'anniversario sarà celebrata il 25 settembre alle ore 9 chiesa S.S. Pietro e Paolo.
— Torino, 23 settembre 1969.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Mario Jemina
Studente universitario
papà, mamma, sorella, lo piangono come allora disperatamente insieme a parenti e amici.
— Cuneo, 23 settembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

(15) Offerte lavoro

(Continua da pag. 16)

A.A.A. 100.000 mensili assumonsi personale femminile qualsiasi età per distribuzione omaggi. Ufficio tecnico corso Vittorio 36.
A.A. ASSUMIAMO ambosessi dotati presenza, anche parzialmente liberi, per lancio nuovo prodotto brevettato in campo nazionale. Provvisoriamente rivolgersi Tapis, via [illegible] 35, telefono 657-687.
A.A. ASSUMIAMO apprendiste fabbrica parti auto. Presentarsi via Polonghera 36.
A.A. ASSUMIAMO signore signorine, offriamo sabato pagato, giorni lavorativi cinque, possibilità oltre 6000 giornaliere. Rivolgersi distributrice prodotti Karoly's, via Giacosa 4.
A.A. CERCASI abilissima camiciaia. D'Angieri, corso Matteotti 46, telefono 545-859. 2001
A.A. CERCASI famiglia custodia stabilimento pulizia uffici vicinanza Torino. Scrivere: Dott. Pinaglia Consulenza; via Lanteri 40, 10041 Ca[illegible]gnano.
A.A. RAGAZZE cercansi [illegible] retribuzione presentarsi linea, Pacchiotti 18.
A.A. TUTTOFARE fissa cerca piccola famiglia signorile praticissima referenzialissimo. Telef. 890-254.
A. BARISTI giovani dinamici assumiamo richiediamo massima serietà offriamo ottimo stipendio, buone mance. Telef. 534-025.
A. CERCASI donna tuttofare a giornata per famiglia con bambini. Telefonare 723-240. 84436
A. COMMESSA articoli ceramica assumesi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4195 — 10100 Torino ».
A. DECORATRICI apprendiste decoratrici ceramica assumonsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4193 — 10100 Torino ».
A. PENSIONATI pratici campagna offriamo alloggio in villa collina torinese contro prestazioni varie. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 408 — 10100 Torino ».
A. PER solo domenica cerco donna tuttofare lavapiatti 4000 più vitto. Telefonare 595-221.
ABBISOGNACI giovane militesente patentauto mansioni magazzino consegne. Telef. 534-313.
ABILE commessa confezioni cercasi. Telefonare ore pasti 274-277.
ABILI maglieriste rettilinea a mano et motore assumiamo L. 400 orarie, possibili miglioramenti. Eva, via Trecate 9.
ACCONCIATURE cerca manicure e apprendista urgente ottima retribuzione. Telefonare 598-912.
ALESUARISTI cerca media industria meccanica zona Alpignano. Telefonare 967-977.
ANTENNISTA elettricista cercasi anche mezza giornata. Telef. 587-161 o 380-395.
APPRENDISTA magazziniere 15-16enne cerca azienda zona Mirafiori. Telefonare 615-252.
APPRENDISTE e giovani operaie assumonsi per lavoro stampaggio. Telefonare 380-094.
APPRENDISTE ed aiutantine cerca sartoria per signora. Telef. 538-842.
ARTISTA prestigiatore cerca signorina. Viaggiare piccolo lavoro collaborativo. Telefonare 776-526.
ASSUMESI da industria elettroaccessori auto personale, maschile generico. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco, telefonare 349-434 ore ufficio, sabato escluso.
ASSUMIAMO esperto operaio elettrotecnico con doti organizzative e carpentiere pratico lavorazione mobili metallici, presentarsi Imvet, via Einaudi 14, Moncalieri.
ASSUMIAMO ovunque personale disposto confezionare giocattoli peluschi. Scrivere, presentarsi: Rint, Euplio 126, Catania.
ASSUMIAMO personale con patente moto per consegne in città. Presentarsi pomeriggio v. Mercanti 19 (fondo cortile). [illegible]
ASSUMO con libretti ambosessi, nuovo lavoro. « Costa », Crissolo 12.
ASSUMONSI pratiche macchiniste confezione pelle. Telef. 652-027.
ATELIER alta moda Cannes (Francia) cerca abili lavoranti, massima retribuzione, alloggio garantito. Scrivere: Adrienne, 87 rue Antibes, Cannes.
AUTISTA patente D-E cerca impresa stradale. Tel. Sacca 790-678.
AUTISTI cercasi pratici per autocarri ribaltabili. Tel. 890-184.
AUTOCARROZZERIA cerca battilastra anche a ore. Presentarsi via Ignazio Vian 75.
AUTORIMESSA cerca apprendista 15-18enne pratico lavaggi. Telefonare 766-715.
AZIENDA artigiana frigoriferi arredamenti cerca operaio collaboratore andamento officina pratico lavorazione lamiera ed un frigorista provata capacità entrambi militesenti ottima retribuzione. Telef. 252-882.
AZIENDA meccanica zona Collegno cerca alesuarista, fresatori, aggiustatori, rettificatore, buone retribuzioni. Telefonare 721-262.
BAR cerca 15-17enne buon trattamento, chiusura domenicale. Telefonare 546-594. 84871
[illegible] 16-18enne interessato miglioramento cerco. Telef. 277-821.
CARPENTIERI metallici e saldatori provetti cerca industria trasformazione autocarri. Ottimo trattamento. Presentarsi Orecchia & C., corso Savona 39 bis, Moncalieri.
CARROZZERIA cerca verniciatori via Padova 64.
CARROZZERIA Frejus telef. 334-251 assume battilastra aiuto verniciatori, apprendisti battilastra.
CARROZZERIA riparazioni telefono 355-371 cerca verniciatori montatori e battilastra.
CARTOTECNICA cerca tagliante fustellatore carta eventualmente meccanico. Telefonare 766-631.
CERCANSI autisti patente E per linea. Telefonare 961-236 Carignano.
CERCANSI coniugi soli, moglie tuttofare, custodi villa Giaveno offrendo alloggio in cascina. Tel. 592-564.
CERCANSI operatore presse e autista patente C. Rame, c. Traiano 140.
CERCASI aiutante pettinatrice 15-17enne via Paravia 11, 761-395.
CERCASI apprendista fresatore e rettificatore seconda. Via Ala Stura 99, telefono 257-275.
CERCASI bobinatore esperienza motori. Selfet, Borgaretto. Tel. 344-318.
CERCASI cameriera tuttofare al piano cameriere uomo dama ristorante. Telefono 519-259.
CERCASI cameriere per ristorante c. Giulio Cesare 53.
CERCASI carpentieri in ferro zona Madonna Campagna. Telef. 293-769 dalle 15-19.





CERCASI carpentieri lattonieri saldatori apprendisti ed autista. Presentarsi strada Carignano 30 Moncalieri.
CERCASI commessa o apprendista pratica negozio fiori. Tel. 793-393.
CERCASI commessa panetteria Madonna di Campagna. Tel. 239-180.
CERCASI coppia referenziata per portineria casa privata in Biella. Scrivere a casella 139/M Pubbliman 13051 Biella.
CERCASI cuoca per pensione. Telefonare 540-813.
CERCASI decoratori tappezzieri e apprendisti. Tel. 874-147, 364-511. Santa Giulia 4.
CERCASI donna ore mattino referenziata zona Crocetta. Tel. 584-141, 500-890.
CERCASI donna pensionata per aiuto cucina orario da destinarsi, compenso da convenirsi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3688 — 10100 Torino ».
CERCASI lattoniere idraulico [illegible] categoria. Telefonare 850-969.
CERCASI lavorante pettinatrice o brava aiutante. Telefonare 335-600.
CERCASI N. 2 lamieristi 2ª categoria. Selfet, Borgaretto 344-318.
CERCASI operaio e apprendista falegname. Via Cibrario 102, telefono 773-811.
CERCASI operaio specializzato carpenteria leggera, conoscenza disegno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 546 — 10100 Torino ».
CERCASI palista-ruspista provetto et draghista praticissimo « Ruston » 19-22. Telefonare 266-931.
CERCASI provetti calandratori e ribobinatori per cartiera, zona Borgosesia. Scrivere: Casella 218 Pubblivalsesia, 13011 Borgosesia.
CERCASI ragazza aiuto laboratorio pastificio. Telefonare 593-194.
CERCASI tuttofare indipendente. Telefonare 592-564. 332285
CERCHIAMO operaie 16-20 anni. Presentarsi via Monte Cengio 28/11. Inutile telefonare.
CERCO autista privato presenza referenziato. Telefonare 785-222.
CERCO meccanico pratico manutenzione. Telefonare 380-751.
C.G.T. cerca per reparti produzione tornitori, rettificatori 1ª e 2ª categoria. Retribuzione adeguata capacità. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.
COMMESSA diciassettenne pratica panificio cercasi. Telefonare 850-401.
COMMESSA pratica et apprendista cerca negozio centralissimo. Presentarsi Plastica Moderna via Maria Vittoria 2.

CONFEZIONI Juventila, via Bainsizza 22 (zona Santa Rita) [illegible] abili macchiniste. Presentarsi.

CONFEZIONI maschili assume esperte macchiniste industriali. Via Invorio 25 (zona Parella capolinea 2-65). Telefonare 797-022.
CONIUGI referenziatissimi cercansi per lavori giardino cambio alloggio. Telefonare 647-035.
CORIO garzone panetteria, vitto alloggio. Telefono 928-226.
CURE di bellezza cerca apprendista 15-18enne. Telefonare 683-045.
DISPONENDO alloggetto Reaglie assumerei coniugi, anche pensionati, abili lavori giardino e domestici oppure vedova sola. Telefonare 896-182.
DOMESTICA veramente capace, referenziata, cerca famiglia 4 persone. Ottimo trattamento. Telef. 745-167.
ELETTRICISTA ed aiutante cercasi. Telefonare ore pasti 287-984.
ELETTRICISTI cercasi ottimo stipendio. Possibilmente auto [illegible]. Telefonare 386-634. 84099
FABBRICA arredamenti assume falegnami plastificatori ed apprendisti, massima retribuzione. Tel. 739-191.
FALEGNAMI [illegible] Erre arredamenti negozi. Presentarsi via Porpora 9.
FALEGNAMI assumiamo, possibilità alloggio adiacente stabilimento. Telefonare 753-639.
FAMIGLIA in Biella cerca coppia custodi con marito preferibilmente esperto giardiniere e moglie capace lavori domestici. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere a Casella 135/M Pubbliman 13051 Biella.
FAMIGLIA signorile con personale fisso cerca per mattino tuttofare abile pulizie [illegible] Corso Moncalieri Cavoretto. Telefonare 679-602.
FIAT Concessionaria Orecchia e Scavarda cerca urgentemente: [illegible] provetti riparazioni autocarri per officine di Torino e Moncalieri; operai esperti riparazione autovetture; operai esperti riparazione macchine movimento terra telefonare Delconardis 645-454, 761-545.
FONDERIA cerca manovali per forni. Telefonare 290-841.
FRESATORI di 1ª e 2ª categoria cerca media industria meccanica, zona Alpignano. Telefonare 967-977.
FRESATORI, lapidellatori, aggiustatori, montatori, apprendisti cerca industria cavalcavia corso Francia. Telefono 728-383.
FRESATORI, lapidellatori, radialisti, addetto dentatrici, aggiustatori, montatori e apprendisti cerca industria Cavalcavia corso Francia, tel. 728-383.
GASTRONOMIA cerca et lavorante commessa 16-20 anni. Telef. 351-616.
GIOVANE apprendista per officina e commissioni città cerca importante società. Scrivere precisando età a: « Etas-Kompass Pubblicità 692 — 10100 Torino ».
GRAFICHE Iemma Moncalieri, via Einaudi 14, assume operaio qualificato macchina Offset.
GUARDAROBIERA e cameriere esperti, bella presenza, referenziati, anche se coppia, cercansi per famiglia signorile residente dintorni Torino. Telef. [illegible]. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4105 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE industria assume per officina costruzione stampi pressofusione, decheltisti, aggiustatori attrezzisti et stampisti. Ottima retribuzione. Indirizzare a: « Etas-Kompass Pubblicità 542 — 10100 Torino ».

IMPRESA Denilo & Carlino, cimitero generale, assume braccianti agricoli ambosessi. Presentarsi ufficio interno cimitero.
[illegible] camiceria assume sarte, macchiniste, tagliatrici, apprendiste et personale femminile generico. Telefonare 740-927.

INDUSTRIA confezioni pelle assume macchiniste confezioniste provenienti da pelletterie pellicceria e confezioni serie. Presentarsi ore 18 corso Svizzera [illegible]17.

INDUSTRIA in Moncalieri assume operatori et addetti presse. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9304 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA meccanica sede in Torino assume aiuto collaudo. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9350 — 10100 Torino ».

INDUSTRIA metallurgica assume elettricista disposto ad effettuare anche turno notturno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9228 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA metallurgica assume operai disposti ad effettuare lavoro a turno. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9327 — 10100 Torino ».
INDUSTRIA mobili Barovero, via Indipendenza 15, zona industriale Grugliasco, assume manovali e verniciatori.
INDUSTRIA serramenti legno cerca abile laboratorista operatore macchine via Don Bosco 55, Torino.
IOLIE femme acconciature cerca apprendista e lavorante c.so Vinzaglio 35. Telefonare 539-933.
LAVORANTI serie abilissime cercansi per lavoro a domicilio. Presentarsi: Creazioni S & F, via Lagrange 29 in fondo cortile a destra.
MAGAZZINO ingrosso cerca apprendiste commesse. Presentarsi in via Cibrario 77 ang. Via S. Rocchetto 7/A Torino.
MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee, stiratrice ferro e pressa, roccatrice. Telefonare 310-560.
MATERIE plastiche assume operaio diciottenne volenteroso. Bertolino, via Forlino 2.
« MEDICA » assume ambosessi referenziati, lavoro continuativo, buona retribuzione. Gioberti 23.
MOLATORI tagliatori vetro assumonsi da industria. Presentarsi Vitaloni viale Risorgimento 28, Beinasco, telefonare 349-434 ore ufficio sabato escluso.
MURATORI veramente qualificati, liberi subito, assume impresa lavoro continuativo. Telefonare 596-051.
NANDAFIORI c. Francia 2 assume commessa. Tel. 511-987, 510-629.
ODONTOTECNICO cercasi. Laboratorio Character via Valeggio 35, telefono 599-297.
OFFICINA meccanica cerca [illegible] disti. Telef. 785-386.
OFFICINA Meccanica cerca lamierista tracciatore 1ª categoria e operai addetti macchina. Telef. 369-187.

OPERAI di età non superiore ai 40 anni da utilizzare a seconda della preparazione ed esperienza. In lavorazioni su macchine utensili (tornitura, fresatura, rettifica ecc.) tranciatura, verniciatura, montaggio, saldatura, fucinatura, fonderia ecc. Oppure in lavori generici o di manovalanza, cerca importante industria meccanica milanese. Seria stabilità di occupazione. Mensa interna. Segnalare nome, indirizzo, età. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 252 — 20100 Milano ».

PANETTERIA cerca aiuto commessa. Telefonare 587-019. 332408
PANETTERIA cerca giovane aiutante. Telefonare 273-094.
PANIFICIO cerca apprendista 16enne. Telefonare 651-327.
PELLICCIAIA a macchina e mano anche mezza giornata. Presentarsi Olivero, [illegible] Sommeiller 24.



PASTAI assume Casa dei cappelletti via Cigna 85.
PELLICCERIA assume aiuto lavorante. Telefonare 582-930.
PERSONALE femminile 17-30 anni assumesi da industria elettroaccessori auto. Presentarsi ore ufficio, sabato escluso. Vitaloni, viale Risorgimento 28, Beinasco. La ditta dispone di servizio pullman da Torino.
POSTI liberi. Istituto Vigilanza Notturna Cittadini dell'Ordine, via A. Doria 9, ore ufficio.
RAGAZZA inserviente cercasi servizio interno clinica Mater, via Villa Regina 14. 84241
REFERENZIATA pratica cucina e stiro amante bambini cerca famiglia già con aiuto. Telefonare 746-040.
RETTIFICATORE 1 categoria per mansioni caposquadra cercasi. Telefonare 700-847.
SIGNORA sola residente riviera levante cerca referenziata fissa governo casa cucina piccoli lavori. Scrivere dettagliando [illegible] 10-C SPI 16035 Rapallo.
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Caracci, Sanquintino 4 (cortile).
SOCIETA' Lincarauto assume operaio. Presentarsi corso Principe Oddone 68.
STIRATRICE abilissima cercasi, Rinnovatrice Garibaldi 47. Tel. 531-033.
TAGLIATORE confezioni giovane volenteroso cerca subito industria soprabiti impermeabili [illegible] Rivoli Telefonare 950-250.
TORNITORE e apprendista cerca officina stampi e attrezzatura. Telefonare 335-657.
TORNITORI aggiustatori 1. II categ. cerca Artichiappa, corso Vercelli 501.
TORNITORI apprendisti cerca officina meccanica zona Dazio Aeronautica. Telefonare 710-739.
TORNITORE di 2ª [illegible] Ilumid. Presentarsi via Monte Asolone 78.
TRACCIATORI collaudatore per stampi plastica o pressofusione. Telefonare 335-657.
TRASPORTI nazionali primaria casa cerca, provenienti stessa attività, autisti città, fattorini consegna merci, stivatori. Buon trattamento. Presentarsi via Pacini 66.
TRE adulti Crocetta cercano tuttofare fissa oppure giornata. Telefonare 531-332.
TUTTOFARE abilissima lavori domestici cercasi al pomeriggio. Telefonare 310-503 ore ufficio.
TUTTOFARE giovane referenziata cerco giornata o fissa buon stipendio. Telefonare 363-111.
TUTTOFARE 3 ore mattino cercasi. Telefonare 760-222.
URGE apprendista pettinatrice. Telefonare 794-950.
YUMBISTA cerca impresa stradale. Telefonare [illegible] 795-962.

(16) Piazzisti - Rappres.

A. RAPPRESENTANTI introdottissimi latterie specializzati settore dolciario cerchiamo 300.000 mensili. Telefonare 534-025.
A introdotti settore parrucchieri profumerie, ditta in espansione concede in abbinamento suoi prodotti pubblicizzati. Forti provvigioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 130 — 20100 Milano ».
ABRASIVI nota casa importatrice cerca rappresentanti locali e commerciali per Torino-Piemonte-Emilia muniti auto. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 5182 — [illegible] Torino ».
AZIENDA operante settore macchine utensili-utensileria cerca rappresentanti province Cuneo-Asti. Scrivere: Bertolino, [illegible] 15, Fossano.
ARCHITETTO cerca procacciatore affari. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4081 — 10100 Torino ».
CERCASI per fabbrica salotti della Brianza rappresentante introdotto mobilieri nella zona del Piemonte a provvigione. Dettagliare curriculum referenze Ditta Salmistraro Salotti, via Milano, 20033 Desio.
DITTA introdottissima autoricambisti tutta Italia ricerca rappresentanza con deposito, eventuale acquisto in proprio. Telefonare 279-911, 879-318.
DITTA latticini formaggi cerca rappresentanti stipendio più percentuali. Presentarsi Edelweiss via Matteotti 8 - Biella.
INTEGRATIVI zootecnici rappresentanti forniti automezzo introdotti allevatori Piemonte cercasi buona provvigione rimborso spese. Casella 307/A Sip 20122 Milano.
LA Zignago SpA cerca un rappresentante per zona Torino. Telefonare 734-328.
MAGLIFICIO cerca giovani desiderosi avviarsi carriera venditori. Precisare età studi referenze. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 323 — 10100 Torino ».
MAGLIFICIO esterna medio-fine per clientela ingrosso et grandi magazzini, cerca valido introdottissimo rappresentante. Referenze e curriculum a Publiman Casella 113 (46100) - Mantova.
ORGANIZZATORE propagandista distribuzione depliant e simili, lavorerebbe per grandi complessi Firenze e Toscana Telefonare 294-796 Firenze.
RAPPRESENTANTE introdotto (vini) cerca seria casa vinicola piemontese oppure cantina sociale per riviera levante. Casella 7-C Spi, 16035 Rapallo.
RAPPRESENTANTE ventitreenne introdotto offresi zone Puglia Basilicata Calabria Lucania, seria ditta, Manoscrivere rag. Calcagnile Luigi, via Iconella 67, Copertino. Lecce.
REFERENZIATO cultura universitaria disponendo ufficio et magazzino esamina interessanti offerte rappresentanze con deposito. Tel. 772-978.
SUB agente per vendite settore [illegible] biliero cerca deposito in Torino. Occorre disponibilità autovettura per visite clientela provincia. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 19 — 16121 Genova ».

(17) Annunzi matrimon.

A. LAUREANDO bello, ricco, fine, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9232 — 10100 Torino ».
AFFETTUOSO 34enne alto presenza dipendente industria agiato sposerebbe semplice graziosa settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9251 — 10100 Torino ».
AGIATO distinto piemontese relazionerebbe scopo matrimonio con signorina signora 50-55enne senza prole. Telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9248 - 10100 Torino».
AGIATO distinto 65enne aspetto giovanile alto 1,70 risposerebbe signora/ina possibilmente adeguatamente. Segnalare requisiti fisici. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9263 — 10100 Torino ».
ARTIGIANO 39enne solo [illegible]rebbe scopo matrimonio settentrionale pari condizioni signorina o vedova max 40enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3640 — 10100 Torino ».
DIPLOMATO 38enne, presenza giovanile, posizione, sensibile affettuosissimo sposerebbe sollecitamente signorina 25-30enne carina snella [illegible] affettuosissima carattere dolce desiderosa grande sincero e duraturo affetto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1094 — 10100 Torino ».
CELIBE 38enne operaio grande azienda conoscerebbe scopo matrimonio signorina pugliese seria semplice preferibilmente operaia massimo 35enne buona moralità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9334 — 10100 Torino ».
COLTIVATORE diretto trentasettenne, azienda paterna meccanizzata, zona pianura, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signora o signorina trentenne disposta introdursi in altra attività. Scrivere: Tipografia Casarico, Dogliani (Cuneo).
DIPLOMATO 35enne presenza risparmi sposerebbe carina affettuosa. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9185 — 10100 Torino ».
DISTINTA [illegible] 72enne agiata risposerebbe [illegible] pari condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 573 — 10100 Torino ».
DISTINTA 56enne pensionata benestante senza prole risposerebbe pensionato 60enne piemontese indipendente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3639 — 10100 Torino ».
DISTINTO scapolo 38enne alto 1,73 sposerebbe bella distinta anche vedova. Massima riservatezza. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3579 — 10100 Torino ».
DISTINTO torinese 29enne 1,68, attività propria, proprietà immobiliare, sposerebbe adeguatamente, serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9280 — 10100 Torino ».
GIOVANE 29enne alta statura piemontese diplomato sportivo ottimo lavoro proprio, referenze, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 24enne adeguata buon carattere. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3634 — 10100 Torino ».
LAUREATO torinese distinto solo amante viaggi situazione economica notevole relazionerebbe scopo matrimonio 30enne tratto signorile assoluta riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9310 — 10100 Torino ».
GEOMETRA 40 enne relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3689 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO ente pubblico 33enne posizione immobili sposerebbe brava e graziosa signorina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9294 — 10100 Torino ».
IMPIEGATO ottimo stipendio auto relazionerebbe scopo matrimonio con 23-30enne residente in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4092 — 10100 Torino ».
LAUREATA sola benestante pensione sposerebbe adeguatamente 55-60enne. Scrivere: Fermo Posta Carta Identità n. 44.060.751 Torino.
LAUREATA trentenne alta carina sposerebbe settentrionale affettuoso allegro laureato posizione presenza residente vicinanze Torino Biellese. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4144 — 10100 Torino ».
LAUREATO 35enne statura media aspetto giovanile brillante posizione varie proprietà immobiliari privo conoscenze causa continui viaggi estero conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese condizioni adeguate massimo 27enne veramente snella e carina c[illegible] cattolica moralità amante casa cultura viaggi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1091 — 10100 Torino ».
LAUREATO torinese 35enne famiglia condizioni superiori sposerebbe laureata situazione familiare adeguata. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3583 — 10100 Torino ».
MEDICO piemontese agiato 39enne distinto sposerebbe massimo 29enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4078 — [illegible] Torino ».
MEDICO specialista in neuroendocrinologia e malattie del ricambio, residente provincia di Asti, desidererebbe conoscere dottoressa in medicina e chirurgia 25-32enne attraente, affettuosa, residente in Torino, scopo eventuale matrimonio. Gradito numero telefonico. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 487 — 10100 Torino ».
NULLATENENTE 19enne seria buona presenza cerca scopo matrimonio settentrionale serio 24-27enne posizione discreta, massima serietà, residenza in Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4194 — 10100 Torino ».
ONESTO 34enne alto 1,60 conoscerebbe scopo matrimonio 24-[illegible] seriamente intenzionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3674 — 10100 Torino ».
OPERAIO benestante sposerebbe signorina o vedova senza figli massimo 48enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4015 — 10100 Torino ».
OPERAIO lombardo 26enne residente Torino conoscerebbe ragazza 20-24enne scopo matrimonio. Scrivere: Fermo Posta via Alfieri Torino, patente n. 213425.
OPERAIO piemontese residente provincia sposerebbe signorina semplice, massimo 33enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4138 — 10100 Torino ».
OPERAIO specializzato, casa, auto, risparmi sposerebbe signorina alta trentacinquenne settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4129 — 10100 Torino ».
OPERAIO trentaduenne settentrionale affettuoso distinto cattolico conoscerebbesignorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4157 — 10100 Torino ».
OPERAIO 29enne snello 1,65 meridionale sposerebbe piemontese affettuosa con posizione mediocre. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9222 — 10100 Torino ».
OPERAIO 43enne piemontese alto benestante figlio unico indipendente sposerebbe signorina casalinga 34-38enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4005 — 10100 Torino ».
PARENTI sposerebbero 38enne illibata carina serietà. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9282 — 10100 Torino ».
PENSIONATO piemontese celibe 60enne alto 1,74 onesto sposerebbe pensionata 60enne tranquillità. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4100 — 10100 Torino ».
PENSIONATO sessantenne, piemontese, vedovo, bella presenza, sposerebbe 55enne, pensionata per buona compagnia, ottime condizioni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4177 — 10100 Torino ». 84859
PIEMONTESE 22enne nullatenente seria sposerebbe 30-40enne piemontese buon impiego. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».
PORTUALE [illegible], medio possidente, sposerebbe signorina seria presenza alta 1,70. Spi casetta 29/Z - 17100 Savona.
PROVINCIALE operaio alloggio bella presenza sposerebbe semplice max 38enne. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3584 — 10100 Torino ».
QUARANTACINQUENNE torinese, buon impiego, cultura universitaria, 1,65, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 35-40enne, insegnante, impiegata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9337 — [illegible] Torino ». 84248
QUARANTADUENNE commerciante solo, buona posizione, sposerebbe signorina o vedova. Scrivere Casella 215 Pubbliman — 12100 Cuneo.
QUARANTATREENNE buona posizione conoscerebbe sollecito matrimonio signorina trentacinquenne massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4179 — 10100 Torino ».
SCAPOLO 30enne agiato [illegible]rebbe con signorina carina residente Torino max 26enne [illegible] matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1097 — 10100 Torino ».
SCOPO matrimonio conoscerei signora piemontese con bimba 10 anni, buon carattere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3573 — 10100 Torino ».
SCOPO matrimonio 28enne timido conoscerebbe ragazza 20 - 25 anni. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4104 — 10100 Torino ».
SESSANTENNE presenza ottimo carattere giovanile discreta condizione economica risposerebbe distinta brava persona pensionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1001 — 10100 Torino ».
SIGNORINA bruna 25enne alta colta riservata conoscerebbe scopo matrimonio laureato professionista posizione. Dettagliare. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9213 — 10100 Torino ».
SIGNORINA giovanile presenza sanissima buona condizione sociale patrimoniale conoscerebbe scopo matrimonio massimo 60enne indispensabile presenza, longilineo, educato, colto, affettuoso possibilmente piemontese laureato. Riservatezza assoluta. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4020 — 10100 Torino ».
SIGNORINA meridionale 35enne colta agiata sposerebbe serio 45-55enne con ottime condizioni finanziarie. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4094 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 22enne buona famiglia torinese presenza sposerebbe settentrionale professionista intenzionato. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4069 — 10100 Torino ».
SIGNORINA 39enne benestante bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con impiegato abitante Torino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9238 — 10100 Torino ».
SOLA, indipendente e simpatica corrisponderebbe scopo matrimonio con massimo 55enne buono e colto desideroso sincera affettuosa compagnia. Massima serietà. Inanonimi. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3603 — 10100 Torino ».
TORINESE laureato presenza 58enne relazionerebbe scopo matrimonio sola adeguatamente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4031 - 10100 Torino ».
TRENTACINQUENNE piemontese, 1,75, presenza, ottima posizione, conoscerebbe signorina anche provinciale, bella affettuosa scopo matrimonio max 32enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4147 — 10100 Torino ».
TRENTACINQUENNE, serio, carino, impiegato, corrisponderebbe scopo matrimonio con giovane di buoni principi, buona posizione. Scrivere: Casella 113-M Pubbliman 13051 Biella.
TRENTENNE alto bello presenza benestante conoscerebbe signorina alta simpatica scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino ».
VEDOVA seria senza figli sessantenne ligure affettuosa, appartamento, pensione, presenza, sposerebbe distinto onesto condizioni adeguate. Dettagliare. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 7 — 16121 Genova.
VEDOVA sola 60enne bella presenza relazionerebbe pensionato solo buono scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9206 — 10100 Torino ».
VEDOVA 45enne indipendente proprietaria immobili relazionerebbe scopo matrimonio pari condizioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9221 — 10100 Torino ».
VEDOVO solo buona pensione possidente settantenne robusto sposerebbe sola pensionata provinciale sincera compagnia. Scrivere: Patente auto 187530, Fermo Posta, Asti.
VEDOVO solo ottima pensione di [illegible] arredata 70enne risposerebbe. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4086 — 10100 Torino ».
VENTINOVENNE piemontese alto 1,75 serio ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-26enne piemontese o settentrionale sana seria simpatica anche nullatenente. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9287 — 10100 Torino ».
VENTISEIENNE operaio veneto conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale semplice affettuosa max 25enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9201 — 10100 Torino ».
25ENNE molto timido conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio 20-26enne. Scrivere: Fermo Posta n. 213, Torino.
VENTOTTENNE torinese presenza posizione immobili sposerebbe seria anche nullatenente. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 9215 — 10100 Torino ».
24ENNE ottima presenza impiegato conoscerebbe scopo matrimonio signorina fine carina settentrionale. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3374 — 10100 Torino ».
24ENNE piemontese posizione bella presenza relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 4041 — 10100 Torino ».
30ENNE conoscerebbe signorina intelligente seria scopo matrimonio seriamente intenzionata. Massima serietà. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4002 — 10100 Torino ».
30ENNE torinese impiegato presenza affettuoso moralità conoscerebbe adeguatamente signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 1099 — 10100 Torino ».
32ENNE conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-26enne seria sana. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3611 — 10100 Torino ».
36ENNE bella presenza sposerebbe vedova o signorina massimo 30enne. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4044 — 10100 Torino ».
37ENNE vedovo solo conoscerebbe signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 3569 — 10100 Torino ».
41ENNE discreto capitale sposerebbe contadina. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 563 — 10100 Torino ».
54ENNE giovanile sana presenza pensione risposerebbe serio buona posizione. Telefono. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 526 — 10100 Torino ».
57ENNE celibe torinese possidente sposerebbe signorina operaia pensionata. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 4036 — 10100 Torino ».

(18) Smarrimenti

MANCIA chi trova lupa nera zampe bionde smarrita zona Piano. Telefonare 523-572 San Mauro Torinese.
MANCIA competente chi fa ritrovare cane lupo nero pelo lungo. Telefonare 672-831. 332474
PERDUTO il 9 agosto presso Gindod (Val d'Aosta) un barbone nero, maschio, 16 anni, sordo e cieco. Un premio di 30.000 lire in offerta a chi ritrova questo cane. Scrivere a: Dott. Dolphe Kalter, 14, rue Beck, Lussemburgo. 305683

(19) Informazioni

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione, operante Italia-estero, specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102, telefon 630-716, 633-146.
A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando. Informazioni, indagini ovunque. Tel. 682-110, 652-876. Via Pio V 20.
A. AIRIT MAX-MEO Detective controlla infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali Italia-estero. Re Umberto 54, telefoni 599-034, 589-510.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controllo ovunque. Consultazioni gratuite.
FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.
FRANZONI dal 1911, corso Orbassano 352, tel. 352-071. Investigazioni, indagini prematrimoniali ovunque.
INFORMITALIA. Informazioni commerciali private. Indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511-024, 538-682.
RORIMONDIAL. Investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181.

(20) Igiene e terapia

ABILE massaggiatrice pantherm bagno vapore ossigenato anticellulite dimagrante callista manicure abbronzature generale. Telef. 541-020.
MASSAGGIATORE diplomato lunga esperienza disponibile [illegible] pomeridiane esaminerebbe proposte istituti bellezza, palestre, ass. sportive. Telefonare 293-809.
ORTOPEDIA cura igiene dei piedi. Via [illegible] 9, tel. 544-546 Torino.

(21) Automobili

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO pagando in contanti vetture Fiat. Concessionaria Orecchia e Scavarda, corso Regina Margherita 292, telef. 772-751.
A.A.A.A.A. COMUNICATO noi veramente vendiamo senza anticipo senza cambiali senza privilegi tutti tipi automobili dove usate garantite visitateci, Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A.A.A. CORSO Svizzera 61, telef. 745-213, Mini, Prinz, Autobianchi consegne rapide. Giulia super, Fulvia coupé, 124 S, 124, 1500 C, [illegible] familiare, Bianchina, giardinetta, furgoni 238, 600 T (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (Piazza Bengasi) senza anticipo pagamento 24 mesi visitateci! Vastissimo assortimento autovetture di occasione tutte [illegible] (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autoccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).
A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza 105 senza anticipo, vastissimo assortimento autoccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa. Aperto festivi.
A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincarauto qualsiasi autovettura voi stiate cercando la troverete nella più grande ed imponente esposizione. Attenzione con garanzia 6 mesi lunghe rateazioni. Soc. Lincarauto Automobili Torino corso P.pe Oddone 68. Tel. 485-274 - 488-213 (anche mattinate festivi).
A.A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179 senza anticipo rateazioni 24 mesi Fiat Lancia Alfa, visitateci.

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

㉑ Automobili

(Continua da pag. 21)

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo ogni tipo Fulvie Flavie Apple. Vendiamo, Monfalcone 141, angolo Siracusa sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza cambiali garantite Alfa Romeo 1300, 1600 super, sprint, Spyder 1750 vendiamo. Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza privilegi familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni [illegible] tite vendiamo, Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A.A. FIAT nuove consegna immediata nuovo Commissionaria Caprera Autofrancia, corso Francia 341. Permute senza anticipo. 5-1229
A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al Nuovo Supermercato c.so Agnelli 22 (fronte stadio) troverete 124 coupé, Opel Kadett, Opel 1900 lusso, Simca 1000, Prinz 4, Prinz 1000, Appia III serie, 850 coupé e berlina. Tel. 365-593.
A.A.A. VASTO assortimento 850 spyder, Mini Minor, Fulvia Coupé, Renault 4 L, Bianchina [illegible] e berlina, Fiat 500, 600, 750 porte controvento, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.
A.A. A privato competente vendo Maserati 3500 G.T. iniezione meccanica completamente nuova. Visibile provabile garage Jolly, telef. 502-340.
A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, telefono 501-051.

A.A. Comperiamo qualunque automobile camioncini furgoni contanti vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte stadio) telefono 353-632 vendiamo camioncini e furgoni 1100 T2 - T3 - 1100 T carico bestiame, Volkswagen promiscuo furgone e camioncino 600 T camioncino 850 familiare. Rateazioni.
A.A. PRIMA di comperare-vendere confrontate visitandoci Automercato Monfalcone 141 sempre aperto.
A.A. SE credete che tutte le esposizioni di automobili siano [illegible] è il momento di visitare la ditta Autodestefani. Vi invitiamo a prendere visione delle macchine esposte, prime per qualità e prezzo assolutamente competitivo. A partire dalle 6 mesi alle macchine con più anni di tutte le marche di tutti i tipi. Sempre all'avanguardia nel campo delle vetture usate il nostro indirizzo è: Autodestefani, corso Grosseto 55 (vicino corso Vercelli) telefoni 293-992 - 215-643. Anche festivi.
A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulie 1300, 1600, 1750, Flavia 1500, Fulvia 2 C, Audi 1700, Fiat 124, 124 S, 1500 C, 1500 L, 1300, 1100 R, 1100 D, corso Agnelli 22. Telefono 353-632.
A. ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM 5, Simca, Nsu, Renault, Ford, Opel senza anticipo vendiamo Monfalcone 141.
A. MIGLIOR prezzo, scelta più sicura; vasta gamma autoccasioni; facilitazioni pagamento. Sale corso Giulio Cesare 202.

A 111. Concessionaria Ruspa. Pronta consegna. Massima valutazione usato. Corso Vigevano 62, telefono 230-877.

ABBIAMO 850 spider, 850 coupé, 124 coupé, 125, Triumph 1300 berlina, TR4, MGA, Escort GT, Simca 1000, Giulia 1300, 1600, Fulvia, Flavia, Volkswagen 1200, 1300, 1500 Karman, furgone promiscuo, Primula coupé ed altri 250 veicoli usati. Cavalieri Fiat, corso Turati 37. Aperto mattine festive. 5-1233

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Corso P.pe Oddone 68.
ACQUISTO privato 124, 1300 berline familiari perfette recenti. Telefonare 754-085.
AFFARONE vendo perfettissimo Fiat 1500 '64. Tel. 882-885.
ALFA Romeo 2600 Sprint, 1963, perfetto interno pelle, vendo. Visibile via Pietro Giuria 56.

ANASTASIO servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10. Fulvia coupé, GT, 2 C, Flavie coupé, berline, rateazioni, massima garanzia.

ASSICURASI mensilmente 500 3000, 850 3900, 124 4400. ASSIFIDES Telefonare 517-214
AUTONOLEGGI Auto Giacosa a lire 650 giornaliere compreso assicurazione, non richiesti limiti età, o anzianità patente. Telefono 687-514.
AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.
BMW. Alla Cas Concessionaria di vendita e nastro d'oro per l'assistenza, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BMW? All'Italcar concessionaria.

BOGGETTI [illegible] compra cambia automobili nuove occasioni. Garanzia facilitazioni, via Madama Cristina 66. Telefonare 659-819.
CAM[illegible] Giulia con furgoncino trasporto persone e merci trattative garage Mondial Rapallo. Telefonare 30-313.
CAMIONCINI furgoni vasto assortimento vendo o cambio anche rateatamente visibili corso Principe Oddone 68.
CAMIONCINO Fiat 625 N come nuovo vendo. Telefonare 542-068.

CITROEN. Concessionaria Ruspa. Nuovi modelli 1970 in visione. Corso Vigevano 62, telefono 273-007.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Grosseto 225, Ferrero.

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo pagamento contanti. Notaio in sede Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli).
COMPERIAMO contanti [illegible] usate e semestrali. Calvo. Filippo Turati 38.
COMPERO automobili recenti, vasto assortimento occasione, permute, rateazioni, garanzia. Conti Saluzzo 118.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.
COMPERO qualunque autovettura contanti valutazione massima via Nizza 50.
COMPRO occasione camioncino normale Cerbiatto, pagamento in contanti. Telefonare pomeriggio 622-394.
CONCESSIONARIA Fiat-Sava Cavalieri. Consegne sollecite, massime valutazioni usato. Corso Turati 37-49.
COUPE' Kadett 1966 bellissimo, 125 recente, 124, Giulia TI, Giulia GT 1300, GT 1600, Super '68, vende Franscar, c.so Vittorio Emanuele 208.
DEMOLIZIONE compera auto fuori uso e sinistrate. Telefonare 726-096.
DINO coupé occasione elettronica metallizzata vendesi. Telef. 772-751.
DINO coupé, Junior seminuovo, Primula coupé, 850 spider. Conti Saluzzo 118.
DINO spider e coupé 1968, transistor, perfettissimi. Monzeglio, Cabolo 35.
DINO spider 4 mesi garanzia veramente nuova bianca dirigente vende causa trasferimento Usa, solo contanti. Telefonare 266-166.

DIPENDENTE vende Giulia 1300 Junior verde pino. Telefonare 880-580 ore pasti.
DIPENDENTE vende 500 L sei mesi, colore rosso corallo. Tel. 896-046.
DIPENDENTI industrie automobilistiche perdete 10 minuti per ottenere una supervalutazione contante della vostra auto. Rivolgetevi Società Lincarauto Automobili Torino corso Principe Oddone 68.
ESCORT blu 4 mesi 3000 km vende Franscar. Corso Vittorio Emanuele 208.
FAMILIARE 124 km 9500 perfetta a privato vendo 850.000 1968. Telefonare 692-975.
FERRARI Porsche Mercedes Jaguar. Acquisto privatamente in contanti. Telefonare 485-274.
FIAT-SAVA Concessionaria Saicar corso Unione Sovietica 91 angolo via Galuppi. Vasto assortimento auto. Occasioni Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, autocarri e furgoni. Massime facilitazioni pagamento. O255
FIAT 682 N 3 tre assi ribaltabile perfetto, Esadelta 3 assi ribaltabile vende concessionaria Lancia Svat, Turati 12. Telefonare 593-182.
FULVIA coupé, Fulvia GTE, 124 spider, GT junior, GT 1600, garanzia semestrale vendiamo senza anticipo, corso Dante 133.
FULVIA coupé Rallye, semestrale, km. 5000, vendesi. Telefonare 2003, Savigliano.
Fulvia Rallye rossa accessoriata Km. 18.000, Tel. 300-857 ore 13-19.
FURGONI camioncini [illegible] acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274.
GARANZIA in più comprando da chi si qualifica. Autoccasioni ogni tipo, facilitazioni pagamento Sale, concessionaria Opel, corso Giulio Cesare 202.
GIULIA GTA e TZ, come nuove, vende Monzeglio, Cabolo 35, telefono 595-666.
GIULIA 1300, 1600, Fiat 125, 124, 1100 R, rateazioni, garanzia corso Dante 133.

GRANDISSIMO assortimento autovetture di sei mesi o nuove da Autodestefani corso Grosseto 55.
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55, Tel. 215-643 - 293-992.
MERCEDES 220 SE, pochi Km., interno pelle, unico proprietario, vendo 750.000. Visibile autorimessa via Renier 33.
MONTICONE, piazza Adriano 1, telef. 383-772, concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Porsche 911S, 912, Audi 70, super 90, Mercedes 230 Pagoda, Citroen DS, Peugeot 404, Balilla, Opel Rekord, assortimento furgoni. 5-1634
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, 595-666. Vasto assortimento usato Giulie TI super, 1750 GTV berlina, 2600 berline, sprint spider, 1300 GT Junior 4 mesi, TZ Giulie sprint e spider, Fiat 1500 familiare, 1500, 1300 C, 2300 S, Simca, R 8, Opel.
MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, Cabolo 35, De Gasperi 38, 595-666 Consegne rapide tutti nuovi modelli. Permute rateazioni anche senza cambiali.
NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz, concessionaria corso Agnelli 22. Telefonare 355-632.
OCCASIONE, privato vende a privato autocarro Fiat 682 N3 ribaltabile, completamente revisionato a nuovo, L. 3.200.000. Telefonare al n. 2446 prefisso 0166, Châtillon (Ao).
OCCASIONE vendesi 1300 gas L 4 Esport. Tel. 82-825.
OCCASIONE vendo Fiat 1500 L impianto gas. Telef. ore ufficio 331-387.
OCCASIONISSIME 50.000 vendiamo Apple, Giuliette, 500, 600, 1100, altre belle occasioni, Monfalcone 141 (sempre aperto).
OM succursale Francia 21 tel. 755-[illegible] vende: 662 ribaltabile con gru, 680 ribaltabile con gru, 645, Tigrotti, Leoncini, Lupetti fissi e ribaltabili, Lupetto lungo 30 gl. recente, Lancetto furgone, 1100 T, furgone Volkswagen, 600 T camioncino, 615, gru per autocarri nuove e d'occasione.

OPEL auto 3000 [illegible] Traiano 14, telef. 616-622, dispone vasto assortimento usato. 1267
OPEL Kadett ottimo stato prezzi convenientissimi a partire da L. 250.000. Facilitazioni di pagamento. Sale, concessionaria Opel corso Giulio Cesare 202.
PER cessata attività vendesi Fiat 615 ottimo stato, unico proprietario. Telefonare 650-313.
PRIVATAMENTE Bianchina giardinetta 1962 bellissima perfetta gommatissima 145.000. Tel. 660-349.
PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213 - 485-274.
PRIVATO vende bellissima 500 modello '64 190.000 trattabili. Telefonare 765-011.
PRIVATO vende camioncino [illegible] mesi 5, affarone, via Torricelli 4.
PRIVATO vende contanti Giulia 1300 TI bianca semestrale nuovissima. Telefonare ore pasti 676-025.
PRIVATO vende Flavia 1500 coupé perfettissima. Telefonare 342-560.
PRIVATO vende Giulietta 1964 gas, radio. Bellissima, 295.000. Telefonare 694-366.
PRIVATO vende 124 coupé ottimo stato eventualmente rateizza. Telefonare 758-227.
PRIVATO vende 124 perfette condizioni garanzia eventualmente facilitata. Telefonare 755-103.
PRIVATO vende 125 S mesi 4 causa partenza. Via Torricelli 4.
PRIVATO vende 500 bellissima porte controvento L. 260.000. Tel. 771-069.
PRIVATO vende 750 veramente bella perfettissima 145.000 occasione. Telefonare 798-398. 84516
PRIVATO vende 750 '62 bollo assicurata. Telefonare 620-217.
PRIVATO vende 850 Special [illegible] nuova, Tel ore pasti 857-098.
PRIVATO vende 850 sport coupé come nuovo, rarità. Telefonare 755-103.
PRIVATO vende 850 normale semestrale blu oriente. Telefonare 794-921.

PRIVATO vende 850 special avorio semestrale sedili ribaltabili. Telefonare 615-785.
ROLLS Royce, ultimo modello, come nuovo, vendesi a privato. Telefonare 263-916.
ROULOTTES Laverda Sprite [illegible] particolari autunnali ed una bicicletta pieghevole in omaggio. Torino Roulottes, telefono 266-141.
ROULOTTES Nardi: visite direttamente in fabbrica anche domenica. Sconti eccezionali su nuovo ed usato. Strada del Pascolo 67 (Regione Barca). Telefonare 240-539, 240-559.
ROULOTTES prima di [illegible] visitate il Centro Piemontese Roulottes [illegible]. Vasto assortimento usato, telefoni 644-640, 644-076.
S.A.C.AU.TO. Commissionaria Fiat-Sava mostra mercato veicoli d'occasione Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600 T e 1100 T furgoni, Flavia coupé e berlina, tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telefono 332-727

SEMESTRALI controllate garantite come nuove. Vasto assortimento. Permute, rateazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scolt. Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo Fiat Lancia Alfa nuove usate garantite Monfalcone 141 sempre aperto.
SICA Concessionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-662, esposizione permanente del veicolo usato tutti i tipi cambi rateazioni pronta assistenza.
SIMCA 1000 GLS unico proprietario poco usata vendo 495.000. Telefonare 791-885 pasti.
UNICO proprietario vendo Volkswagen 1963 come nuova, via Torricelli 4

URGENTE. Comperiamo auto dal 1967 in avanti. Massimo pagamento contanti. Notaio in sede. Automarkets corso Principe Eugenio 11.

VENDESI 645 650 passo lungo minimo anticipo rateazioni. Telefonare 769-150.
VOLKSWAGEN 1600 vendesi anno 1965 occasione. Telefonare ore ufficio 779-826.
124 Special bianca antifurto 6 mesi vende. Telefonare 360-563.
124 S nove mesi bianca 9500 chilometri vendo 1.020.000. Visibile autorimessa via Renier 33.
500 giardiniera molto bella vendo 175.000 intrattabili. Telefon. 791-885 pasti
850, 850 coupé, 600, 500, 500 C, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, 1100, 1100 familiare, 1300, 1500, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Prinz 4, Simca 1000, Giulia 1300, Giulia super, Giulia GTV. Via Cigna 3.
500.000 trattabili vendo camioncino 1100 '65 perfetto. Telef. 340-571.

㉒ Cicli - Moto - Sport

CICLOMOTORI Ciao consegna pronta Vespa motofurgoncini Ape. Moroni, Unione Sovietica 169.
CORRISPONDENZA commerciale anche inglese francese, lavori ufficio eseguo domicilio. Tel. 856-250.
HARLEY Davidson, moderna, cambio pedale, completamente rifatta, vendesi. Telefonare 513-563.
LAMBRETTA consegna immediata, motofurgoni, rateazioni, occasionissime Agenzia Rocco, piazza Paravia 3, tel. 489-743, Torino.
MERCURY 7 ½ '69 Laros 8 vendo. Telefonare negozio 852-973.
MOTOCARRI Piaggio novità occasioni Vespa ciclomotori Ciao. Tosa, Regina Margherita 61.
OCCASIONE vendo Lambretta 125 Special come nuova. Tel. 387-952
VENDO barca vela tipo beccaccino. Telefonare 521-168.

㉓ Prestazioni diverse

AMMINISTRAZIONI stabili: studio tecnico specializzato accetta incarichi. Telefono 767-427.
GEOMETRA amministrerebbe stabili zona Orbassano. Massima serietà. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9297 — 10100 Torino».
GIOVANE diplomato pluriennale esperienza cerca amministrazioni stabili e contabilità piccole aziende. Telefonare 777-839 ore pasti.
LAUREATO, consulente lavoro tiene documenti lavoro, previdenza et contabilità aziende piccole-medie. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9216 — 10100 Torino».
RAGIONIERA offresi pomeriggio tenuta contabilità. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3657 — 10100 Torino».
RAGIONIERE [illegible] qualsiasi lavoro ufficio a domicilio. Tel. 640-003.
VELOCE dattilografa accetta lavori a domicilio. Tel. mattino 774-127.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.
A.A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi cantine oggetti vari. Telef 484-275.
A.A.A. BRICCO, troverete stufe kerosene, con, senza canna fumaria, 15.000 oltre. Corso Vittorio 86 (monumento).
A.A.A. SPOGLIO guardaroba [illegible] 46. Telef. pomeriggio 769-642.
A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi. Telefonare 481-674.
A.A. BOX metallici prefabbricati solo depositi roulotte pollai capannoni per allevamenti mense dormitori bungalow anche modelli rivestiti internamente. Esposizione S. Bernardino Trana. tel. 933-181. 5-1604
A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto, officina. Tel. 287-828.
A.A. SGOMBERIAMO cantine, acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 357-264.
A.A. SGOMBERIAMO cantine, locali, acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 481-058.
A. VENARIA triónfa la colossale svendita forzata per nuova gestione: camere letto, sale pranzo, soggiorni, tinelli, cucine, salotti, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane sconti sino al 50%. Consegne e montaggio gratis, dazio pagato tutto Piemonte. Salotti in stile metà prezzo. Mobilificio Monteflo, via Montello 9, Venaria, davanti caserme.
ALASIA, Vinzaglio 5: arredamenti, antichità, tappeti, lampadari, articoli regalo, mobili per abitazione.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, via Cigna 17, mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte, lampadari.
AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristalleria. Ricciardi, corso Re Umberto 14/E.
ANTICHI. Credenza 600, comò Luigi XVI, lavabo 700, divano impero, vende artigiano. Bogino 17.
ARMADIONI guardaroba Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Laccati, lusso, 4 stagioni e comuni. Pronti tutte dimensioni. Via Passalacqua 6. Telefonare 531-918.
ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. Ob17
ATTENZIONE al Supermec del mobile eccezionali ribassi: divano letto 14.000, camera poliestere 135.000, armadione 5 porte 98.000. Tutto per la casa. Visitateci ingresso libero. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo) telefono 238-705.
ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucine 42.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11.
ATTENZIONE. Vendesi trumò '700 autentico, altezza 240, larghezza 105: 7 milioni. Con salotto completo 10 milioni. Inoltre piccolo museo: oggetti, armi, libri, proclami prevalentemente epoca napoleonica e precedenti: 3 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1100 — 10100 Torino».
BARBONCINI grigi nani medi neri Cocher cuccioli vendo. Tel. 584-698.
BOX metallici per auto, depositi, capannoni, bungalows, pollai a domicilio. Telef. 493-268 Venaria.
CANI purissimi, guardia, difesa, compagnia, età, razze diverse. Telefonare 660-396.
CASA confezioni alta moda liquida collezioni autunno inverno. Telefonare 486-556.
COMPRO in giornata per contanti, antichità belle, dipinti 800-900 noti pittori. Recomi ovunque. Piras, via Pescino 20, 88-874, S. Margherita Ligure.
COMPRO juke-box se vera occasione pago contanti. Telefonare 367-519.
CUCCIOLI alani maschi bellissimi vendo privato. Telefonare 685-894.
FIERA del libro corso Siccardi via Bertola da Sandretto trovate stampe antiche originali bianco nero colorate uccelli paesaggi fiori varie.
LAMPADARI produzione propria speciali sconti per rinnovo esposizione Miltor, corso D'Azeglio 112.
LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche acquisto. Valutazione massima. Telefonare 579-875.
LUCIDATORE di pavimenti a piombo specialità marmi di qualsiasi tipo posatura pavimenti di qualsiasi tipo. Telefonare 345-561.
MACCHINE scrivere calcolatrici nuove Occasioni, Noleggi. Via Cavour 6 telefono 540-878. 5-1180
MAGNIFICA cucciolata Boxer tigrati vendesi. Telefonare 276-760.
MANCATO matrimonio avendo camera letto salotto stile nuovissimi. Telefonare 284-176.
MEDIUM veggente aiutavi risolvere vostri problemi. Telefon. 652-384.
MOBILIFICIO p.zza Vittorio 3 svendita eccezionale, vasto assortimento, prezzi incredibili.
NOLEGGIAMO cyclettes, [illegible], vibrocinghia, carrozzelle malati, stampelle, lampade abbronzanti. Rola 541-256.
OCCASIONE vendo grande armadio chiaro laccato cinque [illegible] nuovo. Tel. 769-120.
OCCASIONE vendo 42 distributori automatici mandorle nocciolina, lire 6000 cadauno. Telef. 669-112.
PELLICCE modelli esclusivi pronti, visoni canadesi, scuri, selvaggio, pastello, bianchi, persiani extra, lontre, castori, castorini, breitschwanz grigi, beige, mantelli sportivi, prenotazione. Telefonare 365-111.
PELLICCIA nuova rat-mousqué beige vendo taglia 44. Telef. 300-304.
PENSIONATI statali. Possiamo servirvi in tutte le vostre necessità e desideri con particolari agevolazioni e sconti. Telefonate 756-669, visitateci, Part. p.zza Adriano 15.
PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 485-440.
PRESTITO economico, impiegati, operai, rivolgetevi fiduciosamente, Piazza Adriano 15. Telefono 755-652.
PRIVATO vende macchina da scrivere Royal, scrivania, sedia, ottimo stato, Telef. 764-515 mattino.
RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza Telef. 498-574.
SALA pranzo 800 Liberty scolpita (Valabrega) privato vende. Telefonare 687-641.
SALOTTO nuovissimo barocchino inglese pagato 320.000 svendo 165 mila. Telefonare 310-303.
SPOGLIO guardaroba elegante 48/50. Telefonare mattino 512-339.
TAVOLO 4 sedie L. 15.000 fabbrica vende direttamente. Frasch 253-511.
TRASFERENDOMI svendo camera letto sala lavatrice televisore guardaroba. Telefonare 728-337.
VENDESI macchina maglieria seminuova 12-100. Coppo 8-70. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».
VENDO macchina maglieria 12/100 Dubied semispeciale, Telef. 260-321 ore 15-16.
40 rate mensili vendiamo prezzi realizzo mobili salotti. Vasto assortimento Telef 498-500.